



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016-2017-2018**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

INTRODUZIONE

1.1.0 Il nuovo Documento Unico di Programmazione : le novità del ciclo di programmazione

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PRIMA PARTE - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale : *Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;*

SECONDA PARTE - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

2.1 La popolazione :_(classi di età, genere, presenza straniera, composizione dei nuclei famigliari) - Indici demografici (flussi migratori, tasso di natalità e di fecondità, Saldo migratorio, età media, indice di dipendenza strutturale, Indice di dipendenza della popolazione anziana, ecc...)

2.2 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente : Le risorse, gli impieghi e l'indebitamento.

2.3 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati: indirizzi generali per gli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate e gli obiettivi di servizio

2.4 Le risorse umane disponibili : analisi della disponibilità e della gestione con riferimento alla struttura organizzativa e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa

TERZA PARTE - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

3.2 Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione

3.3 Obiettivi strategici per missione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 02 - Giustizia

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 - Turismo
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 - Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 19 - Relazioni internazionali

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PRIMA PARTE - DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 02 - Giustizia
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 07 - Turismo
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 - Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 19 - Relazioni internazionali

SECONDA PARTE - LA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, PERSONALE E PATRIMONIO

2.1 Piano delle valorizzazioni e alienazioni

2.2 Previsione delle Opere Pubbliche

2.3 Previsione del Piano del fabbisogno del personale

Presentazione

Il principio contabile applicato concernente la **programmazione di bilancio**, introdotto dall'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, definisce l'attività di programmazione dell'Ente locale come *“ il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

L'applicazione corretta degli strumenti pianificatori, contenuti nella riforma di armonizzazione contabile, consente di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;

Il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la Relazione previsionale e programmatica e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce il presupposto necessario per la definizione del Bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione (Peg, Piano delle performances, Piano degli indicatori, Rendiconto), le cui tempistiche a regime sono fissate secondo un calendario che prende in considerazione anche variabili esterne come il processo di programmazione della Comunità europea, dello Stato e della Regione.

Il nuovo documento si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo nuovo ciclo di programmazione, il Documento Unico di programmazione ha acquisito una valenza specifica ed autonoma, perché, seppure strettamente integrato con il Bilancio, segue un percorso di definizione distinto (non è più un semplice allegato, come invece accadeva prima per la RPP) . E' in questo modo che si realizza l'armonizzazione del processo di programmazione tra i diversi livelli e comparti del settore pubblico collegandosi anche al ciclo di programmazione che viene definito in ambito europeo.

Per quanto riguarda la struttura del Dup si parte sempre dall'elaborazione e abbinamento degli *indirizzi di mandato* (indirizzi strategici) agli *obiettivi strategici* nella **Sezione Strategica**, dando ad essi una lettura per "Missioni" di bilancio.

Entro la scadenza del 31 luglio (salvo rinvii disposti con decreto del Ministero dell'Interno, come è avvenuto quest'anno posticipando la presentazione del Dup entro il 31 dicembre) gli organi di governo dell'Ente programmano gli obiettivi strategici di mandato e definiscono od aggiornano gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

La definizione degli obiettivi operativi abbinati ai relativi programmi e l'indicazione dei tempi necessari per il raggiungimento degli stessi nel DUP ha come riferimento la **Sezione Operativa**, avente carattere generale e contenuto programmatico, in cui gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio, ponendo, quindi, l'accento sulla programmazione di dettaglio, diretta declinazione di quella strategica, in un'ottica di pianificazione che si basa su una definizione di obiettivi SMART, articolati in una scala gerarchica dove ciascun obiettivo di livello inferiore viene a collegarsi ad un obiettivo di livello superiore che concorre a perseguire in coerenza con gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr).

Sulla base di questi documenti di programmazione e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente locale predispose la sua programmazione a partire dal DUP in coerenza con quelle che sono le linee programmatiche di mandato definite dagli organi di governo dell'Ente.



Il Principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, da approvarsi contestualmente al Bilancio di previsione e che qualora presentata, ha la medesima struttura del DUP.

Il Documento unico di programmazione presentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 164 del 18 dicembre 2015 è stato esaminato dal Consiglio Comunale il quale, con propria Deliberazione n. 19 del 1 marzo 2016, ha formulato indirizzi rivolti alla Giunta al fine della predisposizione della Nota di Aggiornamento.

La presenta Nota di aggiornamento tiene conto della deliberazione Consiliare oltre che delle rilevanti modifiche normative introdotte successivamente al 18 dicembre 2015.

Al fine di rendere la lettura del documento più snella, i paragrafi e/o le parti che sono state oggetto di aggiornamento sono messi in evidenza attraverso l'icona di un "post it" accanto a ciascun titolo delle sezioni modificate e il testo introdotto e/o modificato è evidenziato con il carattere grassetto.

In sintesi, di seguito si riportano gli interventi compiuti sul DUP 2016-2018

ARGOMENTO	SEZIONE	DESCRIZIONE
Sezione strategica	I PARTE Le condizioni esterne	Aggiornamento della situazione economica a livello mondiale al primo semestre 2016
		Aggiornamento della situazione economica a livello nazionale - legge di stabilità 2016
		Aggiornamento dello scenario regionale alla nuova legge regionale istitutiva della Città Metropolitana
Sezione strategica	II PARTE Le condizioni interne	La popolazione - aggiornamento sui dati anagrafici - Atlante demografico 2015
		Il Bilancio - aggiornamento dati economici e finanziari allo schema di bilancio
		Società partecipate - aggiornamento normative intervenute a livello nazionale e regionale e inserimento indirizzi strategici previsti dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione n.19 del 01 marzo 2016

ARGOMENTO	SEZIONE	DESCRIZIONE
Sezione operativa	PARTE I	aggiornamento obiettivi operativi anche in relazione agli indirizzi consiliari

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2017-2018

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

PRIMA PARTE

L'analisi delle condizioni esterne

*Definisce le politiche dell'Ente tenendo conto delle condizioni esterne e di quelle interne
in ottica attuale e in quella prospettica*



Il principio contabile applicato della programmazione, introdotto con D.lgs n.118/2011, prevede che l'Ente locale individui gli indirizzi e i relativi obiettivi strategici in modo che gli stessi siano coerenti con le variabili socio economiche preponderanti a livello internazionale e nazionale.

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione comunale. Nel definire la programmazione di un Ente occorre infatti tenere in considerazione una serie di elementi che influenzano le decisioni finali :

- a) il contesto esterno, scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa : le condizioni finanziarie, organizzative e gestionali dell'Ente; le opportunità e i vincoli; i punti di forza e di debolezza; la domanda

Dal principali documenti di programmazione a livello internazionale e nazionale, come il DPEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015, il DEFR della Regione Sardegna e la recente normativa sul Patto di Stabilità 2016, l'Ente può raccogliere una serie di dati che, rielaborati, consentono di procedere all'analisi dei punti di forza e debolezza presenti, all'individuazione delle esigenze prioritarie e quindi all'elaborazione delle scelte strategiche da perseguire.

Scenario economico internazionale

Negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati l'espansione prosegue, mentre le economie emergenti restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. In Cina si sono allontanati i timori di un hard landing, ma continua il rallentamento dell'economia. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale. Si è accentuato il carattere espansivo delle politiche monetarie nei paesi avanzati.

Le borse risentono di incertezze sulla crescita e sugli orientamenti della regolamentazione bancaria

Nei primi mesi dell'anno i timori sulla crescita globale hanno determinato forti cali dei corsi sui mercati finanziari internazionali, in parte poi riassorbiti. Nell'area dell'euro è stato particolarmente sfavorevole l'andamento dei titoli bancari, che ha interessato tutta l'area, ma soprattutto la Germania e l'Italia; è aumentata l'attenzione dei mercati alla qualità del credito, anche a seguito di incertezze degli operatori sugli orientamenti della regolamentazione.

Le misure adottate dal Consiglio direttivo della Bce

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo di quanto atteso dagli

osservatori, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

...possono sostenere l'attività economica mediante diversi canali

Dopo l'annuncio delle nuove misure, le condizioni monetarie e finanziarie sono divenute più espansive: i rendimenti dei titoli pubblici e privati sono diminuiti, i premi al rischio si sono ridotti, i corsi azionari si sono rafforzati; si è invece apprezzato l'euro. Nel complesso le misure adottate possono sostenere l'attività economica attraverso molti canali: favorendo l'afflusso di credito all'economia e riducendone l'onere; garantendo certezza su disponibilità e costo della raccolta bancaria; abbattendo il costo del capitale per le imprese; rafforzando il valore della ricchezza finanziaria e reale delle famiglie; stimolando il mercato immobiliare. Il sostegno all'attività economica e all'occupazione è presupposto necessario per il ritorno dell'inflazione su livelli compatibili con la stabilità dei prezzi

Lo scenario economico nazionale

In Italia prosegue il recupero dell'attività economica. Gli indicatori qualitativi segnalano che la ripresa del prodotto, avviatasi nel primo trimestre di quest'anno, si è consolidata nel secondo, continuando a crescere a ritmi intorno all'1,5 per cento in ragione d'anno. La domanda interna è tornata a sostenere la crescita

Come si desume dal Documento di Economia e Finanza, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009, approvato dal Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2015 e dalla successiva nota di aggiornamento pubblicata il 18 settembre 2015, gli obiettivi del Governo, tenuto conto anche delle linee di indirizzo espresse dai documenti di programmazione comunitari, si sono indirizzati, in questi mesi, a sostenere l'economia interna mediante azioni di sostegno dei redditi e di riduzione del carico fiscale, progredendo inoltre verso la soluzione definitiva al problema dei debiti arretrati delle Amministrazioni pubbliche.

Nonostante il perdurare di una fase di debolezza ciclica, si è riusciti a garantire l'equilibrio dei conti pubblici; l'avanzo primario si è mantenuto tra i più elevati nell'Area dell'Euro, l'incidenza dell'onere del debito sul PIL ha continuato a ridursi, l'indebitamento netto è rimasto entro la soglia del 3,0 per cento.

Per sostenere la ripresa nascente e l'occupazione, il Governo ha introdotto le prime riforme strutturali del Paese per aumentarne significativamente le capacità competitive e migliorare contestualmente l'ambiente normativo delle imprese e le condizioni alla base delle decisioni d'investimento.

Il programma di queste riforme strutturali, enunciato e portato avanti in questi mesi dal Governo si è sviluppato lungo tre direttrici fondamentali:

1) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca);

2) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie (riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale);

3) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile).

L'impatto di queste riforme strutturali sarà significativo, una volta attuate, soprattutto per la crescita a lungo termine e in settori come l'occupazione e gli investimenti. Rafforzare reciprocamente dunque investimenti e riforme strutturali porterà ad accrescere stabilmente il PIL, migliorando le prospettive di sviluppo delle imprese e delle famiglie. Gli investimenti svolgono infatti un ruolo centrale nella ripresa dell'economia: nel breve periodo promuovono nuove opportunità di lavoro e sostengono la domanda, ponendo le basi per l'incremento del potenziale di crescita nel medio periodo; al tempo stesso consolidano l'attuazione e il dispiegarsi degli effetti delle riforme. Una politica di bilancio responsabile e favorevole alla crescita - nei saldi e nella composizione - assicurerà la fiducia dei mercati; il mantenimento di aspettative favorevoli rafforzerà ulteriormente la domanda e la crescita, dunque la sostenibilità di lungo periodo delle stesse finanze pubbliche. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017 (vedi Appendice A.1. Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)). Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita¹.

I segnali congiunturali più recenti, tra i quali l'andamento della produzione industriale, l'aumento di fiducia nelle famiglie e imprese confermano la prosecuzione della crescita economica italiana nel terzo trimestre 2015 a un tasso analogo a quello della prima metà dell'anno.

All'espansione del prodotto sta contribuendo la ripresa dei consumi privati e il graduale riavvio degli investimenti in capitale produttivo.

Gli investimenti, che si erano ridotti quasi ininterrottamente dal 2008, hanno registrato un aumento, con primi segnali favorevoli anche nel comparto delle costruzioni. I piani delle imprese prospettano una decisa espansione dell'accumulazione nel corso dell'anno per le aziende più grandi, a fronte di una maggiore prudenza da parte di quelle medie e, soprattutto, di quelle piccole. Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che nel secondo trimestre la crescita è proseguita a ritmi analoghi a quelli del primo.

L'occupazione è tornata a crescere. Il tasso di disoccupazione si è stabilizzato. Dall'inizio dell'anno è aumentata significativamente la quota di assunzioni con contratti a tempo indeterminato, incentivate dalle recenti misure del Governo come la decontribuzione e la riforma del lavoro. Si è ridotto il ricorso alla Cassa integrazione guadagni e cresce inoltre la percentuale d' imprese che prevede un'espansione dell'occupazione, anche se i giudizi di stabilità restano prevalenti.

L'inflazione, negativa all'inizio dell'anno (-0,1 per cento sui dodici mesi), è tornata positiva, ma si mantiene su valori storicamente molto bassi. Le aspettative delle famiglie e delle imprese prefigurano un'inflazione contenuta ma in graduale ripresa . La dinamica dei prezzi al consumo che ha risentito del nuovo calo delle quotazioni del petrolio, rimane ancora molto bassa; prosegue invece il lento recupero dell'inflazione di fondo.

L'espansione monetaria, in particolare l'ampio ricorso delle banche italiane alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine e il programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, si sta gradualmente trasmettendo con effetti positivi alle condizioni del credito. Prosegue, e si estende, la riduzione del costo dei prestiti alle imprese, non più limitata alle società con primario merito di credito ma estesa e utilizzata agevolmente anche dalle piccole e medie aziende, compreso il settore manifatturiero. La flessione dei prestiti alle imprese si è attenuata; sono tornati a crescere quelli al settore manifatturiero e quelli alle famiglie, per la prima volta da oltre tre anni. La dinamica del credito risente delle condizioni delle aziende nei diversi settori : ha mostrato risvolti positivi per quelle aziende che non presentano anomalie nei rimborsi

Titoli italiani all'estero prosegue la propensione degli investitori esteri a detenere titoli di Stato italiani. Il sensibile aumento della posizione indebitoria della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET 2 monitorato dalla primavera conferma l'ampia circolazione di liquidità e la minore offerta di titoli pubblici, derivanti dalla politica di emissioni del Tesoro e dalle operazioni monetarie attuate dalla Banca d'Italia : entrambi i fattori hanno spinto gli intermediari italiani a ridurre la provvista interbancaria sull'estero e i residenti a riequilibrare il proprio portafoglio di investimenti verso attività estere.

Recentemente nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2015, presentata il 18 settembre scorso, il Governo ha rivisto al rialzo le stime di crescita del prodotto per quest'anno e nel quadro programmatico per il 2016 e ha programmato di diminuire il carico fiscale su famiglie e imprese. Per il 2016 la nota di aggiornamento prevede di disattivare gli inasprimenti previsti dalle clausole di salvaguardia e di introdurre misure di sgravio sulla fiscalità immobiliare . Per il prossimo anno si prevede di finanziare le minori entrate solo in parte con i tagli di spesa; complessivamente la Nota programma una riduzione della velocità del consolidamento di bilancio. Il rapporto tra il debito e il Pil inizierebbe a ridursi nel 2016.

Il quadro dettagliato dei provvedimenti e delle relative coperture è stato definito con La Legge di Stabilità 2016 il cui disegno di legge è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre ed è ora in esame al Parlamento.

In conclusione, dall'analisi dei documenti di programmazione del Governo emerge come nel ciclo di programmazione degli enti a partire dallo Stato occorra diminuire l'elevata pressione fiscale, che costituisce un freno alla crescita, per portare un effetto benefico importante con una graduale riduzione delle imposte a carico dei cittadini e delle famiglie, così come ridurre il carico gravante sui fattori della produzione, farà respirare le piccole e medie imprese. Perseguire e mantenere la politica degli equilibri dei conti pubblici inoltre sarà l'unico modo per

assicurare una progressiva riduzione del debito e a questo scopo, saper sfruttare completamente l'occasione offerta dalle condizioni economiche e monetarie favorevoli non potrà che portare a un rafforzamento progressivo della crescita.

Lo scenario economico nazionale

In Italia la ripresa prosegue...

In Italia nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa ciclica, sospinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori più recenti segnalano che nei primi mesi di quest'anno l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Le imprese rimangono ottimiste sulle prospettive dei prossimi mesi, pur con alcuni segnali di cautela. Secondo nostre valutazioni nel primo trimestre del 2016 la crescita sarebbe stata ancora moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti.

...ma le prospettive per le esportazioni sono più incerte

Al contempo le prospettive della domanda estera risentono anche in Italia dell'acuirsi dell'incertezza sull'andamento del commercio mondiale. Il calo delle vendite sui mercati extra UE nei primi mesi dell'anno potrebbe ripercuotersi sui piani di investimento delle imprese, pur sostenuti dall'impatto positivo degli incentivi temporanei disposti dall'ultima legge di stabilità.

Gli analisti hanno rivisto le previsioni sul 2016

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, meno favorevoli del previsto, le principali istituzioni e gli analisti hanno corretto marginalmente al ribasso, di alcuni decimi di punto, le stime di crescita del nostro paese per il 2016 (ora valutate dalla maggior parte dei previsori tra l'1,0 e l'1,2 per cento); sono rimaste pressoché invariate quelle per il 2017.

I miglioramenti nel mercato del lavoro sono stati rilevanti

I dati definitivi indicano un miglioramento dell'occupazione nel 2015 superiore alle nostre previsioni di un anno fa (0,8 per cento, contro una previsione di 0,5 nel gennaio 2015), pur in presenza di una parziale correzione nei primi mesi di quest'anno in occasione della riduzione degli sgravi contributivi. L'andamento dell'occupazione ha riflesso sia la ripresa dell'attività economica sia i provvedimenti adottati dal Governo. Vi è evidenza che la nuova disciplina dei rapporti di lavoro e, in misura più ampia, gli sgravi contributivi abbiano stimolato una ricomposizione delle assunzioni a favore di contratti a tempo indeterminato e un'espansione dei livelli occupazionali complessivi. Resta tuttavia ancora elevata la disoccupazione, soprattutto quella giovanile.

L'inflazione negativa riflette anche la debole domanda aggregata

L'inflazione è tornata negativa. Vi ha contribuito la decisa flessione dei prezzi dei beni energetici, ma anche il permanere dell'inflazione di fondo su valori storicamente molto bassi. Secondo le aspettative di famiglie e imprese la dinamica dei prezzi si manterrà molto contenuta

anche nella parte restante dell'anno. In Italia e nell'area dell'euro la debolezza dei prezzi e dei salari risente in misura non trascurabile degli ancora ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati.

Il credito migliora gradualmente; aumentano i depositi delle banche

Prosegue la ripresa graduale del credito, favorita dal contributo espansivo delle misure di politica monetaria; i prestiti alle imprese manifatturiere crescono a tassi superiori al 3 per cento; restano in flessione quelli al settore delle costruzioni e alle società di minore dimensione. Per il sistema bancario nel suo insieme la raccolta non ha risentito delle recenti tensioni finanziarie: l'aumento dei depositi e l'espansione della raccolta interbancaria sull'estero hanno più che compensato la riduzione delle obbligazioni.

Le consistenze ancora elevate di attività deteriorate comprimono la capacità reddituale delle banche e possono porre un vincolo all'erogazione di nuovi finanziamenti; tuttavia, con il proseguire della ripresa, si rafforzano i segnali di miglioramento della qualità del credito. Nel quarto trimestre del 2015 il flusso di nuovi prestiti deteriorati è ulteriormente diminuito, continuando la tendenza in atto da circa un anno; inoltre, sulla base di dati preliminari, per la prima volta dall'inizio della crisi finanziaria il valore assoluto dei prestiti deteriorati si è lievemente ridotto e la loro quota sul totale dei finanziamenti ha smesso di crescere. Lo schema di garanzia pubblica per la cartolarizzazione delle sofferenze può agevolarne una più rapida dismissione. All'inizio di aprile è stata resa nota la costituzione di un fondo di investimento privato volto a sostenere futuri aumenti di capitale da parte di banche e a contribuire alla dismissione dei crediti deteriorati attualmente nei bilanci degli intermediari italiani.

Il Governo ha presentato il Documento di economia e finanza 2016

Nel 2015 l'incidenza dell'indebitamento netto sul prodotto è diminuita di quasi mezzo punto percentuale, al 2,6 per cento. Nei programmi del Governo presentati nel Documento di economia e finanza 2016 essa si ridurrebbe al 2,3 per cento quest'anno e all'1,8 per cento nel 2017; al netto degli effetti del ciclo economico e delle misure una tantum, aumenterebbe di 0,7 punti percentuali nel 2016 per poi ridursi di 0,1 nel 2017. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto inizierebbe a diminuire quest'anno, sebbene a una velocità più contenuta di quanto programmato in autunno. La posizione di bilancio dell'Italia sarà valutata dalla Commissione europea dopo l'aggiornamento delle sue previsioni atteso per il prossimo maggio.

Resta necessario il consolidamento della crescita

Condizione necessaria per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli coerenti con l'obiettivo della stabilità dei prezzi, nell'area dell'euro e in Italia, è un riassorbimento della capacità produttiva inutilizzata e della disoccupazione. Il consolidamento della crescita è fondamentale anche per contrastare l'avvio di spirali negative tra gli andamenti del mercato azionario e del credito, accelerare il riassorbimento dei crediti deteriorati del sistema bancario, assicurare il proseguimento della riduzione del rapporto fra debito pubblico e prodotto. L'impulso proveniente dalle misure di stimolo monetario continuerà a fornire sostegno all'attività

economica e ai prezzi fino a quando sarà necessario; resta essenziale che a questo obiettivo contribuiscano tutte le politiche economiche

Le novità introdotte dalla legge di stabilità 2016

Il 22 dicembre il Senato ha approvato definitivamente la legge di Stabilità 2016. La legge di stabilità per il 2016 reca, analogamente a quelli relativi agli anni precedenti, un intervento normativo di portata ampia e diversificata, volto a dare attuazione al percorso di consolidamento fiscale indicato nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2015 che, nell'indicare il 2018 come anno di conseguimento del pareggio strutturale di bilancio, espone un obiettivo di indebitamento netto che dal 2,2 per cento del 2016, migliora poi progressivamente negli anni successivi fino a posizionarsi, nel 2019, ad un valore positivo di 0,3 punti percentuali di Pil (divenendo quindi un accredito netto).

A tal fine la legge di stabilità 2016 introduce un insieme di misure volte, nel rispetto degli obiettivi di bilancio stabiliti nella Nota sopradetta, al sostegno della crescita, operando sia sul versante del contenimento del carico fiscale, sia su misure volte all'aumento della domanda aggregata ed al miglioramento della competitività del sistema.

Di seguito si riassumono le principali novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) che riguardano gli Enti Locali.

Sul piano fiscale, l'intervento più significativo è costituito dall'eliminazione degli aumenti di imposta e riduzione delle agevolazioni fiscali, vale a dire le c.d. clausole di salvaguardia, che dovevano scattare dal 2016 (con un impatto di circa 16,8 miliardi per tale anno) (comma 6). Di rilievo, quanto alla riduzione del carico fiscale che ne consegue (circa 4,5 miliardi annui), è poi l'intervento sulla fiscalità immobiliare, ovvero su IMU e TASI. Nel corso dell'esame al Senato sono state introdotte: l'estensione del principio di sostituzione imposte immobiliari / IRPEF alle imposte immobiliari istituite dalle province autonome, con efficacia dal 2014; l'esenzione IMU per le unità immobiliari delle cooperative edilizie destinate a studenti universitari soci assegnatari; l'imposta di registro al 2 per cento per chi al momento del rogito possiede già un immobile, purché lo alieni entro un anno; l'estensione delle agevolazioni fiscali previste per gli IACP agli enti aventi le stesse finalità sociali degli IACP.

Limitatamente all'anno 2016, si blocca la possibilità di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali. Il blocco non si applica alla TARI. In materia di tributi locali è confermata la IUC (Imposta Comunale Unica) composta dall'IMU (presupposto impositivo il possesso degli immobili), dalla TASI (volta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili) e dalla TARI (diretta alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti). Per quanto riguarda l'IMU viene confermata la disciplina introdotta dalla l. n. 147/2013 che ha previsto la definitiva

esclusione dall'imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (ad eccezione degli immobili delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 considerati di lusso) e dei fabbricati rurali ad uso strumentale. Ad oggi è fissata al 31 dicembre 2016 l'esenzione IMU per i fabbricati inagibili delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 già contemplata dall'art. 8, comma 3, del dl. n. 74/2012. Dal 2016 saranno esentati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione. Sempre a far data dal 1° gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta, escludendo dalla stessa i macchinari, congegni attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo, cosiddetti 'imbullonati' (sgravio di 530 milioni). Viene altresì introdotta la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari - ad eccezione degli A1/A8/A9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione principale a condizione che siano rispettati diversi requisiti previsti dalla norma. Viene abolita la TASI sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli), che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari.

La TASI non sarà nemmeno dovuta dall'inquilino (per la sua quota di competenza) qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno IMU e TASI ridotta del 25%. I Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la conseguente perdita di gettito. Lo sgravio fiscale complessivo ammonta a circa 3,7 miliardi.

La legge di stabilità 2016 conferma anche la TARI mantenendo sostanzialmente il quadro preesistente nonché la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999.

Fondo di Solidarietà Comunale

Con la legge di Stabilità 2016 si conferma che il fondo sarà alimentato dai comuni con una quota della propria IMU, che verrà trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, la quota di alimentazione si ridurrà di circa 1,9 miliardi, scendendo dal 38,23% a circa il 22,4% (per un importo di circa 2,7 miliardi), con una conseguente diminuzione del FSC complessivo da distribuire.

L'impatto di tali interventi deve essere valutato in termini differenziali, considerando la «dotazione netta», pari alla differenza fra le risorse assegnate e quelle trattenute. Per i comuni delle regioni ordinarie la dotazione netta si ridurrà proporzionalmente all'incremento della

quota che verrà assegnata in base ai fabbisogni standard. Quest'ultima, infatti, passerà dal 20% del 2015 al 30% nel 2016, per salire al 40% dal 2017 e al 55 nel 2018. I parametri di riparto di tale quota saranno diversi da quelli applicati quest'anno, poiché si dovrà fare riferimento ai dati approvati dalla Copaff entro il 31 marzo. Ecco perché la legge di stabilità prevede che il DPCM di riparto (che in teoria dovrebbe essere perfezionato entro il 31 dicembre dell'anno precedente, scadenza peraltro mai rispettata), per il 2016 debba essere approvato entro il 30 aprile (dal 2017, invece, i numeri dovrebbero essere noti al 30 novembre dell'anno precedente). Infine, il fondo incorporerà anche le compensazioni per il mancato gettito da TASI abitazioni principali e IMU terreni. Tali somme saranno ripartite considerando il gettito effettivo 2015 dei predetti tributi. La legge di stabilità 2016 conferma anche per il 2016 la revoca dei tagli per i comuni colpiti dal sisma.

Pareggio di bilancio

Le disposizioni recate dalla legge di stabilità 2016 sulle amministrazioni territoriali concernono principalmente le nuove regole sul pareggio di bilancio, il concorso delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica, e, da ultimo, alcune norme di interesse delle province.

Con riguardo al primo aspetto i commi da 707 a 729 abrogano le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla legge n. 190 del 2014 e introducono il principio del pareggio del bilancio per gli enti locali e le regioni, definendolo - sulla base di quanto prevede la legge "rinforzata" n. 243 del 2012, attuativa del principio costituzionale del pareggio di bilancio - come il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A partire dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è pertanto sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio

di competenza finale. Il nuovo saldo si pone l'obiettivo di superare i vincoli imposti dal patto di stabilità in termini di investimenti e di favorire lo smaltimento di residui passivi prevedendo il raggiungimento di un saldo non negativo tra le entrate correnti e in conto capitale (entrambe di competenza - primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e il fondo pluriennale vincolato di parte entrata (escluse le quote finanziate con debito) sottratte le spese di parte corrente e parte capitale (spese di competenza - primi 3 titoli del nuovo bilancio) e il fondo pluriennale vincolato di parte spesa (escluse le quote finanziate con debito).

Secondo il comma 707 infatti *"cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015"*. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo

non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Essendo un vincolo di sola competenza, i pagamenti e le riscossioni non rilevano ai fini del pareggio di competenza.

Gli enti che nel corso del 2015 (e 2014) hanno acquisito o ceduto spazi finanziari a valere sul patto di stabilità interno, peggiorano o migliorano il proprio saldo di competenza potenziata per un importo pari al 50% degli spazi acquisiti o ceduti per ognuno degli anni del biennio 2016-2017. Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Le regioni possono infatti autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa (c. 728 legge di stabilità 2016). Gli spazi finanziari ceduti dalla regione andranno assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e dai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. È prevista anche la possibilità di un "pareggio orizzontale nazionale". Gli enti locali che prevedono di conseguire nell'anno in corso un differenziale negativo/positivo rispetto al saldo "zero" fra entrate e spese finali, avranno la possibilità di richiedere/cedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite l'aiuto regionale, gli spazi necessari nell'esercizio in corso per impegni di spesa in conto capitale tramite comunicazione alla Ragioneria generale dello Stato.

L'acquisizione di spazi finanziari comporta il peggioramento dell'obiettivo dei due anni successivi per il 50% di quanto ricevuto. Mentre gli enti che cedono spazi finanziari miglioreranno l'obiettivo dei due anni successivi per il 50% degli spazi ceduti (c. 732 legge di stabilità 2016).

Personale

La legge di stabilità 2016 interviene sulle facoltà assunzionali delle P.A., limitando ulteriormente la percentuale del turn over per la gran parte delle amministrazioni, le quali, nel triennio 2016-2018, potranno procedere ad assunzioni di personale non dirigenziale nel limite di una spesa

pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. La novella specifica che al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e che le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità.

Il nuovo regime assunzionale prevede inoltre che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n. 124, i posti dirigenziali vacanti alla data del 15 ottobre 2015 sono indisponibili. Sono previste alcune deroghe molto specifiche, in particolare sono fatti salvi i casi per i quali, alla data del 15 ottobre 2015, sia stato avviato il procedimento per il conferimento dell'incarico e gli incarichi conferiti a dirigenti assunti per concorso pubblico bandito prima della data di entrata in vigore della presente legge oppure in applicazione delle procedure di mobilità previste dalla legge. In ogni altro caso, in ciascuna amministrazione possono essere conferiti incarichi dirigenziali solo nel rispetto del numero complessivo dei posti resi indisponibili ai sensi del comma 219.

Si modifica la destinazione dei compensi dei membri dei consigli di amministrazione che siano dipendenti dell'amministrazione controllante, eliminando la possibilità che gli stessi siano riassegnabili al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio. Si congela infine, a decorrere dal 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche. Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale. Per la medesima finalità, non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale.

Razionalizzazione della spesa

La Legge di Stabilità 2016 mira al rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, muovendosi sulle seguenti principali direttrici:

- Utilizzo ordinario delle Convenzioni Consip e dei parametri prezzo-qualità: vengono pubblicati sul sito del MEF e di Acquisti in rete PA le caratteristiche essenziali e i relativi valori/prezzi delle

convenzioni attive alle quali le amministrazioni devono adeguarsi nel comparare prezzi e qualità dei propri contratti;

- Per alcune specifiche categorie merceologiche (telefonia fissa e mobile, energia, gas, carburanti, combustibili per il riscaldamento) l'utilizzo delle convenzioni Consip e/o Intercent-ER sarà un obbligo dal 01/01/2017 al 31/12/2019. Nel 2016 dovranno essere garantiti, su casi di contratti autonomi vigenti, risparmi del 3% o del 10% a seconda delle categorie, rispetto alle convenzioni Consip/Intercent-ER attive.
- Vincolo pressoché assoluto per acquisti di beni e servizi informatici e di connettività attraverso Consip e Intercent-ER

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Partecipazione dei Comuni alle attività di contrasto all'evasione fiscale

Per gli anni 2016 e 2017 la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali è pari al 100%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Per l'anno 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Lo scenario economico regionale¹

La recessione economica regionale si è attenuata in questo primo semestre del 2015 e ci sono segnali di ripresa che, sebbene siano ancora fragili, danno sicuramente un margine di miglioramento del quadro economico complessivo di cui si dovrebbero sentire gli effetti positivi durante questo secondo semestre.

Continua a pesare la persistente debolezza della domanda interna, specialmente in termini di spesa delle famiglie; a cui si deve aggiungere il continuo calo degli investimenti privati e le difficoltà di accesso al credito.

Il crollo degli investimenti non riesce ad essere compensato dagli interventi pubblici, anzi la spesa in conto capitale continua a contrarsi a fronte di un aumento della spesa corrente.

Il mercato del credito è ancora molto debole, persiste la riduzione dei finanziamenti a imprese e famiglie per via del calo della domanda (investimenti e consumi) e delle politiche di prudenza portate avanti dagli intermediari finanziari, specialmente nei confronti delle imprese più piccole ritenute più rischiose.

L'occupazione regionale è tornata a crescere nel secondo trimestre anche se in misura moderata, dopo la forte contrazione del precedente biennio. Le indicazioni più positive arrivano dalle piccole e medie imprese, mentre per le grandi aziende il bilancio è negativo. In Italia, per effetto del Jobs-act e degli incentivi previsti dalla legge di stabilità, oltre un quarto delle circa 238mila nuove assunzioni sono a tempo indeterminato. In Sardegna, però, la gran parte dei nuovi assunti sono stagionali: il 62%, contro una media italiana del 38%. Le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano solo il 18,5% del totale. Confrontando i dati 2015 con quelli del 2014 il saldo occupazionale è calato del 13% e le assunzioni sono diminuite del 4,6%, addirittura del 14,9% nel settore turistico.

In presenza di una più sostenuta offerta di lavoro, prevalentemente da parte delle donne, la disoccupazione ha continuato ad aumentare leggermente. Le probabilità di trovare un impiego continuano a essere più sfavorevoli per i giovani; in tale contesto, nel corso della crisi è aumentato l'incentivo per gli individui in questa classe di età a migrare verso le regioni del Centro-Nord e all'estero. L'attività industriale si è leggermente intensificata nel primo semestre del 2015, sebbene ciò si sia riflesso solo marginalmente sui risultati delle imprese. Secondo le indagini della Banca d'Italia condotte nel primo trimestre dell'anno in corso, si sono osservati un rafforzamento degli ordinativi, in particolare indirizzati verso il comparto **agroalimentare**, che ha conosciuto un incremento del 2% che beneficia dei risultati dei settori cerealicoli e olivicoli. Qs trend positivo si riflette anche nelle aziende ovicaprine favorite nel loro sviluppo dalla crescente domanda internazionale dei formaggi sardi, e una ripresa dell'accumulazione di capitale.

¹ Rapporto 2015 sull'economia in Sardegna – Confindustria, Banca d'Italia e Crenos e Bollettino economico della Banca d'Italia

Nel settore delle costruzioni si è arrestata la contrazione dell'attività produttiva che aveva caratterizzato gli ultimi anni: vi ha contribuito l'espansione degli investimenti in infrastrutture da parte del settore pubblico. La debolezza dei consumi ha continuato a incidere negativamente sulle imprese del commercio; tra gli altri comparti del terziario è proseguita la crescita dell'attività nel **turismo** che ha registrato un netto incremento delle presenze ed arrivi dei turisti nelle strutture ricettive arrivando rispettivamente a un 5,6% e ad un 8,9% in più rispetto al 2013; La durata media dei soggiorni è lievemente diminuita.

Infine c'è stata una ripresa moderata anche nel sistema dei **trasporti** : è tornato ad aumentare, del 3,5 per cento, il flusso dei passeggeri complessivamente transitati presso le strutture portuali e aeroportuali della Sardegna, dopo il calo osservato nell'anno precedente (-0,8 per cento). La crescita ha riguardato sia il traffico negli scali marittimi (2,7 per cento; tav. a9) sia, con maggiore intensità, quello negli aeroporti (4,0 per cento; tav. a10), che assorbe circa i tre quinti del totale dei flussi.

Tra gli scali aeroportuali, si registra un deciso incremento in quello di Olbia (8,0 per cento), sia per i voli nazionali sia per quelli da e per l'estero, e in quello di Cagliari (1,5 per cento), unicamente per la crescita dei passeggeri nei voli domestici. C'è stato un aumento sensibile anche negli arrivi nei porti che, insieme agli aeroporti, assorbono ormai i tre quinti del totale dei flussi turistici. Se il primo semestre di quest'anno per questi settori è finalmente in ripresa, per il resto del settore industriale è invece ancora critica la situazione di ripresa economica : ci sono stati parziali segnali di recupero ma i livelli produttivi rimangono tuttavia ancora molto più bassi nel confronto con il periodo precedente la crisi economica.

In questo contesto, fortemente preoccupante, la Regione ha approntato i documenti di programmazione stabilendo le seguenti priorità d'azione :

- Riordino e riforma della organizzazione regionale;
- Riforma degli Enti locali territoriali;
- Legge per il miglioramento del patrimonio edilizio;
- Legge Urbanistica e Piano Paesaggistico;
- Semplificazione amministrativa;
- Riforma organismi di supporto alle attività produttive;
- Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio;

In conclusione non si può di certo dire che la crisi economica si è risolta, ma qualcosa, almeno, sembra muoversi all'orizzonte.

Il nuovo contesto territoriale: la Città Metropolitana di Cagliari

Il Consiglio Regionale in data 27 gennaio 2016 ha approvato la Legge sul riordino del sistema delle Autonomie locali della Sardegna, entrata in vigore lo scorso 12 febbraio, nell'ambito della quale è stata istituita la Città Metropolitana.

Si tratta di una scelta di grande rilevanza istituzionale strategica, importante per il futuro del la Città di Cagliari e della Sardegna e che impone un ripensamento dell'azione di tutti i 17 Comuni che ne fanno parte.

Si auspica che la Conferenza Metropolitana e il Consiglio Metropolitanano si attivino per impostare una politica di sviluppo fondata sui valori ambientali (anche con riferimento al mare e alle zone umide), sui beni identitari, sulle tradizioni sociali, culturali e religiose, sui saperi e sull'innovazione, in un quadro di apertura a tutto il territorio regionale. Su questi temi già tanto è stato fatto anche nel Comune di Cagliari ed è in tal senso importante che la Città Metropolitana sia capace di proseguire nel percorso già segnato dai Comuni e che, in molti casi, sta portando buoni frutti. Si auspica, cioè, che sia capace di "sfruttare" appieno ciò che di positivo emerge dai processi già in atto nei Comuni stessi (quindi anche nel Comune di Cagliari).

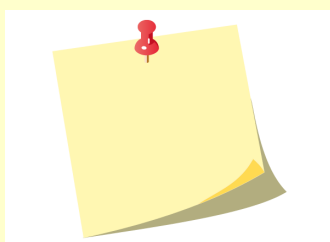
Si auspica, inoltre, che gli Organi competenti del nuovo Ente siano consapevoli dell'importanza di avviare il processo di definizione del nuovo Piano strategico della Città Metropolitana, attraverso il coinvolgimento dei singoli Comuni e con il contributo delle realtà economiche, sociali e culturali, che imposti la nuova politica di sviluppo per il territorio metropolitanano, secondo un approccio di valorizzazione di tutti i territori e delle loro specificità, anche attraverso un rafforzamento del rapporto con le altre istituzioni e gli asset strategici come il Porto, il Porto Canale, la Zona Franca, l'Aeroporto e la zona industriale, in una logica di sviluppo delle politiche turistiche, di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sapere, della logistica e lavorazione delle merci, nonché nella definizione di un piano integrato per lo sviluppo del commercio che favorisca la rinascita dei centri commerciali naturali nei centri storici comunali. In tutto ciò sarà importante che gli Organismi competenti della Città Metropolitana siano sensibili all'esigenza di avviare la definizione di integrazione dei servizi a livello metropolitanano con particolare riferimento ai trasporti e alla gestione dei rifiuti, in una logica di estensione dei servizi e di efficientamento e riduzione di costi per i cittadini.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2017-2018

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SECONDA PARTE

L' ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

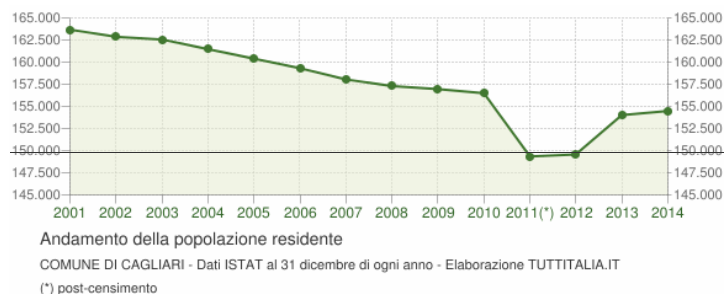


2.1. LA POPOLAZIONE

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici permette poi di orientare meglio le azioni da intraprendere per raggiungere i vari obiettivi strategici

Di seguito si riporta il trend storico della popolazione dal 2001 al 2014 :



Questa è l'evoluzione degli ultimi cinque anni nel Comune di Cagliari :

31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
156.289	156.538	154.564	154.712	154.813

I grafici in basso riportano la **distribuzione della popolazione per quartiere** negli ultimi anni con particolare evidenza delle fasce d'età, composizione dei nuclei familiari e stato civile che risultano essere maggiormente presenti e diversamente articolate a seconda del quartiere.

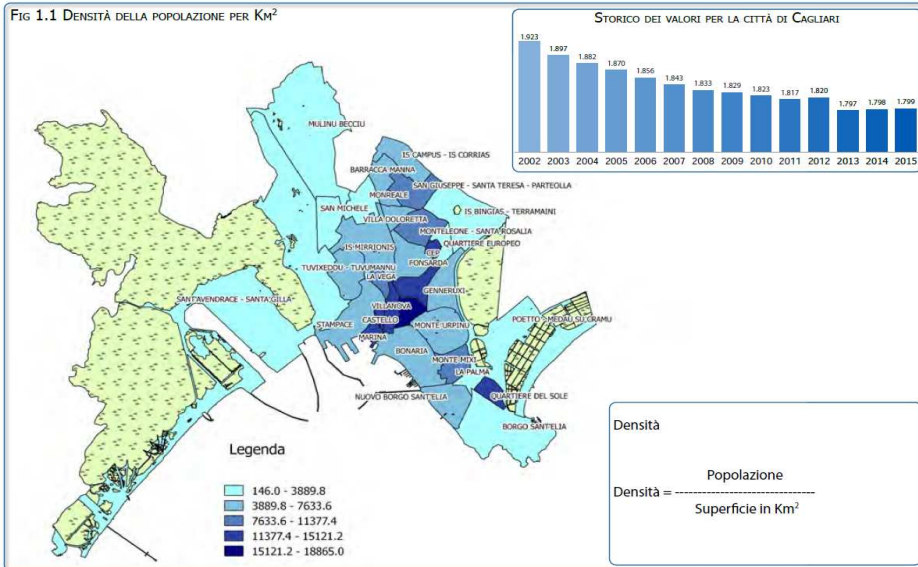
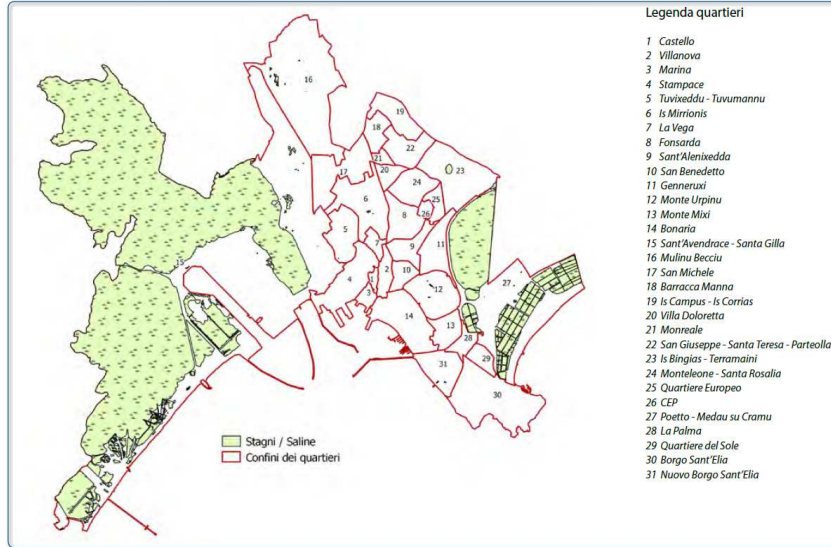


FIG 1.2 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE - SERIE STORICA

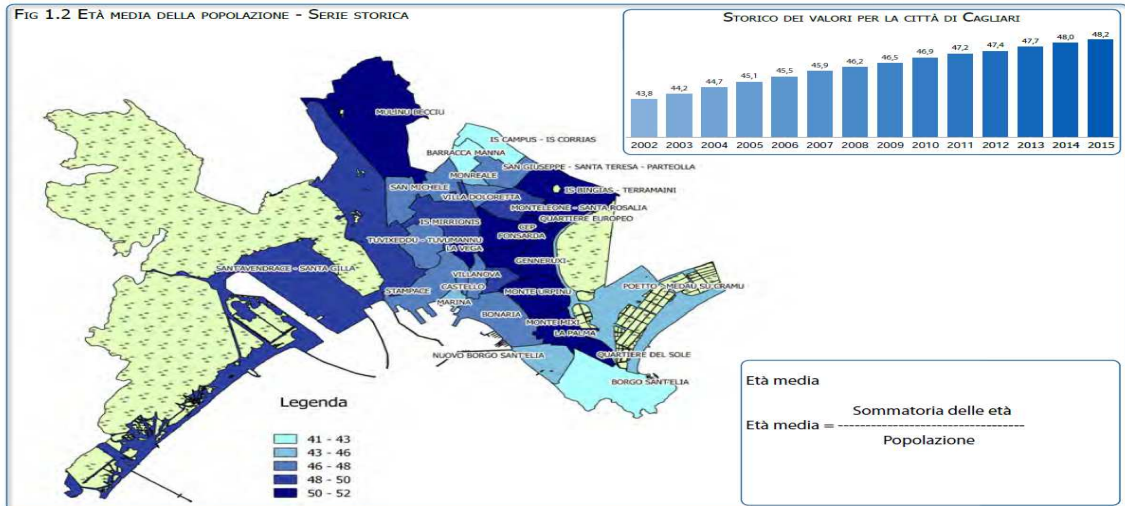
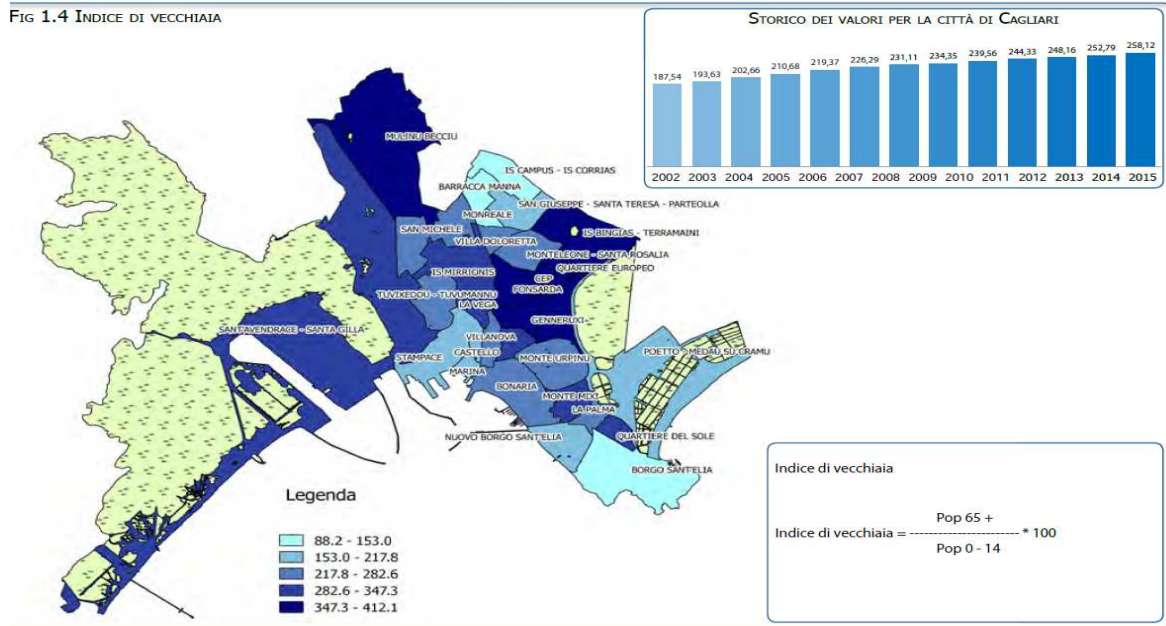


FIG 1.4 INDICE DI VECCHIAIA



CONSIDERAZIONI

Secondo le statistiche elaborate dall'*Atlante Demografico 2015*, (pubblicato il 31 marzo 2016), Cagliari al 31 dicembre 2015, contava 154.813 abitanti, in aumento di 101 unità rispetto all'anno precedente.

Tra gli "Adulti" (dai 30 ai 64 anni) la fascia di età più rappresentata è quella dei quarantenni, con 24.892 persone (16,08%), seguita da quella dei cinquantenni che conta 24.518 (15,84%).

I bambini fino a 10 anni sono 10.985 (7,10%) mentre i cittadini sopra 65 anni sono 40.484 (26,15%) di cui ultrasessantacinquenni 20.830 (13,45).

A Cagliari risiedono 74.876 famiglie: di queste, il 44,37% è costituito da una sola persona, mentre il 25,06% è composto da due persone. Poche le famiglie numerose: solo il 3,55% dei nuclei familiari ha 5 componenti o più.

Sono in aumento i cittadini stranieri, che in tutto, al 31 dicembre 2015, erano 7.916, ovvero 700 unità in più rispetto al 2014. Tra questi, le comunità più numerose sono quella filippina e quella ucraina, seguite da rumena e senegalese.

Atlante demografico di Cagliari 2015

FIG 1.17 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FAMIGLIE E PER RESIDENTI

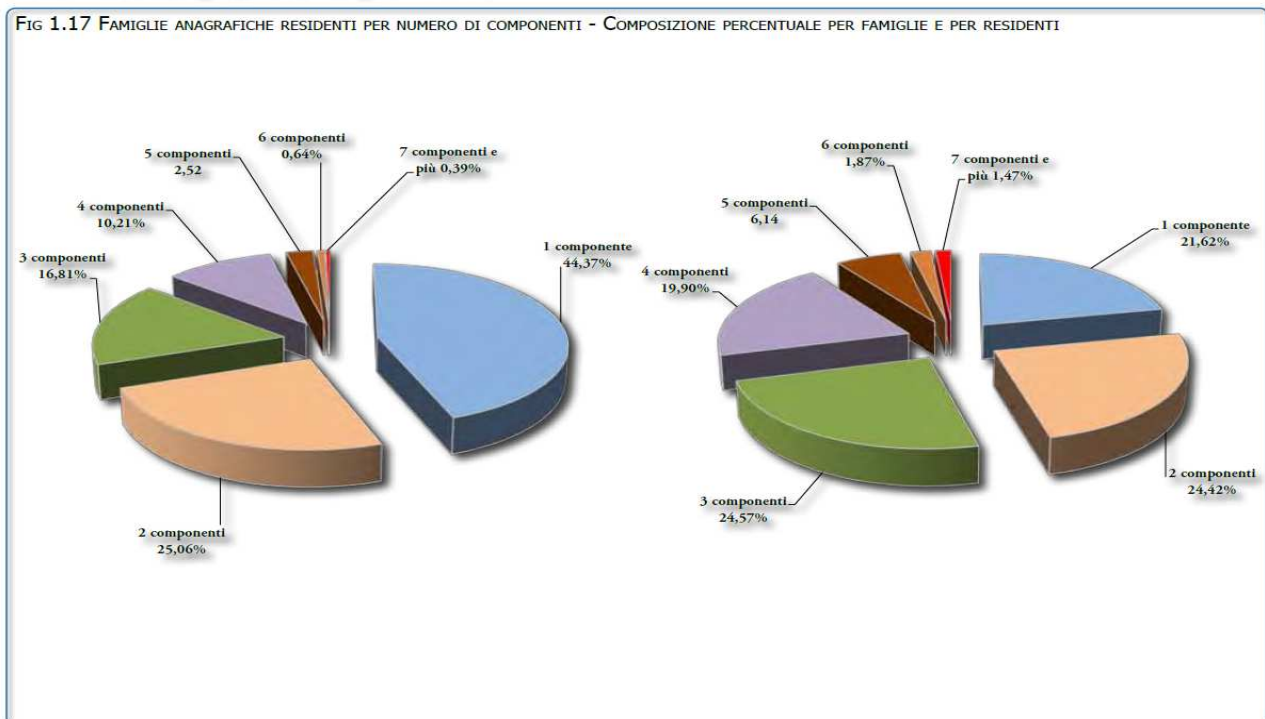
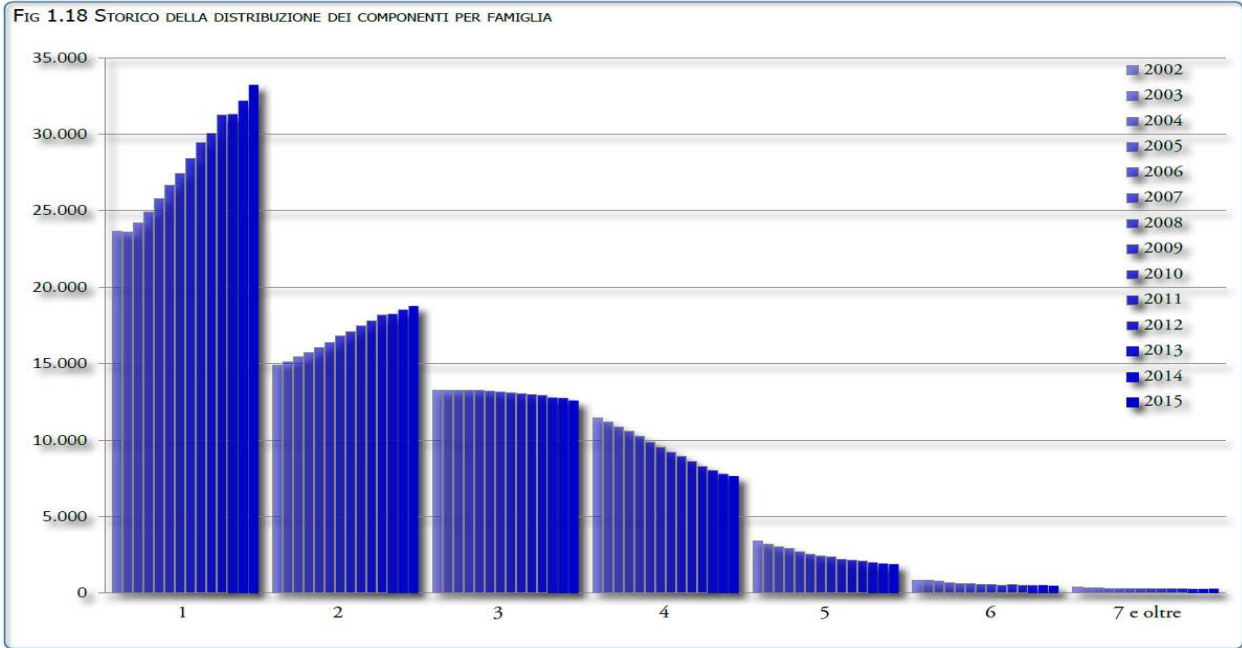


FIG 1.18 STORICO DELLA DISTRIBUZIONE DEI COMPONENTI PER FAMIGLIA



LA POPOLAZIONE STRANIERA

Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio straniero sulla popolazione locale perché indubbiamente il notevole aumento di questa tipologia di ingressi avuti in questi cinque anni è stato un dato di notevole variazione nella demografia di Cagliari e fortemente impattante per quanto riguarda il sistema sociale, lavorativo e sanitario

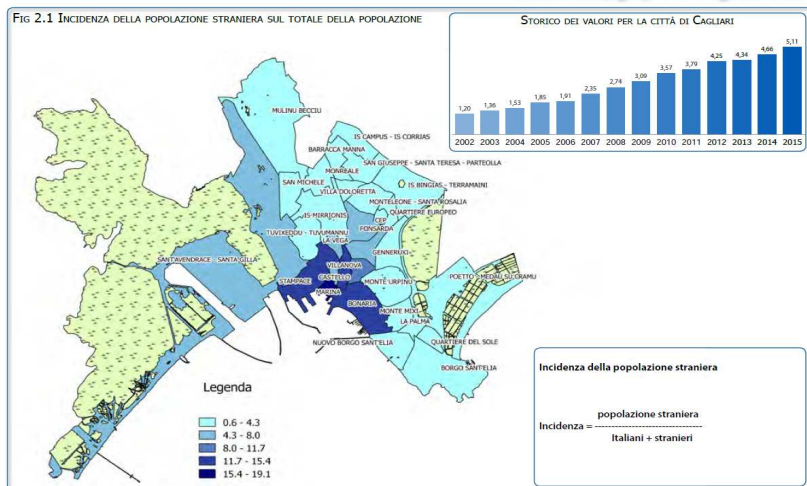


FIG 2.2 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

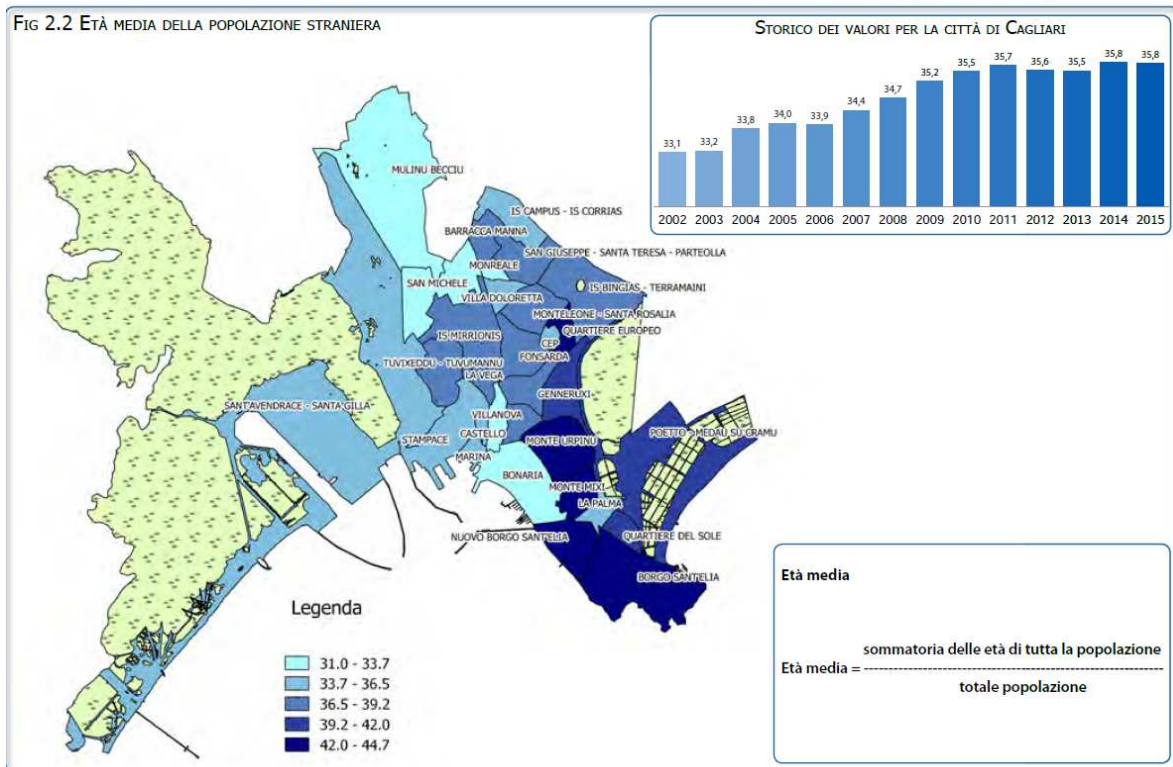
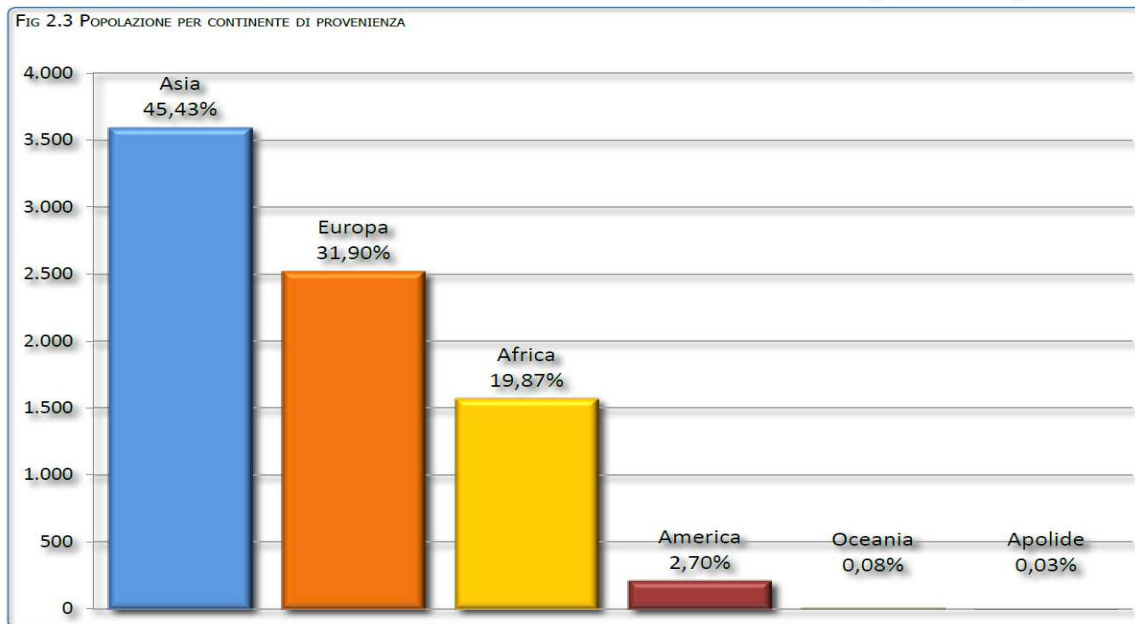


FIG 2.3 POPOLAZIONE PER CONTINENTE DI PROVENIENZA



2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE



Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento e sul loro andamento storico, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese le principali componenti ed il loro andamento storico.

1. Analisi delle risorse

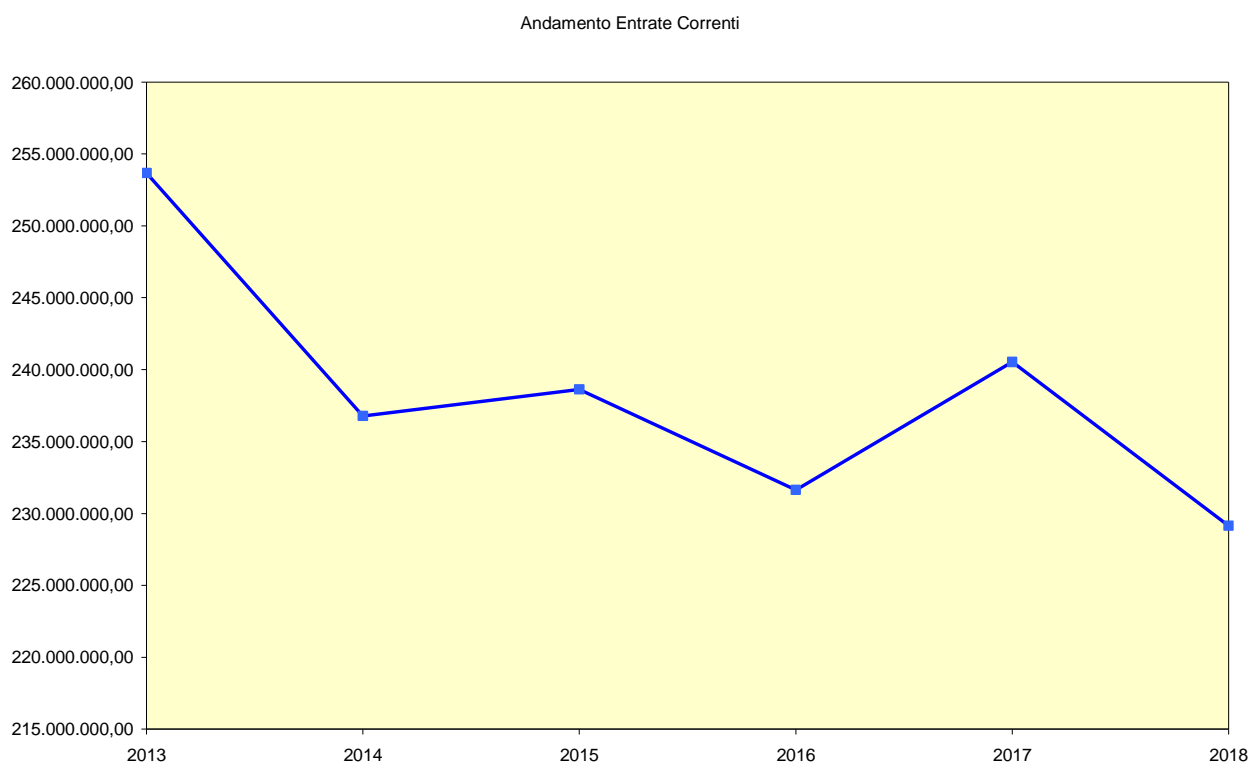
LE ENTRATE CORRENTI

Le risorse correnti necessarie per la realizzazione dei programmi di spesa contenuti nel Documento sono riportate nella tabella seguente, distinte per titoli di bilancio:

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trasferimenti correnti	Entrate extratributarie	Entrate correnti
2013	135	80	39	254
2014	139	64	34	238
2015	131	68	39	237
2016	131	65	36	232
2017	142	64	37	243
2018	131	64	37	232

Importi espressi in milioni di Euro

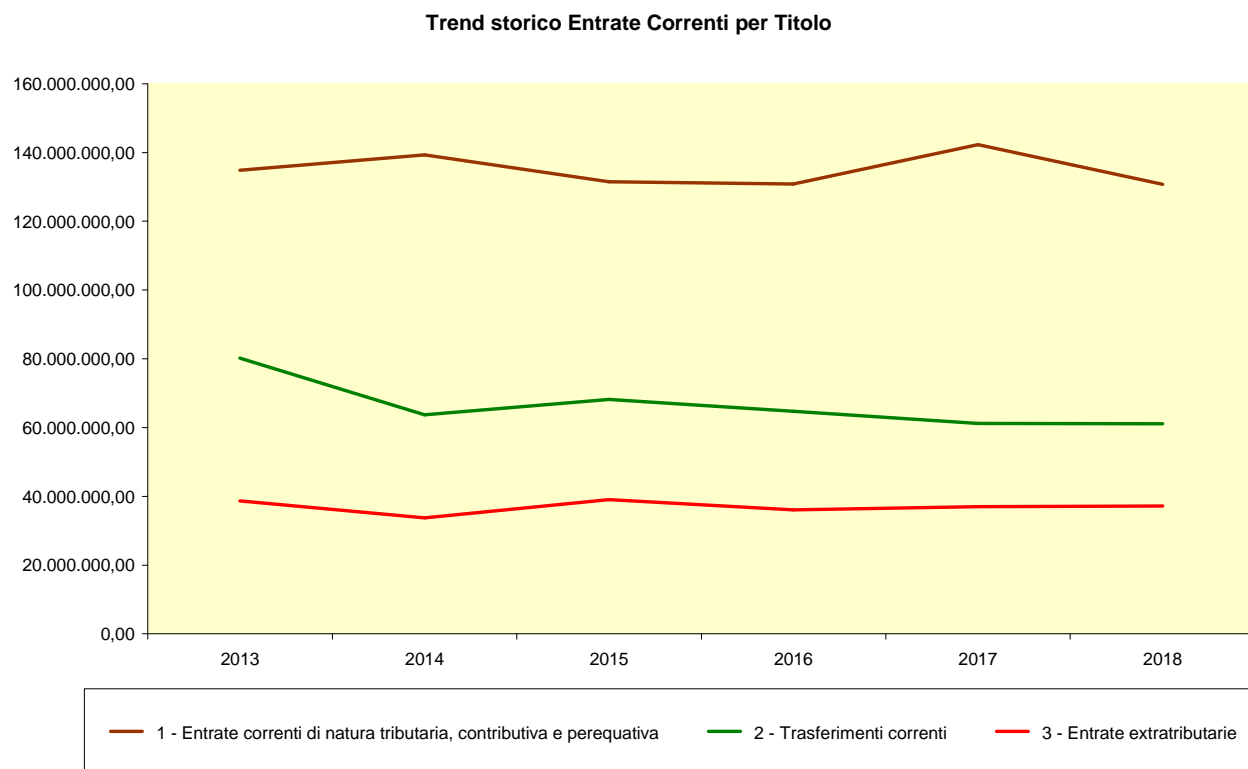
Il grafico sotto riportato illustra l'andamento storico delle entrate correnti complessive evidenziando il confronto tra i dati di consuntivo degli esercizi 2013 e 2014, quelli assestati del 2015 e le previsioni 2016-2017-2018:



Come si può notare dalla tabella e dal grafico, l'andamento delle entrate correnti nel triennio 2016/2018 **presenta un "picco" nell'anno 2017, mentre nel 2016 si registra una riduzione rispetto alle previsioni assestate del 2015.** La riduzione rispetto alle previsioni assestate 2015, come sarà meglio illustrato nei successivi paragrafi, è dovuto principalmente ad una riduzione dell'importo dei Trasferimenti correnti a specifica destinazione nonché alla presenza tra le Entrate extratributarie 2015 di voci "straordinarie". Una tendenza di segno contrario è invece rilevata per le Entrate Tributarie nel confronto 2015-2016/2017, mentre nel 2018 si riportano al livello dell'esercizio 2015.

L'elevata riduzione che si registra rispetto al 2013 è fondamentalmente dovuta alle modalità di rilevazione contabile della quota IMU che i Comuni sono tenuti a cedere all'Erario per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale: infatti nel 2013 l'importo dell'IMU doveva essere rilevato al lordo di questa quota e per il medesimo importo doveva essere registrata la spesa corrente. Tale modalità di rilevazione è stata poi definitivamente modificata con apposita disposizione normativa; ciò ha determinato una riduzione dei valori assoluti di bilancio, ma non dei saldi.

Il seguente grafico illustra l'andamento delle entrate correnti distinte per titolo.



Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono influenzate dalle diverse normative succedutesi negli ultimi anni che hanno variamente inciso sulla finanza locale: si pensi all'IMU sull'abitazione principale che, nel 2013, era stata soppressa e sostituita con un trasferimento compensativo dello Stato, per poi essere reintrodotta nel 2014 ma sotto forma di TASI **sulla quale, come si vedrà più dettagliatamente più avanti, la Legge di stabilità 2016 è ulteriormente intervenuta al fine di sopprimere l'imposizione sull'abitazione principale;** o, ancora, alle diverse modalità di rilevazione contabile del contributo dei comuni alla formazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Con l'abbandono del progetto di riforma della fiscalità locale, annunciata negli ultimi mesi del 2015, la quale prevedeva l'introduzione della "Local Tax" che avrebbe dovuto accorparsi alla IUC altri tributi, come per esempio l'imposta di pubblicità, la Legge di stabilità 2016 riconferma il previgente sistema tributario basato sulla IUC articolata nei tre tributi IMU, TASI e TARI e sui Tributi Minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, e Diritti sulle Pubbliche Affissioni).

La stessa legge, tuttavia, come evidenziato più sopra, introduce alcune novità importanti, rispetto al 2015, riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, all'abbandono definitivo dell'IMU secondaria (rimasta fino ad oggi solo sulla carta) e, novità più sentita dai Comuni, alla sospensione temporanea della facoltà di aumentare i tributi locali.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, inoltre, introduce alcune modifiche in tema di agevolazioni che riguardano in particolare la riduzione del 50% dell'imponibile IMU degli immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e la riduzione del 25% dell'imposta IMU e dell'imposta TASI, calcolate applicando l'aliquota del Comune, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/98.

Questo andamento poco lineare è dimostrato dai dati riportati nella seguente tabella:

	Titolo I
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2013	135
2014	139
2015	131
2016	131
2017	142
2018	131

Importi espressi in milioni di Euro

Le motivazioni sopra succintamente esposte, spiegano l'andamento poco lineare delle Entrate tributarie tra il 2013 e il 2015 (si ricorda, peraltro, che i dati del biennio 2013/2014 e quelli del 2015 non sono omogenei in quanto i primi attengono agli accertamenti e gli ultimi a dati previsionali assestati).

Il confronto, invece, tra i dati complessivi delle previsioni 2015 e il 2016 e i dati previsti **per l'annualità 2017** del triennio 2016/2018 evidenzia un **notevole incremento pari a oltre 11 milioni**.

Benché, infatti, la politica tariffaria scelta confermi la volontà di non prevedere alcun incremento delle tariffe tributarie (**e ciò è dimostrato dalla invarianza dell'importo complessivo di tali entrate tra il 2015 e il 2016**), la TARI deve necessariamente essere adeguata **nel 2017** in relazione all'incremento del costo del servizio di igiene urbana conseguente alla prevista attivazione del nuovo servizio a decorrere **appunto dal 2017**. Infatti, secondo le ben note modalità di determinazione delle tariffe inerenti la TARI, definite con apposite linee guida ministeriali, il costo del servizio deve essere interamente coperto dall'imposta TARI. Occorre subito evidenziare, peraltro, che l'andamento della spesa prevista in attuazione del nuovo appalto nel triennio, comporta una riduzione della TARI a decorrere dal 2018: **nell'ultimo anno del triennio considerato nel DUP, il livello della TARI sarà più basso di quello del 2015. Pertanto, l'incremento della TARI sarà limitato al 2017 e le motivazioni di un così elevato importo discendono dal fatto che tutti i costi iniziali di attivazione del nuovo servizio sono concentrati in un anno. Naturalmente, al momento della definizione delle tariffe per l'esercizio 2017 sarà noto l'importo del ribasso di gara che determinerà, ovviamente, una riduzione dei costi e, pertanto, del livello della TARI. Inoltre, è confermato, con finanziamento a carico del bilancio comunale, un abbattimento percentuale della parte variabile della tariffa (rapportata al numero dei componenti del nucleo familiare), nonché, sempre a carico del bilancio comunale, è confermata l'ulteriore agevolazione a vantaggio degli studenti universitari fuori sede con abbattimento di una percentuale della tariffa. Tale intervento ha lo scopo, da un lato, di incentivare l'offerta di nuovi alloggi per studenti, dall'altro, prevedendo quale requisito necessario per usufruire dell'agevolazione la locazione con contratto transitorio regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98, di contrastare il fenomeno delle locazioni "in nero" con riflessi importanti in termini di lotta all'evasione. Tali agevolazioni sono quantificate in due milioni per l'esercizio 2016 e in un milione in ciascuna delle annualità 2017 e 2018.**

In tema di aliquote IMU si conferma l'aliquota del 7,6 per mille vigente nel 2015 per gli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP), e relative pertinenze, che non rientrano nella categoria degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008. Sono confermate inoltre anche tutte le aliquote previste per le altre categorie di immobili, compresa l'aliquota del 6,6 per mille per le unità immobiliare concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica, con contratto a canone concordato registrato (alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 2, comma 3) e per le unità immobiliare ad uso abitativo concesse in locazione agli studenti universitari con contratto transitorio registrato (alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 5, commi 2-3).

Con riferimento alla TASI, in coerenza con quanto disposto dal legislatore, restano confermate le aliquote TASI vigenti nel 2015 per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9, che non rientrano nelle esclusioni dall'applicazione dell'imposta, e per gli "altri immobili".

Al fine di semplificare e razionalizzare l'attività di gestione delle entrate, al di fuori dei casi sanati con ravvedimento, a decorrere dal 2017 è consentita per l'IMU e la TASI la possibilità di regolarizzare il pagamento prima che sia stata constatata la violazione e attivato il procedimento di accertamento con una riduzione del 50% della sanzione prevista dalla norma in sede di accertamento.

Sono confermate le medesime aliquote anche per i tributi minori (imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) e per l'Addizionale comunale all'IRPEF.

Appartiene al Titolo 1 anche il Fondo di Solidarietà comunale, che presenta un maggiore importo rispetto agli esercizi precedenti in quanto copre una parte del minor gettito TASI dovuto all'esenzione disposta dalla Legge di stabilità per le tipologie sopra descritte.

Trasferimenti correnti

Le medesime motivazioni che hanno condotto alla rilevazione di un andamento poco lineare delle Entrate tributarie spiegano, in parte, anche la riduzione dei trasferimenti correnti nel biennio 2013/2014: infatti tale biennio rappresenta il completamento del processo che ha condotto alla eliminazione del sistema di "finanza derivata" che aveva caratterizzato il rapporto Stato - Enti Locali nei decenni precedenti.

L'andamento dei Trasferimenti correnti nel periodo 2013/2018 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati, per il 2013/2014, i dati da Rendiconto, e per il 2015 quelli previsionali assestati:

Titolo II	
Trasferimenti correnti	
2013	80
2014	64
2015	68
2016	65
2017	64
2018	64

Importi espressi in milioni di Euro

Relativamente al confronto tra il 2015 e il 2016/2018 si evidenzia una riduzione delle entrate da Trasferimento principalmente dovuta all'andamento dei Trasferimenti correnti aventi destinazione vincolata.

Limitando l'analisi al confronto tra il 2015 e i futuri esercizi, la ripartizione dei Trasferimenti correnti nelle due componenti di "trasferimenti finalizzati" e "trasferimenti non finalizzati" è la seguente:

	Trasferimenti correnti non finalizzati	Trasferimenti correnti finalizzati
2015	34,1	33,9
2016	33,7	31,3
2017	33,6	30,4
2018	33,2	30,8

Importi espressi in milioni di Euro

Con riferimento ai "Trasferimenti finalizzati", la riduzione complessiva è fondamentalmente rappresentata dalla presenza nel 2015 di finanziamenti specifici destinati a "Cagliari Capitale italiana della Cultura".

Con riguardo ai Trasferimenti "non finalizzati", come si può riscontrare dalla tabella, le differenze previste sono minime e, con riferimento al confronto 2015-2016, sono principalmente legate dalla riduzione del trasferimento erariale di contribuzione all'ammortamento dei mutui, in relazione alla graduale cessazione dell'ammortamento.

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. L'analisi del trend storico evidenzia un andamento alternato tra incrementi e diminuzioni nel triennio 2013/2015: detto andamento è dovuto principalmente proprio a tali situazioni (nel 2013 si era registrata la riscossione conseguente al pignoramento al Cagliari Calcio - che, invece, nel 2014 si è dovuto provvedere a restituire, nel 2015 è stata iscritta l'entrata conseguente alla sentenza di primo grado relativa al contenzioso con IS GAS, che ha visto la condanna della Società al pagamento di aggi pregressi).

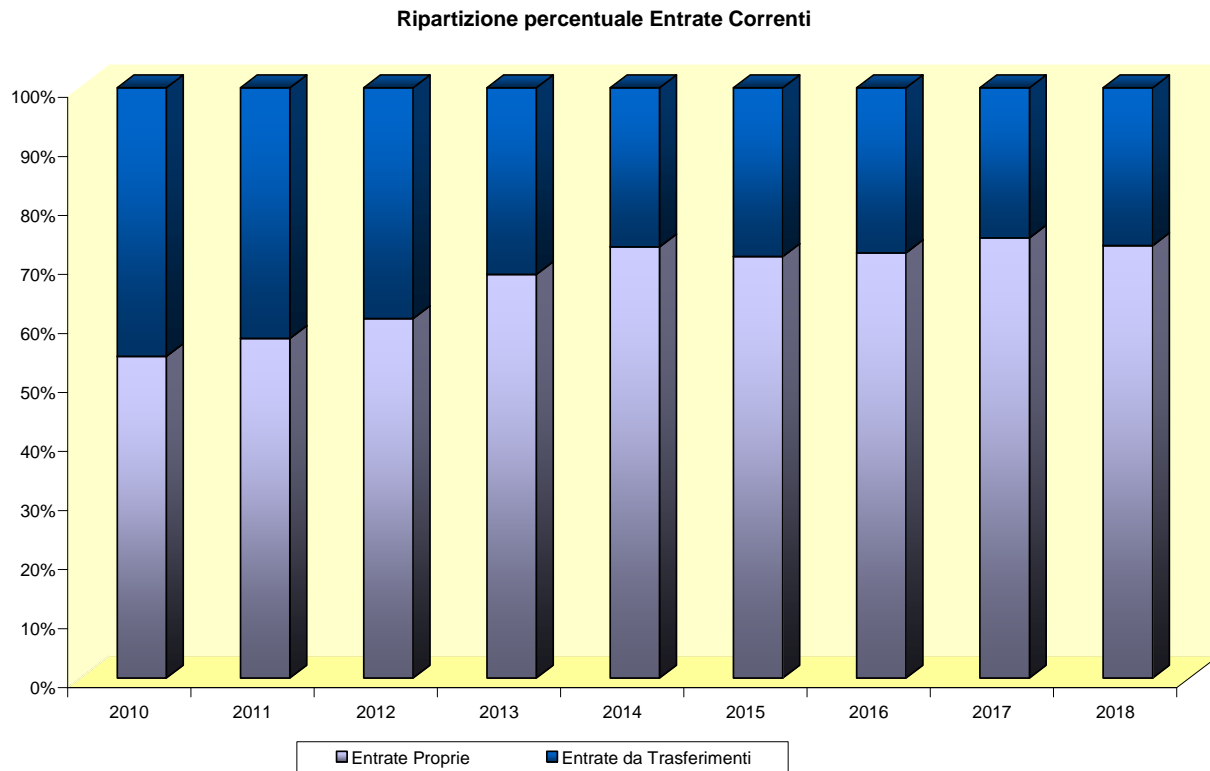
Le dati relativi alle Entrate extratributarie sono così riassunti:

	Titolo III
	Entrate extratributarie
2013	39
2014	35
2015	39
2016	36
2017	37
2018	37

Al momento, per il triennio 2016/2018 non sono previsti eventi eccezionali che possono portare ad un incremento straordinario di tali tipologie di entrate.

Autonomia finanziaria e rapporto Entrate proprie / Entrate da trasferimenti

Il grafico sotto riportato illustra il rapporto tra Entrate proprie (titolo I e titolo III) e Entrate da trasferimenti (titolo II). Tale rapporto evidenzia una elevata autonomia finanziaria che negli ultimi esercizi si avvicina al 75%.



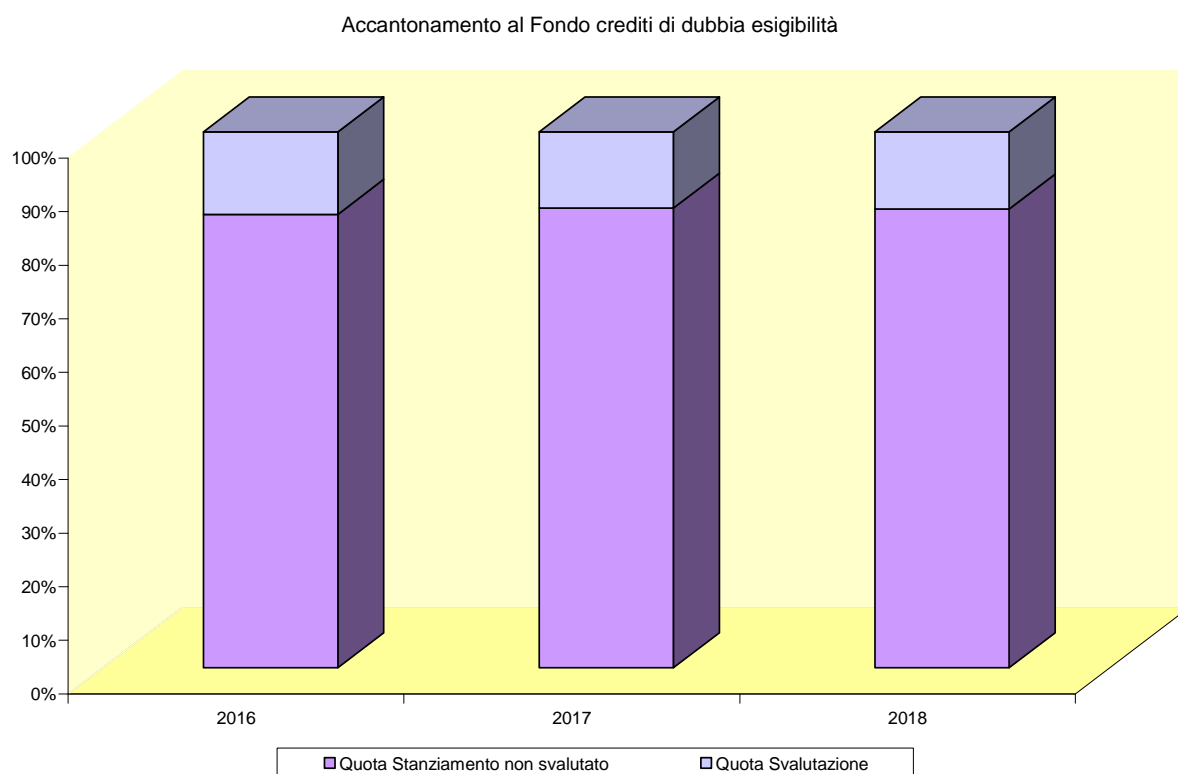
Entrate proprie di difficile esigibilità

Un'analisi delle risorse correnti disponibili non può prescindere dalla valutazione di quale sia l'entità delle stesse risorse che presentano difficoltà di esigibilità e per le quali, pertanto, occorre procedere all'accantonamento nell'apposito Fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità tra le spese correnti. Restano al di fuori di tale analisi le entrate che vengono accertate per cassa (si pensi all'IMU, alla TASI, all'Addizionale IRPEF, ecc.).

Il grafico sotto riportato illustra la quota di entrate correnti proprie (Titolo I e Titolo III), che occorre svalutare.

Nel 2016, sul totale di Entrate correnti proprie oggetto di "svalutazione" in relazione alla loro capacità di trasformarsi in entrate di cassa, pari a **93 milioni** di Euro, la quota di svalutazione è pari a una percentuale media di circa il **18%** (alcune entrate presentano una percentuale di svalutazione prossima al 100%, altre, invece, percentuali inferiori all'**5%**).

Il grafico sotto riportato illustra la distribuzione delle quote:



L'accantonamento nella parte spesa, disposto per una percentuale pari **al 61% nel 2016, al 70% nel 2017 e all'85% nel 2018**, rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

2. Analisi degli impieghi

LE SPESE CORRENTI

Gli impieghi correnti in relazione ai quali si prevede si traduca l'attuazione dei programmi contenuti nel Documento sono riportati nella tabella seguente, distinti per titoli di bilancio.
L'analisi delle spese correnti nel periodo 2013/2015 e nel triennio 2016/2018, riporta il seguente andamento

	Titolo I	
	Spese correnti	
	Previsioni	Impegni
2013	279	220
2014	253	208
2015	251	211
2016	240	---
2017	240	---
2018	228	---

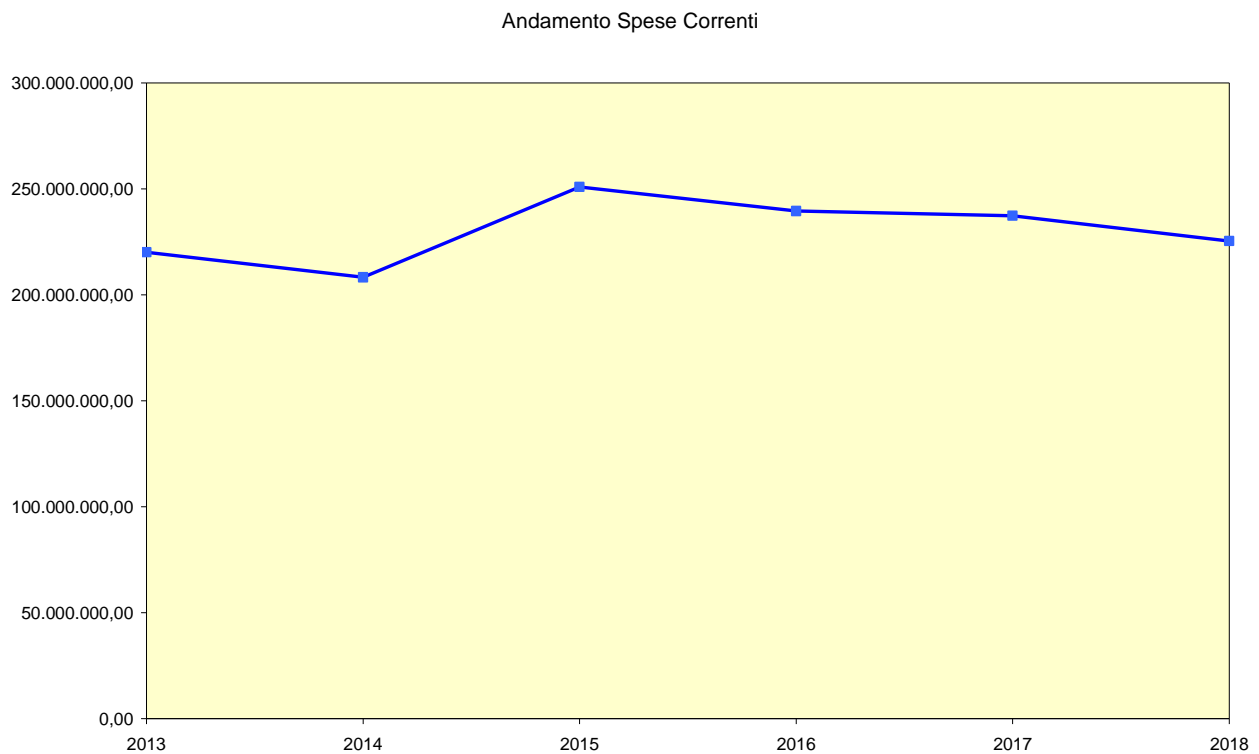
Importi espressi in milioni di Euro

I dati riportati evidenziano un andamento decrescente delle spese correnti che si manifesta in particolar modo nel passaggio tra i due esercizi del biennio 2013/2014: ciò in quanto nel 2013, primo esercizio di sperimentazione, si è avuto con maggiore impatto l'effetto della reimputazione dei residui. Risulta, a tal fine, particolarmente utile operare una descrizione dell'andamento storico, evidenziando la quota parte delle spese correnti che negli anni considerati risultano finanziate da Fondo Pluriennale vincolato, utilizzando la tabella che segue:

	Previsioni	Quota finanziata da FPV anni precedenti	Quota finanziata da risorse dell'anno
2013	279	24	255
2014	253	14	239
2015	251	15	236
2016	240	13,5	226,5
2017	240	2,2	237,8
2018	228	1,7	226,3

Come si può notare, l'applicazione a regime del Principio della competenza finanziaria potenziata determina un utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato per la parte corrente sempre più ridotto.

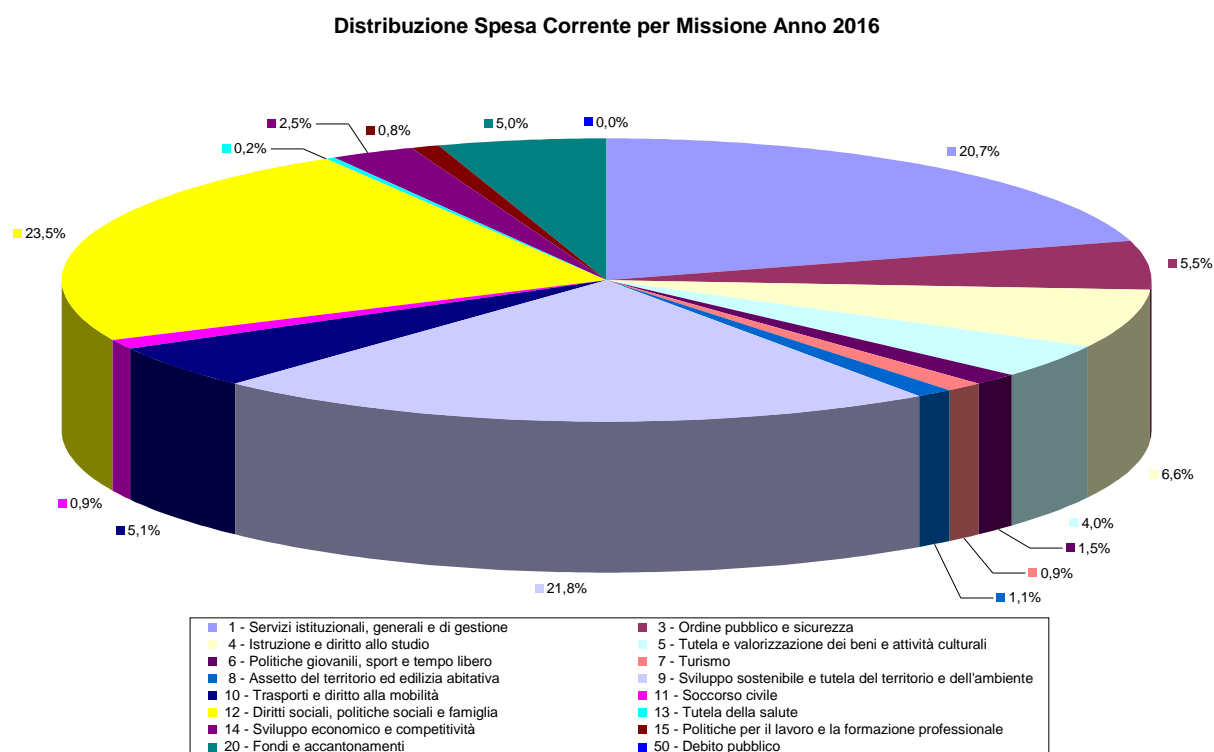
Il trend storico delle spese correnti complessive può essere rappresentato con il seguente grafico (si ricorda che i dati 2013/2014 non sono omogenei con quelli successivi, in quanto i primi attengono a dati di Rendiconto e i secondi a dati previsionali):



La riduzione tra le previsioni assestate 2015 e quelle previste per il triennio successivo è motivata principalmente, oltre che dalla presenza nel 2015 di spese correnti finanziate da Trasferimenti correnti "finalizzati" di importo superiore rispetto a quelli attesi nel triennio successivo, anche dal fatto che i dati del 2015 sono quelli assestate e comprendono, pertanto, anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti e per la copertura delle spese per debiti fuori bilancio. Inoltre, nel 2015 si sono concretizzate entrate straordinarie che hanno consentito impieghi anch'essi straordinari e, pertanto non ripetibili.

Gli impieghi correnti per Missione dei Bilancio

Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti distribuiti tra le Missioni di bilancio, per il triennio 2016/2018, può essere esposta con il seguente grafico:



La Missione 20 "Fondi e accantonamenti"

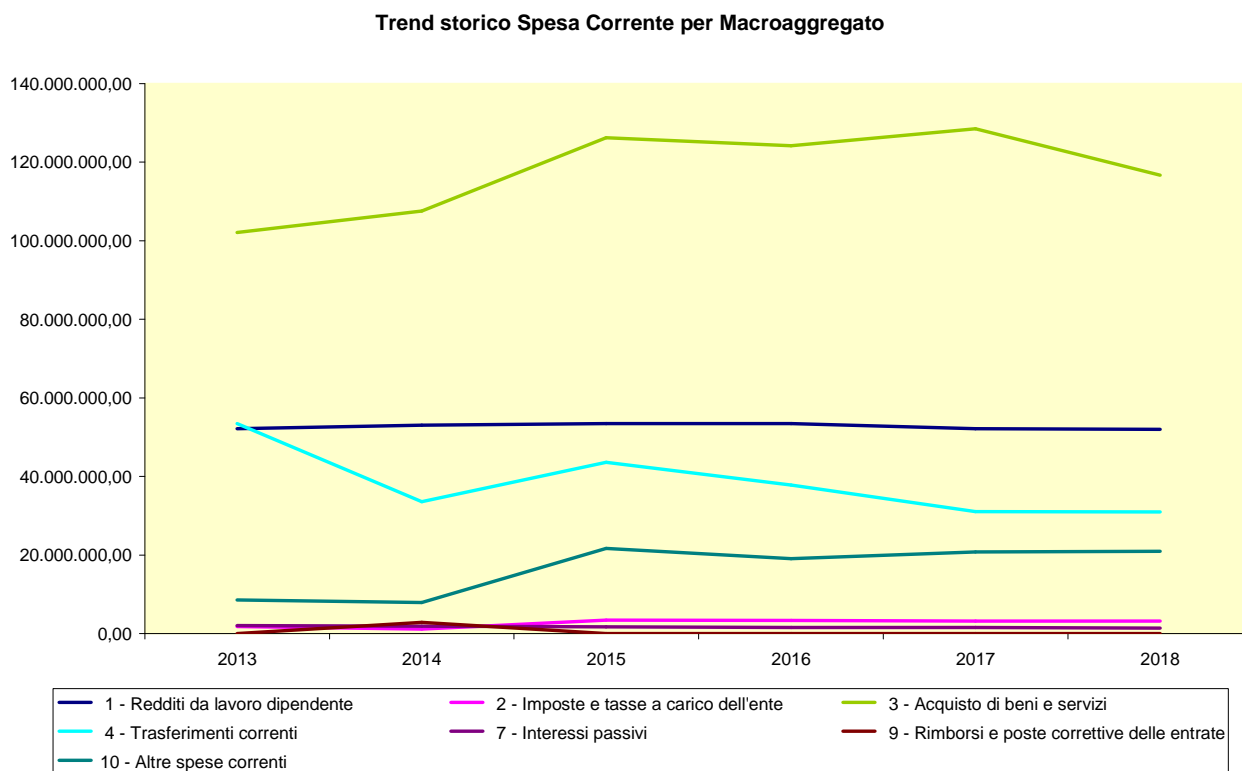
Una parte degli impieghi di spesa corrente è destinata agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente quali il "Fondo di riserva", il "Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità" (di cui si è già detto nel paragrafo "Entrate proprie di difficile esigibilità"), e il "Fondo rischi nuovi contenziosi".

Con riferimento a tali accantonamenti si precisa che rientrano tutti all'interno dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare:

- Fondo di riserva è quantificato per un importo pari alla misura dello 0,32% delle previsioni di spesa corrente nel 2016, dello 0,34% nel 2017 e dello 0,4 nel 2018;
- Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità pari al 61% del calcolo effettuato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata nel 2016, al 77% nel 2017 e all'85%.
- Fondo rischi contenziosi futuri per l'importo di 500 mila nel 2016.

Gli impieghi correnti per Macroaggregato di spesa corrente

Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti articolati in Macroaggregati di bilancio, per il triennio 2016/2018, può essere esposta con il seguente grafico:



Si ricorda che nel Macroaggregato 10 sono ricompresi gli stanziamenti di spesa per Fondo pluriennale vincolato, cioè le previsioni di impegno già assunti o da assumere ma con imputazione agli esercizi successivi. Come già evidenziato più sopra, tale Fondo presenta una tendenziale riduzione.

Quadro degli impegni già assunti

Al fine di offrire una maggiore comprensione del documento si riporta di seguito la tabella nella quale sono evidenziati i dati degli impegni già assunti sulla base del Principio della competenza finanziaria potenziata, negli esercizi precedenti con imputazione sul triennio 2016/2018, distinti per Macroaggregato di spesa corrente:

MACROAGGREGATI	IMPEGNI DI SPESA CORRENTE ASSUNTI AL 28/04/2016		
	2016	2017	2018
Redditi di lavoro dipendente	48.196.269	596.790	297.395
Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.130.294	250	0
Acquisto di beni e servizi	70.730.979	56.278.270	46.805.948
Trasferimenti correnti	20.475.100	190.495	75.000
Interessi passivi	668	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
Altre spese correnti	3.058.358	100.830	0
TOTALI	145.591.668	57.166.635	47.178.343

3. Indirizzi sull'indebitamento

La posizione del Comune di Cagliari con riguardo al complessivo quadro dell'indebitamento della Pubblica Amministrazione e, in particolare, degli Enti locali continua a trovarsi ben al di sotto di tutti i limiti prescritti dalla normativa vigente, posizionandosi ad un livello più basso della media degli altri Enti.

Particolarmente significativo è il dato che emerge dal rapporto tra debito residuo e numero di abitanti: per il Comune di Cagliari il debito procapite è pari a soli 325 Euro, mentre secondo fonti del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro, il dato medio del debito procapite degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) è pari a 1.878,66 Euro e quello degli Enti territoriali della Regione Sardegna risulta pari a 1.224,50 Euro.

Le scelte finora effettuate in ordine all'indebitamento vanno nella direzione segnata dalla normativa: il Comune di Cagliari non ha attivato nuove forme di indebitamento dal 2007 e, anzi, ha provveduto alla riduzione di una quota del proprio debito nel 2012 e ad una successiva, più contenuta, nel 2014.

L'indebitamento residuo del Comune di Cagliari è pari a complessivi € **49,541** milioni ed è così composto:

- n. 30 mutui (di cui 26 contratti con la Cassa Depositi e prestiti e 4 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo ICS);
- emissione obbligazionaria (BOC) a tasso variabile (con un'operazione derivata) di complessivi Euro 41.017.000 contratto con tre distinte banche Banca Intesa S. Paolo, Deutsche Bank e Natixis.

Anche per questo triennio i programmi non prevedono l'attivazione di nuove forme di indebitamento. La scelta è piuttosto rivolta verso una completa cancellazione del debito con la Cassa Depositi e Prestiti, scelta che però continua a trovare un limite nella presenza di consistenti penalità che deriverebbero dall'operazione e che avrebbero riflessi negativi sull'equilibrio corrente dell'esercizio in cui dovesse essere operata.

La tabella seguente illustra l'andamento degli oneri finanziari, in termini di interessi e di quota di rimborso delle quote capitali dei mutui in essere:

	Titolo I - Macroaggregato 7	Titolo IV
	Spese per quota interessi	Spese per rimborso quota capitali
2015	0,444	0,663
2016	0,511	0,693
2017	0,593	0,725
2018	0,562	0,757

Importi espressi in milioni di Euro

Con riferimento al prestito obbligazionario in essere gli oneri finanziari inerenti la relativa cedola determinano una quota interessi che oscilla tra i 100 mila euro e i 200 mila euro. Benché il tasso euribor 6 mesi, al quale deve essere aggiunto lo spread di 0,17, sia particolarmente basso, l'analisi delle tendenze è effettuata prudenzialmente in eccesso e, naturalmente, l'importo è valutato tenendo conto dell'intero prestito obbligazionario. Si ricorda, infatti che si tratta di prestito di tipo "bullet", che pertanto prevede il rimborso dell'intera quota capitale alla scadenza (2025). Proprio per questo è vigente un contratto di "amortising swap" per il quale è prevista la rilevazione della quota annuale al Titolo III della spesa, nella misura illustrata nella seguente tabella:

	Titolo III
	Spese per incremento di attività finanziarie
2015	1,904
2016	2,019
2017	2,142
2018	2,273

Accanto all'ammortising swap è vigente, sempre fino al 2025, il contratto di Interest rate swap per il quale la tendenza dei tassi porta alle seguenti valutazioni dei flussi in entrata e in uscita:

	Titolo I	Titolo III
	Flussi in uscita	Flussi in entrata
2015	1,140	0,140
2016	1,065	0,100
2017	0,990	0,215
2018	0,885	0,215

Sui contratti derivati in essere si conferma la scelta di procedere al continuo monitoraggio con l'ausilio della società terza esperta nella materia, al fine di verificare l'andamento dei mercati finanziari nonché il rischio di credito delle banche. L'analisi di dettaglio porta a ritenere ancora presente un Mark to Market positivo per **9,7** milioni di Euro.

4. Gli equilibri di bilancio

L'analisi delle prospettive tendenziali delle voci di entrata e di spesa corrente, unitamente alle voci derivanti dall'indebitamento in essere, confermano la presenza prospettica dell'equilibrio di bilancio, così come emerge dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE		2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		13,596	2,254	1,750
Entrate correnti (titoli 1-2-3)		231,996	243,125	231,702
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	3,084	2,543	2,417
Spese titolo I	(-)	239,795	239,968	228,005
Spese titolo III	(-)	2,019	2,143	2,273
Spese Titolo IV	(-)	0,693	0,725	0,757
Saldo di parte corrente		0	0	0
PARTE CAPITALE				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		128.618	19,442	12,975
Entrate in conto capitale (titolo 4)		88,726	68,432	65,580
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	3,084	2,543	2,417
Spese in conto capitale	(-)	220,428	90,418	80,972
Saldo di parte capitale		0	0	0

5. Il pareggio di bilancio

La Legge di stabilità per il 2016 ha introdotto importanti novità con riguardo alle regole di finanza pubblica che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare. In particolare, nelle more dell'entrata in vigore della Legge costituzionale n. 243/2012 sul pareggio di bilancio, la Legge di stabilità ha introdotto l'obbligo per gli Enti Locali del conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e spese finali. Tale nuova regola sostituisce le regole del Patto di stabilità interno basato su saldi di competenza mista.

L'introduzione delle nuove regole, oltre che rispondere all'esigenza del rispetto degli impegni assunti con l'Europa, in attesa della completa entrata in vigore della citata Legge 243/2012, è stata anche l'occasione per introdurre regole che potessero consentire una iniziale ripresa degli investimenti. Peraltro, poiché le regole oggi vigenti consentono di considerare tra le entrate finali anche il Fondo Pluriennale Vincolato solo nell'anno 2016 e non negli anni futuri, potrebbero comunque "frenare" il vero incremento degli investimenti.

L'applicazione di tali regole al Bilancio di previsione 2016-2017-2018 si traduce nel seguente schema:

A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	142,214	---	---
	Entrate titolo 1	130,803	142,284	130,735
	Entrate titolo 2	65,073	63,775	63,709
	Entrate titolo 3	36,121	37,066	37,257
	Entrate titolo 4	88,726	68,432	65,580
B	TOTALE ENTRATE FINALI	320,722	311,557	297,282
	Spese correnti al netto dell'FPV spesa	237,541	238,217	226,254
	Fondo pluriennale in parte spesa corrente	2,254	---	---
	Fondo crediti dubbia esigibilità	- 10,516	- 13,510	- 13,304
	Altri fondi accantonati	- 0,500	0	0
	Spese in conto capitale al netto FPV spesa	205,986	77,443	80,972
	Fondo pluriennale vincolato spesa c/cap	19,442	---	---
	Spese incremento attività finanziarie	2,019	2,142	2,273
C	TOTALE SPESE FINALI	451,226	304,292	296,196
	SALDO (A+B-C)	11,7	7,2	1,086

Importi espressi in milioni di Euro

Come si può notare dal prospetto e previsioni del bilancio triennale 2016-2017-2018 rispettano le nuove regole di finanza pubblica.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI: INDIRIZZI GENERALI PER GLI ORGANISMI, GLI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO.



Con riferimento agli organismi partecipati, il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'art. 147-quater del TUEL "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che *"..per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*.

Ogni pubblica amministrazione è pertanto tenuta ad attribuire indirizzi ed obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun organismo partecipato.

IL QUADRO NORMATIVO STATALE E REGIONALE E LA SUA EVOLUZIONE

OBBLIGHI DI DISMISSIONE E RAZIONALIZZAZIONE

Da diversi anni l'obiettivo principale del legislatore è quello di ridurre drasticamente le partecipazioni pubbliche ed in particolare quelle degli enti locali. All'obbligo di cessione delle partecipazioni vietate previsto dall'art. 3, comma 29, della L. 244/2007 e dall'art. 1, comma 569, della L. 147/2013 si è aggiunto il compito affidato, con il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito L. 23 giugno 2014, n. 89, al Commissario straordinario Cottarelli di predisporre un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali individuando in particolare specifiche misure:

- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

Il "Piano cd. Cottarelli" è stato pubblicato nell'estate 2014, ad esso si rimanda per una completa ed interessante lettura. Ad oggi, comunque, non è seguita alcuna attuazione.

Con l'intento di agevolare la riduzione delle partecipazioni, con il DL 16/2014 (convertito con L. 68/2014) sono state introdotte le seguenti misure:

- esenzione fiscale in favore delle pubbliche amministrazioni che procedano allo scioglimento di società controllate direttamente o indirettamente (co 568 bis);
- ammissione del personale dipendente dalle società sciolte alle procedure di mobilità previste dai commi da 563 a 568 della legge;
- possibilità di procedere all'alienazione (mediante procedure ad evidenza pubblica) della quota di partecipazione detenuta in società, con contestuale assegnazione del servizio per 5 anni e, nel caso di società miste, con riconoscimento del diritto di prelazione al socio privato se detentore di una quota superiore al 30%;
- diritto di recesso e alla liquidazione della quota (in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile) a favore degli enti che, avendo deliberato la dismissione di una partecipazione, non abbiano potuto realizzarla a causa del fallimento di una procedura ad evidenza pubblica.

Anche la legge di stabilità 2015 - L. 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto misure per favorire un drastico ridimensionamento delle partecipazioni pubbliche attraverso un processo di razionalizzazione. In realtà si è trattato di una riformulazione, in senso rafforzativo, delle disposizioni di cui alla L. 244/07 (art. 3, comma 27 e seguenti) che intervennero a vietare, a tutela della concorrenza e del mercato, alle pubbliche amministrazioni di detenere partecipazioni in società le cui attività "non fossero strettamente necessarie" (ora, invece, le attività devono essere "non indispensabili") per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In attuazione di tali disposizioni il Sindaco, con atto n. 76642 del 31.03.2015 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 609 e ss. della legge di stabilità, ha predisposto il piano operativo di razionalizzazione (del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 24 del 05.05.2015) delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in base ai seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Come noto entro il prossimo 31 marzo 2016 sarà inviata alla competente sezione della Corte dei Conti apposita relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione.

CRITERI E VINCOLI GESTIONALI

Ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 147/2013 - legge di stabilità 2014, i soggetti ed organismi strumentali a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle PPAA locali concorrono alla

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza.

A tal fine la legge di stabilità 2014 ha previsto specifiche sanzioni per gli organi amministrativi delle società in perdita e la obbligatorietà di prevedere nei bilanci degli enti soci appositi accantonamenti per le perdite registrate dalle partecipate.

I vincoli più stringenti oggi previsti sono quelli attinenti la materia del "personale". Le vigenti disposizioni prevedono vincoli quantitativi e qualitativi. In particolare, aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si devono attenere al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Le regioni e gli enti locali, inoltre, sono tenuti a coordinare le politiche assunzionali e di gestione del personale di tali soggetti al fine di garantire anche per i medesimi una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti. Tale coordinamento deve avvenire attraverso atti di indirizzo dell'Ente controllante che stabiliscano criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e delle disposizioni che stabiliscono, a carico dell'ente controllante, divieti o limitazioni. A loro volta, poi, gli enti partecipati adottano con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui all'rt. 35 del D.Lgs. 165/2001.

A tal proposito si ricorda che il comma 3 dell'art. 60 del Dlgs 165/2001 prevede che gli enti pubblici economici, le aziende che producono servizi di pubblica utilità, le società non quotate (diverse da quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e dalle società dalle stesse controllate) partecipate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, sono tenuti a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle finanze, il costo annuo del personale comunque utilizzato, in conformità alle procedure definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Si è, però, ancora in attesa della definizione delle modalità e delle procedure di comunicazione.

Stringenti anche i limiti previsti per gli amministratori. Con riferimento alle società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (DL 90/2014) il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione devono essere composti da tre o cinque membri tenuto conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. E' stato eliminato l'obbligo della presenza, nei consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90% dell'intero fatturato, di dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza. Dal 2016, per i dipendenti nominati, inoltre è eliminato l'obbligo di riversamento dei compensi all'Ente di appartenenza; rimane, però, il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate. Esistono, inoltre, ulteriori misure che riguardano il contenimento dei compensi (che non possono superare una certa percentuale dell'indennità spettante al Presidente della Provincia/Sindaco), la loro riduzione (taglio del 10% post 31/05/2010) e le conseguenze derivanti dalla chiusura di più esercizi in perdita.

Con l'articolo 13 del D.L. 66/2014 è stato fissato il limite massimo retributivo in € 240.000, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente (ma cumulando anche somme eventualmente erogate da società partecipate in via diretta o indiretta), per il personale pubblico e delle società partecipate nonché l'obbligo per le PA di pubblicare sul proprio sito i dati relativi ai compensi percepiti da ciascun componente del CdA.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Gli enti di diritto privato partecipati da pubbliche amministrazioni o in controllo pubblico e gli enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla legge delega n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). Tutti gli enti sopraindicati sono, infatti, tenuti all'attuazione delle disposizioni dei decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013 – rispettivamente Disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza e Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la PA – emanati proprio in attuazione della Legge delega 190/2012. L'evidente *ratio* è quella di estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse. Dato che (come ribadito da ultimo con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC) spetta alle amministrazioni pubbliche che vigilano, partecipano e controllano tali enti, promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si precisa che tutte le partecipazioni del Comune di Cagliari sono soggette agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui alle norme sopraindicate. L'omologazione a tali disposizioni è da considerarsi, pertanto, direttiva da parte del Comune per ogni singola partecipazione. Nell'attuazione di tali disposizioni, atteso che le stesse si riferiscono a tipologie di provvedimenti e comportamenti tipici della P.A. e/o previsti da specifiche e diverse normative, le singole partecipate possono apportare gli opportuni adattamenti secondo le indicazioni fornite nella stessa determinazione n. 8. Resta inteso che ogni società/ente è direttamente responsabile, attraverso il proprio Responsabile del Trasparenza, dell'applicazione della normativa in questione; in ciò, infatti, è direttamente soggetta, come qualsiasi altra pubblica amministrazione, alla vigilanza dell'ANAC, come declinata dall'art. 45 del decreto.

Con particolare riferimento alle società si impone, inoltre, il rafforzamento dei presidi anticorruzione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'ambito di applicazione della legge n. 190/2012 e quello del D.Lgs. 231 del 2001 nonostante l'analogia di fondo dei due sistemi, non coincide. Pur essendo entrambi i sistemi normativi finalizzati a prevenire la commissione di reati nonché ad esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure adottate siano adeguate, sussistono, infatti, significative differenze. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il D.Lgs. 231 del 2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa, diversamente la legge 190 è volta a prevenire anche reati commessi in danno della società.

Ad oggi, tra le società partecipate, solo Abbanoa Spa ha adottato il modello previsto dal D.Lgs. 231/2001; CTM Spa, invece, sta portando a conclusione la sua implementazione.

Quanto sopra deve intendersi riferito anche alle partecipazioni indirette; si ritiene, infatti, che l'Amministrazione è tenuta a promuovere l'applicazione dei principi, delle disposizioni e degli adempimenti "anticorruzione e trasparenza" nonché del modello ex D.Lgs. 231/2001 attraverso gli enti/società direttamente partecipati.

Come previsto dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017" compete al Servizio Bilancio Società Partecipate Controllo Analogo la pubblicazione sul sito web del Comune dei dati inerenti le sottosezioni:

- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- Enti di diritto privato controllati;
- La rappresentazione grafica delle varie partecipazioni.

Il Servizio vigila sull'osservanza delle norme sulla trasparenza, effettuando, qualora opportuno, segnalazioni alla partecipata delle quali si riscontri la non piena conformità agli obblighi legislativi

(fermo restando, come indicato poco sopra, che il Responsabile per la trasparenza nominato in ciascun ente/società è direttamente responsabile e soggiace alle eventuali sanzioni previste dal dlgs. 33/2013).

I CONTROLLI

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate: le amministrazioni partecipanti, i revisori dei conti, la Corte dei Conti, l'ANAC.

Il controllo degli enti partecipanti: considerato che le partecipate sono un valore, un bene dell'Ente partecipante, si pone un evidente problema di controllo della gestione indirettamente svolta. Ciascun ente deve quindi definire un sistema di controlli sugli organismi partecipati finalizzato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si tratta di un controllo funzionale ad un'amministrazione pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio dell'ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell'andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l'adozione di idonei strumenti di "corporate governance".

I Revisori dell'ente Locale: nell'ambito delle molte competenze del Revisore la verifica sulla gestione delle partecipate assume un ruolo crescente. Il Revisore deve verificare i requisiti di mantenimento delle partecipazioni e verificare la gestione delle partecipate nonché effettuare controlli sui contratti di servizio e sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Sebbene non esista alcuna disposizione che preveda espressamente che la magistratura contabile possa effettuare indagini e verifiche sugli organismi partecipati dagli enti territoriali, *la Corte dei Conti* (attraverso le sue sezioni regionali), ha affrontato il problema da un punto di vista che sicuramente rientra nell'ambito delle proprie competenze. Sono state, infatti, sviluppate verifiche e controlli in merito alle principali questioni inerenti ai rapporti finanziari e patrimoniale fra le partecipate e gli enti di riferimento al fine di verificare le ricadute sull'ente di riferimento dei numerosi obblighi in materia di evidenza pubblica e tutela degli equilibri di finanza pubblica progressivamente introdotti nell'ordinamento. In ordine, poi, alle responsabilità degli amministratori e dipendenti di società pubbliche ed alla individuazione della competente giurisdizione, nel 2003, a seguito di una più attenta valutazione in ordine all'impiego di risorse pubbliche e all'esercizio di servizi di interesse pubblico, si è determinato un mutato orientamento della Corte di Cassazione. Ribaltando completamente una giurisprudenza ormai consolidata, è stata riconosciuta la giurisdizione della Corte dei Conti e la sussistenza dell'azione pubblica nei confronti di amministratori e dipendenti delle "partecipate", ritenendo prevalente la natura pubblica delle risorse utilizzate e la funzionalità (delle partecipate) allo svolgimento delle attività di competenza delle Amministrazioni controllanti.

Permane, ovviamente, in capo alla Corte dei Conti la giurisdizione nei confronti degli amministratori e dirigenti degli enti territoriali. Infatti «le società o gli enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività ed al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette»

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ED IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con il nuovo ordinamento contabile è stata finalmente riconosciuta l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'amministrazione pubblica

razionale, che insieme alle società partecipate ed alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc...), costituisce un unico gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi. Il gruppo "amministrazione pubblica", in quanto costituito da enti con nature profondamente diverse (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi ecc...) e con attività spesso anche molto diverse, non ha, quindi, per sua essenza una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel bilancio consolidato. Per la verità, anche il precedente ordinamento contabile indicava la necessità di giungere al bilancio consolidato, ma solo nel 2012, con la riforma contabile, ne è stata prevista l'obbligatorietà. Tutti gli EELL sono quindi chiamati ad elaborare il Bilancio consolidato, con tempi diversi, sulla base dei criteri e dei principi contabili inseriti nel D.lgs. 118/2011. Il Comune di Cagliari, avendo aderito sin dall'inizio alla sperimentazione, ha già approvato, con la deliberazione consiliare n. 56 del 26.10.2015, il primo bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cagliari relativo all'esercizio 2014.

Comunque, la mancanza di 'coraggio innovatore' del legislatore, che non ha consentito di optare decisamente per la contabilità economica mantenendo quindi quella finanziaria a cui ha affiancato quella economica, che rimane perciò stesso una modalità di rielaborazione e rettifica della prima, è l'elemento che ha reso più difficoltoso il lavoro tecnico. Sta di fatto che la maggiore difficoltà che in questa prima fase si deve superare è quella di coniugare impostazioni e approcci ancora molto distanti tra il Bilancio Comunale ed i Bilanci civilistici.

Scopo del bilancio consolidato è quello di aumentare le funzioni informative del bilancio e, al contempo, di dotarsi di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia le proprie attività.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del bilancio consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate".

Con riferimento alla predisposizione dei prossimi bilanci consolidati ed alla definizione del Gruppo Comune di Cagliari si ritiene opportuno allargare l'area di consolidamento inserendo le partecipazioni dirette escluse nel primo bilancio quali l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS ex ATO) ed il Consorzio del Parco del Molentargius e, data la loro rilevanza, le partecipazioni indirette Parkar Srl e Tecnocasic Spa.

Con riferimento ai diversi adempimenti previsti dal nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 si ricorda che:

- il comma 2 dell'art. 2 prevede che: "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 (Regioni ed Enti Locali) che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Dato che tra le partecipate l'Ente Parco del Molentargius Saline è classificabile quale "Ente strumentale", lo stesso è tenuto, pertanto, a rispettare la previsione del comma 2. Il Servizio Società Partecipate Controllo Analogico e i rappresentanti del Comune devono vigilare sul rispetto di tale disposizione;

- il comma 3 dell'art. 3 prevede che: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell' allegato 1 e ai principi del codice civile". Il CACIP, in qualità di ente strumentale che adotta la contabilità economico patrimoniale, è tenuto, pertanto, a rispettare la previsione del comma 3. Il Servizio Società Partecipate Controllo Analogo e i rappresentanti del Comune devono vigilare sul rispetto di tale disposizione.

LE PROSPETTIVE. I RAPPORTI CON IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

A seguito della cd. legge Madia, il settore delle partecipazioni pubbliche e dei servizi pubblici locali di interesse generale saranno oggetto di appositi decreti di riordino. **Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20 gennaio 2016 ha approvato, in esame preliminare, il Decreto Legislativo recante norme di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Si tratta sostanzialmente di un nuovo Testo Unico per il quale, però, non è al momento concluso l'iter per la sua definitiva adozione (dovrà infatti essere emanato con DPR, successivamente all'acquisizione dei prescritti pareri della Conferenza unificata, del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti).** Anche il disegno di legge di stabilità 2016 prevede alcune misure.

Non può che risultare evidente come i rapporti con le partecipate, in un contesto di continuo cambiamento normativo e di conflitto tra i diversi livelli istituzionali e le diverse istituzioni a cui si aggiunge, in qualche caso, un'interpretazione non uniforme delle norme (da parte, ad esempio anche delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti), non sono certo facili.

L'approccio messo in atto dagli Amministratori e dagli uffici coinvolti nelle relazioni contrattuali e di controllo deve ispirarsi alla massima collaborazione e confronto, cui deve corrispondere analogo comportamento da parte di amministratori e management delle "partecipate". Non si può negare, comunque, che tanto per i controllori che per i controllanti è faticoso adeguarsi di volta in volta a normative confliggenti e contraddittorie e a veri e propri cambiamenti di rotta soprattutto nei casi in cui ciò comporti rilevanti conseguenze gestionali. Per l'avvenire l'approccio ai problemi ed alle novità normative deve avvenire con spirito collaborativo coinvolgendo le "partecipate" ed invitandole a portare il loro contributo e la conoscenza specifica del settore in cui si trovano ad operare al fine di definire atti di indirizzo che non contengano generiche petizioni di principio.

RIFLESSI DELL'ISTITUZIONE DELLA CITTA METROPOLITANA DI CAGLIARI SUL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

L'approvazione e l'immediata entrata in vigore della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" modificano profondamente e con effetti immediati il contesto di riferimento relativo agli organismi partecipati dal comune di Cagliari. Tale importante novità "istituzionale" non può non avere importanti ripercussioni nei confronti della maggior parte delle partecipazioni del Comune del Cagliari. Sarà, infatti, necessario che tali partecipazioni diventino anche espressione diretta della Città Metropolitana attraverso l'allargamento della loro compagine sociale, la rivisitazione dei rispettivi statuti e la definizione di nuovi modelli di "governance" aziendale. Sarà altresì necessario prevedere l'estensione dei servizi resi avendo come riferimento il territorio dell'area vasta.

IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CAGLIARI

	Numero delle partecipazioni dirette nell'esercizio in corso	Numero delle partecipazioni dirette negli esercizi di riferimento del DUP		
		2015	2016	2017
Consorzi/Enti di diritto pubblico	4	3	3	3
Società di capitali	5	4	4	4

Il Comune di Cagliari, alla data del 18/12/2015, partecipa direttamente nei seguenti 9 organismi partecipati:

Consorzi/enti di diritto pubblico:

- Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline"
- Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP)
- Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS)
- Consorzio Sardegna Costa Sud (con deliberazione consiliare n. 4 del 03.02.2015 è stato deciso il recesso. Il recesso avrà effetto dal 01.01.2016)

Società:

- Abbanoa Spa
- CTM Spa
- ITS Area Vasta Scarl
- Società ippica Srl
- Multiservizi Srl in liquidazione (secondo quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione la società sarà sciolta entro il 2015)

Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline" (Ente regionale di diritto pubblico)

Con la Legge Regionale 6 febbraio 1999 n. 5 fu istituito il Parco Naturale Regionale "Molentargius-Saline". La sua gestione fu affidata ad un Consorzio tra Enti Locali ai sensi dell'art. 25 della L. 142/90 (ora sostituito dall'art. 31 del D.Lgs 267/2000) costituito dalla Provincia di Cagliari e dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Quartucciu e Selargius. Si tratta di un Ente di diritto pubblico, obbligatorio e con durata illimitata, dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale. Il Consorzio fu costituito nell'aprile 2005 tramite convenzione approvata dai Consigli degli Enti interessati, unitamente allo Statuto.

Le finalità del Consorzio sono quelle definite nell'art. 1 della L. R. 26/2/1999 n. 5 e consistono nella gestione unitaria del complesso di ecosistemi del "Molentargius - Saline" facenti parte del Parco, al fine di garantire, anche in considerazione della loro rilevanza internazionale, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica ambientale, nonché lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in primo luogo di quelle connesse con la produzione del saie, quelle tradizionali, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione ecologica degli insediamenti.

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della legge 5 ottobre 1991 n. 317 si trasforma in ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la legge regionale 25 luglio 2008 n. 10. Ad oggi non è stato ancora approvato il nuovo Statuto del Consorzio. Nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto resta in vigore lo Statuto attuale approvato dalla Giunta della Regione Sardegna con delibera del 21 luglio 2003. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale; sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari.

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) (Ente di diritto pubblico)

L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna è stato istituito con la legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 "Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006".

Spettano ad EGAS le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato come definito dalla parte terza, sezione terza del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modifiche e integrazioni. EGAS è succeduto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla gestione commissariale istituita ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e successive modifiche ed integrazioni.

Abbanoa Spa

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.). Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c.a.r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.

CTM Spa

CTM Spa è una società per azioni a totale capitale pubblico, che esercita la sua principale attività nel settore del trasporto pubblico locale (TPL). Ritenuta strategica per le finalità istituzionali dell'ente quale soggetto deputato a realizzare una gestione che coniughi un efficiente servizio di trasporto pubblico sul territorio cittadino con i criteri di mobilità sostenibile. I servizi offerti si articolano in due modalità di trasporto:

- autobus
- filobus

ITS Area Vasta Scarl

La Società sta realizzando il "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari" - ammesso a finanziamento nell'ambito del bando POR quadriennio 2003 - 2006, asse VI "Reti e nodi di servizio", MIS.6.2: "Accessibilità e governo della mobilità

nei maggiori contesti urbani" il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Sardegna. La fase realizzativa si concluderà entro il prossimo 30 giugno 2016 ed inizierà la fase gestionale. Il termine è attualmente fissato al 31.12.2020.

Società ippica Srl

La Società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna. La Società gestisce l'ippodromo di Cagliari e le strutture sportive esistenti sui terreni di proprietà. Promuove e gestisce scuole ippiche per l'insegnamento dell'equitazione.

Multiservizi Srl in liquidazione

Si tratta dell'unica società "in house" del Comune di Cagliari. La società è stata messa in liquidazione con la deliberazione consiliare n. 78 del 19.12.2013.

COMPAGINE SOCIALI DEGLI ENTI PARTECIPATI (al 18.12.2015)

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione %
Consorzio Parco Molentargius Saline	Comune di Cagliari	45
	Comune di Quartu S. Elena	45
	Provincia di Cagliari	3
	Comune di Quartucciu	4
	Comune di Selargius	3
CACIP	Provincia di Cagliari	40
	Comune di Cagliari	30
	Comune di Assemini	5
	Comune di Capoterra	5
	Comune di Elmas	5
	Comune di Sarroch	5
	Comune di Sestu	5
EGAS	Comune di Cagliari	6,58
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	93,41
Abbanoa Spa	Regione Sardegna	68,11
	Comune di Cagliari	6,92
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	24,97
CTM Spa	Comune di Cagliari	67,5
	Provincia di Cagliari	25
	Comune di Quartu S. Elena	7,5
ITS Area Vasta Scarl	Comune di Cagliari	35,72
	Comune di Quartu S. Elena	15,95
	Comune di Elmas	3,62
	Comune di Selargius	5,89
	Comune di Monserrato	4,82
	Comune di Assemini	2,99
	Comune di Decimomannu	2,35
CTM Spa	28,66	
Società ippica Srl	Comune di Cagliari	69,57
	CCIAA di Cagliari	16,06
	Agris Sardegna	14,38
Multiservizi Srl in liquidazione	Comune di Cagliari	100

I principi cardine del sistema "Gruppo Comune"

Il processo di riordino degli Organismi partecipati ha trovato nel corso degli ultimi anni il proprio fondamento normativo nell'articolo 3 commi 27-29 legge 244/2007 che impose ad ogni Ente la verifica della sussistenza o meno dell'interesse istituzionale in ciascuna delle partecipazioni detenute dall'Ente stesso. A tale disposizione il Comune di Cagliari diede esecuzione tramite la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2013 che ha originato l'attuale assetto societario.

Sono in corso di attuazione le misure previste dal piano di razionalizzazione, predisposto ai sensi della legge di stabilità 2015, legge 190/2014 art. 1, commi da 611 a 614, approvato dal Sindaco con proprio atto n. 766642 del 31.03.2015 di cui il Consiglio ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05.05.2015.

I principi che il Comune di Cagliari ritiene fondamentali per il corretto funzionamento del "sistema Gruppo Comune" sono i seguenti:

1. Tutela del servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari e/o essenziali della comunità amministrata, che deve necessariamente essere soddisfatto garantendo la continuità produttiva e la qualità del servizio;
2. Giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e una gestione corretta, efficace, efficiente ed economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema;
3. Mantenimento e sviluppo occupazionale, in un contesto di particolare difficoltà economica, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
4. Sostegno alle strategie di sviluppo delle partecipate in coerenza con gli obiettivi di medio lungo termine del Comune al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio;
5. Confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti/cittadini portatrici di interessi rilevanti. In particolare il sistema delle relazioni sindacali si deve svolgere in un clima non di contrapposizione e presunta autosufficienza ma di lealtà e correttezza nel rispetto reciproco. Il confronto deve puntare al contemperamento tra le esigenze di organizzazione e quelle della gestione/motivazione del lavoro nonché alla definizione di un modello di contrattazione del "gruppo comunale" capace di fronteggiare anche eventuali processi di riorganizzazione della produzione e dell'occupazione oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;
6. Trasparenza totale.

Il rispetto dei principi sopra indicati è fondamentale per il corretto funzionamento del "Gruppo - Comune" e la loro applicazione deve essere verificata attraverso un attento monitoraggio.

OBIETTIVI GENERALI

Posto che la recente evoluzione normativa ed il presente contesto economico-finanziario impongono a tutta la pubblica amministrazione, che intesa in senso lato comprende anche tutte le partecipazioni pubbliche, la ricerca di percorsi in grado di garantire contemporaneamente il contenimento e la razionalizzazione sempre maggiore della spesa sostenuta nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun ente e la valorizzazione dei servizi e delle attività svolte in una logica di miglioramento dei relativi standard qualitativi e quantitativi, per l'annualità 2016 e seguenti, sono individuati i seguenti obiettivi generali:

1. riduzione dei costi di gestione e funzionamento di ogni organismo partecipato per un importo complessivo pari almeno al 1% dei costi medi di gestione sostenuti nell'ultimo triennio;
2. adozione di procedure per l'acquisizione di beni e servizi tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (CONSIP, etc.). Definizione di un sistema di reportistica sugli acquisti effettuati ed inoltre, con cadenza almeno annuale, all'Amministrazione dei relativi report;
3. applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. definizione congiunta (Comune/partecipata) di un idoneo sistema informativo, coerente con le modalità di gestione aziendale, finalizzato a rilevare i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'organismo, con particolare riguardo alle informazioni ed ai dati relativi alla situazione contabile, gestionale e organizzativa, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati ed al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento a quelli relativi al reclutamento di personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE ¹

1

La definizione di tali indirizzi è avvenuta tenendo conto "...delle disposizioni che stabiliscono, a carico del Comune, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale " (art. 18, comma 2-bis, della legge 133/2008) che, per chiarezza espositiva, si richiamano di seguito:

- contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013; il comma 557-quater dell'art. 1 della Legge 296/2006 (integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del DL 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014) prevede che "[...] a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

- assunzioni a tempo indeterminato nei limiti del 60% della spesa corrispondente alle cessazioni del personale di ruolo avvenute nell'anno precedente: il comma 5 dell'art. 3 del DL 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014 così recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente [...] La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018";

- dal 2014 la spesa per il "lavoro flessibile" (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio, etc.) può arrivare al limite della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità purché siano stati rispettati i limiti previsti per la spesa di personale: il comma 28 dell'art. 9, del DL 78/2010 (modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014) dice che: "...le limitazioni non si applicano agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

- la spesa per incarichi di studio e consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009: il comma 7 dell'art. 6 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 prevede che "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale".

- la spesa per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009: il comma 12 dell'art. 6 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 dice che "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009";

- fino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare quello del 2010 e deve essere annualmente ridotto in modo proporzionale alla diminuzione del personale in servizio. Dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate definitivamente di un importo pari alla riduzione operata in virtù delle riduzioni effettuate nel 2014. Il comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ;"

- divieto di attribuire al personale, anche dirigente, buoni pasto dal valore nominale superiore a 7 euro: il comma 7 dell'art. 5 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 prevede che: "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto

Nel contesto sopra delineato, il legislatore, in particolare, superando la previsione di specifici vincoli diretti alle società ed enti partecipati dagli Enti Locali, è intervenuto stabilendo quale obiettivo gestionale e finanziario di detti organismi partecipati un generale rispetto dei principi relativi al contenimento delle spese di personale.

Infatti l'art. 18, comma 2-bis, della legge 133/2008 così come, in ultimo, modificato nel 2014, dispone che:

obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa";

- obbligo di fruizione di ferie e permessi e divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi: il comma 8 dell'art. 5 del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 prevede che: "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età'. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, e' fonte, di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile. Il presente comma non si applica al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario supplente breve e saltuario o docente con contratto fino al termine delle lezioni o delle attività didattiche, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui è consentito al personale in questione di fruire delle ferie";

- divieto di attribuire a soggetti già lavoratori, pubblici o privati, collocati in quiescenza: incarichi di studio e consulenza; incarichi dirigenziali o direttivi; cariche in organi di governo delle PP.AA. e degli enti e società controllate. Fanno eccezione: la carica di componente della Giunta degli enti territoriali; la carica di componente o titolare degli organi elettivi di ordini, collegi professionali, relativi organismi nazionali ed enti aventi natura associativa incarichi e collaborazioni gratuiti aventi durata non superiore ad un anno, non prorogabile rinnovabile.

- divieto di stipulare polizze assicurative a carico del bilancio dell'ente pubblico destinate alla copertura dei danni erariali che amministratori e dipendenti potrebbero essere chiamati a risarcire, in conseguenza della loro responsabilità amministrativa o contabile nei confronti dell'ente o di altri enti pubblici: comma 59, dell'art. 3 della Legge 244/2007 che prevede: "È nullo il contratto di assicurazione con il quale un ente pubblico assicura propri amministratori per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali connessi con la carica e riguardanti la responsabilità per danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile. I contratti di assicurazione in corso alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di avere efficacia alla data del 30 giugno 2008. In caso di violazione della presente disposizione, l'amministratore che pone in essere o che proroga il contratto di assicurazione e il beneficiario della copertura assicurativa sono tenuti al rimborso, a titolo di danno erariale, di una somma pari a dieci volte l'ammontare dei premi complessivamente stabiliti nel contratto medesimo".

Nota: la giurisprudenza contabile in materia è costante nel ritenere illegittime le coperture assicurative non solo per gli amministratori ma anche per i dipendenti qualora il relativo premio assicurativo sia posto a carico del bilancio dell'ente pubblico.

- limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate: art. 13 del DL 66/2014 convertito dalla Legge 89/2014 che dice: "A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23bis e 23ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. [...] 2. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono apportate le seguenti modificazioni: [...] e) al comma 473, le parole "fatti salvi i compensi percepiti per prestazioni occasionali" sono sostituite dalle seguenti "ovvero di società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni";

- soppressione del trattenimento in servizio per soggetti con raggiunti limiti di età pensionabile: articolo 1 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che abroga le disposizioni che consentono il trattenimento, in servizio (articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, articolo 72, commi 8, 9, 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 9 comma 31, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) e Circolare interpretativa n. 2 del 19/02/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello".

Inoltre, l'art. 3, comma 5, del DL. 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che:

"...Le amministrazioni di cui al presente comma (le regioni e gli EELL soggetti al patto di stabilità) coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti..."

Dalle succitate norme consegue, quindi, che gli enti pubblici che detengono partecipazioni sono tenuti a svolgere le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo adottando indirizzi specifici, nonché criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui operano i propri enti partecipati ed anche dei limiti previsti a proprio carico, al fine di garantire anche per tali soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

In coerenza con le politiche attuate nella gestione del personale comunale ed in particolare al principio (che pertanto dovrà essere rispettato anche dagli enti partecipati) per cui una parte degli istituti retributivi del personale (apicale e non) è subordinato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di bilancio preventivo e di programmazione generale, sono individuate le seguenti linee di indirizzo:

1. attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, a "business" invariato, attraverso l'avvio e lo sviluppo di specifiche iniziative, da modulare nell'ambito della propria autonomia gestionale, finalizzate al contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi/modifiche contrattuali e di eventuali trascinamenti automatici di istituti retributivi pre-vigenti, quali ad esempio, progressioni automatiche e scatti di anzianità. Le previsioni contenute nel Budget, in termini di previsioni di variazioni dell'organico e relativi costi, relativamente alle spese di personale, dovranno essere comunicati al Comune, ai fini del coordinamento delle politiche in materia di assunzioni e dell'eventuale adozione di atti autorizzatori nel rispetto delle disposizioni statutarie di ciascun organismo partecipato. Nella sezione (o nell'allegato) di cui al successivo punto 3 si darà evidenza contabile della riduzione;

2. assicurare, anche al fine di garantire l'attuazione dell'indirizzo relativo al contenimento della spesa per il personale di cui al precedente punto 1, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e costi di gestione (da intendersi quali l'insieme dei costi previsti nel conto economico di cui all'art. 2425 CC), al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, nonché di eventuali incrementi di spesa di personale derivanti da:

- rinnovi contrattuali/modifiche contrattuali e eventuali trascinamenti automatici di istituti retributivi pre-vigenti, quali ad esempio, progressioni automatiche e scatti di anzianità;

- processi di internalizzazione di attività/servizi e/o acquisizione di ulteriori servizi anche qualora affidati da soggetti terzi rispetto all'Amministrazione controllante. In tali ipotesi, a partire dall'anno successivo alla conclusione e completamento del processo di internalizzazione, gli oneri derivanti dal nuovo personale acquisito, saranno computati ai fini della verifica dell'attuazione del principi di contenimento della spesa di cui al precedente punto 1. Nella sezione (o nell'allegato) di cui al successivo punto 3 si darà evidenza contabile dell'a riduzione del rapporto spese di personale e costi di gestione;

3. predisporre (o se già esistente, integrare), nell'ambito sia del budget annuale che nella Nota Integrativa al Bilancio, una specifica sezione (o un apposito documento) dedicata al "Personale ed alle consulenze" che:
- richiami i contratti collettivi nazionali applicati, la data di loro vigenza e la scadenza;
 - dia evidenza della consistenza qualitativa a numerica del personale impiegato (dirigenti, quadri, altro personale, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, lavoro flessibile);
 - riporti i principali elementi (oggetto, costo, periodo di riferimento) delle consulenze attivate nell'anno di riferimento;
 - esprima i costi sostenuti per: missioni e trasferte; buono pasto/indennità sostitutiva per la mensa al personale; lavoro straordinario (illustrando le motivazioni in ordine alla sua autorizzazione);
 - relazioni in ordine alle ferie maturate e godute/non godute dal personale;
 - indichi, se esistenti, l'oggetto ed i costi sostenuti per la sottoscrizione di eventuali polizze assicurative sottoscritte a favore dei propri dipendenti;
 - evidenzi eventuali costi aggiuntivi per benefit di varia natura riconosciuti al personale;
 - fornisca adeguata rappresentazione contabile delle misure/iniziative che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati conseguiti in termini economico - gestionali di cui ai punti 1 e 2;
4. fermo restando il rispetto degli indirizzi sopra disposti, ciascun organismo partecipato, nel caso di incremento di attività/servizi dovrà, preliminarmente, procedere attraverso piani di riorganizzazione delle proprie risorse umane, ovvero verificare l'avvio di eventuali procedure di mobilità da parte di altri organismi partecipati dal Comune di Cagliari, ai sensi dell'art. 1, commi da 563 a 568, legge n. 147/2013. In caso di infruttuosità di tali processi, l'organismo partecipato potrà procedere al reclutamento di nuove risorse, comunicando al Comune di Cagliari il numero dei dipendenti che intende assumere e le relative motivazioni;
5. valorizzare le professionalità esistenti nell'ambito delle diverse strutture prima di reclutare personale da impiegare anche in progetti temporanei al fine di favorire il ricambio generazionale:
- assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
 - a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
6. attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti.
7. non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
8. non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;
9. limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
10. non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente a qualsiasi categoria afferente se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati;
11. di limitare alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio il ricorso alle consulenze.

Nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascun ente, soprattutto di quelli costituiti nella forma di società di capitali, nonché delle regole di organizzazione e funzionamento proprie di ciascun organismo l'attuazione di

tali indirizzi è, comunque, demandata all'adozione di autonomi provvedimenti da parte dei suddetti organismi partecipati, anche nell'ambito dei documenti di programmazione e consuntivazione già previsti dai rispettivi Statuti e, nel caso di misure di contenimento degli oneri contrattuali, all'adozione di autonomi provvedimenti di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline" (Ente regionale di diritto pubblico)

Al fine di garantire quanto prima, con le attività che si individueranno, la tutela ambientale del compendio e lo sviluppo economico (ad esempio la ripartenza del ciclo del sale) che ci si attende, l'obiettivo principale e prioritario dell'Ente Parco dovrà essere quello di definire e portare a conclusione, con la massima celerità possibile, l'iter della programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato "Progetto di valorizzazione e tutela del compendio Molentargius Saline litorali" **che ha una dotazione finanziaria importante di 20 ml di euro**. Le complesse attività previste per la rifunzionalizzazione del sistema delle acque salate, per il primo riassetto ambientale e funzionale del compendio, per l'efficientamento energetico e la realizzazione di impianti fotovoltaici per il parziale soddisfacimento del fabbisogno energetico sono, infatti, l'atto conclusivo del lungo percorso di risanamento dell'importante area naturalistica. **Con la realizzazione del progetto complessivo, nel Parco si potranno sviluppare attività connesse alla natura ed all'ambiente sia in chiave turistica che produttiva. La riattivazione della "fabbrica del sale", infatti, può generare attività e occupazione in diversi campi tra loro integrati nel contesto di un nuovo sviluppo ecosostenibile. In quest'ottica sarà importante anche la riqualificazione dello straordinario patrimonio degli edifici storici esistenti.**

Per favorire una sempre maggiore apertura ai visitatori (specialmente i turisti) ed anche la "riappropriazione" del compendio da parte dei cittadini, l'Ente Parco è invitato ad attivare tutte le iniziative e le procedure che possano consentire una maggiore valorizzazione anche turistica dell'area.

Ulteriore obiettivo specifico che il Parco deve perseguire nel periodo considerato è quello di ottenere finanziamenti UE per interventi che possano concorrere allo sviluppo del Parco.

Da parte sua il Comune di Cagliari si impegna, con le modalità che via via si riterranno più opportune, a favorire, collaborare e supportare (eventualmente anche, se del caso, con l'ausilio del proprio personale) gli Uffici del Parco nonché a stimolare le risposte da parte della Regione Sardegna nelle diverse vicende (finanziamenti, pareri ed autorizzazioni) in cui la Regione stessa si deve esprimere.

Il Comune si impegna, altresì, ad approvare le linee guida predisposte dal gruppo di professionisti incaricati per la redazione del Piano del Parco e ad instaurare un serio confronto con la Regione Sardegna in ordine all'allargamento dei confini del Parco **ad altre zone del Poetto, quali l'ex Ospedale Marino e l'ippodromo ma anche alla zona umida di S. Gilla come peraltro già espresso dai rappresentanti dei Comuni che si affacciano su di essa. Con particolare riferimento a quest'ultima indicazione, l'istituzione della Città Metropolitana, ove sono presenti tutti i Comuni interessati, è l'occasione per realizzare l'auspicato ampliamento dei confini del Parco Regionale Naturale. Si creerebbe così un unico ente di gestione di zone umide di rilevantissimo interesse scientifico, culturale, turistico ed economico con evidenti e positive ripercussioni oltre che sulla salvaguardia e custodia dell'ambiente anche sullo sviluppo di importanti attività che potrebbero creare nuovi posti di lavoro e nuova ricchezza per l'intero territorio dell'area vasta.**

Si richiamano, infine, gli obiettivi generali e la necessità, in ordine all'armonizzazione contabile, di rispettare, quale "Ente strumentale", la previsione dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 (Regioni ed Enti Locali) che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Con riferimento al CACIP si possono delineare due diversi filoni di intervento con i relativi obiettivi:

1) Il trattamento dei rifiuti

Premesso che il Consorzio dell'area industriale di Cagliari riveste un ruolo centrale nell'attuale sistema del trattamento dei rifiuti urbani come previsto dalla pianificazione regionale e provinciale non si può non concordare con le politiche tese al rinnovo degli impianti esistenti ed alla realizzazione di nuove infrastrutture al fine di ridurre le emissioni atmosferiche, i costi energetici e quelli per la manutenzione degli impianti ormai obsoleti.

Al tal fine è indispensabile che il CACIP persegua, in particolare, i seguenti obiettivi:

- il rinnovo (revamping) dei forni A e B dell'impianto RSU (circa € 47.000.000 completamente finanziati dalla Regione). Le attuali linee entrate in esercizio nel 1995, risultano infatti obsolete e tecnologicamente superate ed evidenziano inoltre uno stato di usura importante che determinano fermi di impianto frequenti e prolungati, oneri manutentivi significativi e difficoltà gestionali sempre maggiori. Gli interventi di rinnovo, pur restando ferma ed immutata la capacità complessiva di smaltimento, consentiranno di raggiungere standard di efficienza molto superiori agli attuali. Questo si tradurrà in sensibili miglioramenti della qualità delle emissioni (che raggiungeranno livelli prossimi allo zero), dell'energia prodotta (che dovrebbe incrementare di circa un terzo) e comporteranno una riduzione dei costi con evidenti benefici sulla tariffa applicata;
- la realizzazione della discarica di servizio (costo complessivo circa € 17.000.000) per il trattamento degli inerti provenienti dall'inceneritore: con tale intervento si intende razionalizzare dal punto di vista tecnico ma anche economico l'attività di smaltimento. Da tale realizzazione infatti sono attesi consistenti risparmi economici e finanziari che potranno tradursi in abbattimenti tariffari per l'utenza servita. Le ultime stime fornite indicano un passaggio dagli attuali 6/8 milioni di euro annui a 2/3 milioni di euro annui comprensivi dei costi di costruzioni dell'impianto di gestione. Il ricorso, infatti, a discariche terze appare infatti con tutta evidenza alquanto gravoso sul piano economico per le diverse collettività che ne usufruiscono atteso che nel periodo 2011/ 2014 sono stati spesi (per il ricorso a discariche di soggetti terzi) oltre € 30 milioni. Purtroppo il progetto sta incontrando forti ostacoli presso alcune comunità locali.

Si segnalano, infine, per il positivo impatto sull'ambiente (in termini di minori emissioni) gli interventi di efficientamento dell'impianto di compostaggio della piattaforma ambientale (€ 4.000.000) e quello di realizzazione della copertura delle aie di maturazione del compost (€ 3.950.000).

2) Lo sviluppo economico

L'attuale crisi economica riveste caratteri inediti e propone a chi governa sia temi tradizionali, sia la sfida di un cambio di passo nelle politiche fino ad oggi adottate. Politiche che promuovano la ricerca, lo sviluppo economico e il lavoro sono infatti tra loro strettamente connesse e non possono essere affrontate che in un quadro unitario di intervento, in un dialogo costante con le diverse parti a vario titolo coinvolte al fine di meglio progettare e indirizzare l'intervento pubblico.

La nostra città deve puntare a rilanciare ed accrescere la sua leadership nell'isola ed avere un ruolo propulsivo sull'economia e sul lavoro attraverso il supporto all'imprenditorialità ed alla creazione di impresa, alla diffusione dell'innovazione e al rafforzamento del capitale umano, allo sviluppo di un nuovo catalogo di politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo di promuovere una città intelligente, sostenibile e inclusiva: una smart city dell'economia e del lavoro. Cagliari ha oggi le potenzialità per rilanciare una nuova progettualità economica, a partire dall'applicazione delle nuove tecnologie; con i progetti tipo Smart City si intende promuovere un'economia intelligente, sostenibile e solida.

Considerato che oggi occorre fare i conti con il tema della dimensione come fattore di limite, sotto il profilo organizzativo, finanziario, di capacità di modernizzazione e sviluppo, la presenza di CACIP è un fattore positivo con diverse potenzialità ancora inesprese.

Attraverso CACIP, le sue strutture, i suoi impianti, il suo know how, la città di Cagliari, unitamente alla particolare posizione, vicina sia al porto che all'aeroporto, può agevolare/favorire la nascita e lo sviluppo di nuovi centri di ricerca e l'incubazione di nuove imprese ed ha, altresì, la possibilità di mettere a "sistema", di mettere in rete importanti e diverse realtà imprenditoriali (quali quelle che insistono sull'area consortile) attraverso un sistema che consentendo una migliore connessione e facilitando l'apertura oltre il mare stimoli e crei condizioni favorevoli alla integrazione delle imprese esistenti.

Per concordare un percorso condiviso per la realizzazione di quanto sopra indicato si procederà alla richiesta di convocazione dei vertici del CACIP.

Infine si richiamano, anche con riferimento agli enti controllati e partecipati dal CACIP, gli obiettivi generali e, in ordine all'armonizzazione contabile, l'indirizzo di ricomprendere nel perimetro di consolidamento del predisponendo bilancio consolidato 2015 la controllata Tecnocasic Spa e la necessità di rispettare il comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi del codice civile

Il Comune, ritenendo opportuno un maggior coinvolgimento degli enti consorziati, si impegna ad instaurare un serio confronto con la Regione Sardegna in ordine all'incompleta attuazione della legge regionale n. 10 del 25 luglio 2008 con particolare riferimento alla mancata predisposizione dello Statuto (ex art. 5 della L.R. 10/2008), al riordino delle funzioni in materia di aree industriali ed alla precisa definizione del ruolo, dei poteri e delle responsabilità degli Enti consorziati (tenuti, tra l'altro ex art. 4, comma 7, al ripiano delle eventuali perdite del Consorzio).

Il Comune ritiene necessario che il nuovo Statuto preveda un riconoscimento ed un rafforzamento del ruolo e dei compiti degli Enti Consorziati nelle diverse fasi di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività consortile. E' indispensabile, infatti, coniugare, nel senso sopra indicato, le funzioni proprie degli enti consorziati che, ai sensi dell'art. 4 del vigente Testo unico deli EE.LL, "rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo", con il ruolo "di sviluppo e valorizzazione delle imprese industriali" assegnato al Consorzio.

L'istituzione della città metropolitana rafforza quanto indicato sopra ed impone un ripensamento strategico del CACIP che dovrebbe divenire espressione diretta della città metropolitana, e non solo di alcuni comuni. Necessariamente dovrà porsi il problema di un ripensamento dell'intero ciclo della raccolta e gestione dei rifiuti su scala metropolitana e non solo comunale. In tal senso, la ridefinizione della mission con particolare riferimento ai due "filoni" sopra individuati (il ciclo dei rifiuti e lo sviluppo economico) potrebbe rappresentare un importante impegno strategico della città metropolitana.

[Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna \(EGAS\) \(Ente di diritto pubblico\)](#)

Il Sindaco del Comune di Cagliari pur non essendo presente (per almeno tre anni) nel Comitato Istituzionale d'Ambito presiederà, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Conferenza del territorio comprendente la nostra Città. In quella sede si dovranno proporre gli interventi e le relative priorità da individuare nel piano d'ambito o negli altri piani operativi nonché le proposte e gli indirizzi sulla carta del servizio, sulle tariffe, sul regolamento d'utenza e per il miglioramento dell'organizzazione del servizio. **Soprattutto in materia tariffaria particolare attenzione deve essere dedicata alle utenze "deboli" cioè alle famiglie in condizioni di disagio economico valutabile in base all'indicatore ISEE.**

In vista anche dell'approvazione dei diversi regolamenti e nello svolgimento del controllo analogo sulla società che gestisce il Servizio (Abbanoa Spa) si richiamano gli indirizzi generali già espressi in precedenza e si invita l'Ufficio Società Partecipate Controllo Analogo a interloquire con EGAS al fine di avere chiarimenti sulle modalità del controllo e sui risultati dei monitoraggi.

Abbanoa Spa

Atteso che nelle S.p.A. l'azionista non ha un diritto di controllo come, invece, espressamente previsto nelle S.r.l., in quanto la funzione di controllo sulla gestione spetta soltanto al Collegio Sindacale e, per la parte contabile, all'organo incaricato della revisione contabile, che vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli amministratori e sulla regolarità delle assemblee, l'attività del controllo è stata assegnata all'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS). Si rinvia, pertanto, a quanto indicato con riferimento a EGAS. Si precisa, tuttavia, che sussistono diritti limitati ad ipotesi singole ben determinate quali:

- il diritto di ispezione, disciplinato all'art. 2422 c.c. che comprende il diritto di verificare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee, nonché di estrarre, a proprie spese, copia di detti libri;
- il diritto di denunciare fatti censurabili attinenti la gestione all'organo di controllo (art. 2408 c.c.), il quale deve tenere conto, facendone menzione nella sua relazione all'assemblea;
- il diritto di esercitare azione di responsabilità contro l'organo amministrativo od il collegio sindacale;
- il diritto di prendere visione (negli orari d'ufficio) del progetto di bilancio, della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, di quella dell'organo amministrativo, di quella dell'organo di controllo, di quella del revisore, di un progetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate nei 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione;
- il diritto di impugnare le delibere assembleari.

Si ritiene comunque importante che la società prosegua con sempre maggiore attenzione e costanza (e tenga in tal senso aggiornati i soci, anche attraverso la predisposizione di appositi report) nelle seguenti attività già iniziate negli ultimi anni:

- **abbattimento dei debiti;**
- **interventi per la riduzione delle perdite di acqua della reti di distribuzione e dei costi di gestione delle reti e degli impianti;**
- **costante miglioramento nella bollettazione e fatturazione verso i clienti, integrazione delle utenze non contrattualizzate, assicurando precisione della lettura, tempestività di emissione e servizi di supporto degli utenti, attraverso una misurazione costante e la definizione di obiettivi di miglioramento delle performance.**

L'istituzione della città metropolitana determina la necessità di affrontare in modo unitario e organico il tema del Trasporto Pubblico, assumendo come bacino di riferimento il territorio dei comuni che faranno parte del nuovo Ente Locale. La nuova dimensione del territorio interessato, la crescente complessità del relativo sistema della mobilità, e la progressiva realizzazione del sistema della metrotranvia di superficie, richiedono una riorganizzazione delle reti e dei servizi di trasporto pubblico della città metropolitana in una logica di forte unitarietà e integrazione. In questo quadro CTM è chiamato a svolgere un ruolo fondamentale per l'intera città metropolitana, e non solo per alcuni comuni dell'area vasta, e a candidarsi come vettore di riferimento del bacino non solo per il trasporto su gomma ma anche per la gestione di quello su rotaia della metro tranvia, (acquisendo la gestione diretta della metrotranvia) superando sovrapposizioni modali e aziendali che non sono funzionali alla migliore gestione del sistema. Per affrontare questa impegnativa prospettiva CTM deve dotarsi nell'immediato di un piano strategico che individui finalità, obiettivi e piani operativi coerenti con le nuove esigenze del trasporto pubblico nella città metropolitana, definendo anche i necessari adeguamenti del suo quadro organizzativo e accelerando il completamento del rinnovo della governance della società, avviato con la nomina degli attuali organi amministrativi, secondo quanto a suo tempo deliberato dall'assemblea dei soci.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi che il Comune di Cagliari ha già impartito all'Azienda d'intesa con gli altri Enti proprietari (Provincia e Comune di Quartu Sant'Elena), in particolare quando ha promosso la presentazione alla Regione Sardegna di una proposta di riorganizzazione delle reti e dei servizi di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Cagliari, compresa l'integrazione in capo a CTM S.p.A della gestione dei relativi servizi urbani su rotaia.

Il contratto di servizio che dal 2009 regola i rapporti tra RAS e azienda CTM è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016. In assenza di diverse decisioni della RAS sul sistema di affidamento, CTM dovrà rendersi disponibile alla sottoscrizione di un'ulteriore proroga del contratto.

È peraltro noto il fatto che quella prevista dal contratto di servizio rappresenta una modalità transitoria di affidamento diretto, che al più tardi nel 2019 dovrà essere sostituita da una gara pubblica e aperta, che renderà contendibile l'affidamento della gestione di tutti i servizi di trasporto pubblico, in un quadro di concorrenza per il mercato.

Dato l'approssimarsi della scadenza del 2019, appare necessario che CTM guardi fin da ora alla prospettiva delle gare, orientando la pianificazione delle proprie attività anche all'acquisizione delle capacità e dei requisiti necessari per affrontare adeguatamente la competizione con altri soggetti, probabilmente non solo italiani, che presto dovrà sostenere.

In questo contesto i nuovi amministratori hanno iniziato un processo di definizione di un "Piano strategico aziendale". A tal fine sono stati individuati ed analizzati punti di forza e di debolezza, opportunità e fattori di competitività quali l'innovazione e gli investimenti.

E' di tutta evidenza che per competere con le realtà presenti sul panorama internazionale è in particolare necessario che l'Azienda continui il proprio percorso di spostamento dell'attenzione dal lato offerta, focalizzato esclusivamente sulla produzione chilometrica (pubblico servizio), verso il lato domanda, focalizzato sul miglioramento qualitativo del servizio (servizio per il pubblico).

Per alimentare l'innovazione necessaria al miglioramento della qualità CTM dovrà strutturare ulteriormente il proprio impegno in attività di ricerca e sviluppo per il settore specifico del TPL, finalizzate a creare vantaggi competitivi in due direzioni: l'acquisizione e il mantenimento di elevati standard di qualità di sistema e di servizio, e la definizione di soluzioni e modelli operativi per l'aumento dei ricavi da traffico e la riduzione dei costi di produzione.

Le attività di ricerca e sviluppo nel settore del trasporto di persone finalizzate all'incremento della qualità e dell'efficienza dell'azienda potranno anche avvenire attraverso la partecipazione a progetti finanziati a livello internazionale nel campo della mobilità.

Oltre all'attività di ricerca e sviluppo, l'altro fattore di crescita dell'innovazione e della competitività dell'Azienda è la capacità di investire in tecnologie e nel rinnovo del proprio parco mezzi, al fine di conservare l'importantissimo requisito dell'età media della flotta (tra le più basse d'Europa).

Per il perseguimento di questi obiettivi, CTM dovrà continuare ad adottare una strategia di gestione capace di generare non soltanto i ricavi necessari alla copertura dei costi di produzione, ma anche le risorse attraverso le quali realizzare gli investimenti necessari.

Ciò richiederà la conferma di un modello di gestione capace di coniugare l'efficientamento e l'incremento della produttività con gli assetti occupazionali e retributivi che garantiscano le lavoratrici e i lavoratori dell'Azienda, e lo sviluppo di ipotesi di intervento su alcuni ambiti di attività, la realizzazione delle quali possa collocarsi nel medio e lungo periodo.

A tal fine, è possibile individuare le seguenti due macro aree di crescita del CTM sul medio e lungo periodo:

- 1) TPL Città metropolitana e metrotranvia (gomma autobus, gomma filobus e gomma servizi speciali);
- 2) servizi integrati per la mobilità (infomobilità, sviluppo piattaforma telematica area vasta, attività di studio per la mobilità, certificazioni di servizio UNI EN 13816).

CTM dovrà sviluppare ipotesi e/o studi di fattibilità sui seguenti ambiti di attività.

Soluzioni per l'implementazione dello scenario di Metrocagliari - I sistemi BRT: relativamente ai servizi su rotaia, è peraltro verosimile che il completamento dell'infrastruttura ferroviaria dell'intero scenario pianificato nell'area vasta di Cagliari avvenga in tempi lunghi. CTM dovrà elaborare una proposta di pianificazione di servizi di trasporto pubblico che, nelle more della realizzazione dell'intera rete della metrotranvia, preveda soluzioni su gomma di tipo Bus Rapid Transit (BRT), per un'implementazione in tempi e con costi contenuti delle tratte previste su rotaia. Ciò per offrire alle comunità di riferimento la disponibilità del servizio pianificato nel breve termine, nell'attesa che l'iter di realizzazione della metrotranvia giunga al suo completamento.

Centro intermodale e nodi di interscambio: nella logica dell'integrazione tra le reti del trasporto pubblico metropolitano, appare necessario procedere anche alla pianificazione e progettazione dei nodi di interscambio e di una struttura avente le caratteristiche di centro di scambio intermodale ferro-gomma, la cui naturale localizzazione appare essere l'area della città il cui baricentro è rappresentato dalla piazza Matteotti. CTM dovrà rendersi disponibile a collaborare con gli altri soggetti interessati e partecipare a eventuali gruppi di progetto appositamente costituiti e/o elaborare eventuali specifiche proposte progettuali sul tema del Centro intermodale e dei nodi di interscambio.

Trasporto pubblico accessibile: CTM dovrà continuare nel suo impegno per la piena accessibilità dei suoi servizi per l'intera comunità, comprese le persone con disabilità. Da un lato dovrà dunque mantenere e potenziare il servizio speciale Amico BUS, mentre dall'altro dovrà continuare a investire per far crescere il numero dei mezzi della sua flotta dotati dei dispositivi che consentono anche alle persone con disabilità di utilizzare in autonomia i servizi di linea della rete. Nella stessa logica è anche necessario che un numero sempre maggiore di fermate sia reso adeguato a consentire la salita e la discesa di persone con disabilità in condizioni di autonomia e sicurezza. CTM dovrà rendersi disponibile a collaborare con eventuali gruppi di progetto appositamente costituiti e/o elaborare specifiche proposte progettuali eventualmente sviluppiabili dall'Amministrazione comunale in vista della realizzazione degli

interventi. Eventuali interventi di trasformazione e adeguamento dei siti delle fermate non sono infatti di competenza dell'Azienda ma dell'Amministrazione comunale.

Saranno altresì oggetto di studio:

- soluzioni che consentano una maggiore facilità di acquisto dei titoli di viaggio, con sistemi innovativi di pagamento, per incrementare i volumi di vendita;
- verifiche sulla domanda di mobilità sul bacino servito da CTM, con indagine origine/destinazione sulla base della quale eventualmente proporre nuove linee e/o adeguare quelle esistenti ai mutati scenari;
- l'ammodernamento del deposito aziendale o creazione di una nuova struttura pienamente adeguata alle esigenze contemporanee del servizio e al necessario incremento dei livelli di efficienza interna.

CTM e Partecipate

Un altro aspetto molto importante è quello delle strategie del gruppo. Il gruppo gestisce oltre l'attività fondamentale che è quella del tpl, anche una serie di attività correlate.

Come "corporate", CTM sta operando su tre business correlati: sistemi ITS, sistemi della mobilità attraverso la controllata Technomobility e i sistemi della sosta.

Nei CDA sono già state fatte una serie di riflessioni sulle attività di business; è fondamentale stabilire su quali e quanti business concentrarsi, scegliere gli strumenti da utilizzare per rafforzarsi sul mercato, elaborare nel dettaglio le strategie di crescita. Questa fase richiederà una rivisitazione della struttura organizzativa aziendale così come il rafforzamento della capacità di coordinamento e controllo.

E' importante riflettere sulle alleanze strategiche, sia come strategie di integrazione orizzontale, ad esempio eventuali servizi su ferro che oggi sono nel sistema o collaborazioni con altri soggetti appartenenti ad un ambito più ampio del bacino servito. E' importante fare lo stesso discorso anche in merito alle diversificazioni correlate: chiedersi nella catena del valore aziendale come e in quale modo le attività correlate possono influire sul valore complessivo della corporate CTM.

La crescita e l'evoluzione di CTM sono strettamente legate alla attuazione delle politiche per la mobilità che l'Amministrazione intende continuare a sviluppare nel proprio territorio di competenza. Ciò implica che l'Azienda debba rafforzare, oltre alla propria missione caratteristica del trasporto pubblico di persone, anche l'insieme delle attività correlate a quella principale. In particolare, appare opportuno sviluppare una serie di attività che riguardano i soggetti attraverso i quali CTM è impegnato nei relativi business correlati.

Relativamente alla Società Parkar Srl, si dovrà consolidare e potenziare la gestione della sosta in struttura e su strada da un lato condividendo con l'Amministrazione comunale una puntuale attività di verifica dell'attuazione delle previsioni degli accordi contrattuali già in essere, e dall'altro approfondendo la possibilità di ampliare le proprie attività per concorrere ulteriormente alla realizzazione delle politiche della mobilità dell'Amministrazione comunale, e per migliorare i risultati economici e gestionali. In questa prospettiva CTM/Parkar dovrà presentare nuove proposte sia di carattere operativo (riguardanti la razionalizzazione e la riorganizzazione del sistema della sosta in città), sia di carattere strategico (riguardanti la possibile partecipazione a interventi riguardanti ambiti di attività come il car sharing, il bike sharing e la mobilità elettrica); sempre con l'obiettivo di far crescere l'integrazione e l'opzione delle cittadine e dei cittadini a favore del trasporto pubblico rispetto all'utilizzo del mezzo privato.

Relativamente alla Società Technomobility srl è stata formulata, come è noto, la previsione della cessazione della Società all'interno dei Piani di razionalizzazione approvati dagli Enti proprietari di CTM S.p.A. in attuazione dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 attraverso la fusione per incorporazione in CTM Spa. A seguito della fusione, CTM Spa dovrà evitare la dispersione del patrimonio di conoscenze e competenze del personale di Technomobility e mantenere la pensione

all'innovazione derivante dal supporto di alta specializzazione offerto in modo continuo da Technomobility.

Sarà a tal fine opportuno che CTM crei al proprio interno un settore aziendale nel quale collocare le competenze provenienti da Technomobility, a cui affidare specifici compiti di ricerca e sviluppo con particolare riferimento ad aspetti che caratterizzano la gestione e l'esercizio di CTM:

- qualità e qualificazione del servizio
- Intelligent Transportation Systems applicati al trasporto collettivo
- evasione tariffaria
- supporto alla pianificazione di reti di trasporto

La creazione di un settore ricerca e sviluppo interno all'Azienda, basato sul know-how di Technomobility, garantirà l'immediatezza e la piena effettività del trasferimento dei risultati della ricerca prodotta alle attività operative di CTM, e la possibilità di sviluppare metodologie originali direttamente in azienda. A tal scopo è bene precisare che le soluzioni offerte dal mercato a specifiche problematiche del TPL non sempre si adattano perfettamente alle particolari problematiche aziendali e pertanto per poter essere "confezionate" su misura necessitano di numerosi adeguamenti che hanno un notevole impatto in termini di costi. È pertanto evidente che la capacità di individuare specifiche soluzioni *in house* garantisce un vantaggio competitivo rilevante in quanto si traduce nel diretto controllo delle stesse soluzioni nonché dei necessari aggiornamenti, con positive ricadute per l'Azienda.

[ITS Area Vasta Scarl](#)

ITS Area Vasta Scarl è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio di sette comuni dell'area vasta di Cagliari. Si tratta di una piattaforma tra le più avanzate d'Italia per complessità e articolazione di ambiti, visto che rende disponibili servizi e tecnologie non solo per i comuni e per l'azienda del trasporto pubblico, ma anche per le polizie municipali e per le forze dell'ordine nazionali che operano sul territorio interessato sul fronte della pubblica sicurezza.

Il prossimo 30 giugno 2016 arriverà a compimento la prima fase di operatività della Società, finalizzata alla realizzazione del sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari. Da quel momento dovrà pertanto prendere avvio la seconda fase di operatività della Società, finalizzata, invece, alla gestione del sistema realizzato nella prima fase.

Mentre nella prima le attività progettuali, la realizzazione degli appalti e la gestione di quelli già collaudati sono state svolte da personale CTM, nella seconda fase, **che si deve estendere obbligatoriamente fino al 31 dicembre 2020 pena la restituzione dei fondi ricevuti ma fatta salva la volontà dei soci di allungarne la durata**, si dovrà prevedere un nuovo assetto della Società, che dovrà dotarsi di una sua struttura stabile anche in termini di personale.

Tale scenario, che introdurrà certamente un mutamento qualitativo e quantitativo dell'impegno diretto dei Soci, merita di essere valutato con adeguato anticipo, così da poterlo portare a definizione in tempo utile per la sua attuazione a partire dal 30 giugno 2016. **I soci devono formulare una proposta per la fase gestionale/operativa e provvedere a contrattualizzare gli** impegni fino alla scadenza della Società (31 dicembre 2020) o ad altra scadenza compatibile con le esigenze di programmazione delle attività previste. A tal fine il Servizio Mobilità è autorizzato a stipulare un contratto pluriennale fino alla scadenza della Società attualmente prevista al 31.12.2020.

Considerato che la società ITS ha di fatto anticipato l'istituzione della Città Metropolitana che dispone quindi di un valido strumento per il coordinamento della mobilità dell'area vasta, si dovranno sviluppare ipotesi di riassetto funzionali al coinvolgimento del nuovo soggetto Città Metropolitana, valutando le diverse possibili modalità di ridefinizione della compagine societaria. Nel quadro di tale riassetto dovranno trovare collocazione le previsioni relative al modello di governance, alla nuova struttura aziendale, ad un nuovo organigramma adeguato ai compiti che ITS dovrà svolgere nel contesto metropolitano.

Dovranno essere definite le principali modalità attraverso le quali si regoleranno i rapporti con le pubbliche amministrazioni servite, configurando modelli di contratti di servizio per lo svolgimento delle attività sui sistemi, attribuendo i diversi ruoli nei nuovi progetti (tra i quali quello di stazione appaltante), e prevedendo criteri di attribuzione della proprietà dei beni e degli apparati sul territorio.

Parallelamente si dovranno affrontare i temi della pianificazione unitaria della mobilità nel nuovo bacino metropolitano e della estensione della piattaforma dei sistemi intelligenti attualmente gestiti dalla società.

Tale estensione richiederà una specifica attività progettuale, da condividere con i comuni di nuovo ingresso, per individuare la tipologia dei sistemi e le dotazioni di apparati da integrare rispetto a quanto attualmente gestito dalla società. Sarà necessario ricercare attivamente le risorse necessarie all'effettuazione dei relativi investimenti attraverso diverse fonti di finanziamento, verificando innanzitutto la possibilità di accedere ai fondi strutturali europei della programmazione 2014 - 2020.

Società Ippica Srl

Con riferimento alla Società Ippica si richiama quanto indicato nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Cagliari definito, ai sensi dell'art. 1, commi 611 - 614 della legge di stabilità 2015, dal Sindaco con Decreto n. 76642 del 31/03/2015, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05/05/2015. Gli amministratori, pertanto, sono invitati a portare a compimento quanto ivi indicato nel rispetto della volontà dei soci che è quella di attivare un processo di liquidazione della Società (entro giugno 2016) al termine del quale l'importante patrimonio immobiliare ritorni nella disponibilità dei soci stessi.

Il Comune si impegna ad attivare un tavolo di confronto con la Regione Sardegna al fine di definire, unitamente alla porzione del Poetto riguardante l'ospedale Marino, la destinazione anche delle aree oggi di proprietà della Società Ippica.

Nelle more della liquidazione della Società, prevista entro giugno 2016, il Consiglio ritiene indispensabile dare attuazione agli ordini del giorno approvati al fine di ripensare gli utilizzi, in un quadro di valorizzazione e tutela ambientale, turistica e sportiva, e le possibili forme di gestione per l'area dell'ippodromo. A tal fine occorre pianificare un utilizzo dell'area per attività compatibili con l'ippica, ma non necessariamente a essa legate. Una volta pianificato il nuovo utilizzo delle aree, in un'ottica strategica per l'intera area metropolitana, occorre redigere un piano di gestione degli impianti al fine di valutare la possibilità e l'opportunità di affidare la gestione dell'ippodromo a soggetti privati attraverso un bando a evidenza pubblica o, in alternativa, la gestione dell'impianto in forma mista.



2. 4. LE RISORSE UMANE : ANALISI DELLA DISPONIBILITA' E DELLA GESTIONE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ALLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO



**FUNZIONIGRAMMA APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA N.160 DEL
18.12.2015**

AREA STAFF

SINDACO

Polizia Municipale

Attività di vigilanza in materia di polizia stradale, amministrativa, commercio, edilizia, ambiente, tributi. Attività di polizia giudiziaria e di sicurezza. Ufficio depenalizzazione. Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico. Procedure opposizione ordinanze

Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e sicurezza

Previsione e prevenzione dei rischi di eventi straordinari che insistono sul territorio. Gestione di interventi a tutela delle persone, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e altri eventi calamitosi. Gestione emergenze. Gestione Parco Mezzi Comunale. Vigilanza, controllo, informazione, formazione e assistenza in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Pianificazione strategica e territoriale, Politiche Comunitarie

Pianific. Strategica e suo monitoraggio; Pianificazione e Autorizzazioni Paesaggistiche e Ambientali; Pianificazione energetica, Studio e Programmazione Urbanistica e Interventi Integrati sul Territorio; PUC; Piani Particolareggiati, attuativi, di risanamento e di zona; Programmi Integrati, Accordi di programma, Programmi complessi; Varianti, Lottizzazioni, Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica del territorio. Progettazione e Gestione Sistemi Informativi Territoriali, Piani di edilizia resid.le pubblica; Piani per Edilizia Econ. e Popolare di iniziativa pubblica a destinazione resid.e di social housing; Osservatorio, ricerca e selezione di risorse comunitarie, nazionali e regionali a sostegno dei piani di sviluppo comunale. Monitoraggio sull'attuazione degli interventi

SEGRETARIO GENERALE

Controlli successivi di regolarità amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Supporto all'attività politica della Giunta, del Consiglio, della Presidenza del Consiglio e delle Commissioni consiliari. Gestione rapporti e atti amministrativi-contabili dei consiglieri. Contratti. Affari Generali (Protocollo, Albo Pretorio, Messaggi Notificatori, Centralini. Commessi, Custodi, Guardie Giurate).

Avvocatura

Rappresenta e difende il Comune nei procedimenti civili ed amministrativi, e svolge funzioni di consulenza legale a favore della struttura politica e burocratica del Comune

DIRETTORE GENERALE

Controllo Strategico

Attività di valutazione e di controllo strategico sulla gestione delle risorse pubbliche e sull'andamento dell'attività dell'Ente.

Controllo di Gestione

Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi, controllo dei costi, verifica dei risultati raggiunti, analisi degli scostamenti e supporto nell'individuazione di azioni correttive.

Ufficio di Gabinetto e Comunicazione Istituzionale

Segreteria del Sindaco. Gestione delle relazioni interne ed esterne del Sindaco. Gestione atti amministrativi-contabili Sindaco e Assessori. Ufficio del Cerimoniale. Servizio Ordinanze.

U.R.P.: Gestione dei rapporti tra il Comune e la cittadinanza attraverso informazioni telefoniche e telematiche, ricerche, proposte, iniziative di comunicazione di pubblica utilità. Gestione della comunicazione istituzionale. Coordinamento attività relative agli istituti di partecipazione

P.E.G. e Performance

Definizione degli obiettivi e predisposizione del P.E.G. e degli adempimenti conseguenti. Piano della performance e gestione del Ciclo della Performance

SERVIZI DI SUPPORTO

Demografico, Elettorale, Decentramento, Cimiteriale.

Gestione delle posizioni anagrafiche, dello stato civile, dell'elettorale, dell'Albo giudici popolari. Gestione e concessione di aree cimiteriali. Gestione adempimenti di polizia mortuaria, cremazioni e dispersione ceneri. Circostrizioni e Municipalità. Cittadinanza digitale.

Sistemi Informativi, Informatici e Telematici.

Coordinamento, studio e assistenza dell'attività informatica del Comune; Acquisti di hardware, software e servizi informatici per tutti gli Uffici e gestione della loro manutenzione ed evoluzione tecnica; Gestione Server; Gestione tecnica del Portale Internet; Progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di di e-government; Programmazione, realizzazione, utilizzo e gestione tecnica e amministrativa delle reti, Telefoniche (fissa, mobile e relativa bollettazione) e WI-FI; Gestione della rete in fibra ottica; Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di videosorveglianza; Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi on line e dei sistemi di cittadinanza digitale; Supporto informatico alla Comunicazione istituzionale; Coordinamento adempimenti di pubblicazione correlati alla c.d. "Amministrazione trasparente"; Coordinamento e studio, rilevazione, elaborazione e pubblicazione dati statistici; Rilevazione prezzi e relativi adempimenti istituzionali (Commissione prezzi, Comunicati etc.); Censimenti; Coordinamento tutela della Privacy"

Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane, Cantieri regionali, Pari Opportunità.

Sviluppo organizzativo della struttura dell'Ente, Gestione amministrativa del personale; Disciplinare; Contenzioso; Materia sanitaria; Gestione contabile e previdenziale del personale; Gestione del CCNL e del CCDI; Relazioni Sindacali; Gestione Banche dati del personale. Dotazione organica, Assunzioni; Rapporti di lavoro speciali. Servizio Ispettivo e anagrafe delle prestazioni; Formazione; Tirocini formativi, Coordinamento sistema di qualità, Programmazione e gestione del piano straordinario del lavoro. Gestione cantieri di lavoro. Pari opportunità.

Bilancio, Società partecipate, Controllo analogo.

Documenti di programmazione: Documento Unico di Programmazione, Bilancio annuale e pluriennale; Documenti di programmazione dell'attività annuale, Piano economico di gestione; Rendiconti: conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio. Contabilità fiscale. Contabilità IVA, IRAP, elaborazione cedolini cococo e altri redditi assimilati al lavoro dipendente, adempimenti sostituto d'imposta, versamenti INPS Assunzione mutui. Adempimenti annuali su equilibri di bilancio. Determinazione obiettivi e certificazioni patto di stabilità. Società partecipate. Controllo analogo.

Provveditorato, Economato.

Espletamento dell'intera procedura di gara relativa agli appalti, sopra soglia comunitaria, di forniture e servizi e di quelli aventi rilievo strategico, trasversale o di particolare complessità, anche in ragione dell'importo dell'affidamento. Supporto giuridico-amministrativo alle strutture in materia di appalti. Gestione pratiche Assicurazioni dell'Ente. Acquisti e forniture di beni strumentali (arredi, attrezzature, vestiario, materiale di cancelleria, beni mobili di vario genere per le esigenze degli uffici) e gestione squadra servizi di supporto (es. Pulizia) .Inventario patrimonio mobiliare del Comune. Gestione e contabilità delle utenze elettriche e del gas e relativa bollettazione.

Gestione Contabilità

Gestione contabilità finanziaria, gestione contabilità fondi fuori bilancio: Pareri, verifiche e attestazioni di regolarità contabile, emissione e registrazione reversali e mandati di pagamento, coordinamento rendicontazione contributi straordinari. Monitoraggio patto di stabilità. Pignoramenti presso terzi (Ente terzo pignorato). Buste paga amministratori. Ritenute conto terzi al personale. Vigilanza sugli equilibri di bilancio. Verifiche di cassa e rapporti con la Tesoreria

SERVIZI DI LINEA**Patrimonio**

Gestione beni demaniali, acquisizione, alienazioni, trasferimenti di diritti reali e gestione amministrativa degli immobili; gestione inventari; assegnazione alloggi, gestione canoni di locazione e riscatto, morosità, recuperi e bollettazione. Catasto immobili comunali. Procedure espropriative.

Tributi

Addizionale comunale IRPEF, IMU, ICI, TARSU, TARES, COSAP, Pubbliche affissioni, Imposta comunale sulla pubblicità, altri tributi. Contenzioso tributario. Adempimenti decentramento catastale, accertamento degli immobili e lotta all'evasione fiscale.

Attività Produttive e Turismo

Gestione procedimento unico ai sensi della L.R. 3/2008 e D.P.R. 160/2010 in materia di attività produttive inclusa l'edilizia residenziale. Commercio fisso, Forme speciali di vendita, Giornali e

riviste, Pubblici esercizi e forme di somministrazione di alimenti e bevande, Artigianato, Tintolavanderie, Toilette animali, Estetisti e Parrucchieri, Agenzie d'affari, Giochi leciti, Distributori di carburante, Spettacoli viaggianti, Commercio su area pubblica, Concessioni di suolo pubblico attinenti le attività produttive. Dia sanitarie. Incentivi e contributi alle imprese (de minimis, microcredito, etc). Attività di gestione e organizzazione dei grandi eventi (S.Efisio, Capodanno, ecc.). Attività Promozione del territorio inclusa la concessione di contributi. Strutture ricettive. Gestione degli infopoint. Film Commission. Gestione mercati al dettaglio e all'ingrosso.

Istruzione, Politiche giovanili, Sport Cultura e Spettacolo

Asili Nido. Gestione dei servizi di pubblica istruzione di competenza comunale. Attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative rivolte al mondo giovanile. Attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative sportive-agonistiche, comprese le sovvenzioni e i contributi ad enti e associazioni pubbliche e private Attività di promozione, programmazione e realizzazione di iniziative culturali, manifestazioni e spettacoli. Gestione biblioteche, musei, beni monumentali. Scuola Civica di Musica.

Politiche sociali

Attività relative al PLUS. Azioni a favore degli anziani, dei minori, dei diversamenteabili; azioni di sostegno alla famiglia. Iniziative di Inclusione Sociale. Interventi sulle devianze giovanili e minorili. Gestione delle strutture per anziani e presidi sociosanitari. Staff psico-pedagogico. Gestione amministrativa in relazione a tutti i servizi del settore, nonché gestione di tutte le forme di sovvenzione. Gestione rapporti ASL

Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti

Pubblica Illuminazione; Impianti gas cittadino; Servizio Idrico Integrato. Manutenzione sottoservizi. Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Collaudo e Manutenzione di opere relative alle urbanizzazioni primarie (Strade, marciapiedi, parcheggi e relative Opere a Verde). Mobilità urbana, Viabilità, Traffico, Segnaletica, Impianti semaforici, Realizzazione e gestione tecnica e amministrativa delle Z.T.L. Toponomastica.

Progettazione, esecuzione e collaudo infrastrutture in fibra ottica. Messa in sicurezza e valorizzazione canali e costoni rocciosi. Efficientamento energetico impianti tecnologici (reti esterne) Progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione ascensori esterni. Progettazione esecuzione manutenzione e gestione parcheggi Uffici Comunali. Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativi a infrastrutturazioni viarie.

Igiene del suolo, Gestione Ambientale.

Igiene Urbana;Ciclo dei rifiuti; Interventi in materia igienico-sanitaria. Ecologia, Prevenzione inquinamento terrestre, atmosferico, acustico, idrico e delle acque di balneazione. Gestione interventi ambientali.Conferimento e smaltimento rifiuti prodotti dagli Uffici comunali. Gestione bagni chimici. Pulizia e bonifica canali. Programmazione e Gestione interventi di disinfestazione e derattizzazione.

Lavori Pubblici

Programmazione Triennale Opere Pubbliche, Progettazione, Esecuzione, Collaudo e Manutenzione afferenti a: Uffici Comunali; Alloggi Comunali e housing sociale; Mercati; Edifici di Culto; Cimiteri e relativi impianti; Piazze e Lungomare Scuole; Asili Nido; Impianti Sportivi; Strutture Turistiche; Strutture Socio-Assistenziali; Musei e Beni Culturali. Progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione impianti di riscaldamento e di condizionamento, impianti elettrici ed altri impianti tecnologici di tutti gli edifici pubblici. Progettazione, esecuzione e collaudo di tutte le opere a Verde relative agli Edifici,

strutture e impianti sopradescritti. Progettazione esecuzione manutenzione e gestione degli ascensori interni agli edifici pubblici e alloggi comunali. Efficientamento energetico edifici pubblici. Fornitura e gestione contabilità gasolio da riscaldamento. Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativi a opere pubbliche.

Parchi, Verde e Gestione Faunistica

Progettazione, Esecuzione e Manutenzione Parchi e Giardini; Gestione Vivaio Comunale. Manutenzione verde scolastico. Lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso. Lotta contro la proliferazione della fauna sinantropica in ambiente urbano. Gestione e cura veterinaria della fauna domestica libera nel verde e delle colonie feline. Gestione e cura veterinaria dei cani del canile comunale e direzione canile in appalto. Prevenzione randagismo dei cani e dei gatti. Progettazione, esecuzione e manutenzione strutture zootecniche, di medicina e chirurgia veterinaria ed annessi uffici amministrativi. Manutenzione verde pubblico e verde di pertinenza delle aree e degli edifici pubblici. Gestione utenze idriche comunali e relativa contabilità e bollettazione. Gestione centraline inquinamento atmosferico

Edilizia Privata

Rilascio di concessioni ed autorizzazioni edilizie, Controllo e vigilanza sull'attività edilizia e repressione dell'abusivismo. Rilascio attestati e certificati afferenti gli immobili e le loro pertinenze. Certificazioni di idoneità abitativa. Condono edilizio. Riscossione e gestione oneri concessori. Verifiche adempimenti leggi regionali (D.U.A.A.P. - D.I.A. - C.O.I.). Rilascio pareri. Gestione pratiche elevatori privati. Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativi al patrimonio edilizio

Statistica personale anni 2011 - 2015 Raggruppati per Servizio e Categoria

EVOLUZIONE DEL PERSONALE – TREND STORICO

La tabella A mostra la variazione che ha interessato la dotazione organica nel corso del periodo 2011-2015.

Si può rilevare come il numero delle risorse umane operanti in ruolo presso l'Amministrazione è passato da **1417** a **1365** e che pertanto nell'arco del quinquennio di riferimento ha registrato una contrazione pari al **3.7%**.

Con riferimento alla distribuzione del personale dipendente nelle varie categorie professionali, si evidenzia che, in un contesto di complessivo ridimensionamento delle risorse umane, la scelta dell'Ente è stata quella di alimentare mediante *adeguato turnover* il quantitativo di personale appartenente alle categorie di più alto **livello (C e D)** che è passato da **796 a 820 unità** a discapito di quelle di categoria A e B che ha registrato una contrazione sensibile (da **n° 597 nel 2011 a 523 nel 2015 pari a -12,5%**).

Tabella "A1"

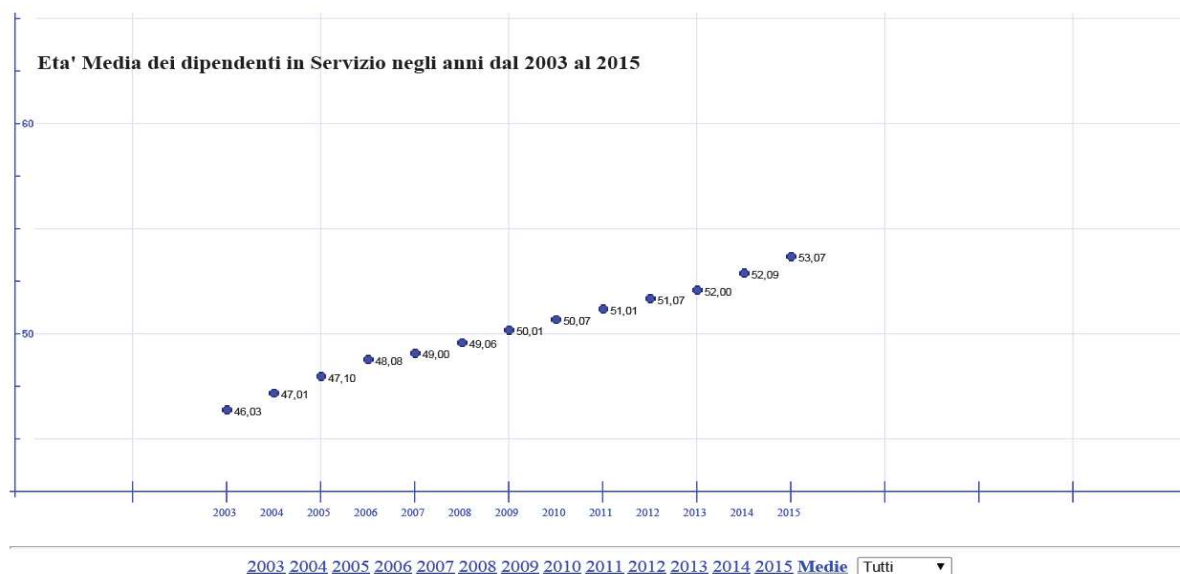
Statistica personale anni 2011 - 2015 Raggruppati per Servizio e Carriera

Servizio	2011					2012					2013					2014					2015				
	A	B	C	D	U	A	B	C	D	U	A	B	C	D	U	A	B	C	D	U	A	B	C	D	U
S1 - UFFICIO DI GABINETTO (2011) S2 - U.R.P. (2011) S3 - UFFICIO STAMPA (2011) 7B - Ufficio di Gabinetto e Comunicazione Istituzionale (2012-2013-2014-2015)	20					21					20					21					22				
10 - CONTROLLO DI GESTIONE (Staff) (2011) D0 - Ufficio del Piano Strategico (2011) 7C - Controllo Strategico, Controllo di Gestione (2012-2013-2014-2015) 7D - P.E.G. e Performance (2012-2013-2014-2015)	0	7		0		0	9		0		0	9		0		0	9		0		0	9		0	
15 - GESTIONE CONTABILITA' (2011) 87 - Gestione Contabilità (2012-2013-2014-2015)	33					33					35					34					32				
11 - SERVIZIO FINANZIARIO, BILANCIO (2011) 86 - Bilancio, Società partecipate, Controllo analogo (2012-2013-2014-2015)	2	14		1		2	15		1		2	15		1		2	14		1		2	15		1	
13 - GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ESPROPRIAZIONI (2011) 91 - Patrimonio (2012-2013-2014-2015)	5	23		1		3	23		0		3	23		0		2	29		1		2	31		0	
S4 - AVVOCATURA (2011) 74 - Avvocatura 1 (2012-2013) 75 - Avvocatura 2 (2012-2013) 76 - Avvocatura 3 (2012-2013) 7E - Avvocatura (2014-2015)	0	0		3		4	6		3		2	6		3		1	6		3		2	6		3	
4 - STRUTTURA DI SUPPORTO AL DIRIGENTE D'AREA 4 (2011) 42 - ATTIVITA' PRODUTTIVE (2011) 43 - MERCATI (2011) 44 - CULTURA E SPETTACOLO (2011)	3					13					11					10					11				
	79	61		3		80	58		2		77	58		2		90	65		2		90	64		2	
	143					140					137					157					156				

La tabella B sottostante evidenzia invece come l'Età media dei dipendenti in ruolo sia sensibilmente cresciuta nel corso degli anni presi a riferimento.

In particolare, assumendo come dato di partenza l'annualità del 2003, in cui l'anzianità anagrafica media del dipendente comunale era pari a **46,3 anni** si evince che la stessa è cresciuta di ben 7,4 anni, portandosi ad un dato medio pari a **53,7 anni**.

Tabella "B"



RIFLESSIONI

Le risorse umane costituiscono da sempre un'importante risorsa per perseguire gli indirizzi ed obiettivi strategici dell'Ente. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'attività programmatica di questo Ente sono sempre state improntate a valorizzare al massimo le risorse esistenti ; a razionalizzare e contenere il costo del lavoro raggiungendo e mantenendo ottimali livelli di efficienza ed affidabilità, migliorando le regole di organizzazione interna e di funzionamento; rispettare le pari opportunità e promuovere il benessere organizzativo.

In questi anni, nonostante i diversi vincoli posti dalla normativa nazionale nella gestione del personale, si è continuato ad utilizzare pienamente tutti i margini di manovra possibili per realizzare autonome politiche del personale utilizzando sia gli strumenti normativi esistenti a livello nazionale che a livello locale (regolamentare) che quelli della contrattazione decentrata individuando, tramite gli strumenti normativi esistenti, la determinazione delle dotazioni organiche, le modalità di accesso, la manovra sugli incentivi economici, gli interventi formativi.

In un momento di grande difficoltà economica come quello attuale, la priorità deve essere quella di continuare a valorizzare e distribuire i propri dipendenti nei diversi Servizi, avendo come modello a cui tendere, il Comune come struttura vicina e al servizio del cittadino, che opera in nome del bene comune e della gestione pubblica dei servizi, coniugando efficacia ed equità, dinamismo e difesa di valori collettivi.

Per razionalizzare la spesa, qualificare le capacità tecniche e amministrative comunali, ottenere un Comune vicino e facilmente accessibile ai cittadini, occorrerà continuare sulla linea strategica, già intrapresa in questi anni, potenziando su scala territoriale alcuni servizi e attività mirati a supportare, tramite il proprio personale, il cittadino con il compito di agevolare il passaggio d'informazioni e favorire la partecipazione e la trasparenza (ufficio di relazione con il pubblico; gli uffici di città -ex circoscrizioni, gli sportelli unici) per raggiungere l'idea di un Comune come istituzione aperta e vicina al cittadino che rimane il principale utente finale dei servizi erogati ;

Per raggiungere questi obiettivi sarà fondamentale proseguire con le Iniziative mirate per formare il personale comunale e per far condividere esperienze che rafforzino qualitativamente il background dei dipendenti pubblici.

Altra importante sfida infine, che è da considerare nell'ambito dell'analisi delle condizioni interne, è quella di ottenere la *completa informatizzazione* e *capacità di utilizzo*, delle nuove tecnologie per erogare nuovi servizi o per migliorare quelli esistenti.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2017-2018

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

TERZA PARTE

Gli indirizzi e obiettivi strategici



3.1 GLI INDIRIZZI STRATEGICI

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*. Nel prospetto sottostante, vengono riepilogati gli indirizzi strategici, approvati con delibera consiliare numero 57 del 12.10.2011, ovvero, le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione ha portato avanti nel quinquennio i relativi obiettivi strategici ¹ :

CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE

"(..) ...Portare a compimento i principali atti di pianificazione, lavorare prioritariamente sulla riqualificazione dell'esistente recuperando le zone più degradate della città ... (..) curare lo sviluppo edilizio nel territorio in modo da frenare lo spopolamento della città e la fuga verso i Comuni dell'hinterland..(..)"

CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE

"..(..) Superare l'isolamento territoriale attivando concrete relazioni con le città vicine su temi strategici e per la programmazione dell'Area Vasta tramite i PLUS; attivare servizi alla persona non solamente in chiave assistenziale ma anche previdenziale; far sentire gli anziani una risorsa della città offrendo loro centralità nelle politiche sociali; promuovere lo sviluppo della famiglia con politiche di intervento per la casa, gli asili nido, conciliazione dei tempi di lavoro e vita tra i coniugi; superare i disagi legati alla disabilità; favorire l'integrazione dei soggetti che hanno forti disagi sociali ..(..)"

CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE

"... (..) valorizzare il personale revisionando le procedure di lavoro, con l'informatizzazione dell'intera struttura, per arrivare a livelli ottimali di integrazione organizzativa.. (..) costruire il Comune come una struttura al servizio dei cittadini, imprese comunità e territorio"

CAGLIARI CAMBIA MARCIA

"(....) Governare la mobilità, modificare le abitudini a favore del mezzo pubblico, facilitare i tempi di accesso, partecipare alla buona salute degli abitanti ; incentivare il decoro urbano, pedonalizzare le aree storico monumentali, potenziare mezzi di spostamento alternativi bike sharing e car sharing.... (..)"

¹ Estratti da Dichiarazioni Programmatiche 2011-2016 Sindaco di Cagliari Massimo Zedda

CAGLIARI PER LA SCUOLA, PER LA CULTURA E PER L'ARTE

“...Valorizzare il patrimonio artistico e culturale; creare un sistema museale archeologico, recuperare i monumenti, incentivare le attività culturali anche e soprattutto nei quartieri più disagiati, valorizzare gli spazi pubblici destinati alla cultura, potenziare il sistema bibliotecario integrato della città di Cagliari....

“...Rendere la scuola pubblica più competitiva di quella privata; potenziare i servizi di orientamento per la scelta degli studi, potenziare i servizi, programmazione della progettazione scolastica soprattutto nei quartieri marginalizzati....(..)

CAGLIARI SPORTIVA

“ (...) Valorizzare gli spazi esistenti, promuovere la politica dello sport a tutti i livelli compresi gli anziani e i diversamente dotati... (..) ”

CAGLIARI PRODUTTIVA

“ Valorizzare le eccellenze come i Mercati Civici...sostenere i centri commerciali naturali, lavorare sulla specificità dei luoghi, offrire una programmazione più efficace degli eventi...(..); realizzare un piano strategico di marketing territoriale con una programmazione a medio e lungo termine degli eventi e manifestazioni turistiche e ricreative..(..) ”

“ ... (.....) Fare di Cagliari una destinazione turistica promuovendo il marchio destinazione Cagliari su riviste e periodici di rilevanza nazionale e internazionale ”

LA CITTA' SOSTENIBILE

Avviare la procedura per la trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti dall'attuale sistema al porta a porta; aderire ai progetti Smart City di risparmio energetico; avviare interventi di mobilità sostenibile pubblica; realizzare una rete idrica per la salvaguardia del territorio della municipalità di Pirri; realizzare un Piano per il verde urbano; valorizzare gli spazi verdi esistenti potenziando soprattutto quelli di quartiere con particolare attenzione alle aree marginalizzate e progettare l'arredo urbano integrando gli elementi architettonici del verde

3.2 Gli obiettivi strategici

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento"*.

Partendo quindi dagli *"indirizzi strategici"* summenzionati sono stati elaborati, nell'ambito di ogni missione di spesa, gli *"obiettivi strategici"* ovvero le linee di azione attraverso cui si sono perseguiti gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'amministrazione al termine del mandato amministrativo.

Nelle pagine seguenti vengono illustrati *gli obiettivi strategici* facenti capo alla compagine politica e *gli obiettivi gestionali* diretti alla struttura amministrativa

3.3 Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione

Nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio si precisa che *"nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i vari portatori di interesse del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi."* La rendicontazione dell'operato dell'Ente riguarda tutta la programmazione dell'attività, pertanto non si limita alle verifiche inerenti il profilo economico-finanziario, ma coinvolge tutti gli aspetti di quanto è stato svolto dall'Ente.

Si è proceduto, pertanto, di anno in anno alla valutazione delle scelte definite in sede di DUP e declinate in obiettivi annuali. Costante è stata l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle linee strategiche, in relazione a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto di bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al Rendiconto viene allegata una relazione illustrativa sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Il rendiconto di gestione ed i relativi allegati vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

La rendicontazione dell'operato di fine mandato dell'ente sarà pertanto completata mediante la *Relazione di fine mandato* con la raccolta delle relazioni illustrative della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi negli esercizi in cui lo stesso mandato è stato espletato.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi .Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE – MISSIONE / PROGRAMMA 01.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale mandato	Assessore BARBARA CAEDDU
1	Prosecuzione dei processi riguardanti il Piano Strategico Intercomunale e il Piano Strategico Comunale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gli strumenti di pianificazione	Cittadini	---	2016	Pianificazione strategica, territoriale e politiche comunitarie
2	Integrare e coordinare gli strumenti di programmazione e gli strumenti finanziari ordinari con quelli straordinari al fine di favorire e sostenere la ripresa economica, la crescita e l'occupazione.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Crescita, sviluppo e strumenti finanziari	PA, cittadini		2016	Pianificazione strategica, territoriale e politiche comunitarie
3	Avvio di un processo di confronto permanente di livello sovralocale sui temi della pianificazione strategica e della governance territoriale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Reti, piattaforme e strumenti di confronto	Cittadini, Amministrazioni, Università/Ricerca, altri Enti e associazioni		2016	Pianificazione strategica, territoriale e politiche comunitarie

Azioni già poste in essere:

Gli strumenti di pianificazione strategica

- 1) **Concluso il monitoraggio e la definizione dello stato di avanzamento di tutti gli interventi previsti nel Piano Strategico Intercomunale 2012/2020;**
- 2) **Redazione dell'analisi di contesto socio-economica, urbana e territoriale dell'Area vasta di Cagliari, l'analisi swot e restituzione di una "piattaforma della conoscenza", necessaria per indirizzare in modo corretto le scelte di pianificazione strategica e territoriale, fornire una visione, definire linee strategiche e campi d'azione prioritari su cui indirizzare le nuove azioni di rilancio territoriale;**
- 3) **Avviati diversi tavoli di confronto con i comuni dell'Area Vasta sulle nuove opportunità offerte dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, in particolare dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane;**
- 4) **Nell'ambito delle attività riguardanti il "Patto per la città metropolitana di Cagliari", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il servizio pianificazione strategica, ha avviato un tavolo di consultazione con i Sindaci dell'Area Vasta e predisposto un documento di sintesi degli interventi prioritari e strategici da candidare ad un finanziamento straordinario sul Fondo Sociale di Coesione 2014-2020 (168 Mln €);**
- 5) **Affidato l'incarico di supporto alla segreteria tecnica del Piano strategico per la definizione di un "modello" di Piano Strategico da adottare, compresa l'indicazione delle modalità partecipative attraverso le quali costruire il processo di sviluppo condiviso, l'esplicitazione della sua struttura, i criteri per l'indicazione delle priorità d'intervento, le modalità di monitoraggio e aggiornamento;**
- 6) **Protocollo di intesa tra il Comune di Cagliari l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura, l'Ordine degli Architetti PPC di Cagliari l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari (dicembre 2015) finalizzato a:**
 - **attivazione di "laboratori", con riferimento particolare alle tematiche del recupero dei centri e dei paesaggi storici metropolitani;**
 - **sostegno alla diffusione di documenti, piani, programmi e progetti strategici, attraverso la elaborazione e produzione di materiali dal carattere divulgativo rispetto ai temi succitati;**
 - **organizzazione congiunta di momenti di confronto pubblico, incontri seminariali e di animazione territoriale;**
 - **gestione congiunta di tirocini retribuiti post-laurea, da parte del Comune di Cagliari e del DICAAR;**
- 7) **Partecipazione del Comune al Tavolo Nazionale istituito da ANCI, per un confronto permanente sui percorsi di pianificazione strategica metropolitana in corso o in fase di avvio;**
- 8) **Adesione al progetto Osservatorio Nazionale sulle politiche pubbliche locali in materia di innovazione tecnologica ed utilizzo degli strumenti dell'ICT per il miglioramento delle condizioni di vita nelle città (Osservatorio Nazionale "Smart City).**
- 9) **Approvata dalla Giunta la delibera per la costituzione di uno specifico ufficio per la gestione di Programmi e progetti Europei nel Comune di Cagliari;**

- 10) **Protocollo d'intesa tra Comune di Cagliari ed Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari (ERSU), per stabilire le basi operative e i principi della collaborazione inter-istituzionale per l'attuazione del progetto pilota di coabitazione solidale, denominato "abitare.com" (ottobre 2015);**
- 11) **Protocollo di Intesa tra il Comune e il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura DICAAR, con l'obiettivo di continuare a sviluppare e stimolare la partecipazione delle altre istituzioni e dei cittadini sui temi della cultura del progetto, della pianificazione territoriale e strategica e delle politiche integrate di sviluppo del territorio, oltre che proseguire il processo di disseminazione di buone pratiche internazionali (novembre 2015);**

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE - MISSIONE / PROGRAMMA 01.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
4	Master Plan quartiere Sant'Elia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Riqualificazione delle periferie	Cittadini	---	2016	Patrimonio

Azioni già poste in essere:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 6 agosto 2014 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) e il Comune di Cagliari per l'attuazione degli interventi di riqualificazione strutturale e sociale del quartiere Sant'Elia (c.d. Master Plan), compresi gli ambiti di proprietà comunale, poi sottoscritto in data 23/10/2014. A tal fine, con DD n. 2040 del 09/03/2015 sono state assegnate provvisoriamente ad A.R.E.A. le aree per l'attuazione dell'accordo di programma. Sulla base degli indirizzi e criteri guida stabiliti con deliberazione GC n. 25 del 17/03/2015 A.R.E.A. sta procedendo alla progettazione dell'intervento di riqualificazione degli spazi esterni.

Gli interventi si stanno articolando in due fasi:

- **Fase 1** in attuazione , che prevede la riqualificazione degli spazi comuni e degli spazi pubblici con la dotazione di servizi e infrastrutture, anche ai fini dello sviluppo economico del quartiere; la riqualificazione degli spazi aperti, dei piani terra e dei livelli piastra dei complessi del Favero, delle Lame, delle Torri e degli Anelli; la realizzazione di aree verdi; la "condominalizzazione" di alcuni spazi pubblici, per garantirne la cura e un utilizzo pertinente.
- **Fase 2** (necessità di reperire le risorse), che prevede il miglioramento delle caratteristiche dei fabbricati attraverso manutenzioni degli edifici stessi, degli impianti, interventi per il risparmio energetico, etc.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 01.06

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Assessore LUISA ANNA MARRAS
5	Razionalizzazione degli uffici loro funzionalità e capacità di accoglienza, decoro ed igiene	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Efficienza ed abitabilità delle strutture dedicate all' espletamento delle funzioni amministrative	Cittadini	---	2016	LAVORI PUBBLICI

Azioni già poste in essere :

- i lavori di Manutenzione periodica degli immobili di competenza comunale biennio 2014/15 in fase di conclusione aggiudicati con con D.D. n. 4143 del 28/04/2014 e consegnati sotto le riserve di legge in data 14/05/2015.
- l'approvazione del Conto finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di "Pavimentazione di uffici nel palazzo civico di via Sonnino", dal quale risultano lavori ultimati
- i lavori di Manutenzione della Circostrizione Sant' Avendrace ultimati con regolare emissione del certificato di regolare esecuzione e redazione del conto finale (lavori furono aggiudicati con D.D. n. 4166 del 29/04/2014 contratto rep. n. 88286 del 4 dicembre 2014).
- i lavori di Manutenzione straordinaria degli edifici comunali, compreso il palazzo di Via Sauro, aggiudicati con D. D. n. 7969 del 07/08/2014 e consegnati sotto le riserve di legge nel mese di settembre 2014.
- E' stato redatto da tecnici del servizio il progetto per la manutenzione straordinaria - Interventi di risanamento conservativo degli immobili sedi di uffici comunali per.
E' stata bandita la gara per l'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta.

- E' stato progettato e bandito l'intervento di "Manutenzione straordinaria edifici comunali - Lavori per l'adeguamento dei locali ad armeria per il corpo di polizia municipale"

Sono stati inoltre aggiudicati, consegnati e sono in corso di realizzazione i lavori di durata biennale di manutenzione degli impianti tecnologici degli uffici comunali mercati (D.D. 2547/20,03,15 -)

E' stata aggiudicata (D.D. n. 8423 e 8549 in data 03/09/2015) ed è in corso di esecuzione la gestione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, e messa a norma ed in sicurezza degli impianti elevatori, con 2 distinti appalti biennali (mediante il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - ME.PA);

E' stata ultimata a dicembre 2015, la fornitura di materiali elettrici per gli interventi in economia, per l'approvvigionamento del magazzino elettricisti, per il settore delle manutenzioni degli edifici di competenza comunale, mediante il vigente appalto biennale, tramite mercato elettronico - Con D.D. n. 419 del 20/01/2016 è stato aggiudicato il nuovo appalto biennale.

Azioni da intraprendere :

Progettazione, indizione gara, affidamento e realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il biennio 2016/17

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE - MISSIONE/PROGRAMMA 01.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Assessore BARBARA CAEDDU
1	Promozione delle politiche e delle iniziative per le pari opportunità	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Interventi di inclusione sociale		---	2016	

Azioni già poste in essere:

- 1) Sostegno alla campagna “Non sei sola”, per la diffusione del numero nazionale 1522 antiviolenza e stalking.
- 2) Adesione, su invito dell'UNAR e dell'ANCI, alla campagna “Accendi la mente, spegni i pregiudizi”, inserita nell'ambito XI Settimana d'Azione contro il Razzismo (16-22 marzo 2015). In tale occasione l'Assessorato e la Commissione hanno organizzato l'iniziativa "Scopriamo le differenze. Cancelliamo i pregiudizi" (Centro giovani Exmè, 17 marzo 2015).
- 3) Prosecuzione delle attività del tavolo permanente “Opportunità in rete”, nato su proposta dell'Assessorato alle PO nel 2014, con l'obiettivo di costruire una rete di soggetti capace di mettere a sistema le proprie competenze nei settori delle pari opportunità e promuovere congiuntamente azioni positive sul territorio.
- 4) Co-partecipazione alla realizzazione di diverse e importanti iniziative sui temi delle pari opportunità e politiche di genere (Sui Generis, Queeresima, Medicina di genere etc).
- 5) Nell'ambito delle attività di valorizzazione delle figure femminili nella storia, la Commissione pari opportunità e la Commissione toponomastica del Comune di Cagliari hanno promosso l'intitolazione dell'Arena del Parco della Musica alla soprano Giusy Devinu e di tre strade di Giorgino rispettivamente ad Anna Piera Mossa, Joyce Lussu, Rosa Luxemburg.
- 6) Organizzazione dell'incontro “Uguale e diversi. Attraverso le differenze contro i pregiudizi”, con la partecipazione di esperti, genitori, cittadini e cittadine, nell'ambito del ciclo di seminari per l'informazione e la formazione sugli stereotipi di genere e la valorizzazione della differenza (Istituto Comprensivo Ciusa, 2 Luglio 2015).

- 7) Attivazione del tavolo inter-istituzionale per l'avvio del progetto "Opportunità e diritti. Lavorare in parità", che ha come obiettivo principale quello di mappare i servizi esistenti sul territorio per la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e di diffondere gli strumenti legislativi in materie di diritto di famiglia e sostegno alla genitorialità.
- 8) Stesura della bozza della "Carta informativa.Violenza sull'adulto". Il documento concluso e presentato il 20 aprile è il risultato del lavoro di un tavolo operativo inter-istituzionale insediatosi a novembre del 2014, al quale hanno aderito Questura di Cagliari, Aziende Ospedaliere, Ordine Professionale degli Avvocati, Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici, Ordine degli Psicologi, Ordine degli Assistenti sociali, Comune di Cagliari Politiche Sociali, le Parti Sociali e Centri anti violenza.
- 9) Stesura e presentazione, su proposta della Presidente della Commissione Pari Opportunità, del "documento per una proposta di legge regionale sulle politiche di genere".
- 10) Stesura del testo di proposta per la modifica e integrazione "Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni", come azione positiva per la comunicazione non sessista e discriminante.
- 11) Collaborazione con l'assessorato al Personale per la stesura di linee guida sulle tematiche di pari opportunità nella formazione del personale dell'Ente.
- 12) Elaborazione di un progetto volto all'abbattimento degli stereotipi di genere, da inserire nei percorsi scolastici, operativo dall'inizio dell'anno scolastico 2014-2015.
- 13) In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre, l'Amministrazione Comunale intende sostenere la costruzione e diffusione di un programma corale di iniziative, che si svolgeranno sul territorio dal 21 al 29 novembre 2015, consapevole che la cooperazione per i comuni obiettivi di promozione di azioni positive e progetti per la sensibilizzazione sulla violenza di genere possano essere importanti strumenti per lo sviluppo della comunità.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/PROGRAMMAZIONE 01.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA CAEDDU
1	Innovazione nella comunicazione istituzionale: realizzazione del nuovo portale del Comune, nuova immagine e restyling dello stemma del Comune, segnaletica di orientamento degli uffici comunali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Il Comune come struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità, al territorio	Cittadini	---	2016	Gabinetto e comunicazione istituzionale

Azioni già poste in essere:

- 1) Aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione del nuovo portale internet istituzionale. E' stata costituita un'apposita Unità di Progetto, con il compito di supportare l'aggiudicatario e rendere il sito del Comune rispondente alle nuove esigenze dell'Amministrazione e conforme alla normativa in vigore sugli obblighi di pubblicità e trasparenza.
- 2) Si sta per concludere la procedura per l'affidamento della progettazione e realizzazione della segnaletica di orientamento del palazzo civico di via Roma (in attesa della documentazione amministrativa richiesta da parte delle società partecipanti).
- 3) WebGIS del Comune di Cagliari : completata la procedura di acquisto del servizio da Google, conclusa l'installazione del Geoportale sul server del Comune e completato il caricamento dei contenuti testuali e multimediali. Il sistema informativo geografico sarà online nel mese di ottobre. Tramite il sistema si potrà avere accesso a tutte le informazioni sui cantieri conclusi, in corso e sui lavori previsti, oltre che sulle azioni immateriali, portati avanti dalla amministrazione dal 2011 ad oggi, con un orizzonte al 2016.
- 4) Il sito web comunecaglierinews.it è stato implementato con servizio di video gallery che ha permesso un'attualizzazione e uno sviluppo della libreria e con l'adeguamento ai nuovi adempimenti previsti dalla normativa europea sui cookie (direttiva 2009/136/CE)
- 5) Nel quadro del programma finalizzato alla diffusione della legalità, del senso civico e del rispetto delle regole che sono alla base della libera e civile convivenza, sono in corso le attività di selezione dei materiali pervenuti nell'ambito del Concorso "Civica - Campagna di educazione alla convivenza civile".
- 6) Con l'obiettivo di migliorare la comunicazione della pubblica amministrazione e agevolare l'esercizio del diritto all'informazione da parte dei cittadini sta per essere indetta la procedura negoziata tramite mercato elettronico per l'affidamento del servizio di redazione del "bilancio di fine mandato" al fine di presentare ai cittadini Cagliaritari i risultati raggiunti nel corso della presente consiliatura (2011-2016)

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE / PROGRAMMA 01.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA CAEDDU
2	Migliorare il livello di trasparenza, efficacia ed efficienza del processo decisionale degli organi istituzionali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Accessibilità totale alle informazioni	Cittadini	---	2016	Gabinetto e comunicazione istituzionale

Azioni già poste in essere:

- 1) Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti relativi all'attività dei Consiglieri, del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanenti).
- 2) Il Consiglio comunale nella seduta di martedì 3 novembre 2015, ha consegnato alla città di Cagliari un nuovo Statuto comunale (deliberazione n. 64). Votato da tutti i consiglieri sia di maggioranza che di opposizione, lo Statuto si caratterizza come "Carta costituzionale". se da un lato mira ad ispirare il governo amministrativo della città, dall'altro ridefinisce i rapporti tra l'Amministrazione comunale e il cittadino per garantire una democrazia più diretta e partecipata. Il nuovo Statuto contiene molti elementi identitari di Cagliari". Ma le novità non riguardano per esempio soltanto la tutela e la valorizzazione del sardo attraverso la promozione della sua diffusione e l'impiego come lingua d'uso quotidiano. E non riguardano soltanto la garanzia di condizioni di pari opportunità tra donne e uomini. I cittadini avranno infatti anche la possibilità di promuovere referendum, istanze, petizioni, consulte e assemblee partecipative. Saranno nuove anche le modalità di composizione del bilancio comunale. E nuovi dovranno essere anche gli strumenti di comunicazione con la cittadinanza per sfruttare al meglio le possibilità di internet.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	SINDACO MASSIMO ZEDDA
3	<p>a) Velocizzazione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente</p> <p>b) Potenziamento e innovazione nella strutturazione dei documenti contabili e di programmazione dell'Ente così come innovati dalla riforma di armonizzazione contabile per un migliore governo della finanza comunale</p>	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>a) Favorire ricadute favorevoli nei confronti degli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con la P.A</p> <p>b) garantire un migliore governo ed equilibrio della finanza comunale</p>	Soggetti, persone fisiche e giuridiche, creditori dell'Ente	---	2016	<p>a) Gestione Contabilità</p> <p>b) Bilancio Società partecipate e Controllo analogo</p>

Azioni già poste in essere :

- 1) Riclassificazione del bilancio secondo i nuovi schemi contabili: entrate raggruppate per titoli, tipologie e categorie; spese raggruppate per missioni, programmi, titoli e macroaggregati. Ciascun capitolo di bilancio, oltre che essere stato classificato secondo la ripartizione sopra descritta è stato classificato anche alla luce del nuovo piano dei conti finanziario.
- 2) Riaccertamento straordinario dei residui e costituzione del fondo pluriennale vincolato.
- 3) Adozione del bilancio di previsione finanziario (delibera n. 14 del 31 marzo 2015) e del rendiconto di gestione (delibera consiliare n. 31 del 9 giugno) redatti secondo i nuovi schemi contabili

- 4) Gestione delle entrate e delle spese, compreso il riaccertamento ordinario, alla luce di quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che prevede che le obbligazioni giuridiche perfezionate siano registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.
- 5) Adozione delle variazioni al bilancio e al piano esecutivo di gestione secondo le diverse competenze, ora ripartite tra Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Responsabile Servizio Finanziario, e alla luce dei criteri della competenza finanziaria potenziata, includendo pertanto anche le variazioni interessanti il fondo pluriennale vincolato.
- 6) Adozione del Documento Unico di Programmazione 2015/2016/2017 con delibera consiliare n. 9 del 3 marzo 2015
- 7) Dal 31 marzo 2015 è in vigore l'obbligo della fatturazione elettronica : è stata aggiudicata, tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando, la fornitura del relativo software di fatturazione elettronica e della soluzione concilia firma digitale.
- 8) Registrazione dell'Ente presso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Ministero dell'Economia e delle finanze al fine del rilascio su richiesta del creditore della certificazione delle somme, non prescritte, certe, liquide ed esigibili, dovute per somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali ed effettuazione di tutte le comunicazioni periodiche previste dalla normativa in materia
- 9) Pubblicazione sul sito istituzionale, alla Sezione Trasparenza, dell'indicatore trimestrale dei tempi medi di pagamento relativi alle forniture di beni, servizi e lavori

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
4	Migliorare la capacità di attrazione delle risorse (Cagliari efficiente e trasparente)	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Favorire ricadute favorevoli nei confronti dei cittadini per una ripresa della crescita economica	CITTADINI	---	2016	Servizio Tributi

Azioni già poste in essere:

- 1) In tema di aliquote IMU, rispetto all'esercizio 2015 , si confermerà l'aliquota del 7,6 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP), e relative pertinenze, che non rientrano nella categoria degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, questi ultimi destinatari dell'esenzione IMU; l'assenza negli esercizi precedenti al 2015 di una aliquota specifica per tali alloggi ha determinato, oltreché difficoltà applicative in relazione all'attribuzione della categoria alle aliquote deliberate, una iniqua disparità di trattamento rispetto agli altri immobili con evidenti ricadute sulla categoria disagiata degli assegnatari ERP. Sono confermate rispetto al 2015 anche tutte le altre aliquote previste per le altre categorie di immobili , compresa l'aliquota del 6,6 per mille per le unità immobiliare concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica, con contratto a canone concordato registrato, alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 2, comma 3 e per le unità immobiliare ad uso abitativo concesse in locazione, con contratto transitorio per studenti universitari registrato, alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 5, commi 2-3.
- 2) in riferimento alla TASI è confermato, rispetto all'esercizio 2015, l'azzeramento dell'aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP), e relative pertinenze, che non rientrano nella categoria degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008.

- 3) Restano confermate anche per gli altri immobili le aliquote vigenti nel 2015; in particolare per le abitazioni principali, è confermata la graduazione delle aliquote e detrazioni in base alla rendita catastale con un sistema di detrazioni, articolato in 4 scaglioni con importi decrescenti al crescere delle rendite catastali.
- 4) Per quanto riguarda la TARI, il piano tariffario sarà redatto sulla base del Piano Economico Finanziario, sarà confermato, con finanziamento a carico del bilancio comunale, l'abbattimento percentuale della parte variabile della tariffa (rapportata al numero dei componenti del nucleo familiare). Inoltre, sempre a carico del bilancio comunale, rispetto al 2015 sarà confermata l'ulteriore agevolazione a vantaggio degli studenti universitari fuori sede con abbattimento di una percentuale della tariffa. La scelta di tale intervento, da un lato, al fine di incentivare l'offerta di nuovi alloggi per studenti, dall'altro, prevedendo quale requisito necessario per usufruire dell'agevolazione la locazione con contratto transitorio regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98, al fine di contrastare il fenomeno delle locazioni "in nero" con riflessi importanti in termini di lotta all'evasione

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE -MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
5	Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Società partecipate dal Comune	Cittadini, Società partecipate dal Comune	Società partecipate dal Comune	2016	Bilancio, società partecipate e controllo analogo

Azioni già poste in essere:

- 1) Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2013 "Ricognizione del sistema delle partecipate del Comune di Cagliari, indirizzi generali agli organismi partecipati e definizione del "Gruppo Comune di Cagliari" ai fini della formazione del bilancio consolidato".
- 2) Soppressione e internalizzazione dell'Istituzione Scuola Civica di Musica.
- 3) Scioglimento e liquidazione della società Multiservizi Srl.
- 4) Modifica della forma giuridica sociale da Spa a Srl della Società Ippica.
- 5) Approvazione deliberazione consiliare numero 4 del 2 febbraio della revoca dell'adesione del Comune di Cagliari al Consorzio Turistico Sardegna Costa Sud.
- 6) Studio, analisi e monitoraggio della situazione gestionale e finanziaria della Società Ippica Srl.
- 7) in attuazione della previsione normativa di cui all'1, commi da 611 a 614, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) è stato predisposto il piano di razionalizzazione approvato dal Sindaco con proprio decreto n. 76642 del 31.03.2015 di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05.05.2015;
- 8) di seguito si è dato corso al raggiungimento delle misure previste nel piano quali la riduzione dei compensi degli amministratori delle società partecipate
- 9) sono proseguite le operazioni relative alla liquidazione della Multiservizi Srl in liquidazione
- 10) è stato formalmente comunicato il recesso al Consorzio Sardegna Costa Sud

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE–MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D' AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
6	Ridefinizione del perimetro di consolidamento con individuazione del "Gruppo Comune di Cagliari" e predisposizione del bilancio consolidato	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Società partecipate dal Comune	Società partecipate dal Comune	Società partecipate dal Comune	2016	Bilancio, società partecipate e controllo analogo

Azioni già poste in essere:

- 1) Invio note di richiesta di dati contabili e gestionali al fine della predisposizione del bilancio consolidato 2013 (inizialmente previsto quale adempimento per il 2014 per gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011), con riferimento al "gruppo" individuato con la deliberazione C.C. n. 77/2013.
- 2) con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 30.04.2015 è stato definito il "Gruppo Pubblica Amministrazione Comune di Cagliari" e sono stati individuati gli enti da ricomprendere nel "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2014 del Comune di Cagliari";
- 3) con diverse note gli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento sono stati invitati a fornire i dati e gli elementi necessari alla predisposizione del bilancio consolidato;
- 4) con deliberazione consiliare n. 56 del 26.10.2015 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2014 del Gruppo Comune di Cagliari.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE-MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
7	Definizione di un sistema di governante del Comune di Cagliari. Rivisitazione regolamenti e creazione sinergie con altri soci	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Società partecipate dal Comune	Società partecipate dal Comune	Società partecipate dal Comune	2016	Bilancio società partecipate e controllo analogo

Azioni già poste in essere:

- 1) Incontri con organismi partecipati, con altri enti soci e con i Servizi comunali per analisi e studio di procedure e problematiche.
- 2) Invio note di richiesta di dati contabili e gestionali.
- 3) Invio note per ricevere informazioni in ordine al rispetto delle regole di riduzione e contenimento della spesa di personale e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.
- 4) creazione di un tavolo di lavoro comune con i soci Comune di Quartu S. Elena e provincia di Cagliari. Il tavolo si è riunito diverse volte per affrontare congiuntamente problematiche inerenti partecipazioni comuni quali quelle afferenti il CTM Spa (e le sue controllate) nonché la verifica in ordine all'applicazione delle norme sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
8	Riorganizzazione delle attività di economato-provveditorato secondo principi di digitalizzazione e dematerializzazione e di contenimento delle spese	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Informatizzazione delle procedure e delle attività Spending review	Cittadini	---	2016	Provveditorato

Azioni già poste in essere :

- 1) Analisi delle procedure e del contesto in cui si collocano finalizzata all'aggiornamento e alla semplificazione delle stesse. Da segnalare la nuova procedura di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare di appalto di competenza del provveditorato-economato.
- 2) Riduzione delle spese di investimento per acquisti di beni mobili, nel pieno rispetto della normativa in tema di tagli sulla spesa pubblica. Dal 2011 ad oggi si è registrato un decremento progressivo di tali spese, oggi quantificabile in una percentuale di circa il 70 %. Funzionale a tale obiettivo è il progetto, avviato dal mese di giugno 2014, di ricognizione degli arredi presenti negli uffici comunali, al fine di una migliore distribuzione delle risorse strumentali fra i vari Servizi dell'Amministrazione e del contenimento della spesa per l'acquisto di detti beni.
- 3) Introduzione del pagamento on line del contributo dovuto dagli utenti per le spese di custodia dei beni rinvenuti, in alternativa al tradizionale pagamento cartaceo tramite conto corrente.
- 4) Seguendo gli indirizzi dell'Amministrazione si è continuato ad effettuare acquisti ecocompatibili (carta riciclata) e acquisti verdi tramite convenzioni Consip. Tra tutti si distingue per rilevanza i noleggi dei fotocopiatori, in relazione ai quali è in corso di definizione la procedura per il noleggio di ulteriori 17 apparecchi.
- 5) Standardizzazione della procedura degli appalti di servizi e forniture con la predisposizione e pubblicazione nella intranet comunale di format/schemi di atti messi a disposizione degli altri Servizi, al fine di supportare la loro attività di redazione e adozione degli atti di gara; implementazione della sezione intranet sugli appalti di servizi e forniture con la pubblicazione di nuovi modelli.

- 6) Proseguimento delle attività di digitalizzazione/dematerializzazione, con creazione di data base collegato ad archivio informatico e utilizzo di pec per la gestione delle altre tipologie di sinistri diversi dalla Responsabilità civile terzi per la quale si è già provveduto nel 2014;
- 7) Recupero e digitalizzazione pratiche RCT pregresse, antecedenti al 2013 (in particolare per i sinistri che risultano ancora aperti);
- 8) Standardizzazione dei modelli di richiesta delle varie tipologie di copertura assicurativa ricadenti nell'ambito delle polizze in vigore e attivazione di un'apposita sezione intranet dedicata alla pubblicazione di tali schemi e modelli da mettere a disposizione dei vari servizi comunali.
- 9) Incremento dell'uso delle piattaforme legate al Mercato Elettronico con particolare riferimento a quella regionale denominata Cat Sardegna il cui funzionamento è stato reso fruibile a partire dal mese di ottobre 2014. Nel corso del 2015 la piattaforma regionale di committenza si è popolata di un numero sempre maggiore di prodotti e, allo stato attuale, contiene un albero merceologico piuttosto corposo e variegato. Tutto ciò ha consentito di abbandonare quasi del tutto il metodo di approvvigionamento tradizionale di beni e servizi (cartaceo). Dal mese di marzo 2015 il Servizio Acquisti ha aderito alle due convenzioni presenti sul Cat Sardegna che riguardano l'acquisto di carta riciclata per fotocopiatori e di cancelleria ed ha richiamato tutti i Servizi comunali in ordine alla necessità di inoltrare richieste standard di materiale disincentivando l'acquisto non necessario di beni personalizzati che determinano un aggravio di risorse finanziarie e un appesantimento delle procedure legate alla ricerca di prodotti specifici. Il ricorso alle convenzioni consentirà nel tempo una maggiore velocità nell'evasione delle RABS ed un risparmio in termini di risorse economiche.
- 10) Revisione, a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica, della procedura informatizzata di gestione delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica attuata nel corso del 2014 e messa immediatamente dopo a regime.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/PROGRAMMA 01.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA LUISA MARRAS
9	Monitoraggio della spesa: razionalizzazione degli spazi utilizzati per fini istituzionali	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spending review	Cittadini	---	2016	Patrimonio

Azioni poste in essere :

- 1) Monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni passive volto alla loro progressiva eliminazione e al conseguente contenimento dei costi. Parallelamente si è operato per pervenire ad un accorpamento di Servizi all'interno di medesime strutture, che consente l'abbattimento dei costi complessivi di gestione e di manutenzione degli edifici. Sono state completate le attività riguardanti il trasferimento degli uffici del Centro Servizi per il Lavoro, con relativa cessazione della locazione passiva in via Calamattia, in una struttura di proprietà dell'Amministrazione nel quartiere Sant'Elia, dove sono stati trasferiti, nel mese di marzo 2015, anche gli uffici dell'INPS che, insieme al CSL, costituiscono un centro integrato destinato allo sviluppo di servizi e politiche attive del lavoro. Sono cessate le locazioni passive per gli archivi degli Uffici giudiziari, per i quali vi è ora la disponibilità dell'immobile di proprietà demaniale sito in via Liguria

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/ PROGRAMMA 01.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA LUISA MARRAS
10	Monitoraggio dell'entrata: recupero situazioni debitorie inquilini E.R.P.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spending review	Locatari alloggi ERP, cittadini	---	2016	Patrimonio

Azioni già poste in essere :

1)Attività volte all'accertamento e alla contestazione delle situazioni debitorie. Avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, del relativo credito. Sottoscrizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori e conseguente recupero di situazioni di morosità.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE/PROGRAMMA 01.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA LUISA MARRAS
11	Ricognizione del patrimonio comunale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spending review	Cittadini	---	2016	Patrimonio

Azioni già poste in essere :

- 1) Attività di verifica concernente le modalità di utilizzo dei beni costituenti il patrimonio immobiliare, la loro consistenza e redditività, anche potenziale, finalizzata alla costituzione del fascicolo digitale dell'immobile. L'attività, avviata con l'impulso e il supporto del Collegio dei Revisori, è curata dal Servizio Patrimonio che deve, però, anche acquisire le informazioni e gli atti di gestione e assegnazione degli immobili predisposti dai Servizi gestori degli immobili.
- 2) Attività di verifica concernente le modalità di utilizzo dei beni costituenti il patrimonio immobiliare, la loro consistenza e redditività, anche potenziale, finalizzata alla costituzione del fascicolo digitale dell'immobile. L'attività, avviata con l'impulso e il supporto del Collegio dei Revisori, è curata dal Servizio Patrimonio che deve, però, anche acquisire le informazioni e gli atti di gestione e assegnazione degli immobili predisposti dai Servizi gestori degli immobili. La ricognizione di dettaglio ha visto in prima battuta il coinvolgimento e la collaborazione del Servizio Politiche Sociali che ha consentito la ricognizione di circa il 40% delle unità immobiliari comunali assegnate a detto Servizio e da questo eventualmente concesse a terzi. Nel 2015 la ricognizione viene estesa ad un ulteriore 30%. La ricognizione del restante 30% si concluderà nel corso del 2016. nel medesimo anno verrà avviata la ricognizione degli immobili assegnati al Servizio Cultura.
- 3) E' inoltre in corso una ricognizione di tutte le utenze (idriche, elettriche, gas ecc.) relative a detti immobili non E.R.P. laddove siano concessi a terzi anche da parte di altri Servizi dell'Amministrazione; il tutto finalizzato alla riduzione delle spese correnti relative ai consumi.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.06

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D' AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
12	Implementazione dei servizi di sportello e di informazione ai cittadini nel settore dell'edilizia privata	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Il Comune come struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità, al territorio	Cittadini	---	2016	Edilizia Privata

Azioni già poste in essere:

- 1) **Riprogettazione organizzativa** del settore edilizia individuando e riconducendo i processi alla politiche e alle strategie dell'Amministrazione. L'indagine sullo stato attuale delle pratiche, sulle aspettative dell'amministrazione in relazione alla qualità dei servizi erogati, l'analisi degli strumenti tecnologici a supporto dei tecnici e del management e la gestione del cambiamento interno, orientato alla reingegnerizzazione dei processi, ha portato all'individuazione e all'aggiudicazione di un appalto inerente l'evoluzione organizzativa dell'Edilizia Privata. Il servizio è stato avviato in data 21/5/2015. Le attività programmate nell'appalto prevedono la complessiva digitalizzazione:
 - o degli archivi dell'Edilizia Privata, con la costituzione di una banca dati digitale del patrimonio edilizio cittadino. Ogni unità immobiliare avrà la sua "scheda" digitale georeferenziata, secondo le più moderne tecniche informatiche.
 - o delle istruttorie e del sistema del protocollo, con la possibilità per cittadini e professionisti di avviare e seguire l'iter delle pratiche edilizie interamente on line.

Attualmente sono state realizzate le seguenti fasi:

- preparazione e avvio delle attività propedeutiche ed essenziali per la riuscita del progetto mediante l'acquisizione basi dati esistenti (anagrafe, toponomastica, cartografie, banche dati catastali ecc), l'analisi di dettaglio dei processi e delle procedure con particolare riferimento a quelli già codificati e alle procedure introdotte con la nuova normativa, la redazione del piano di gestione, del piano della qualità e del piano della formazione (interna) con relative metodologie di comunicazione (interna/esterna), creazione di un efficiente sistema interno di comunicazione per i flussi gestionali dell'appalto;
- fornitura della strumentazione informatica necessaria all'avvio (PC, scanner, stampanti ecc) e il personale è operativo nei locali messi a disposizione dall'amministrazione;
- individuazione delle pratiche cartacee da dematerializzare e conseguente definizione dei blocchi omogenei da istruire (definizione dello scarto, dei progetti approvati, riordino cronologico, marcatura ecc) ed avvio analisi primo blocco di n. 100 pratiche;
- Definizione del nuovo modello organizzativo interno;
- Piano di formazione e calendario corsi interni
- Mappatura dei processi delle pratiche da de materializzare
- Analisi delle pratiche edilizie arretrate (riordino e verifica elaborati trasmessi, suddivisione per procedimento e per categoria di intervento edilizio) elaborazione piano attività e definizione dei modelli di istruttoria. Istruttoria primo set Pratiche su sistema informatico in fase di testing
- Test della nuova piattaforma tecnologica

2, E' stato implementato dalla seconda metà del mese di giugno 2015 il **nuovo servizio di front office e gestione degli appuntamenti** mediante prenotazione sul sito istituzionale con due aperture pomeridiane previste sino al mese di dicembre 2015.

3. Da martedì 26 aprile 2016 entra in funzione, presso il Front Office del Servizio Edilizia Privata, lo sportello dedicato alle "Agibilità" che osserverà l'apertura bisettimanale, il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in concomitanza con gli altri sportelli informativi già funzionanti nei locali di via Nazario Sauro 23. Lo sportello fornirà informazioni di carattere generale relativamente al rilascio dei certificati di agibilità e sulle autocertificazioni.

3. **L'Osservatorio dell'Edilizia Privata (O.E.P.)**, che ha assolto al compito principale di colmare il difetto di comunicazione tra Amministrazione e Ordini Professionali, in riferimento sia alla rivisitazione dei procedimenti volti al rilascio dei titoli edilizi abitativi che alle problematiche interpretative ed applicative delle norme urbanistico-edilizie vigenti, ha svolto le sue sedute a far data dal mese di giugno 2014 e fino al mese di giugno 2015, come previsto dalla delibera di istituzione C.C. n. 61 del 15/10/2013. Mensilmente sono stati redatti i verbali dei lavori a cui si è garantita la generale conoscenza tramite la pubblicazione sul sito istituzionale.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE/PROGRAMMA 01.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
13	Dematerializzazione degli atti	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Potenziamento informatizzazione delle procedure	Enti	---	2016	

Azioni già poste in essere:

- 1) Creazione dell'archivio digitale degli atti notificati.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE/PROGRAMMA 01.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	
14	Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di prevenzione della corruzione secondo criteri di efficienza ed efficacia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	informatizzazione delle procedure	Cittadini e dipendenti	---	2016	Segreteria Generale

Azioni poste in essere :

1) Il Comune di Cagliari, con deliberazione della Giunta Comunale n° 6/2015 ha adottato la versione aggiornata del proprio "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017", che recepisce le prescrizioni di cui alla legge n° 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione, e sulla base di esso sta provvedendo ad aggiornare anche il vigente "Piano di formazione anticorruzione 2014-2016" il quale, tra formazione di base e formazione specifica, coinvolge tutti i dipendenti del Comune, i componenti del Nucleo di Valutazione per ciò che attiene in particolare al profilo della trasparenza, ed eventuali altre figure chiamate a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE/PROGRAMMA 01.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	
15	Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività relative al controllo di regolarità amministrativa e alla trasparenza	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	informatizzazione delle procedure	Cittadini e dipendenti	---	2016	Affari istituzionali, generali e contratti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2013 è stato approvato il "Regolamento sul sistema del controllo interno del Comune di Cagliari" che definisce strumenti e modalità di esercizio con riguardo alle diverse tipologie previste dagli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n.213.

In particolare l'art. 7 del suddetto Regolamento, rubricato "Controllo successivo di regolarità amministrativa", stabilisce che tale controllo è "svolto sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale di apposita struttura in staff, cui viene assegnato personale con professionalità adeguata e in posizione di terzietà rispetto agli atti controllati" (vedi anche artt. 17 e 18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici).

Il Segretario Generale ha provveduto ad inoltrare al Direttore Generale, Dirigenti, Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, e Nucleo di Valutazione, il referto semestrale di cui al comma 5 del medesimo art. 7 del Regolamento.

Sono stati pertanto inoltrati i seguenti referti:

- Referto periodo giugno/agosto 2013, prot. n. 211766 del 27/09/2013;
- Referto periodo settembre/dicembre 2013, del 20/05/2013;
- Referto periodo gennaio-giugno 2014, prot. n. 218806 del 29/09/2014;
- Referto periodo luglio-dicembre 2014, prot. n. 28456 del 04/02/2015.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.07

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
16	Innovazione tecnologica nelle attività dei servizi demografici, elettorali e del decentramento	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Informatizzazione delle procedure e delle attività	Cittadini	---	2016	Servizi demografici, elettorali e del decentramento

Azioni già poste in essere:

- 1) Rilascio dei certificati di anagrafe e stato civile con firma e timbro digitale.
- 2) Digitalizzazione dell'archivio storico anagrafico.
- 3) Cambi di residenza in tempo reale in modalità telematica, in sinergia con le sedi decentrate e con gli altri Comuni.
- 4) Prenotazione on line degli appuntamenti per il rilascio delle carte d'identità.
- 5) Prenotazione on line degli appuntamenti per le pubblicazioni.
- 6) Prenotazione on line della sala matrimoni.
- 7) Gestione on line del registro delle Unioni di fatto e delle Convivenze.
- 8) Elezione con modalità informatica della Consulta dei cittadini stranieri e apolidi della città di Cagliari.
- 9) Attività di collaborazione dell'ufficio anagrafe e delle sedi decentrate con i servizi sanitari competenti per la raccolta della volontà di donazione degli organi e dei tessuti e per la trasmissione dei dati al Centro Nazionale Trapianti, sulla base di una piattaforma informatica collegata al programma gestionale delle carte d'identità.
- 10) Percorso formativo da ottobre 2014 a gennaio 2015 per gli operatori delle circoscrizioni, finalizzato a riqualificare le ex Circoscrizioni in Uffici di città, veri e attivi presidi territoriali.

Azioni da intraprendere :

- 11) attuazione legge 162/2014 sulla separazione consensuale tra coniugi, cessazione degli effetti civili e dello scioglimento dei matrimoni. Implementazione programma informatico applicativo dei servizi demografici. Pubblicizzazione nuovo servizio e predisposizione e pubblicazione on line modulistica.
- 12) Allineamento tra anagrafe popolazione residente e anagrafe tributaria, attraverso il programma informatico applicativo dei servizi demografici ed il sistema nazionale SIATEL, finalizzato all'attivazione della nuova ANPR
- 13) Acquisizione digitale indici annuali di stato civile
- 14) Digitalizzazione cartellini carte d'identità
- 15) Sviluppo azioni di riqualificazione ruolo Uffici di Città e integrazione con altri Servizi dell'Amministrazione per lo svolgimento di azioni congiunte.
- 16) Organizzazione consultazioni elettorali per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale maggio/giugno 2016.
- 17) Aggiornamento Albi presidenti e scrutatori di seggio elettorale
- 18) Contributi elettori residenti all'estero
- 19) Attivazione programma on line di consultazione possesso tessera elettorale
- 20) implementazione rilascio certificati on line
- 21) Organizzazione elezioni per il rinnovo della Consulta degli immigrati
- 22) Affidamento servizio atti di gara per l'affidamento esterno del servizio di trascrizione informatica delle sedute consiliari Municipalità di Pirri

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.08

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
17	Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'Amministrazione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Informatizzazione delle procedure e delle attività	Cittadini	---	2016	Servizi sistemi informativi, telematici e territoriali

Azioni già poste in essere:

- 1) Progettazione e realizzazione del nuovo Portale Comunale.
- 2) Implementazione della sezione del portale dedicata agli Open Data e Open Service.
- 3) Aggiornamento e implementazione della sezione del portale riguardante la Trasparenza.
- 4) Implementazione della sezione del portale relativa alle istanze on line.
- 5) Implementazione del sottosistema per la gestione dei veicoli rimossi.
- 6) Ottimizzazione della rete WI-FI e progettazione della sua estensione.
- 7) Pubblicazione dei dati dell'Atlante demografico e dell'Annuario statistico 2013 anche in formato Open Data.
- 8) Razionalizzazione delle spese di telefonia mobile e fissa.
- 9) Proseguimento dell' implementazione del nuovo Portale istituzionale, che sarà gestito attraverso una Direzione editoriale e una Direzione tecnica
- 10) Progettazione ed attivazione, con il possibile coinvolgimento di partner esterni, di servizi "Smart City"
- 11) implementazione del nuovo sistema di gestione del protocollo e dei procedimenti amministrativi, denominato J-IRIDE
- 12) Proseguimento dell'attività di analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli Uffici dell'Amministrazione; la realizzazione di tali servizi sarà preceduta da un'attenta opera di re-ingegnerizzazione dei processi

- 13) Aggiornamento e messa a norma degli impianti di videosorveglianza, con la sostituzione degli impianti obsoleti, il ripristino di alcuni impianti spenti e la manutenzione degli impianti esistenti
- 14) Aggiornamento della telefonia IP, con l'acquisizione di sistemi di videoconferenza IP tra gli edifici comunali principali
- 15) Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche, quali l'Atlante Demografico e l'Annuario Statistico, viste come un utile strumento a disposizione di cittadini, studiosi della materia ed amministratori, atto a favorire una maggiore conoscenza della realtà cittadina in tutti suoi aspetti demografici, sociali, ambientali ed economici
- 16) Analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli utenti esterni,

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.10

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
18	Revisione organizzativa, valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Efficienza della macchina comunale	Personale dipendente, cittadini	---	2016	Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali

Azioni già poste in essere :

- 1) Revisione della macrostruttura comunale (deliberazione G.C. n. 108/2012), secondo un modello organizzato in Servizi, riconducibili ai settori di Supporto e di Linea, con funzioni di produzione ed erogazione di servizi, e all'area Staff del Sindaco, con funzioni di supporto o di assistenza agli Organi Politici e/o alle strutture organizzative dell'Ente, ovvero di svolgimento di attività ad alto contenuto specialistico o di verifica e controllo. La funzione di coordinamento è ricondotta alla Direzione Generale. Nel 2013 (deliberazione G.C. n. 154/2013), sulla base delle criticità emerse nel primo periodo di applicazione, nonché in considerazione del mutato assetto normativo che ha assegnato nuove competenze e imposto l'istituzione di nuove strutture in tema di trasparenza, anticorruzione, controlli interni. Si è, inoltre, operato per ricondurre in capo a ciascuna figura dirigenziale un unico servizio, tramite l'accorpamento di servizi aventi profili di omogeneità funzionale.
- 2) La nuova macrostruttura, rispondente ad una logica organizzativa per "processi di lavoro" più che per "procedimenti amministrativi", è divenuta pienamente operativa a partire dal 2014, con l'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali e con la mobilità interna del personale. In linea con l'accorpamento dei servizi si è anche proceduto alla ridefinizione delle posizioni organizzative e all'istituzione delle alte professionalità.
- 3) Avvio del nuovo sistema di valutazione della performance, di cui all'accordo sindacale sottoscritto il 21.10.2013, con applicazione delle relative procedure informatiche

- 4) Rilevazione dei fabbisogni formativi e approvazione del piano di formazione 2015 con deliberazione n. 80 del 14/07/2015.
- 5) Attivazione del progetto relativo ai formatori interni attraverso la selezione e la successiva formazione specifica. E' stata avviata la fase di affiancamento degli stessi.
- 6) Coordinamento del sistema qualità-etica, anche attraverso le verifiche ispettive interne e le verifiche ad opera dell'Ente esterno di certificazione incaricato.
- 7) Approvazione del nuovo codice di comportamento del personale dipendente con deliberazione G.C. 86 del 21.07.2015.
- 8) Rivisitazione di diversi regolamenti:
 - a. regolamento sulla mobilità esterna del personale (approvato con delibera G.C. n. 81 del 15.07.2014);
 - b. regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con delibera G.C. n. 241 del 30.12.2014);
 - c. regolamento sulla disciplina del servizio avvocatura e dei compensi legali (approvato con delibera G.C. n. 18 del 3.03.2015);
 - d. regolamento sul procedimento disciplinare (approvato con delibera G.C. n. 39 del 28.04.2015)
 - e. regolamento sugli incentivi alla progettazione (per il quale è stato avviato l'iter relativo alla contrattazione decentrata);
 - f. regolamento sui rimborsi spese di trasferta (approvato con delibera G.C. n. 141 del 17.11.2015);
 - g. regolamento sulla mobilità interna del personale (approvato con delibera G.C. n. 162 del 15/12/2015)
 - h. regolamento sulla disciplina dell'orario di lavoro (in fase di elaborazione).

Relativamente al regolamento sull'accesso agli impieghi (in fase di elaborazione) si è ritenuto opportuno rinviarne l'approvazione all'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia (L. 124/2015) che ha inciso notevolmente sui requisiti di accesso agli impieghi, sulla gestione delle procedure concorsuali e sulla Dirigenza.

- 9) Riordino e digitalizzazione del fascicolo personale dei dipendenti. Una volta approvato con determina dirigenziale n. 2994 del 31.03.2015, il Manuale operativo di gestione del fascicolo, si è avviata la fase esecutiva di riordino cartaceo e di conferimento dei dati nel fascicolo digitale. E' stata attivata e testata la funzionalità che consente al dipendente (al momento ai soli Dirigenti) l'accesso e la consultazione dei documenti custoditi nel proprio Fascicolo Personale.
- 10) E' stata completata l'installazione e la personalizzazione del nuovo software per la rilevazione delle presenze del personale, compresa la gestione del personale turnista. Sono stati individuati e formati i referenti presso i servizi ed è stato sperimentato con successo l'iter autorizzativo degli istituti contrattuali che verrà progressivamente applicato a tutti i servizi. E' stato sviluppato un nuovo sistema integrato con gli archivi della nuova procedura presenze per la determinazione dei buoni pasto spettanti al personale dipendente e per l'elaborazione dei rispettivi ordini, automatizzando l'intero processo e minimizzando l'intervento manuale alla gestione delle sole anomalie, al fine di ottimizzare l'iter e ridurre i margini di errore. E' in fase di dismissione la vecchia procedura "Delisa".
- 11) Nell'ambito della stabilizzazione dei lavoratori precari, ai sensi della legge 125/2013, assunzione a tempo indeterminato dei due lavoratori socialmente utili, con la conclusione del progetto LSU n. 1671, in essere da diversi anni.
- 12) Applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti del personale che ha conseguito il requisito dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione secondo la normativa vigente in mate

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE – MISSIONE/PROGRAMMA 01.11

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeolder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	
19	Sviluppo delle modalità e tecniche del controllo strategico e di gestione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Revisione delle procedure di lavoro	Personale dipendente e cittadini		2016	Controllo strategico e direzione generale

Azioni già poste in essere:

- 1) progettazione ed avvio del processo di controllo strategico all'interno del Comune di Cagliari;
 - 2) implementazione di nuove modalità e tecniche del controllo di gestione (contabilità analitica e Indicatori di efficienza efficacia ed economicità di alcuni Servizi a domanda individuale);
 - 3) accelerazione dei processi di informatizzazione finalizzata al raggiungimento di livelli ottimali di integrazione organizzativa;
 - 4) monitoraggio sulle acquisizioni di beni e servizi e sull'affidamento degli incarichi esterni a persone fisiche;
- 59 costante aggiornamento delle procedure informatiche connesse con conseguente implementazione delle stesse.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE- MISSIONE/PROGRAMMA 01.11

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeolder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)
20	Ottimizzazione processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Revisione delle procedure di lavoro	Personale dipendente e cittadini		2016 Ufficio controllo strategico e di direzione generale

Azioni già poste in essere:

- 1) snellimento delle procedure di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione
- 2) pesatura posizioni dirigenziali
- 3) disciplinare regolante del nucleo di valutazione
- 4) ampliamento contenuti resi disponibili x le finalità attinenti alla trasparenza e corruzioni

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/PROGRAMMA 01.11

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
21	Gestione razionale dell'autoparco comunale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Spending review	Cittadini	---	2016	Protezione civile

Azioni già poste in essere :

- 1) Monitoraggio dei costi del parco auto, improntato al rispetto dei parametri di contenimento della spesa stabiliti dalle vigenti normative. Nell'ottica della razionalizzazione del parco veicolare, dopo la conclusione delle procedure di rottamazione e di alienazione mediante asta pubblica degli automezzi comunali da dismettere, avviata nel 2013 e conclusa nel 2014, l'attività è proseguita nel 2015 con l'individuazione degli ulteriori veicoli per i quali risultava oramai antieconomico l'utilizzo. Tutte le operazioni di rottamazione sono avvenute a costo zero per l'Amministrazione. Agli introiti ricavati dalle procedure di vendita degli automezzi, si aggiunge altresì il risparmio dei relativi costi di manutenzione e circolazione.
- 2) Conclusione di tutti i contratti di noleggio con le società fornitrici previa riconsegna, anche anticipata, dei veicoli noleggiati ed estinzione delle obbligazioni in essere.
- 3) Attività di sensibilizzazione nei confronti degli uffici comunali in ordine ad un utilizzo efficace ed efficiente dei mezzi in dotazione, improntato ad una gestione consapevole volta all'economicità nei consumi e nella manutenzione periodica. Un riscontro positivo alle iniziative intraprese si è registrato attraverso la rilevazione nel periodo Gennaio-Agosto 2015 di una riduzione dei consumi di carburante pari ad oltre il 10% rispetto al corrispondente periodo temporale dell'anno 2014.
- 4) Definizione e stabilizzazione a regime del sistema di tracciatura informatica delle richieste di manutenzione degli automezzi comunali (RMM) attraverso l'utilizzo esclusivo dell'applicativo di gestione documentale informatizzata

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE-MISSIONE/PROGRAMMA 01.11

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA CAEDDU
22	Implementazione dei servizi di sportello e di informazione ai cittadini presso l'URP	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Il Comune come struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità, al territorio	Cittadini	---	2016	Gabinetto e comunicazione istituzionale

Azioni già poste in essere:

- 1) Si è conclusa la prima fase delle attività finalizzate alla creazione dello "Sportello Sordi" presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. E' stata, infatti, elaborata, di concerto con l'Ente Sordi, al quale dovrà essere affidato apposito incarico di collaborazione, la prima bozza di accordo disciplinante i reciproci impegni.
- 2) Proseguono le attività intraprese dall'URP e dall'Ufficio Stampa finalizzate a garantire la trasparenza dell'attività amministrativa e la correttezza delle informazioni attraverso l'utilizzo di tecnologie della comunicazione e strumenti del web.
- 3) Si è provveduto anche a pubblicare diversi video tutorial sulle tematiche più complesse per facilitare l'accessibilità alle informazioni d' interesse più rilevante per il cittadino

MISSIONE 02

GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, servizi e manutenzione di competenza comunale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE- MISSIONE/PROGRAMMA 2.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessori ANNA PAOLA LOI LUISA ANNA MARRAS
1	Assicurare nell'ottica della necessaria razionalizzazione delle spese, il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni necessarie per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini	02 GIUSTIZIA	Mantenimento uffici giudiziari	Cittadini	---	2015	PATRIMONIO LAVORI PUBBLICI PROVVEDITORATO

Dal 31 agosto 2015, a seguito di quanto previsto dalla L. n. 190/14 art. 1 comma 526, è cessata la competenza del Comune in ordine alle spese per assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari, già poste a carico dei comuni sedi di uffici, dalla L. 392/41.

I lavori di manutenzione ordinaria aggiudicati con D.D. n.1412 in data 19/02/15 sono ultimati in data 31/08/2015.

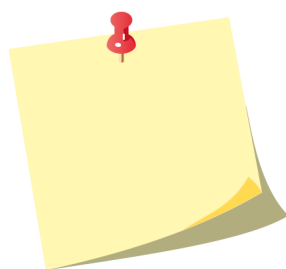
MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

*Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*



INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 3.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
1	Gestione delle attività collegate alla sicurezza urbana a livello locale negli specifici settori amministrativi e commerciali	03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Aumento della sicurezza	Cittadini, attività commerciali	---	2016	Polizia municipale

Azioni già poste in essere :

- 1) Vigilanza e controllo della viabilità cittadina ai sensi del D. Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e delle ordinanze emanate dal servizio viabilità e mobilità;
- 2) infortunistica stradale;
- 3) vigilanza in materia di edilizia ai sensi del DPR 380/2001 e della L.R. 23/85;
- 4) vigilanza ambientale D.Lgs. 152/2006, Regolamento Comunale Igiene del Suolo, Regolamento Comunale sulla Tutela degli animali;
- 5) vigilanza sui pubblici esercizi ai sensi del TULPS, della Legge 287/91 e della Legge Regionale 5/2006 ;
- 6) vigilanza sul commercio in sede fissa e su area pubblica prevalentemente ai sensi della Legge Regionale 5/2006;
- 7) esecuzione delle ordinanze di "Trattamento Sanitario Obbligatorio" e degli "Accertamenti Sanitari Obbligatori";
- 8) collaborazione con i servizi sociali per il contenimento dei fenomeni di disagio;
- 9) rilascio concessioni di suolo pubblico per tutte le occupazioni temporanee dello stesso per vari eventi quali manifestazioni, processioni, cortei e per attività di propaganda politica (attività precedentemente inserita nelle competenze del Servizio Attività Produttive)
- 10) intervento e assistenza nella viabilità alle numerose manifestazioni di varie categorie (protesta – culturali – sociali - etc.);
- 11) intervento e assistenza alle manifestazioni sportive con realizzazione di piani e provvedimenti alternativi di viabilità;
- 12) partecipazione alle commissioni di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo (TULPS);
- 13) gestione del contenzioso amministrativo davanti al Prefetto e di quello giurisdizionale davanti al Giudice di Pace derivante dall'opposizione agli accertamenti delle infrazioni al codice della strada;
- 14) gestione del contenzioso derivante dagli illeciti depenalizzati ai sensi della Legge 689/81;

- 15) partecipazione attiva nei piani di emergenza comunale e della protezione civile con funzioni di coordinamento e di presidio del territorio nelle situazioni critiche;
- 16) collaborazione con le forze della Polizia dello Stato;
- 17) gestione dell'attività di polizia giudiziaria di iniziativa e su delega della Procura della Repubblica;
- 18) effettuazione della vigilanza finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti cittadini [nelle zone periferiche e nel centro storico](#)
- 19) In ordine alla tutela dell'igiene del suolo e del demanio del litorale derivante dagli impegni assunti dall'Amministrazione tramite l'approvazione del PUL, deve annotarsi l'attività svolta dal Nucleo Nautico anche in relazione ai servizi svolti lungo le spiagge mediante l'attivazione dello specifico servizio di vigilanza con una apposita squadra di addetti al controllo dell'arenile e la vigilanza a mare anche con l'utilizzo del natante del Corpo. In generale per la tutela del decoro urbano risultano essere stati effettuati oltre 200 accertamenti sanzionatori.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI CAMBIA MARCIA – MISSIONE/PROGRAMMA 3.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore MASSIMO ZEDDA
2	Gestione delle attività concernenti la promozione della sicurezza stradale	03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Aumento della sicurezza	Cittadini	---	2016	Polizia municipale

Azioni già poste in essere :

- 1) sono state incrementate le attività relative alle principali funzioni di polizia stradale e vigilanza e controllo della viabilità cittadina e pronto intervento assicurando il rispetto delle norme del Codice della Strada e delle ordinanze sindacale e di quelle emanate dal Servizio di Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti;
- 2) sono state accertate le violazioni al codice della strada, a fronte dei comportamenti aventi rilievo per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto ma anche di quei comportamenti aventi rilevanza penale;
- 3) sono stati eseguiti interventi di rilevamento dei sinistri stradali verificatisi nel territorio comunale di competenza dell'Ente Locale;
- 4) nell'ambito della specifica attività di prevenzione il Corpo di P.M. ha portato avanti diverse iniziative dirette a contrastare il fenomeno della sinistrosità cittadina promuovendo la cultura della sicurezza stradale anche nell'ambito delle scuole dell'obbligo oltre che con un'azione di informazione preventiva- per il tramite dei canali di informazione ufficiali dell'ente e attraverso la stampa locale - delle azioni e delle zone oggetto degli specifici controlli;
- 5) è stato realizzato un progetto diretto ai bambini che, tramite dimostrazioni pratiche su un mini circuito, permettano la conoscenza della segnaletica stradale;
- 6) sono state portate a termine durante la stagione estiva attività di controllo sull'arenile demaniale finalizzata al rispetto del decoro sanzionando i comportamenti scorretti che ha determinato una positiva sensibilizzazione della cittadinanza;
- 7) è stato eseguito con successo il "controllo a mare" tramite il natante in dotazione al Corpo della P.M. nella stagione estiva volta a favorire la sicurezza della balneazione ed a contrastare le attività illecite o non autorizzate;
- 8) nell'anno di riferimento è stato, come di consueto, applicato il sanzionamento mediante il sistema elettronico di controllo degli accessi non autorizzati alle Zone a Traffico Limitato dei quartieri Castello, Villanova e Marina, ormai tutte a regime (al fine di preservare le predette zone dai fenomeni di inquinamento acustico e atmosferico) e dei transiti con il rosso semaforico rilevato dagli impianti collocati in alcune intersezioni cittadine considerate a maggior rischio (al fine di dissuadere gli utenti della strada dal compiere comportamenti particolarmente pregiudizievoli e rischiosi). Analoga attività è stata esercitata anche nella verifica

del rispetto dei limiti massimi di velocità nell'ambito cittadino, mediante l'utilizzo della postazione di controllo fissa e di quelle mobili al fine di prevenire il verificarsi di sinistri in quelle strade nelle quali, la velocità, costituisce il fattore moltiplicatore esponenziale della pericolosità e delle conseguenze

- 9) Presidio del personale del Corpo, in veste di "Ausiliari di Pubblica Sicurezza", nell'ambito della quale hanno operato su richieste di Servizi pervenute dalla Autorità di Pubblica Sicurezza (Questura) sia per garantire la sicurezza nell'ambito di trasporto valori che per lo svolgimento dei 211 casi di cortei, scioperi, sit-in che si sono svolti nelle strade del capoluogo; alla gestione e al presidio nel corso dei circa 722 manifestazioni o eventi di natura politica, culturale, sportiva, religiosa o ludica.
- 10) correlata attività di attivazione del sistema di registrazione - su richiesta dell'autorità di P.S. - degli impianti (attraverso la strumentazione attestata presso la Sala della Mobilità del Comune e nel Centro Radio Operativo del Corpo) destinati al monitoraggio dei flussi veicolari del traffico cittadino per la gestione della riduzione degli effetti negativi per la circolazione cittadina.
- 11) Realizzazione e aggiornamento della banca dati sui sinistri stradali. Elaborazioni numeriche e cartografiche sulla rete viaria e definizione degli interventi di calmierazione del traffico. Pubblicazione mensile del report sui sinistri e sul traffico in città. Attuazione del sistema Radio Tetra per l'integrazione e la comunicazione di tutte le forze di polizia municipale dell'Area Vasta

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.



INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PER LA SCUOLA, PER LA CULTURA E PER L'ARTE- **MISSIONE/PROGRAMMA 1-2-6-7**

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
1	Politiche scolastiche orientate al potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e a garantire percorsi formativi di qualità elevata	04 Istruzione e diritto allo studio	Potenziamento dei servizi scolastici	Cittadini minori frequentanti le scuole e loro famiglie	---	2016	Pubblica istruzione

Azioni già poste in essere:

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione della rete scolastica finalizzata alla razionalizzazione dei punti di erogazione e miglioramento dei servizi offerti, sono state finora realizzate le seguenti azioni:

- E' stata conclusa ed aggiudicata la gara per la gestione quadriennale del servizio. Detta aggiudicazione, avvenuta ad ottobre 2015, ha consentito, a decorrere dal 07/01/2016, di poter attivare il nuovo servizio di mensa verde in 8 istituzioni scolastiche cittadine (Istituto Comprensivo Satta-Spano-De Amicis, Direzione Didattica Statale Is Mirrionis, per due scuole, Istituto Comprensivo Santa Caterina, Istituto Comprensivo Randaccio-Tuveri-Don Milani, Istituto Comprensivo Colombo, Istituto Comprensivo Mulinu Becciu-Mameli-Ciusa, Istituto Comprensivo Pirri1 e Pirri2, Direzione Didattica Lilliu,) nonché presso gli asili nido comunali di Via Schiavazzi, Via Piero della Francesca e Via Wattil nuovo **servizio quadriennale di ristorazione scolastica**, estesa anche agli asili nido comunali, Il nuovo servizio prevede l'utilizzo prevalente di prodotti biologici e a chilometro zero, un sistema di recupero delle eccedenze, l'utilizzo delle lavastoviglie in sostituzione dei piatti e dei bicchieri usa e getta, e il ricorso a prodotti detergenti a basso impatto ambientale, un sistema di gestione informatizzata delle presenze e dei pagamenti sulla base del numero dei pasti realmente consumati dall'utente, che interesserà l'80% delle strutture scolastiche cittadine (il 100% nel corso del prossimo biennio).

- La gestione del servizio di trasporto ordinario avviene normalmente tramite scuolabus, compresi gli alunni diversamente abili e al servizio di spostamenti d'istituto su richiesta delle Istituzioni Scolastiche. Nel corso del 2015 è stata predisposta, pubblicata ed espletata la procedura aperta per l'affidamento quadriennale del servizio ordinario dei trasporti e degli spostamenti d'istituto. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta a gennaio 2016 ed è imminente l'inizio del nuovo servizio. E' stata attivata la linea per il trasporto degli studenti di etnia rom ed un servizio integrativo a favore dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di via Leo, chiusa per lavori, con destinazione Via Zefiro.
- Sono stati predisposti, a cura delle istituzioni scolastiche, **i progetti di antidispersione**, spesso articolati nell'arco di un biennio o di un triennio, da realizzarsi col finanziamento straordinario accordato alla fine del 2015, il quale, per la particolare consistenza dello stesso, ha riscosso particolare favore nelle scuole. La predisposizione e l'attuazione dei relativi piani di intervento ha permesso di realizzare un efficace contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, particolarmente evidente in alcune realtà cittadine.
- E' stato predisposto un servizio triennale di derattizzazione preventiva, che ha consentito di limitare al massimo le chiusure straordinarie delle scuole e si è proceduto alla rimozione di un'ulteriore quota di rifiuti ingombranti nelle scuole. Nel contempo si è provveduto alla manutenzione degli apparecchi di microfiltratura dell'acqua di rete installati presso le scuole ed è in previsione l'attivazione del servizio di verifica e controllo da parte dell'Università.
- Sono stati garantiti tutti i servizi già implementati a favore delle scuole e dei cittadini, quali il servizio di vigilanza nonno vigile, i contributi ctm, i contributi per rimborso spese scolastiche e libri di testo, le cedole librarie, i fondi di rotazione per le piccole manutenzioni nelle scuole.
- E' proseguito regolarmente il servizio didattico e di mensa scolastica presso le cinque scuole dell'infanzia comunali, con l'implementazione, per l'anno scolastico 2015/2016, dell'orario di apertura delle scuole e delle attività didattiche previste nei rispettivi programmi di insegnamento.
- A seguito dell'internalizzazione della Scuola Civica di Musica si è provveduto a gestire l'anno scolastico 2014/2015 attraverso personale dell'ufficio e personale di vigilanza della cooperativa sociale che effettua analogo servizio presso le scuole. Le attività didattiche sono state assicurate dai docenti assunti sulla base della selezione pubblica conclusasi nel Dicembre 2014 e avente validità di tre anni. Nel contempo la scuola Civica è stata oggetto di interventi volti ad incrementarne la funzionalità e l'operatività. E' stato attivato il progetto di alfabetizzazione musicale presso le scuole dell'infanzia e primarie cittadine e gestito dal Conservatorio di Musica di Cagliari, nell'ambito del più ampio progetto di collaborazione in essere tra i due enti.

INDIRIZZO O STRATEGICO - CAGLIARI PER LA SCUOLA, PER LA CULTURA E PER L'ARTE-MISSIONE/PROGRAMMA 1-2-6-7

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
2	Risanamento e ristrutturazione plessi scolastici	04 Istruzione e diritto allo studio	Potenziamento scuola, in particolare quella dell'infanzia	Cittadini minori frequentanti le scuole e loro famiglie	---	2016	Lavori pubblici

Azioni già poste in essere:

- 1) Completato il rifacimento del tetto e la sostituzione degli infissi interni nella scuola di via Quesada.
- 2) Prossima la conclusione dei lavori per la realizzazione di cinque auditorium presso altrettanti edifici scolastici (scuola primaria Mulini Becciu e via Toti, scuola media Colombo in via del Sole e in via Falzarego).
- 3) Prosegue la realizzazione del Programma straordinario annualità 2010 di interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia, ai sensi della L.R. 29/05/2007, n. 2, art. 27, comma 2, lett. f):
 - Sono stati completati i lavori di risanamento delle coperture delle scuole per l'infanzia di via Castiglione, via Salvator Rosa, via dei Genieri, via Scirocco, via Corsica, via del Sestante, via Bandello, via Beato Angelico, via Parigi, via Val Venosta,
 - Sono in esecuzione i lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia in via Piero della Francesca.
- 4) Prosegue la realizzazione degli interventi sul finanziamento P.O.R.SARDEGNA Asse III misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" BANDO 2005/2006 nell'ambito dei quali è prossima la conclusione dei lavori per la realizzazione di cinque auditorium presso altrettanti Istituti Comprensivi (Mulinu Becciu, Colombo, Pirri 2, Spano de Amicis, Stoccolma)
- 5) Riaperta la scuola Riva, dopo la conclusione dei lavori di restauro.
- 6) Prossima la conclusione dei lavori di risanamento conservativo e adeguamento alle norme della scuola dell'infanzia San Giuseppe in via Toti a Pirri.
- 7) in corso di esecuzione gli interventi di risanamento conservativo e adeguamento alle norme delle scuole per l'infanzia in via Raffaello Sanzio e via dei Cavalleggeri.
- 8) Aggiudicato l'appalto integrato per la realizzazione di un asilo nido nella scuola all'aperto Mereu.

9) In corso di esecuzione gli appalti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle scuole di ogni ordine e grado

Azioni da intraprendere :

1) avviare il **Progetto Iscol@**, che si svilupperà nel triennio 2015/2017: l'obiettivo generale del progetto Iscol@ è quello di rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi e di migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità, l'offerta formativa, ridurre la dispersione scolastica, aumentando così anche il numero dei laureati e creando nuove opportunità di lavoro e reddito per la filiera dell'edilizia nell'isola :

- Asse I "Scuole del nuovo millennio" percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e di realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica che metta al centro lo studente.

- Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici e arredi": realizzazione di un programma di "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri;

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE- MISSIONE/PROGRAMMA 05.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
1	Gestione integrata dei beni culturali	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini e turisti	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere

1) Riapertura al pubblico dell'Anfiteatro Romano e del Parco Archeologico Urbano di Tuvixeddu. La gestione, a seguito di apposito bando, è stata affidata ad una cooperativa che ha garantito le visite guidate settimanali e i laboratori didattici per le scuole, che hanno già registrato un'ottima presenza di pubblico per tutta la sua durata. Nel 2015, scaduta la precedente gara, è stata effettuata una nuova procedura per l'affidamento della gestione del servizio di visite guidate presso l'anfiteatro Romano per un periodo di sei mesi, salvo inizio anticipato dei nuovi lavori di recupero il cui inizio è previsto entro l'anno 2015. Al termine dei lavori è prevista la riapertura del sito archeologico mentre la gestione del parco di Tuvixeddu è rimasta al Servizio Verde Pubblico.

2) E' stata assegnata la gestione integrata dei beni culturali Torre dell'Elefante, Torre San Pancrazio, Grotta della Vipera, Villa di Tigellio, Cripta di Santa Restituta ad un unico gestore, registrando un risparmio di circa 30.000 euro. Al fine di premiare un miglioramento del servizio in termini qualitativi è stata preferita la tipologia di gara dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel 2015 è proseguita la gestione integrata dei beni culturali Torre dell'Elefante, Torre San Pancrazio, Grotta della Vipera, Villa di Tigellio, Cripta di Santa Restituta, da parte dell'unico gestore aggiudicatario, e grazie all'incremento dei giorni di apertura al pubblico offerta in sede di gara, si è registrato un notevole aumento delle presenze da parte di turisti e cittadini in tutti i siti.

Azioni da intraprendere :

- Per il 2016, è in programma il proseguimento della gestione integrata dei beni culturali, da affidare mediante apposita gara.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE – MISSIONE/PROGRAMMA 05.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
2	Valorizzazione degli spazi storici o di alto interesse	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini e turisti	---	2016	Lavori pubblici

Azioni già poste in essere:

1) Aggiudicati i lavori di Recupero dell'Anfiteatro Romano, significativo monumento della romanità nell'isola.

2) Torre dell'Elefante: iniziati i lavori di riqualificazione del sistema di accesso e delle cisterne (I lotto), che prevedono la realizzazione di una biglietteria e la musealizzazione.

3) Cimitero di Bonaria: sono in corso avanzato i lavori di restauro dei colombari dell'Orto delle Palme, prossimo l'inizio dei lavori dell'appalto integrato per la valorizzazione dei costoni rocciosi.

4) Si sono conclusi i lavori di realizzazione della Manutenzione Straordinaria del Teatro Civico di Castello

5) Castello San Michele: Conclusi gli interventi di riqualificazione del Castello di San Michele, il monumento viene riaperto al pubblico con una mostra del fotografo naturalista Simone Sbaraglia a cura del Consorzio Camù. L'intervento di manutenzione straordinaria si era reso necessario per i problemi di umidità che avevano colpito la struttura dopo l'ultimo restauro condotto tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90. Per eliminare gli effetti negativi delle infiltrazioni si è proceduto allo smontaggio e alla sostituzione delle coperture e alla pulizia e al trattamento antiruggine delle strutture metalliche di sostegno. Sostituite anche tutte le grondaie e i pluviali.

Nella copertura della torre di sud-est è stato demolito il massetto e realizzata la nuova protezione impermeabile, tutti i prospetti e le creste impermeabilizzati dopo la ripulitura dalle erbe infestanti e dalle muffe. Interessate dalla riqualificazione anche le pavimentazioni della struttura, che tornerà ora a essere spazio museale a disposizione dei cittadini e dei turisti con locali risanati, più confortevoli e sicuri.

6) Chiesa di Sant'Efisio: iniziati gli Interventi di completamento del restauro.

7) Bastione Santa Caterina: prossimo l'inizio dei lavori per la valorizzazione museale dell'area e per la riqualificazione complessiva dei due Bastioni Saint Remy e Santa Caterina; restauro, riqualificazione e valorizzazione della Passeggiata coperta.

8) Mercato di Santa Chiara: aggiudicato l'intervento di riqualificazione e restauro.

9) Aggiudicato il concorso internazionale di progettazione per l'ampliamento della Galleria Comunale.

10) aggiudicati i Lavori di restauro e adeguamento alla normativa vigente di Villa Muscas.

11) in corso di svolgimento l'appalto integrato per l'aggiudicazione dell'intervento relativo all' ex complesso Santa Teresa per l'ampliamento della scuola media Manno e la realizzazione di residenze d'artista nei locali dell'ex liceo artistico. Nel corso del 2016 si prevede l'avvio dei lavori.

12) Sono in corso i lavori di Consolidamento statico e restauro conservativo per il recupero del palazzo storico di Via Maddalena.

13) Bandita la procedura di gara per i lavori di recupero del palazzo Pizzorno - Binaghi

14) Aggiudicati i lavori di Restauro Conservativo della Chiesa San Lucifero.

15) E' in corso il completamento dell'intervento Mediateca del Mediterraneo (Mem).

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE-MISSIONE/PROGRAMMA 05.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
3	Creazione del sistema Musei Civici	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini e turisti	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

- Palazzo di Città
E' stato ricondotto alla gestione diretta e lo spazio è stato dotato di allestimenti idonei al progetto museale. Incremento esponenziale del numero dei visitatori che, da una media annuale di 1100 nella fase della gestione esternalizzata, è arrivato a circa 30.000 presenze nel 2014.
- Galleria Comunale d'Arte
Nel 2014 si sono registrati circa 20.000 visitatori. Sono in via di completamento i lavori di sistemazione delle cavità dei Giardini Pubblici, che verranno recuperate quali spazi espositivi.
- Museo d'Arte Siamese "Stefano Cardu". Nel 2014 si sono registrate circa 7.000 presenze.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE-MISSIONE/PROGRAMMA 05.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
4	Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

SEARCH – Sede espositiva dell'Archivio Storico Comunale e vetrina della storia della città

Dopo il passaggio alla gestione diretta si è registrato un notevole incremento dei visitatori annuali. Il SEARCH ha assunto un ruolo di prestigio e di richiamo per associazioni, enti pubblici e privati che la individuano come luogo in cui organizzare iniziative culturali; così pure i più diversi soggetti privati, quali ad esempio numerose organizzazioni professionali e sociali lo prediligono per le loro riunioni: ogni mese sono decine le occasioni di questo tipo, molte delle quali a pagamento. La tendenza che sta emergendo è l'incremento di tali iniziative, pertanto si conta di consolidare nel 2016 la messa a reddito di questo spazio.

Grande successo delle mostre partecipate sulla storia dei bombardamenti, sulla storia del commercio a Cagliari tra Ottocento e Novecento e sulla prima guerra mondiale "*Sa gherra manna*", inaugurata a Maggio 2015, il cui impatto sulla memoria collettiva è tale da indurre il Servizio Cultura a mantenerla aperta per tutto il 2016 articolandola ulteriormente, anche in conseguenza di diverse proposte di integrazioni che vengono da associazioni ed istituzioni culturali.

Teatro Civico – Centro per la musica sperimentale

Riaperto al pubblico lo spazio espositivo per la stagione estiva 2013, è stato realizzato un nutrito programma di attività, grazie alla sinergia con gli abitanti e le associazioni del quartiere Castello, nell'ambito delle politiche di valorizzazione rivitalizzazione del quartiere. Anche la stagione 2014, organizzata da due associazioni che hanno vinto un bando pubblico, ha visto il coinvolgimento dell'intero quartiere Castello.

Da giugno 2015, dopo alcuni mesi di chiusura per lavori di ristrutturazione e restauro, il Teatro è stato riaperto al pubblico in gestione diretta con attività culturali diverse (musicali, espositive, teatrali, ecc.).

Teatro Massimo – Il Teatro abitato

E' il principale teatro di prosa della città ed è dedicato alla circuitazione, alla produzione e alla formazione in ambito teatrale.

Nel 2014 si è conclusa la seconda fase della gara nell'ambito della procedura della finanza di progetto con l'aggiudicazione al Teatro Stabile della Sardegna.

Nel 2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto con l'aggiudicazione al Teatro Stabile della Sardegna.

Auditorium comunale – Centro per la danza contemporanea

E' ripresa la gestione diretta del teatro e garantito l'uso gratuito a tutte le scuole e ai gruppi che svolgono attività di beneficenza e fissando tariffe agevolate per tutti gli altri soggetti fruitori dello spazio. Già dal 2014 è garantito ai fruitori dello spazio il servizio di assistenza tecnica da parte di una ditta specializzata con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

Proseguono i lavori di riqualificazione dell'adiacente ex Liceo Artistico al termine dei quali l'Auditorium potrà contare su nuovi spazi da destinare alle residenze artistiche e alle attività laboratoriali.

Ex Vetreria – Polo teatrale contemporaneo e centro culturale polivalente

Dopo l'aggiudicazione definitiva della gestione e la consegna dei locali al nuovo gestore, nel 2015 è iniziata la nuova gestione da parte del nuovo Consorzio di gestione aggiudicatario.

EXMA' – Centro sperimentale d'arte contemporanea

Conclusa la prima fase della finanza di progetto, con l'individuazione del soggetto promotore dell'idea vincitrice ed avviata la seconda fase, con l'avvio della gara informale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006.

Nel 2014 è stata effettuata la gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto con aggiudicazione provvisoria a favore del Consorzio Camu.

Nel 2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva della gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto con l'aggiudicazione al Consorzio Camu.

Ghetto degli Ebrei – Laboratorio urbano e del paesaggio

Conclusa la prima fase della finanza di progetto, con l'individuazione del soggetto promotore dell'idea vincitrice ed avviata la seconda fase, con l'avvio della gara informale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006.

Nel 2014 è stata effettuata la gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto con aggiudicazione provvisoria a favore del raggruppamento temporanea d'impresa con capofila Ilisso Edizioni S.r.l.

Nel 2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara relativa alla seconda fase della procedura della finanza di progetto con l'aggiudicazione raggruppamento temporanea d'impresa con capofila Ilisso Edizioni S.r.l.

Castello di San Michele – Centro per la scienza, l'ambiente e la tecnologia

Attualmente il centro è ancora chiuso in quanto sono in corso di svolgimento i lavori di manutenzione straordinaria volti a garantire la conservazione dell'opera ed a rallentare il degrado.

Lazzaretto – La città dei bambini e dei ragazzi

La procedura della finanza di progetto, avviata contestualmente per tutti i Centri, non è andata a buon fine a causa della mancata presentazione di progetti gestionali per il Centro. Nel 2014 è proseguita la gestione esternalizzata finanziata dalla RAS con i fondi della L.R. 14/2006.

Nel 2015 è pervenuta una proposta di gestione, presentata ai sensi dell'art. 278 D.P.R. 207/2010, di finanza di progetto nei servizi già esaminata dalla Commissione di valutazione e per la quale sono state richieste le integrazioni segnalate dalla Commissione, ad oggi non ancora pervenute. Qualora le integrazioni richieste dovessero pervenire in tempo utile, si potrebbe entro l'anno arrivare alla dichiarazione di pubblico interesse del progetto presentato ed all'individuazione del soggetto promotore.

Villa Muscas – Centro per la cultura eno-gastronomica

Nel 2015 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e recupero di tutto il complesso. Soltanto al termine dei lavori si riavvierà la procedura di finanza di progetto al momento sospesa.

Chiesetta Aragonese – Centro per la musica corale

Nel 2015 è stata riaperta al pubblico con una gestione “mista” con il Conservatorio Statale di Musica P. Da Palestrina. Inoltre è stata avviata una parziale gestione diretta con la programmazione di attività culturali all'interno del sito.

Arena Concerti – Promozione di concerti e spettacoli dal vivo

Anche nel 2015 è stata allestita l'Arena Grandi Eventi sul lungomare S. Elia.

Si dal suo primo allestimento, risalente al 2012, l'Arena ha accolto numerose manifestazioni, tra concerti e spettacoli, tra i quali nel 2015 il concerto in due giornate di Ligabue.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE – MISSIONE/PROGRAMMA 05.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
5	Potenziamento e valorizzazione dei presidi culturali del territorio in una logica di rete, di coinvolgimento delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di consolidamento del ruolo della città in scenari allargati	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini e turisti	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

- 1) La candidatura di Cagliari come Capitale europea della cultura 2019 ha rappresentato uno snodo in un processo integrato e sinergico di rigenerazione urbana, di riprogrammazione del territorio e di disegno della città futura: una città aperta verso il territorio regionale, una città "ricucita" fatta di nuove e inedite centralità in rete tra loro, una città-laboratorio di sperimentazione di nuovi modelli di governance e di sviluppo economico e sociale del tessuto urbano. Il processo continuerà grazie anche al fatto che Cagliari, quale città finalista della competizione, è stata designata capitale italiana della cultura nel 2015 e si stanno portando avanti le azioni, le produzioni e le attività inerenti la Capitale Italiana della Cultura.
- 2) **Nell'ambito delle iniziative legate a Cagliari Capitale Italiana della Cultura rientra l'evento "100 fuochi"**, curato dall'artista visivo italiano Alfredo Pirri. L'artista realizzerà per le festività natalizie un intervento tra via Manno e via Garibaldi installando le prime luminarie della città costituite da un telaio di luce e raggi che partono da 100 punti focali posizionati lungo tutto il percorso.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE-MISSIONE/PROGRAMMA 05.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
6	Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Associazioni culturali, cittadini	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

- 1) E' stato approvato definitivamente con la Delibera C.C. n.8/2014 il nuovo Regolamento per l'erogazione e rendicontazione dei contributi per le attività culturali, al fine di rendere equa e trasparente l'assegnazione dei fondi e di premiare la qualità, la funzione sociale e la creazione di reti, in linea con i criteri utilizzati dall'Unione Europea in ambito culturale.
- 2) E' stata modificata la modulistica al fine di ottenere maggiori informazioni sui progetti presentati, così da poter premiare la qualità ed evitare i finanziamenti a pioggia. E' stata nominata la commissione giudicatrice formata da esperti esterni e pubblicata la graduatoria dei contributi 2013, 2014 e 2015. Sono anche stati assegnati i contributi fuori bando, con importo fino a 2.000 euro.
- 3) Nel 2015, relativamente ai contributi sino ad Euro 2.000 è stata predisposta specifica modulistica, sia per la presentazione della domanda che per la redazione del progetto culturale.
- 4) Nel mese di novembre 2015 il Consiglio comunale ha dato via libera anche al Regolamento per la disciplina delle arti di strada (deliberazione n. 65). Proposto dalla Commissione Cultura, Pubblica istruzione e Spettacolo, il Regolamento ha l'obiettivo di "Promuovere lo sviluppo della cultura e la libertà dell'arte. Assicura e sostiene tutte le forme di espressione artistica, valorizzando le vocazioni e i talenti, nonché le molteplici funzioni svolte dalle attività degli artisti nel contesto cittadino". E perciò, definisce tra l'altro, anche le modalità di assegnazione degli spazi pubblici dove gli artisti possono realizzare i propri spettacoli.

Azioni da intraprendere Per il 2016, si prevede l'avvio della procedura di inoltro delle istanze on line al fine di dare ulteriore impulso all'informatizzazione dei procedimenti, rendendo le attività connesse più celeri e riducendo notevolmente la produzione di carta.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PER LA SCUOLA PER LA CULTURA E PER L'ARTE – MISSIONE/PROGRAMMA 05.07

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
7	Potenziamento del sistema bibliotecario urbano	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA CULTURALI	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale	Cittadini e studenti	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

1) Rafforzamento del sistema bibliotecario che, a fronte di un potenziamento del patrimonio a disposizione, grazie anche ai nuovi documenti acquistati, ha registrato un consistente incremento delle presenze e dei prestiti. Nel 2014 si è registrato un incremento, rispettivamente, del 11,17% e del 32,65%. Attivazione del bibliobus, biblioteca itinerante allestita su un camper appositamente attrezzato, che consente di avvicinarsi al servizio bibliotecario e informativo comunale anche in quei quartieri e luoghi cittadini non dotati di tali servizi.

2) Attività di assistenza, tutoraggio e alfabetizzazione alle tecnologie informatiche per i disabili visivi e gli ipovedenti.

3) Partiti gli interventi che porteranno a un sostanziale rinnovamento degli spazi della MEM a seguito della conclusione dei lavori al secondo piano : la struttura si presenterà completamente rinnovata negli arredi, nell'articolazione e nell'allestimento dei diversi spazi che la compongono; questi comprenderanno anche il servizio Informa-giovani e l'area adolescenti attraverso i quali ci si propone di realizzare interventi mirati all'area giovanile anche grazie all'integrazione delle specifiche competenze maturate in questo ambito dall'ufficio Politiche Giovanili che sarà parte integrante dei nuovi assetti organizzativi della MEM. In riferimento a tale riorganizzazione della MEM, sia sotto il profilo logistico che del personale, tutto il primo piano sarà destinato ai servizi al pubblico con postazioni di accoglienza più snelle, così da rendere più diretti e veloci i contatti con il pubblico. Per una maggiore autonomia degli utenti saranno disponibili postazioni di auto-prestito. Previsto poi l'allestimento di una sala studio separata dalle aree di maggior flusso di pubblico. Il materiale documentario e multimediale verrà riorganizzato per aree tematiche, in modo da rendere più semplice la ricerca e saranno rinnovate e incrementate le postazioni internet suddivise tra piano terra e primo piano

Gli uffici del personale verranno trasferiti al secondo piano: saranno così disponibili diverse nuove aule riservate a incontri di piccoli gruppi informali come gruppi di lettura, associazioni o gruppi di studio, seminari sull'alfabetizzazione informatica o anche singole persone che ne facciano richiesta per motivi specifici. La sala eventi verrà allestita permanentemente in maniera da non interferire con gli altri servizi e sarà predisposto lo spazio bambini, appositamente studiato, ma anche lo spazio ragazzi e lo spazio adolescenti. L'allestimento con i nuovi arredi riguarderà anche l'archivio storico comunale e la biblioteca di studi sardi.

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero



INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SPORTIVA -MISSIONE/PROGRAMMA 06.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore YURI MARCIALIS
1	Potenziamento dei presidi sportivi e estensione dei servizi. Riqualificazione degli impianti esistenti	06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Promozione e sostegno dello sport	Cittadini e associazioni sportive	---	2016	Sport

Azioni già poste in essere:

- 1) Riqualificazione e manutenzione straordinaria di circa 30 impianti. Avvio delle procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni al pubblico spettacolo.
- 2) Sono state risolte le criticità sul pubblico spettacolo dello Stadio Sant'Elia per consentire lo svolgimento del campionato di serie A e B, nell'attesa del project financing del nuovo stadio.
- 3) La piscina di Terramaini ha ottenuto le autorizzazioni necessarie allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo per l'intera capienza (circa 600 persone).
- 4) E' in fase di conclusione l'iter per il campo di atletica leggera che porterà ad aprire a circa 5000 persone.
- 5) Riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti. Nel periodo d' interruzione del servizio ci si è adoperati per mettere a disposizione spazi alternativi e sono stati curati tutti gli aspetti gestionali (pulizie straordinarie, turni di custodia, manutenzione del verde, ecc.), funzionali alla riapertura e messa in esercizio degli impianti. Tali attività vedono, tra l'altro, l'inserimento dei lavoratori selezionati grazie al sostegno del centro di collocamento e attualmente dipendente dalle cooperative che hanno vinto il bando pubblicato dal Servizio.

6) Bandita la gara per l'affidamento della piscina comunale di viale Diaz; si è proceduto ad assumere la gestione diretta della Palestra di via Monte Acuto (indizione gara per il servizio di custodia, diserbo aree verdi e pulizia dei campi esterni ecc.) Le piscine comunali di Terramaini e via dello Sport sono state dotate delle idonee strumentazioni che garantiscono il monitoraggio continuo del trattamento e sanificazione delle acque ai sensi della normativa di settore. L'affidamento del servizio è stato affidato alla medesima ditta che gestisce gli impianti tecnologici della piscina in quanto, dalla trascorsa esperienza di gestione delle piscine, è emerso che le attività inerenti alla cura degli aspetti igienico-sanitari delle acque sono strettamente connesse alla gestione dei sistemi di conduzione e gestione degli impianti tecnologici (es: manutenzione caldaia, impianti termo-idraulici, stoccaggio solventi chimici ecc.);

7) Aggiudicati i bandi per l'assegnazione degli spazi presso le piscine, le palestre scolastiche e gli impianti gestiti direttamente dal Comune. La procedura per la partecipazione ai bandi è stata informatizzata e dal 2015 in poi qualunque istanza dovrà pervenire all'Ufficio on line.

8) E' attualmente in atto un programma che prevede l'installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto, inseriti all'interno di percorsi per lo sport. L'obiettivo è quello di favorire e promuovere le "buone" pratiche sportive per una diffusa cultura dello sport;

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SPORTIVA - MISSIONE/PROGRAMMA 06.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore YURI MARCIALIS
2	Promozione dello sport a tutti i livelli e incentivazione della pratica della disciplina sportiva	06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Promozione e sostegno dello sport	Cittadini e associazioni sportive	---	2016	Sport

Azioni già poste in essere:

- 1) Per superare le difficoltà delle associazioni nell'utilizzo degli impianti è in adozione una politica delle tariffe che incentivi la pratica sportiva e valorizzi le peculiarità e la specifica vocazione dei singoli impianti sportivi. Si è proceduto su diverse linee di azione:
 - ✓ abbattimento dei costi orari relativo alle attività di allenamento e quelli giornalieri relativi alle manifestazioni.
 - ✓ agevolazioni per specifiche categorie di utenti (esempio per le categorie giovanili) e le attività (esempio progetti finanziati dalla Unione Europea).
 - ✓ semplificazione delle procedure anche attraverso un'omogeneizzazione delle tariffe in relazione agli incrementi di costo per giorni festivi, per orari notturni.
- 2) Svolgimento di numerose manifestazioni, anche a livello internazionale, tra le quali, nell'anno sportivo 2013-2014, la finale della FedCup di Tennis femminile (novembre 2013), la tappa mondiale del rally (giugno 2014), la partita di qualificazione della Nazionale di basket (agosto 2014)
- 3) Per garantire un più largo utilizzo degli impianti comunali e migliore fruibilità degli stessi da parte dei singoli cittadini è stata sperimentata con successo l'attivazione del servizio di nuoto libero. Per incentivare l'attività sportiva e rendere fruibili all'utilizzo dei singoli cittadini anche altri impianti sportivi è in via di attivazione una apposita carta "Sport Card" che garantirà in una prima fase l'accesso diretto dei cittadini all'impianto di atletica leggera, e successivamente, favorirà l'utilizzo degli impianti grazie a agevolazioni tariffarie. Questa carta consentirà ai vari soggetti attivi nel mondo dello sport di costruire sinergicamente un circuito virtuoso di promozione dello sport.
- 4) Cagliari è stata ufficialmente ammessa alla candidatura come Città europea dello Sport per il 2017: l'ufficializzazione della candidatura è arrivata il 6 novembre a Roma, nel Salone d'Onore del Coni, dove il sindaco Massimo Zedda e l'assessore allo Sport Yuri Marcialis hanno ricevuto dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal presidente di Aces Europe Gianfranco Lupattelli il via libera per l'avvio dei progetti da presentare.–In linea con la visione dello sport come strumento di

aggregazione, di miglioramento della qualità della vita, di benessere psico-fisico dei cittadini e di integrazione delle fasce sociali in condizioni di disagio – tutti valori riconosciuti universalmente e ufficialmente anche dall'Unione Europea all'articolo 149 del Trattato di Lisbona – il Comune presenta la città come luogo ideale per il raggiungimento di questi obiettivi.-Dopo la sperimentazione positiva degli attrezzi da palestra all'interno del parco di Monte Urpinu saranno diversi gli interventi per la realizzazione di playground e spazi dove poter effettuare allenamenti ed esercizi gratuitamente.Nei prossimi mesi, grazie alla collaborazione tra l'assessorato allo Sport e quelli ai Lavori Pubblici e al Verde, nuovi luoghi per l'attività fisica libera nasceranno al Poetto (con un impianto multifunzionale per gli sport da spiaggia come il volley, il tennis, il rugby e il calcio), al Cep e all'interno delle recinzioni della piscina di Terramaini, del palazzetto dello Sport e dell'impianto di quartiere in via Fracastoro. La prima zona individuata a Pirri è quella nell'area verde tra via Montecassino e piazza Pancani mentre a Genneruxi sarà la zona verde tra via Stoccolma e piazza Islanda. Altre zone interessate dagli interventi saranno la piazza Basso, le nuove piazze realizzate nel quartiere di Fonsarda, il viale Buoncammino, lo spazio di Su Siccu, il parco di Terramaini, le zone verdi di via Trincea delle Frasche e via Castelli, la piazza Medaglia Miracolosa e il nuovo giardino in via Meilogu.–Alcuni interventi riguarderanno i bambini, con giochi per l'attività motoria e l'equilibrio mentre altri, soprattutto quelli nelle aree recintate saranno attrezzi da palestra. A Monte Urpinu, sul lato di via Vidal, è invece previsto il posizionamento di attrezzi specifici per la ginnastica degli anziani.

- 5) in linea con i principi dell'Unione Europea, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio è in fase di istituzione la Consulta dello Sport.
- 6) è stato pubblicato un bando ad hoc per l'erogazione di contributi a favore del CONI, delle Federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva e dei soggetti incaricati dalle federazioni o dal coni con un mandato specifico, per l'organizzazione di eventi di particolare rilievo nazionale e internazionale
- 7) Indizione bandi contributi attività, manifestazioni sportive ed utilizzo impianti mediante procedura on line.

Azioni da intraprendere :

- 1) L'Amministrazione proseguirà l'attività finalizzata all'erogazione dei contributi relativi all'attività sportiva; proseguirà l'attività finalizzata all'erogazione dei contributi per l'organizzazione dei corsi per disabili e per l'organizzazione delle manifestazioni sportive.
- 2) A far data dal 2015 e per il triennio successivo l'intenzione è quello di diventare soggetti attivi nell'organizzazione di eventi di interesse nazionale ovvero internazionale.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SPORTIVA - MISSIONE/PROGRAMMA 06.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
3	Potenziamento e valorizzazione degli spazi esistenti destinati all'attività sportiva	06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Riqualificazione e potenziamento degli impianti sportivi esistenti	Cittadini e associazioni sportive	---	2016	LAVORI PUBBLICI

Azioni già poste in essere :

- 1) sono in avanzata esecuzione gli interventi (n. 14) di riqualificazione e completamento degli impianti sportivi già esistenti" predisposto ai sensi della L.R. 6/2012, art. 4 comma 30 di cui già completato l'intervento relativo al campo di calcio borgo S.Elia, all'impianto sportivo Mario Siddi e palestra-scherma in viale Bonaria e alla palestra in via Degli Stendardi.
- 2) sono stati approvati i progetti e bandite le gare per il rifacimento del pistino del campo di atletica leggera e la manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impianto polivalente per arti marziali e lotta -Palaboxe a Monte Mixi; in progettazione la copertura dei campi del tennis club, finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013
- 3) è stata espletata la gara per l'individuazione del promotore (project financing) per la piscina di via Abruzzi

Azioni da intraprendere :

- 1) progettazione esecutiva per il completamento del Campo di Calcio Mulinu Becciu in via Crespellani
- 2) progettazione esecutiva per opere di completamento impianti sportivi
- 3) progettazione manutenzione impianti sportivi
- 4) progettazione esecutiva e affidamento Lavori complementari impianto sportivo palestra B via dello Sport

CAGLIARI SOCIALE SOLIDALE-MISSIONE/PROGRAMMA 06.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ENRICA PUGGIONI
4	azioni specifiche volte al coinvolgimento dei giovani e alla valorizzazione della loro creatività, a favorire l'accesso alla cultura e allo studio, a sostenere l'orientamento al lavoro e i percorsi d'inserimento nel mondo del lavoro	06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Promozione politiche giovanili	Giovani nella fascia d'età sino ai 35 anni, associazioni giovanili e imprese artigiane	---	2016	Cultura

Azioni già poste in essere:

- 1) Bando relativo all'attivazione di quattro percorsi di inserimento al lavoro per giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni in imprese artigiane di Cagliari e dell'hinterland. Prossimo avvio dei tirocini.
- 2) Finanziamento di cinque progetti di giovani e associazioni giovanili di promozione alla lettura.
- 3) Avvio di un percorso di formazione alla micro-imprenditorialità, dedicato alla progettazione e ideazione dei nuovi servizi nel quartiere di Sant'Elia.
- 4) Progetto Cagliari 4 Booking, volto a sostenere e dare visibilità alle eccellenze musicali giovanili.

- 5) Offerta continua di servizi per i giovani: sala studio aperta anche di notte e internet point gratuito presso la Mem, presso la quale sono anche stati accorpati i Servizi bibliotecari e quello delle Politiche Giovanili, compreso lo sportello informativo del servizio Informagiovani
- 6) A luglio 2014 si è concluso il progetto Vita Nova, finanziato dal Dipartimento della Gioventù, che prevedeva percorsi biennali di autonomia abitativa dei giovani e un impulso alla ripopolazione dei quartieri storici della città e che ha interessato 170 beneficiari
- 7) Finanziato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Cagliari, è partito il progetto "Is Murusu de Santa Teresa" : q̄s progetto nasce dall'idea dell'artista ManuInvisible di realizzare dei murales sulle facciate dei palazzi del quartiere popolare di Santa Teresa a Pirri. L'Urban Center Cagliari, con alle spalle l'esperienza della Galleria del Sale, ha da subito sposato l'idea rendendola progetto, ampliando il concetto di arte a motore di crescita sociale e strumento di riqualificazione degli spazi e dei luoghi, e con la collaborazione della fondazione Domus De Luna è riuscita a coinvolgere gli abitanti del rione in un processo di rinascita stilistica e culturale del quartiere. Sette artisti, quattro facciate e due settimane di lavori: questi i numeri dell'ambizioso progetto che mira a portare il colore in un quartiere popolare scarsamente conosciuto dagli stessi cagliaritari e che da anni vive in condizioni di disagio,
- 8) si sono tenuti diversi seminari all' Informa giovani della MEM Mediateca del Mediterraneo in via Mameli 164, sulle forme alternative di ingresso nel mondo del lavoro

MISSIONE 07

TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo



INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PRODUTTIVA-MISSIONE/PROGRAMMA 07.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
1	Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari	07 TURISMO	Cagliari destinazione turistica	Cittadini e turisti	---	2016	Turismo

Azioni già poste in essere:

- 1) Consolidamento della Destinazione Cagliari insieme a tutto il territorio del Sud Sardegna e del partenariato pubblico/privato con la Rete di imprese VISIT SOUTH SARDINIA e attività di promozione coordinate
- 2) Partecipazione a progetti internazionali di sostenibilità:
 - nel 2014 Cagliari e Visit South Sardinia sono state valutate secondo i criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC) sulla sostenibilità delle destinazioni turistiche diventando GSTC Early adopter, prima destinazione del Mediterraneo. Cagliari e Visit South Sardinia hanno partecipato alla fase pilota di sperimentazione del sistema ETIS, distinguendosi tra circa 200 destinazioni in tutta Europa.
 - nel 2016 ha vinto award ETIS assegnato in Commissione Europea a Cagliari e al Sud Sardegna come migliore destinazione sostenibile d'Europa nel 2016, ovvero come quella tra le destinazioni che si sono contraddistinte per la gestione complessiva del proprio territorio e hanno ottenuto buoni risultati in ambito economico, in termini di impatto ambientale, sociale e culturale e con una particolare attenzione alla sostenibilità o all'accessibilità.
- 5) Campagna di promozione sulla destinazione Cagliari e sulla festa di Sant'Efisio. La promozione è iniziata sul mercato europeo, specialmente Francia, Germania, Inghilterra, attraverso vettori aerei internazionali, sul treno Londra/Parigi e su alcuni siti web del mercato francese, tedesco e inglese. La campagna è stata poi estesa anche al mercato italiano.
- 6) **Cagliari conferma la presenza in Florida**, dove dal 14 al 17 marzo a Miami si è svolta la 32ª edizione della Cruise Shipping 2016, la rassegna internazionale più importante a livello mondiale per il settore crocieristico. Si rinnova anche quest'anno l'ormai collaudata collaborazione tra enti, Comune di Cagliari, Autorità Portuale e

Cagliari Cruise Port con il comune obiettivo di promuovere organicamente la destinazione cittadina sfruttando i flussi crocieristici generati dal porto. Quest'anno il Comune di Cagliari in collaborazione con la Camera di Commercio ha incrementato l'azione di promozione con una presentazione dedicata a circa 30 agenzie di viaggio americane e presentazioni dedicate presso le loro agenzie

- 7) Realizzazione del video promozionale della Città, dal titolo "Cagliari The life you want", commissionato nel dicembre 2014 e ultimato nel 2015. Il video è stato ufficialmente presentato l'8 aprile 2015, e inviato per la proiezione agli operatori locali quali l'aeroporto e la Tirrenia. E' stato proiettato in occasione della diretta mondiale televisiva del Rally Raid il 7 giugno e ha partecipato al Warsaw FilmAT Festival in programma ad ottobre 2015 in Polonia. Su youtube è stato visualizzato da oltre 92 mila visitatori (60.000 nei primi 2 mesi) ed è stato presentato in alcuni importanti eventi organizzati dalla RAS, destinato alla stampa specializzata a agli operatori turistici, precisamente a Stoccolma nel mese di maggio e a Varsavia nel mese di novembre 2015. La Giuria della 47ª edizione del premio nazionale KEY AWARD, il Festival del film pubblicitario, ha conferito il titolo di miglior spot promozionale ideato per i mercati esteri al video commissionato dal Comune di Cagliari "Cagliari, the life you want", primo in classifica appunto nella Categoria "S6 - Spot Export"
- 8) Partecipazione all'evento di rilevanza mondiale EXPO, presso il padiglione cascina Triulza (luglio) e KIP International (Ottobre), e presentazione della Festa di Sant'Efisio presso il padiglione Don Bosco.
- 9) Azioni di animazione territoriale che coniugano turismo-cultura-commercio quali Notti Colorate e specifiche attività e manifestazioni volte ad incentivare la pedonalità nelle vie dello shopping e un turismo sostenibile e responsabile come il Trekking Urbano. Organizzazione del Capodanno cittadino secondo una logica di vivibilità e restituzione degli spazi pubblici alle persone
- 10) È in pubblicazione, nel mese di dicembre 2015 l'avviso pubblico con cui l'Amministrazione comunale intende acquisire gratuitamente nuove immagini sia contemporanee che storiche di Cagliari, per la promozione della città anche attraverso la realizzazione di manifesti, opuscoli, pubblicazione sul sito internet, riviste, guide, ect.. Le candidature devono pervenire entro le ore 12,00 di martedì 15 dicembre 2015 tramite posta elettronica all'indirizzo turismo@comune.cagliari.it
- 11) E' partito il 23 novembre c.a il progetto della Città di Cagliari voluto dall'Amministrazione Comunale che si svolge in questi giorni a Cracovia, volto alla promozione turistica e alla valorizzazione della città e dell'Area vasta, con l'obiettivo di sensibilizzare il bacino di provenienza, aumentando i flussi turistici verso la Destinazione Cagliari. Il progetto si sviluppa con la collaborazione della **Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia**, che ha sede a Varsavia, con una programmazione a medio e lungo termine articolata in tre fasi: la prima, già in corso ha previsto la creazione del network di collaborazione, la seconda fase si svolge appunto in questi giorni a Cracovia con l'organizzazione di eventi promozionali e l'ultima con una serie di attività di monitoraggio post evento.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PRODUTTIVA-MISSIONE/PROGRAMMA 7.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
2	Riorganizzazione dell'accoglienza turistica	07 TURISMO	Cagliari destinazione turistica	Cittadini e turisti	---	2016	Turismo

Azioni già poste in essere:

- 8) Razionalizzazione dei punti di informazione turistica con la creazione di un unico Ufficio del Turismo in via Roma e dal 2014 gestione diretta, in precedenza gestiti dal Servizio Cantieri . Nella prima parte del 2015 si è svolta la procedura di gara per l'aggiudicazione del Servizio per la durata di 2 anni. L'aggiudicazione è avvenuta a favore della Cooperativa Semata per un importo di € 240.198,48 iva compresa. Oggi Cagliari ha un sistema di accoglienza più efficiente rispetto al passato: un ufficio informativo nel palazzo più prestigioso della città e in un punto strategico per i flussi, di fronte al nodo interzonale di Piazza Matteotti; un servizio gestito con 250.000 euro/anno, aperto tutto l'anno, che garantisca aperture speciali durante gli eventi di maggiore rilievo e un punto al Molo Sanità per l'accoglienza ai crocieristi. L'Ufficio del turismo di Via Roma ha ricevuto circa 33.500 visitatori (dato arrotondato per difetto), mentre l'ulteriore infopoint aperto al Molo sanità in occasione delle crociere ha gestito l'arrivo di 85 navi alla data del 10 dicembre 2015. Le email a disposizione dell'utenza sono due : ifopoint@comune.cagliari.it che ha gestito n°1.800 email alla data del 10 dicembre 2015 turismo@comune.cagliari.it ha gestito n° 1000 email alla data del 10 dicembre 2015.
- 9) Garantito l'Infopoint del Molo Sanità all'arrivo delle navi da crociere e per eventi speciali
- 10) Ideazione, progettazione e stampa della guida della città in 10 lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, cinese, arabo, portoghese e polacco, giapponese) l'acquisto di pubbliredazionali e pagine pubblicitarie su riviste specializzate nel settore turistico, quali Bell'Italia, e sulle riviste di bordo di Easy jet, Bristish Airways, Vueling, Metropolitan, German Wings, Ulisse e Italo e la revisione con l'aggiornamento dei nuovi siti aperti in città dall'Amministrazione **e la stampa della Mappa turistica della città che sono distribuite gratuitamente alle strutture ricettive che ne fanno richiesta**
- 11) Turismo crocieristico **FAM TRIP Cagliari, Barumini, Pula**: gli shore-excursion managers in rappresentanza delle compagnie crocieristiche Carnival Cruise Lines, Cunard Cruises, Holland America Line, P&O Cruises, Princess Cruises e Seabourn Cruise Line, figure chiave di tutte le principali compagnie armatrici di navi da crociera, sono state invitate a partecipare ad un FAM TRIP - Familiarization Trip, che si è tenuto tra il 27 e il 30 gennaio tra Cagliari, Barumini e Pula, nel corso del quale potranno sperimentare in prima persona la conoscenza di alcune delle eccellenze del territorio.

- 12) www.cagliariturismo.it : La costituzione del sito basato sulla consultazione attraverso le immagini ha generato la necessità del reperimento delle fotografie attraverso due manifestazioni di interesse, rivolte rispettivamente ai professionisti del settore e ad amatori disposti a concedere le immagini a titolo gratuito. Si è proceduto alla **pubblicazione di 2 manifestazioni di interesse per l'acquisizione di immagini del territorio cittadino rispettivamente a titolo oneroso per i professionisti e a titolo gratuito per gli amatori**. Le immagini saranno utilizzate per le prossime campagne promozionali dell'ente su diversi canali di comunicazione (web, carta stampata, social network)
- 13) Turismo congressuale: sostegno alla Rete MICE Sardegna e valorizzazione del segmento attraverso l'incentivazione di eventi che si realizzano a Cagliari nei periodi di spalla
- 14) Turismo culturale: supporto e promozione di tutte le iniziative organizzate dall'Assessorato alla Cultura
- 15) Turismo sportivo: supporto logistico e organizzativo alle iniziative sportive di livello nazionale e internazionale
- 16) Supporto e organizzazione di press e educational tours di livello nazionale e internazionale

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PRODUTTIVA-MISSIONE/PROGRAMMA 7.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
3	Valorizzazione della Festa di Sant'Ef시오	07 TURISMO	Cagliari destinazione turistica	Cittadini e turisti	---	2016	Turismo

Azioni già poste in essere:

- 1) In questi cinque anni è stato intrapreso un percorso di valorizzazione della Festa di Sant'Ef시오 volto a definire un prodotto turistico ad alto valore culturale, autentico ed identitario e ad enfatizzare non solo il 1, ma anche il 4 maggio e il Festival di Sant'Ef시오 in piazza del Carmine quale momento alto dell'identità e della tradizione etnomusicale dell'isola. L'attività più importante è stata la preparazione del dossier finalizzato alla richiesta di iscrizione del Rito dello scioglimento del Voto e della Festa di Sant'Ef시오 nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, secondo i principi stabiliti dall'UNESCO. La richiesta di iscrizione si inserisce in un progetto più ampio del Protocollo di salvaguardia del Rito dello scioglimento del voto di Sant'Ef시오 di cui l'Amministrazione Comunale è promotore e capofila e di cui fa parte la Curia, il MIBACT, la Sovrintendenza e i 4 Comuni del Cammino di Sant'Ef시오. Nell'ambito dell'intensa attività di sostegno alla candidatura della Festa nella lista del Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO, si segnalano due importanti riconoscimenti ottenuti **nel 2015**:
 - con decreto n. 2 del 05.02.2015 dell'Assessore al Turismo, Artigianato e Commercio della RAS, il **"Cammino di Sant'Ef시오"** è stato iscritto **nel Registro dei Cammini di Sardegna** e degli itinerari religiosi e dello spirito
 - con nota del 7 aprile 2015 il **Consiglio Direttivo della Commissione nazionale Italiana per l'Unesco** ha comunicato il proprio parere favorevole all'iscrizione della Festa **nella Lista dei Patrimoni italiani per l'UNESCO**.
- 2) Nel luglio 2015 la Festa di Sant'Ef시오 è stata presentata presso l'Expo di Milano, Padiglione Don Bosco. Nel corso dell'EXPO sono stati organizzati diversi appuntamenti: giornata dedicata al Santo nel padiglione Casa Don Bosco e nel Padiglione della società civile Cascina Triulza, interventi fuori Expo ai Chiostris di San Barnaba e conferenza dedicata all'interno del progetto Sardegna "NATURA E STORIA: IL TEMA DEL RECUPERO IN SARDEGNA E A CAGLIARI" ad ottobre al Padiglione KIP International delle Nazioni Unite.

- 3) Nel settembre 2015 si programma un convegno su Sant'Efisia presso la sede Unesco a Parigi
- 4) È stato creato un ufficio amministrativo dedicato alla tutela e alla messa in ordine del patrimonio della Festa Sant'Efisia e un indirizzo email santefisio@comune.cagliari.it
- 5) Le **attività di promozione** dell'evento, quali le campagne sul mercato europeo, si sono rivolte specialmente su Francia, Germania, Inghilterra, attraverso alcuni vettori aerei internazionali (British Airways e Vueling) e italiani (Alitalia) e su treni a percorrenza nazionale (ITALO), le campagne promozionali a livello regionale sul web, radio, tv e carta stampata, oltre che alla predisposizione e stampa delle guide in italiano e inglese

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI PRODUTTIVA -MISSIONE/PROGRAMMA 7.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
4	Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive	07 TURISMO	Film Commission	Produzioni italiane ed estere, professionisti della filiera dell'audiovisivo, indotto turistico-alberghiero	---	2016	Turismo

Azioni già poste in essere:

- 1) Protocollo d'intesa tra il Comune di Cagliari e la Fondazione Sardegna Film Commission, nel mese di luglio 2014, con l'obiettivo dello sviluppo di un settore strategico per la città, potenziale bacino occupazionale per gli artisti e le aziende di produzione, per le maestranze, per tutti gli operatori e le imprese del comparto del turismo.
- 2) Nel 2015 si procede a un incremento dei fondi e alla stipula di una nuova convenzione
- 3) Bando "Filming Cagliari", in attuazione del Protocollo d'intesa con la Fondazione Sardegna Film Commission, rivolto alle produzioni italiane, europee ed extraeuropee che presentino progetti di lungometraggio e cortometraggio cinematografico di finzione nell'anno 2015, lungometraggi e fiction televisive nel 2015.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa



INDIRIZZO STRATEGICO –CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 08.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
1	Completamento dell'iter del Piano Particolareggiato del Centro Storico	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Gli strumenti di pianificazione urbanistica	Cittadini	---	2016	Pianificazione territoriale

Azioni già poste in essere:

Il Servizio ha modificato, integrato e completato il PPCS adottato dal C.C. con deliberazione n.10 del 9 febbraio 2011 a seguito delle diverse osservazioni inviate da parte di privati, enti ed associazioni ed in particolare da parte della Regione Sardegna. In particolare lo strumento urbanistico attuativo risultava privo dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, e di adeguate previsioni di piano relativamente agli spazi pubblici e privati di uso pubblico, al verde storico, agli spazi circostanti le mura. E' stato inoltre necessario rivedere l'attuale impianto normativo imperniato sulle unità storico-ambientali al fine di dotarlo di prescrizioni normative più adeguate alla gestione del patrimonio edilizio esistente in relazione agli obiettivi di conservazione, riqualificazione e trasformazione individuati in funzione del valore storico degli edifici. Nell'esercizio 2015 è stata elaborata e completata la redazione della revisione del PPCS, esaminato preliminarmente dalla Commissione Consiliare competente e successivamente deliberato dal C.C. con Atto n. 52 del 07/10/2015. Ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 45/89 il Piano è stato pubblicato per 60 giorni, dal 15 ottobre al 15 dicembre 2015, termine entro il quale sono state presentate n. 56 osservazioni da parte di privati, enti e Associazioni, attualmente oggetto di verifiche istruttorie da parte degli Uffici e di esame da parte della Commissione Consiliare Urbanistica.

In data 21 aprile 2016 è stato adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Cagliari e Pirri : composto da una sessantina di elaborati, il Ppcs raccoglie le schede dettagliate di ogni singolo "organismo edilizio", e non solo degli isolati, in maniera tale che i proprietari di immobili possono comprendere più facilmente cosa si può fare e cosa invece non si può fare. Mira a ripopolare il centro attraverso la possibilità di frazionare gli appartamenti oggi troppo grandi, e da la possibilità di utilizzare i sottotetti, di realizzare soppalchi e perfino possibilità di deroghe per utilizzare i sottani. La Provincia si è pronunciata per la "non assoggettabilità" a Vas (Valutazione ambientale strategica) del Piano particolareggiato del centro storico, con la precisazione che una parte del Piano, quella riguardante le aree suscettibili di "trasformazione", dovrà essere "riadottata". Per questa parte ci sarà quindi un processo più lungo e ulteriori passaggi in Consiglio.

INDIRIZZO STRATEGICO –CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 08.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
2	Adeguamento del PUC al PPR e al PAI	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Gli strumenti di pianificazione urbanistica	Cittadini	---	2016	Pianificazione urbanistica e territoriale

Azioni già poste in essere:

1. Approvazione definitiva del PUL, strumento per la tutela e la valorizzazione delle spiagge cagliaritane, che mancava alla città da oltre dieci anni, che, insieme alla variante urbanistica con la quale è stato modificato il perimetro della zona H e la disciplina degli interventi sul Lungomare Poetto, costituisce per l'ambito interessato adeguamento del PUC al PPR e al PAI. Il PUL è stato approvato definitivamente dal Consiglio Comunale rispettivamente con le deliberazioni del 06.08.2014, n. 54 e del 22.10.2014, n. 74. Successivamente in data 30.10.2015 il PUL è stato pubblicato sul BURAS del 30.10.2015 ed in pari data è divenuto efficace ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 45/89. A seguito dell'entrata in vigore del PUL nel 2015 sono state svolte le attività di puntuale delimitazione delle concessioni demaniali in relazione alla verifica di compatibilità ambientale prevista dall'art. 26 delle NTA del PUL, sono state rilasciate le autorizzazioni paesaggistiche dei nuovi manufatti con attuazione del PUL in misura pari a circa l'80%. In seguito all'adozione del PUL è stata costituita l'unità di progetto denominata "**Sportello Poetto**", con Deliberazione n. 138 del 22/10/2014, approvata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi. Sono stati inoltre predisposti gli atti autorizzativi paesaggistici finalizzati all'utilizzo delle aree e alla posa in opera delle attrezzature
2. Copianificazione ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR per diversi beni paesaggistici presenti nel territorio comunale;
3. Copianificazione con la Regione Sardegna e il MIBACT, ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR, per l'areale di Tuvixeddu al fine di definire la normativa paesaggistica di tutela e valorizzazione con definizione della fascia di tutela integrale e delle diverse fasce di tutela condizionata. I tavoli di copianificazione si sono svolti per una larga

parte dell'anno 2015 con cadenza settimanale. A seguito dei lavori del tavolo tecnico con Regione e Mibact, convocato dalla Regione Sardegna con cadenza quasi settimanali sono stati definiti i valori paesaggistici presenti nell'area, le criticità esistenti nei diversi ambiti dell'areale, gli indirizzi paesaggistici e la relativa norma di tutela per l'area di tutela integrale e per quella di tutela condizionata, distinta in relazione al perimetro di intervisibilità. Attualmente il documento è in fase di validazione.

4. Completato lo studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico e geologico del territorio comunale, comprese le aree non perimetrate nel PAI. E' stata approvata la variante al PAI per le aree di via Peschiera e Piazza d'Armi, sono stati redatti gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica delle aree del Centro storico di Cagliari e di Pirri e di tutta la fascia costiera, quest'ultimo già approvato anche dall'ADIS : siamo attualmente in fase di verifica e validazione dello studio di compatibilità geologica, geotecnica ed idraulica dell'intero territorio comunale

5. E' stato stipulato un protocollo d'intesa con la Regione Sardegna che prevede la collaborazione relativamente a parte delle attività necessarie per completare l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI . Tale protocollo concerne le diverse fasi di redazione del Piano ed inoltre è stato esteso all'analisi e verifica di problematiche specifiche tra le quali il Piano Particolareggiato del Centro Storico ed il Distretto Velico di Marina Piccola.

6. **Progettazione urbana del sito di Marina Piccola**, finalizzata alla realizzazione di un distretto per gli sport acquatici e della vela di livello internazionale, anche in vista della scelta di Cagliari come sede delle regate nell'ambito della candidatura di Roma ad ospitare le Olimpiadi nel 2024. Lo studio ha interessato il sito di Marina Piccola e le aree circostanti comprendenti il Porticciolo, le aree contermini classificate attualmente nel PUC zona GT, zona GS, zona GM*, HG e viabilità di piano, oltre agli ambiti per i quali, dall'inquadramento alla scala urbana e sovralocale delle interrelazioni urbanistiche e territoriali, sono emerse relazioni dirette.

7. **Progettazione urbana e paesaggistica del comparto costituito dalle aree GP1 nelle quali è ricompreso lo stadio Sant'Elia** e le zone circostanti con le quali sussistono relazioni dirette, quale adeguamento del PUC al PPR

INDIRIZZO STRATEGICO -CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 08.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
3	Adozione del Piano di classificazione acustica e del Regolamento Acustico Comunale	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Gli strumenti di pianificazione urbanistica	Cittadini	---	2016	Pianificazione urbanistica e territoriale

Azioni già poste in essere:

- 1) Ricognizione sul territorio di tutte le aree sensibili e di tutte le potenziali sorgenti di rumore e redazione della bozza del Piano e del Regolamento Acustico Comunale.
- 2) Adozione della bozza del Piano di Classificazione Acustica e del Regolamento Acustico da parte del Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 37 del 14 lug 2015.
- 3) Pubblicazione della bozza adottata del Piano per le osservazioni da parte dei soggetti interessati
- 4) Convocazione del Comitato Tecnico e avvio dell'iter di analisi e valutazione delle osservazioni pervenute.
- 5) I lavori finali del Comitato Tecnico sono stati trasmessi alla Provincia di Cagliari per l'acquisizione del parere di competenza. La bozza definitiva del PCA è stata trasmessa alla Provincia di Cagliari in data 31/12/2015 con Prot. n. 0297783

INDIRIZZO STRATEGICO -CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 8.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
4	Riqualificazione urbana del Lungomare e del quartiere Sant'Elia	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Riqualificazione delle periferie	Cittadini	---	2016	Lavori pubblici

Azioni già poste in essere:

1. Inaugurata la passeggiata sul lungomare Sant'Elia e il nuovo piazzale Lazzaretto: sono stati realizzati una piazza alberata, un parcheggio e un nuovo percorso pedonale con piste ciclabili che, partendo dal piazzale del Lazzaretto arriva fino al canale del Magazzino del Sale (padiglione Nervi).
2. In corso i lavori di riqualificazione del Lungomare Poetto, con i quali sarà pedonalizzato il lungomare cittadino ridisegnando la strada per "zone" e "funzioni". Sono ultimati i lavori per la messa in sicurezza dei sentieri naturalistici A e B sul colle Sant'Elia, area SIC, e recupero di un fabbricato militare sito nel promontorio, da destinare a punto sosta.
3. Pubblicazione del bando per la risistemazione della strada panoramica di Calamosca e per la messa in sicurezza dei costoni rocciosi che vi si affacciano.
4. Sono ultimati i lavori per la messa in sicurezza dei sentieri naturalistici sul Colle Sant'Elia, area SIC e recupero di un fabbricato militare sito nel promontorio destinato a punto sosta.
5. Con D.D. n. 5620 del 15/06/2015 sono stati aggiudicati i lavori degli scavi archeologici a Capo Sant'Elia;

INDIRIZZO STRATEGICO –CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 08.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore LUISA ANNA MARRAS
5	Realizzazione di nuovi edifici e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Riqualificazione del patrimonio ERP	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	---	2016	Lavori Pubblici

Azioni già poste in essere

- 1) Sono stati completati e in corso di collaudo i lavori del secondo stralcio del Contratto di Quartiere al Borgo Vecchio.
- 2) Prosegue in avanzato stato di esecuzione la manutenzione straordinaria del complesso ERP di via Podgora. La RAS ha dato parere positivo, pertanto con le somme derivanti dal ribasso di gara verrà eseguita la manutenzione degli involucri edilizi anche sui due stabili attualmente non interessati dai lavori e si completerà l'intervento su tutto il complesso, riguardante l'efficientamento energetico di alcuni stabili e la risistemazione degli spazi esterni comuni con abbattimento delle barriere architettoniche.
- 3) Sono stati aggiudicati i seguenti interventi:
 - a) realizzazione di 32 nuovi alloggi, da destinare alla locazione a canone sociale, tramite demolizione dell'ex complesso scolastico di via Flumentepido (E' in corso di redazione il progetto esecutivo a cura dell'impresa)

- b) intervento straordinario di riqualificazione del complesso di edilizia residenziale pubblica nel quartiere Santa Teresa di Pirri : Sono stati aggiudicati mediante procedura aperta, gli interventi di recupero primario e secondario nel quartiere di Santa Teresa in Pirri-i lavori che prevedono il risanamento esterno e in parte interno degli edifici, sono stati consegnati nel mese di maggio 2015 e sono in corso di esecuzione.
- c) E' stato definitivamente aggiudicato l'appalto di Demolizione dell'edificio di proprietà comunale sito tra le vie Rossini-Boito-Donizetti e costruzione di n° 40 alloggi, nell'ambito di un programma per la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, attualmente inutilizzato, al fine di realizzare alloggi per la locazione a canone moderato
- d) in progettazione il recupero e riqualificazione urbana del complesso edilizio ERP di piazza Granatieri di Sardegna.
- 4) Avviati i lavori per le manutenzioni programmate nelle case popolari di Mulinu Becciu e Is Mirrionis riguardano circa 3.200 le case popolari di proprietà del Comune (altrettanti sono quelli di Area). Il primo blocco dei 3,4 milioni di euro stanziati per gli edifici Erp è dedicato in modo specifico all'abbattimento dedicato in modo specifico all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle palazzine e all'interno delle abitazioni. Sono partiti il 16 novembre i lavori programmati di riqualificazione delle palazzine Erp nel quartiere di Is Mirrionis: gli operai sono al lavoro per montare i ponteggi nelle cosiddette case parcheggio di via Is Mirrionis, mentre nelle palazzine Erp di Mulinu Becciu in via Piero della Francesca inizieranno nelle prossime settimane. Gli interventi hanno come obiettivo il risanamento, la messa in sicurezza e il consolidamento statico degli edifici comunali: il progetto, per cui sono stati stanziati 800.000 euro, prevede in entrambi i complessi la manutenzione straordinaria delle coperture con la nuova impermeabilizzazione e il risanamento delle facciate contro i problemi di infiltrazioni e di umidità e la nuova tinteggiatura. Previsto anche il rifacimento dell'impianto di scarico delle acque piovane, importante per preservare la staticità degli edifici. Nel complesso di Mulinu Becciu (per cui con il Contratto di quartiere "2" si prevede la demolizione e la ricostruzione, con il progetto che arriverà in Giunta nei prossimi mesi) si interverrà intanto anche per rimuovere dal tetto il vecchio impianto solare-termico ormai degradato, pericoloso per il rischio di distacchi di alcune parti in particolare nelle giornate di vento. Con l'appalto di manutenzione generale si sta inoltre lavorando in questi giorni agli interventi straordinari in alcuni appartamenti e nei sottotetti di via Piero della Francesca interessati da un incendio nelle settimane scorse.

INDIRIZZO STRATEGICO –CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE-MISSIONE/PROGRAMMA 08.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Assessore LUISA ANNA MARRAS
6	Interventi a sostegno dell'Edilizia Residenziale Pubblica	08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Miglioramento servizi a favore dell'ERP	Cittadini locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	---	2016	Patrimonio

Azioni già poste in essere:

- 1) Costituzione di un unico Ufficio E.R.P. e Housing sociale che riunisce le competenze prima divise tra il Servizio Lavori Pubblici (manutenzione straordinaria e nuove costruzioni) e il Servizio Patrimonio (assegnazioni, impiantistica degli edifici, pubblicazione bandi) e prende in carico le pratiche dell'Housing sociale).
- 2) Contrasto delle occupazioni abusive attraverso il potenziamento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno. Con contratto rep. 88326 del 09/04/2015 è stato affidato il servizio di vigilanza armata per il presidio e il controllo degli immobili del patrimonio sino al 2017.
- 3) Intrapresa attività volta all'individuazione di alloggi, privi di barriere architettoniche o facilmente adattabili, da destinare, attraverso procedure di mobilità, a soggetti svantaggiati perché in condizioni di disabilità motoria.
- 4) È stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che trovandosi in condizione di indigenza, non possono sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione, ed erogato il relativo contributo. Si è proceduto alla formazione dell'elenco delle domande per il cambio consensuale con altro alloggio (nuovo regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17/2014 in sostituzione di quello esistente dal 1995), al fine di venire incontro alle esigenze degli inquilini che aspirano ad una migliore soluzione abitativa. Inoltre è da rimarcare che è *in fieri* l'approvazione della graduatoria per l'assegnazione in via definitiva degli alloggi privi degli standard abitativi, sulla base del nuovo regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14/2013, poi modificato con delibera C.C. 48/2014, in sostituzione di quello esistente dal 1999.
- 5) A Settembre 2015 è stato approvato il programma delle vendite degli immobili E.R.P. : la vendita di tali immobili, oltre che costituire un' opportunità per i cittadini che ne hanno i requisiti, consente all'Amministrazione di reinvestire le somme introitate in programmi finalizzati allo sviluppo del settore ERP e, contemporaneamente, risparmiare sulle manutenzioni degli alloggi stessi.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.



INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTA' SOSTENIBILE MISSIONE/PROGRAMMA 09.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
1	Riqualificazione e recupero delle zone umide di Santa Gilla	09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Valorizzazione e tutela dell'ambiente	Cittadini	---	2016	Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Azioni già poste in essere:

- 1) Affidamento dei lavori di "Riqualificazione di aree naturali e seminaturali degradate da rifiuti abbandonati nell'area di Santa Gilla"** con sistema di gara ai sensi dell'art. 57 e del comma 7 dell'art. 122 del D. Lgs 163/2006, il cui iter ha avuto inizio con la determinazione n. 4446/2015 del 14.05.2015 ed è poi proseguito fino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- 2) Interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile sito in località "Terra e'Olia"**, già sede dell'ufficio intercomunale di Santa Gilla. Le attività di manutenzione sono state concluse e l'edificio attualmente risulta fruibile per il futuro uso che l'Amministrazione riterrà più opportuno.

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTA' SOSTENIBILE MISSIONE/PROGRAMMA 09.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore PAOLO FRAU
2	Parco del Molentargius	09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Valorizzazione e tutela dell'ambiente	Cittadini	---		Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Azioni già poste in essere:

- 1) **Approvazione delle linee guida per la redazione del Piano del Parco del Molentargius**, ambito territoriale unico e delicato, negli anni gravemente offeso dagli abusi edilizi. Si punta alla valorizzazione turistica compatibile con i grandi valori ambientali e paesaggistici, alla rivitalizzazione delle attività economiche "naturali" del comparto, come la riattivazione delle Saline per la produzione dei sali di alta qualità. Il Consiglio Comunale con deliberazione del 21.10.2014 n. 73 ha approvato le linee guida per la redazione del Piano del Parco

INDIRIZZO STRATEGICO- LA CITTA' SOSTENIBILE- MISSIONE /PROGRAMMA 09.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato PAOLO FRAU
3	Incremento dei servizi del verde offerti ai cittadini e miglioramento della gestione del patrimonio verde cittadino	09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Valorizzazione e tutela dell'ambiente	Cittadini	---	2016	Parchi, Verde e Faunistica

Azioni già poste in essere:

- 1) Nel 2014, grazie ai potenziamenti e alle nuove aperture, vi è stato un incremento del verde fruibile dai cittadini (circa 14 mq/abitante). I soli parchi sono passati da sei – Monte Urpinu, San Michele, Terramaini, Ex Vetreria, Giardini Pubblici e Parco della Musica – a dieci – Tuvixeddu, Anfiteatro (apertura parziale), Orto dei Cappuccini (apertura eccezionale), Bonaria (recupero e custodia), Giardino Sotto le Mura, Giovanni Paolo II (recupero e custodia).
- 2) Inaugurati due nuovi tasselli verdi corredati di giochi per bambini, nella via Barigadu (Is Mirrionis) e nella via Antonio Sanna (Santa Teresa – Pirri). Progettati e avviati a gara d'appalto due nuovi e più ampi giardini in via Meilogu e in via Beato Angelico (Mulinu Becciu).
- 3) Riqualficazione degli incolti del quartiere Fonsarda, attraverso la realizzazione di nuove piazze e giardini destinati alla vita sociale e che saranno arricchiti anche da un nuovo parco realizzato in collaborazione con la Provincia di Cagliari.
- 4) Dopo anni di gestione provvisoria in proroga, il Servizio ha provveduto alla completa ricognizione del patrimonio verde cittadino, con le più moderne tecniche di georeferenziazione, e all'espletamento completo delle procedure di appalto per la gestione dei diversi lotti di manutenzione delle aree verdi

Verde cittadino

1) nel corso del 2015 si è lavorato ad una mappatura più dettagliata del verde cittadino, suddividendo i tradizionali lotti (Lotto A e Lotto B) in 6 nuove porzioni di verde urbano (Pirri, Sant'Avendrace, Centro Storico, San Benedetto, La Palma e Poetto), al fine di garantire un monitoraggio più puntuale dello stato delle aree ed offrire servizi di qualità superiore. Sono così state bandite e aggiudicate sei distinte gare attraverso il mercato elettronico. Il servizio annuale, tutt'ora in corso, è partito il primo di agosto e si concluderà il 31 luglio 2016.

2) Nuove aree verdi Via Is Maglias - Via Serbariu - Viale Buon Cammino - Via Sauro : Sono state consegnate al servizio di manutenzione ordinaria le nuove aree verdi concluse tra il 2014 ed il 2015 con altri appalti di lavori: Via Is Maglias, Via Sanna, Via Serbariu, Viale Buon Cammino, Quartiere Fonsarda (3 aree verdi su 5) e Via Sauro

3) A partire dal mese di novembre 2015 e fino a tutto luglio 2016 è stato affidato il nuovo servizio di gestione dei servizi igienici presenti nelle piazze Costituzione ed Ingrao. I due gruppi di servizi igienici sono a fruizione gratuita, assicurati a tutti 7 giorni su 7, con apertura al pubblico e loro presidio continuo ed ininterrotto dalle 07:00 alle 22:00. Nell'occasione, con l'affidamento mediante piattaforma MEPA, è stato concesso in uso oneroso dietro pagamento di corrispettivo fisso, il chiosco di piazza Ingrao con l'uso di mq 20 di adiacente suolo pubblico

Verde Scolastico-Alberature-Patrimonio Palmicolo :

1) Nel corso del 2015 si sono svolte le 3 separate procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione biennale di alberature, verde scolastico e palme. Tutti e 3 i diversi lavori, partiti nel secondo semestre del 2015, e tutt'ora in corso, si concluderanno nel primo semestre del 2017.

2) La manutenzione delle alberature sta riguardando le grandi alberate, messe a dimora nei viali della città e nei giardini di quartiere, al fine di ridurre la chioma (potature di contenimento e/o potature di alleggerimento).

3) I lavori di manutenzione del verde scolastico consistono sia nella pulizia completa delle aree, sia nel giardinaggio completo delle stesse con interventi di potatura, diserbo e, laddove necessario, espianco di specie arboree morte.

4) In particolare, attualmente, al fine di salvaguardare il patrimonio palmicolo, sono in corso importanti interventi di endoterapia ed esoterapia sulle palme cui seguiranno attività di potatura e di pulizia.

5) **Anfiteatro-Orto dei Cappuccini - Tuvixeddu :** E' stato garantito ed ampliato il servizio di manutenzione presso l'Anfiteatro e l'Orto dei Cappuccini, nonché potenziata la gestione del verde di Tuvixeddu; in tal modo, il Servizio è riuscito, già dai primi mesi dell'anno, a raggiungere l'ambizioso obiettivo di recuperare e restituire alla collettività, ed ai turisti, un compendio di siti di enorme valore storico, culturale e paesaggistico.

6) **Parco di Bonaria-Giardino Sotto le Mura-Parco Giovanni Paolo II - Giardini Pubblici :** Sono stati potenziati (in taluni casi attivati per la prima volta) i servizi di custodia di alcune aree al fine di preservarle da atti di vandalismo (Parco di Bonaria, Giardino Sotto Le Mura, Parco Giovanni Paolo II e Giardini Pubblici)..Nel corso del 2015 è stata bandita la gara per l'affidamento, in concessione, di un punto di ristoro presso il Giardino Sotto Le Mura. La procedura è stata successivamente annullata per mancanza dei requisiti generali da parte dell'aggiudicatario.

14) **Parco di Monte Urpinu - Parco Terramaini - Parco di San Michele-Parco della Musica-Ex Vetreteria di Pirri** : Sono stati adottati gli atti per garantire il servizio di manutenzione fino al 31/12/2015 presso il Parco di Monte Urpinu, Ex Vetreteria e Parco della Musica. Ci sta lavorando per bandire le gare pluriennali per le manutenzioni dei parchi in scadenza

15) **Cultura del Verde** : In un'ottica di diffusione della cultura del verde vengono, annualmente, organizzate le manifestazioni *Balconi fioriti* e *Un albero per ogni nato*. Con la prima si vuole promuovere comportamenti volti a valorizzare, con piante e fiori, balconi, davanzali, terrazzi ecc., mentre, con la seconda, si vuole sensibilizzare la cittadinanza in merito a comportamenti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di concorrere, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, al miglioramento della vivibilità urbana. Lo scenario scelto per l'ultima edizione (edizione 2015) di *Balconi fioriti* è stato quello della scalinata di Sant'Anna, nel quartiere di Stampace. Il successo ottenuto è dimostrato dall'elevato numero di ticket distribuiti per la consegna delle piante e fioriture (n. 700 ticket distribuiti e quasi 5.000 tra fioriture stagionali, piante e arbusti vari consegnati). Nell'ultima parte dell'anno si è dato avvio alla partnership con Slow Food per l'organizzazione della I edizione sotto l'egida comunale di Arti, Orti e Giardini al parco della Musica.

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTA' SOSTENIBILE - MISSIONE / PROGRAMMA 09.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato PAOLO FRAU
4	Progettare l'arredo urbano integrando gli elementi architettonici al verde	09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Valorizzazione e tutela dell'ambiente	Cittadini	---	2016	Parchi, Verde e Faunistica

Azioni già poste in essere:

- 1) Ultimate le opere relative alla riqualificazione dell'ex vivaio comunale di viale Regina Elena, con la realizzazione di un nuovo giardino pubblico di alta qualità architettonica, dotato di un centro servizi/punto di ristoro in fase di aggiudicazione a un gestore privato. Si è trattato di un intervento di grande complessità che ha visto:
 - la messa in sicurezza del costone roccioso di Castello e la revisione del sistema di mobilità per i portatori di disabilità;
 - la ricucitura di un sistema di percorsi sotto le mura con una nuova passeggiata nella contro fortificazione settecentesca, collegata al sistema del Bastione St. Remy-Passeggiata coperta;
 - la realizzazione di un allestimento artistico a cura dello scultore sardo Pinuccio Sciola, con numerose sculture e installazioni nel giardino e la costituzione di un vero e proprio percorso artistico.
- 2) Nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione urbana del quartiere Sant'Elia, finanziato con il Piano Città 2011, ultimata la progettazione preliminare del nuovo Parco, che occuperà ben 20 ettari tra il Lungomare appena realizzato e l'insediamento abitativo, realizzando nuovi sistemi di connessione e di apertura del quartiere verso il mare, con nuove funzioni e spazi di vita sociale e per le attività produttive.
- 3) **Giardino Sotto Le Mura** : La realizzazione del Giardino Sotto Le Mura è stata una tra le più ambiziose sfide che ci si è posti; grazie a questo risultato l'Amministrazione è stata insignita del prestigioso premio nazionale "La Città per il Verde 2014" nella categoria dedicata ai Comuni con oltre cinquanta mila abitanti. L'intervento ha fatto sì che lo spazio a ridosso del costone roccioso di Castello, che per decenni era inutilizzato e degradato, sia diventato un giardino pubblico di alta qualità architettonica, sede di numerosi eventi culturali tra i quali *Marina Cafè Noir*. Il Giardino ospita, inoltre, un allestimento artistico dello scultore sardo Pinuccio Sciola che, con le sue numerose sculture e installazioni, costituiscono un vero e proprio percorso artistico. In tale area, fin dai primi mesi dell'anno, viene garantito il servizio di manutenzione e custodia dell'area, mentre sono in corso di svolgimento le procedure per l'individuazione della ditta cui affidare, in concessione, uno spazio per l'allestimento di un punto di ristoro.

4) **Nuovo Giardino di Via Meilogu** Nel corso del 2015, dopo aver affidato la gara, è stato firmato il contratto per la realizzazione dei lavori nel nuovo giardino situato tra la Via Barigadu, la Via Pertusola e la Via Meilogu. I lavori, avviati a marzo, sono in corso di ultimazione. L'area di circa 2.200 mq, prima incolta ed in parte utilizzata come parcheggio, è adiacente ad un altro spazio sistemato di recente a verde che viene prevalentemente utilizzato da bambini e ragazzi del quartiere. L'intervento consiste nella realizzazione di un parcheggio di circa 540 mq e di un giardino attrezzato per la restante superficie, compresa un'area cani. Nel giardino sono stati posizionati arredi quali panchine, cestini, distributori di sacchetti per le deiezioni dei cani, una fontanella per l'acqua potabile ed un portabiciclette in metallo.

5) **Nuovo Giardino di Via Beato Angelico** Nel corso del 2015 si è aggiudicata la procedura di gara per la realizzazione dei lavori del nuovo giardino situato tra la Via Beato Angelico, la Via Carpaccio e la Via Botticelli, confinante, su un lato, con la scuola per l'infanzia Maurilio Cauli. Trattasi di un importante tassello avente valenza ludico-didattica destinato al gioco dei bambini, al ristoro degli adulti, a rilassanti attività agricole; l'area ortiva ospiterà vasche di differente altezza per sviluppare e promuovere la cultura del verde fin dall'infanzia e facilitare iniziative di aggregazione per gli anziani del paese. Ci sarà un divertente percorso attrezzato pensato per l'attività sportiva. Ci saranno aree verdi con prato ombreggiate e dotate di fontanelle da destinare a picnic, feste all'aperto ed allo svago dei cani. Il lavori si sono conclusi il 14 dicembre ed il giardino è stato consegnato per le manutenzioni all'impresa che gestisce le manutenzioni ordinarie.

6) **Parco degli Anelli** Nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione urbana del quartiere Sant'Elia, finanziato con il Piano Città 2011, che prevede la realizzazione del *Parco Urbano degli Anelli* e di un parco lineare lungomare, si inserisce, in particolare, il progetto consistente nella realizzazione di una serie di interventi, primi fra tutti: l'individuazione di macchie arboree, arbustive e/o erbose che fungano da filtro e da scenario per tutto il parco. Nel corso del 2015 è stato predisposto ed approvato il progetto definitivo; è stato poi affidato, nel medesimo anno, l'incarico a società esterna della redazione del progetto esecutivo relativo al primo lotto funzionale; infine al termine del 2015 è stata bandita la gara, mediante procedura aperta, per l'individuazione della ditta cui affidare la realizzazione dei lavori.

7) **Orto dei Cappuccini** Il progetto consiste nel recupero ambientale dell'Orto dei Cappuccini valorizzando le permanenze storiche dell'area, compresa quella storicamente destinata agli orti. Richiamando l'antica vocazione artistica del luogo, l'intervento prevede la realizzazione di un orto-giardino con spazi attrezzati dedicati ai laboratori ed agli orti didattici. Nel 2015 sono state completate le operazioni di gara ed aggiudicata definitivamente la realizzazione dei lavori. I lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge nel mese di novembre ed immediatamente avviati. Si è in attesa di stipulazione del contratto da parte del Servizio preposto.

8) **Parco di Monte Urpinu – Costone Roccioso** Il progetto consiste nel recupero ambientale della cava dismessa di Monte Urpinu con la messa in sicurezza del costone roccioso, la realizzazione di opere a verde e posizionamento di opere di arredo. La gara è stata aggiudicata definitivamente ed è decorso anche il termine dilatorio per la stipulazione del contratto. Si è in attesa di stipulazione del contratto da parte del Servizio preposto (il contratto è stato stipulato nel mese di gennaio 2016).

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTA' SOSTENIBILE- MISSIONE/PROGRAMMA 09.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato ANNA PAOLA LOI
5	Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani	09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Raccolta differenziata	Cittadini	---	2016	Igiene del Suolo

Azioni già poste in essere:

- 1) Nel corso del 2014 si è svolta la procedura di gara ad evidenza pubblica relativa al nuovo appalto dei servizi integrati di igiene urbana. Le relative sedute di gara hanno avuto inizio nel mese di aprile e si sono concluse, con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, nel mese di agosto 2014. Successivamente non si è provveduto ad alcuna aggiudicazione definitiva per mancanza di requisiti di partecipazione di concorrenti. Pertanto nel secondo semestre dell'anno 2015 verrà indetta una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana. La novità maggiore consiste nell'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti solidi urbani, con la conseguente e progressiva riduzione dei cassonetti stradali, cui si affiancherà la realizzazione, attraverso separati appalti, di tre ecocentri. Nelle more dell'inizio del nuovo appalto è stata garantita la prosecuzione, attraverso l'appalto in corso, di tutte le attività obbligatorie per l'igiene dell'ambiente e la tutela della salute pubblica, con la gestione ordinaria della raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, pulizia, spazzamento e lavaggio di strade e piazze, diserbo delle aree incolte, pulizia delle spiagge cittadine e l'implementazione in termini quantitativi di alcuni servizi, come ad esempio il diserbo stagionale, il lavaggio di spazi pubblici e l'implementazione del servizio di raccolta degli imballaggi cellulosici per il centro storico.
- 2) In corso la ridefinizione del programma di comunicazione con la cittadinanza sui temi della raccolta differenziata e la rilevazione dei servizi offerti dall'Amministrazione e che vedrà il coinvolgimento di diverse categorie di cittadini (amministratori di condomini, esercenti vari, abitanti nelle zone che ospiteranno gli ecocentri).
- 3) Prosegue, inoltre, il servizio di Isola Ecologica Mobile che permette agli utenti di conferire correttamente rifiuti che non possono essere smaltiti in altra maniera, prevenendo così fenomeni di abbandono incontrollato dei rifiuti nelle strade cittadine.
- 4) A giugno 2015 si è conclusa la Conferenza di Servizi per l'approvazione della caratterizzazione della discarica di San Lorenzo che prevede la predisposizione del progetto di messa in sicurezza permanente del sito ai fini della bonifica. Tale attività è in fase di svolgimento.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità



INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE - MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato MAURO CONI
1	Riqualificazione vie e piazze cittadine	10 trasporti e diritto alla mobilità	Progetto di rigenerazione urbana	Cittadini	---	2016	Mobilità, infrastrutture viarie e reti

Azioni già poste in essere:

- 1) In corso i lavori di riqualificazione del centro storico con gli interventi di ripavimentazione e rifacimento sotto servizi nelle vie Garibaldi e Alghero, nel corso Vittorio Emanuele, Largo Carlo Felice, via Sassari e via Angioy.
- 2) In corso i lavori di riqualificazione della via Toti a Pirri, con rifacimento del manto stradale, dei sottoservizi e realizzazione del marciapiede.
- 3) Completati i lavori di risistemazione della via Regina Margherita, della piazza Costituzione e di un tratto della via Lanusei.
- 4) Completata e aperta la porzione del parco della Musica che si affaccia sulla via Bacaredda.
- 5) Ultimata la manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte di via Tramontana.
- 6) In via di completamento i lavori di risistemazione della strada e dei marciapiedi della via e piazza Mameli.
- 7) Riqualificazione nei quartieri storici cittadini, mediante il completamento dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali:
 - Via Garibaldi,
 - Sistemazione del Viale Buoncammino 1° Lotto"
 - Corso Vittorio Emanuele 1° lotto, di Via Sassari, Via Angioy e Largo Carlo Felice;
 - Appalto del Completamento la Sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali nel Corso V. Emanuele – 2° lotto;
 - Appalto della Sistemazione dei sotto servizi e delle pavimentazioni stradali di e delle banchine pedonali di Via Alghero;
 - Appalto delle pavimentazioni stradali nella Via Manno, Piazza Costituzione, scalette Santa Teresa;
 - Illuminazione pubblica secondo i criteri del risparmio energetico

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE - MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo o G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorati LUISANNA MARRAS E MAURO CONI
2	Progetto di manutenzione integrale della rete viaria cittadina	10 trasporti e diritto alla mobilità	Riqualificazione strade, marciapiedi, aree pedonali e segnaletica	Cittadini	---	2016	Mobilità, infrastrutture e viarie e reti

Azioni già poste in essere:

1) si sta concludendo il primo anno del nuovo servizio (appalto triennale da 15 milioni di euro) avviato a novembre 2014 per la manutenzione integrale della rete viaria cittadina. Obiettivo del servizio è la riqualificazione, in termini di sicurezza, accessibilità e decoro, delle strade, dei marciapiedi, delle aree pedonali e della segnaletica grazie alla gestione di un sistema informativo sulle manutenzioni con un pronto intervento gestito attraverso un call center attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Le attività connesse con lo svolgimento dell'appalto si articolano in lavori di pronto intervento (da eseguire tempestivamente al verificarsi di situazioni di pericolo), interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione straordinaria, lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali in seguito a tagli eseguiti per allacci idrico-fognari. Allo stato attuale, il bilancio del primo anno di attività è stato più che positivo : 2400 interventi nel 2015 per un costo complessivo di 3 milioni di euro. Oltre agli interventi di ordinaria manutenzione sono stati eseguiti con successo ben 640 interventi di carattere urgente con tempi di intervento dalla segnalazione rapidissimi.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE - MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato MAURO CONI
3	Costruzione di percorsi accessibili a tutti i cittadini	10 trasporti e diritto alla mobilità	Eliminazione delle barriere architettoniche	Cittadini	---	2016	Mobilita' infrastrutture viarie e reti

Azioni poste in essere :

1) Sono conclusi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in 15 aree nei quartieri di San Benedetto e Villanova. Si tratta di un progetto pilota attuato con la Consulta delle Associazioni Disabili per la realizzazione di un modello di "città senza barriere", finalizzato alla costruzione di un percorso di circa 9 km completamente accessibile a tutti i cittadini.

INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI CAMBIA MARCIA – MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato MAURO CONI
4	Promuovere una nuova politica della mobilità riorganizzando e razionalizzando la sosta, incentivando l'utilizzo di mezzi alternativi, assicurando migliori condizioni di deflusso della viabilità e maggiore sicurezza per tutti gli utenti	10 trasporti e diritto alla mobilità	Governare la mobilità	Utenti cittadini urbani ed extraurbani	---	2016	Mobilità infrastrutture viarie e reti

Azioni già poste in essere:

1) Rotatorie e segnaletica :

- Realizzazione della rotatoria tra via Cadello e via Is Mirrionis.
- Istituzione delle rotatorie in piazza Costituzione e nel Molo Ichnusa.
- In fase di realizzazione ulteriori rotatorie in altri punti della città: una completata tra via San Bartolomeo e piazza Amsicora ; un'altra prevista tra via Tramontana – via dei Salinieri (aggiudicazione dei lavori); piazza Sant'Avendrace,e viale Monastir (a fine ottobre il Comune ha firmato il contratto con l'impresa vincitrice dell'appalto, che potrà cominciare i lavori entro 30 giorni; verranno eliminate alcune corsie e realizzati parcheggi a spina di pesce ma anche piste ciclabili che da piazza Sant'Avendrace condurranno fino a quelle realizzate nell'incrocio tra via Is Mirrionis e via Cadello, andando così a completare la rete di corsie dedicate alle due ruote. (aggiudicazione lavori); via Piero della Francesca, inclusi i nuovi accessi a Mulinu Becciu dalla S.S. 554 (completamento del progetto).
- Nuova segnaletica e modifica del senso di marcia in via Lanusei e rinnovo della segnaletica in molte vie della città (circa il 50%).

- S.S. 554 - nuovo accordo di programma "Eliminazione delle intersezioni a raso della strada statale 554" - Comune di Cagliari - approvazione definitiva ai sensi dell'art.20 della legge regionale del 22.12.1989, n.45 della variante urbanistica correlata al nuovo accordo di programma e contestuale approvazione del progetto preliminare con variante allo strumento urbanistico vigente "lotto 3 - intervento "A-B" di introduzione di un nuovo accesso all'area urbana di "Su Planu" e adeguamento della viabilità

2) Parcheggi e altre misure per la sosta :

- a. Apertura del parcheggio in struttura P2 del Parco della Musica per 360 posti auto.
- b. Tracciamento di nuovi parcheggi liberi in viale Diaz.
- c. Riconversione di stalli paralleli in stalli a spina di pesce in molte vie della città: ricavati in tal modo, a costo praticamente nullo, circa mille nuovi stalli e contestuale incremento della sicurezza stradale grazie al confinamento delle traiettorie dei veicoli.
- d. Tracciamento di circa 200 parcheggi riservati ai residenti di Castello in concomitanza con la pedonalizzazione della piazza Palazzo.
- e. Prossime realizzazioni di altri parcheggi: parcheggio a raso S. Paolo per camperisti e servizi connessi (progetto esecutivo); fast parking in viale Diaz e piazza De Gasperi (avvio delle progettazioni); sistemazione degli sterrati comunali con parcheggi a raso e verde (avvio delle progettazioni).
- f. Nuova tariffazione per favorire la sosta breve e la rotazione dei parcheggi in via Sonnino, via Alghero, Largo Carlo Felice, via Dante, mercato di San Benedetto.
- g. Rinnovo pass per disabili con chip elettronico anti contraffazione, in accordo con la nuova normativa europea, e istituzione del CUDE: Contrassegno Unificato Disabili Europeo.

3) Realizzazione servizio di car sharing con attivazione di 5 stazioni, semplificazione delle procedure di utilizzo della piattaforma on line ; con l'utilizzo delle auto di servizio la sosta è gratuita in centro anche nei parcheggi a pagamento e c'è l'accesso libero nelle ZTL. Obiettivo di fine mandato . arrivare a potenziare la presenza delle auto di servizio fino a 50 autovetture. Prossima l'attivazione dello scooter sharing.

- 4) Sono stati riservati sessanta gli abbonamenti al car sharing ad altrettanti studenti, gli allievi più meritevoli dell'Università. Ognuno di loro non dovrà sostenere alcuna spesa per il trasporto se non il consumo del carburante, oltre il credito di guida ricevuto all'atto della stipula del contratto . Alla fine dei dodici mesi potrà scegliere se disdire l'abbonamento o continuare. Se laureato, potrà invece modificare il suo abbonamento con l'azienda, la Playcar, che gestisce il servizio di auto in condivisione in città e che ha messo a disposizione i 60 premi del valore complessivo di 7.500 euro.
- 5) Potenziamento del servizio di bike sharing, attraverso il rinnovamento delle stazioni esistenti e la creazione di nuove postazioni (attualmente 10 in totale). Sono a disposizione complessivamente 105 biciclette, di cui 35 a pedalata assistita. Predisposto il progetto per l'ampliamento della rete, che comprenderà 50 stazioni.
- 6) Piano d'azione della mobilità elettrica per l'attuazione del progetto "Reti di distribuzione dell'energia e mobilità elettrica - Rete dedicata alla ricarica di veicoli elettrici"
- 7) Firmata la convenzione tra Comune e Regione: previsti altri 9 milioni per rivoluzionare il traffico di viale Marconi nel tratto tra Is Pontis Paris e il canale di Terramaini.. Queste risorse si aggiungeranno a quelle già stanziare nel 2014, in tutto 1,850 mila euro. Il finanziamento riguarda la fase 2 del progetto, ovvero allargare le carreggiate di viale Marconi nel tratto tra Is Pontis Paris e il canale di Terramaini : , pronto lo studio di fattibilità, manca l'esecutivo e il via ai lavori è previsto nel 2017. La fase 1 riguarda l'istituzione del senso unico in direzione Cagliari: dal tratto vicino ai vigili del fuoco fino a sotto il ponte dell'Asse mediano. Mentre ai lati ci saranno due corsie preferenziali per i bus, una per ciascuna direzione di marcia. Prevista anche la modifica di alcuni svincoli e l'eliminazione del semaforo di via Mercalli (l'appalto dovrà essere aggiudicato entro la fine dell'anno e i lavori partiranno nel 2016.). La fase 3, invece, si concentra sulla parte quartese di viale Marconi, dopo lo svincolo di Is Pontis Paris: qui l'intervento è più complesso anche perché ci sono vincoli ambientali legati al parco di Molentargi

INDIRIZZO STRATEGICO CAGLIARI CAMBIA MARCIA - MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Assessorato MAURO CONI
5	Potenziare e promuovere il trasporto pubblico	10 trasporti e diritto alla mobilità	Riorganizzare la città e l'area vasta	Utenti cittadini urbani ed extraurbani	CTM	2016	Mobilità infrastrutture viarie e reti

Azioni già poste in essere

- 1) Progetto preliminare per la metropolitana leggera di Cagliari, tratta piazza Repubblica-Piazza Matteotti
- 2) Ottimizzazione preferenziamento semaforico di diversi itinerari a favore del trasporto pubblico.
- 3) Sperimentazione dei bus notturni durante la stagione estiva.
- 4) Istituzione del Bus dei Quartieri Storici.
- 5) Sviluppo del software CTM denominato Bus Finder per iOS e Android, che fornisce in tempo reale gli orari di tutti i mezzi pubblici, calcola il percorso ottimale, trova le fermate su mappa, fornisce le informazioni sulle rivendite più vicine (nel 2014 sono stati raggiunti i 40.000 download).
- 6) Adesione del CTM alla App sviluppata per l'acquisto on line dei biglietti, senza ulteriori costi aggiuntivi.
- 7) Utilizzo dei social network da parte del CTM, che è una delle poche aziende di trasporto pubblico in Italia che utilizza i social network come canale di informazione per l'utenza.
- 8) Acquisto nuovi filobus, eliminazione filovie dismesse, completamento pensiline alle fermate e sostituzione di oltre 300 paline informative, attivazione incarrozzamento disabili nelle pensiline

INDIRIZZO STRATEGICO CITTA' SOSTENIBILE - MISSIONE/PROGRAMMA 10.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato MAURO CONI
6	Realizzazione piste ciclabili ed estensione aree pedonali	La città sostenibile	Promuovere gli interventi di mobilità sostenibile	Cittadini	---	2016	Mobilità infrastrutture viarie e reti

Azioni già poste in essere:

- 1) Aggiudicazione appalto e consegna dei lavori per la realizzazione di circa 15 km di piste ciclabili, grazie ai finanziamenti del "POR Sardegna FESR 2007/2013 asse V – Sistema Mobilità sostenibile e ciclabile area vasta di Cagliari". Predisposto il progetto per la 2^a fase..
- 2) Nell'ambito dei percorsi pedonali ciclabili sono in corso i lavori relativi al progetto Sottoscritto accordo con l'ARST per le bici a bordo della metropolitana leggera.
- 3) Inaugurazione con l'Autorità Portuale della pista ciclabile di Su Siccu.
- 4) Partecipazione, nel mese di settembre 2014, alla Settimana Europea della Mobilità, che ha visto la realizzazione di numerosi eventi ed iniziative: Cagliari ha ottenuto il massimo punteggio per la completa attuazione delle attività programmate e ha, inoltre, ottenuto diversi riconoscimenti, tra i quali la 2^a città in Italia come offerta di trasporto pubblico, la 3^a città in Italia come aree pedonali.

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile



INDIRIZZO STRATEGICO – CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/PROGRAMMA 11.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato ANNA PAOLA LOI
1	Gestione efficace ed efficiente dei servizi di protezione civile	11 SOCCORSO CIVILE	Efficienza della macchina comunale Spending review	Cittadini	---	2016	Protezione civile

Azioni già poste in essere :

- 1) Aggiornamento del piano operativo per le situazioni d' allerta meteo per rischio idrogeologico per il territorio di Pirri e avvio dell'aggiornamento del piano comunale di emergenza.
- 2) Anche nel 2015 il Servizio ha continuato la schedatura e il monitoraggio dello stato di sicurezza dei litorali presenti nel territorio comunale per rispondere a diverse esigenze. Grazie al lavoro di monitoraggio del litorale cagliaritano sono stati posizionati i cartelli monitori con avviso di pericolo alla popolazione balneare.
- 3) Il Servizio ha inoltre collaborato con l'Agenzia della Conservatoria delle Coste, la quale nell'ambito del - "Progetto Perla" Investimenti per l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere - ha realizzato e fornito al Comune di Cagliari la cartellonistica adeguata uniformata alle normative europee, per il successivo posizionamento. Con la metodologia utilizzata dal Servizio si sono ottenuti i seguenti risultati:

- Schede con valutazione puntuale dei siti potenzialmente a rischio della fascia costiera comunale (per quanto rilevabile nello stato attuale dei luoghi);
 - Differenziazione e caratterizzazione dei rischi presenti nei vari siti;
 - Rilievo su carta e georeferenziazione dei siti.
- 4) Il Comune di Cagliari, grazie all'impegno congiunto con la Regione Sardegna e l'assessorato regionale ai Lavori pubblici per la stesura del progetto definitivo del complesso sistema di mitigazione del rischio idrogeologico presentato al Governo nel corso di quest'anno, è stato ammesso tra le città che beneficeranno dei finanziamenti previsti dal Piano nazionale 2015-2020 contro il dissesto idrogeologico. Il finanziamento sarà pari a trenta milioni. A maggio il Consiglio comunale con deliberazione numero 27 ha avviato la procedura per la perimetrazione delle aree a rischio, step che ha permesso di accedere poi ai finanziamenti del Governo. Attualmente si è in attesa dell'assegnazione formale delle risorse per l'avvio degli appalti.
 - 5) Razionalizzazione dei servizi di reperibilità per il personale tecnico: si è conseguito un obiettivo di contenimento della spesa mantenendo efficacia ed efficienza del servizio.
 - 6) Azione di divulgazione delle emergenze di protezione civile, mediante la realizzazione e diffusione di locandine, brochure e manifesti. L'attività è stata indirizzata anche agli studenti e svolta presso gli Istituti Scolastici, finalizzata alla diffusione e sensibilizzazione in ordine alle misure di autoprotezione da adottare nelle situazioni di pericolo in generale e di allerta per rischio idrogeologico in particolare. Si è provveduto alla distribuzione del materiale informativo costituito da depliant e CD con video illustrativi dapprima presso 20 Istituti Scolastici di secondo grado, e successivamente presso 20 Istituti Scolastici di primo grado, provvedendo altresì a tenere appositi incontri formativi con gli studenti presso gli Istituti che hanno aderito all'iniziativa (diverse giornate formative sono state tenute dai Tecnici del Servizio presso il Liceo Scientifico Euclide
 - 7) Possibilità, per i cittadini e commercianti interessati del territorio di Pirri, di ricevere informazioni, tramite invio di sms, dell'arrivo di avviso di allerta meteo idrogeologica. Per usufruire del servizio basta registrarsi compilando un semplice modulo, a disposizione presso gli uffici della Municipalità di Pirri.
 - 8) Garantito il servizio di salvataggio a mare e di soccorso ai bagnanti, nel periodo della stagione estiva (15 giugno-15 settembre) con postazioni dislocate nelle spiagge del Poetto e Calamosca

- 9) Recupero di somme (per circa 150.000,00 euro nel biennio 2014/2015) derivanti dall'attività di notifica e messa in mora delle amministrazioni condominiali e dei soggetti fruitori del nolo di transenne e attrezzature comunali a tutela della pubblica e privata incolumità.
- 10) Altra funzione preventiva attuata dal Servizio della Protezione Civile nel 2015 è stata la diramazione degli avvisi, pervenuti dal Sistema Nazionale di Protezione Civile e previsti dal "Protocollo sul Sistema di allarme degli effetti delle ondate di calore sulla salute". In tale contesto il Servizio ha inoltrato i suddetti avvisi al Servizio delle Politiche Sociali e alle ex Circoscrizioni del Comune, alle Associazioni Onlus impegnate nell'assistenza di persone con disagi sociali di vario genere, agli Uffici Sanitari e in particolare ai reparti di Geriatria, al fine di divulgare l'allerta attraverso gli opportuni canali di comunicazione .
- 11) La Squadra di Emergenza, coordinata dai Tecnici del Servizio o dai Tecnici di turno, è stata sempre reperibile, h 24, attraverso il C.R.O. della Polizia Municipale, nella risoluzione delle emergenze, a tutela della pubblica e privata incolumità e a garanzia dell'Amministrazione Comunale. La Squadra di Emergenza ha avuto inoltre anche nel corso del 2015, un ruolo particolarmente significativo nella procedura di Allerta Meteo. Gli operatori addetti sono intervenuti infatti in ogni fase di gestione dell'evento ed in particolare:
- nell'affissione degli avvisi (predisposti dai Tecnici Coordinatori) contenenti le informazioni alla cittadinanza sull'intensità e la durata dell'allerta nella fase di pre-emergenza;
 - effettuando i presidi sul territorio, mediante i mezzi in dotazione alla Protezione Civile;
 - provvedendo al monitoraggio costante della situazione con la presenza fisica sul posto e garantendo il ripristino delle condizioni di sicurezza anche durante l'evento (ad es. ripristino dei chiusini nelle situazioni critiche per la circolazione stradale).

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE - MISSIONE/PROGRAMMA 12.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUIGI MINERBA
1	Cura dei servizi e delle attività finalizzate al sostegno e alla tutela dei minori e al soddisfacimento dei loro bisogni	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi a favore dei minori	Minori e loro famiglie	---	2016	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Azioni già poste in essere:

Tutela sociale e giuridica dei minori segnalati dai servizi territoriali, dall'autorità giudiziaria o con accesso spontaneo delle famiglie.

Servizio educativo territoriale: a seguito dello svolgimento la gara pubblica, è stato affidato il nuovo servizio con rilevanti novità organizzative e di contenuto, finalizzate a migliorare l'efficacia dell'intervento di sostegno e la qualità dello stesso.

Servizio di sostegno educativo scolastico per gli alunni con disabilità e per quelli disagiati a causa della complessa condizione personale e familiare: è stato sottoscritto un accordo Procedimentale tra il Comune, l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio V Provincia di Cagliari, le Autonomie Scolastiche Pubbliche ricadenti nell'area urbana. finalizzato a rendere più trasparente l'assegnazione delle ore, con azioni di collaborazione tra gli enti. Si sta provvedendo alla informatizzazione delle banche dati.

Continuità dei servizi e degli interventi in attuazione della legge 287/1997: sono attualmente attivi 4 centri di aggregazione, il servizio di educativa di strada, attività estive socializzanti e ricreative, sostegno agli oratori, servizio semiresidenziale, progetto sperimentale a favore degli alunni Rom, Sinti e camminanti.

Continuità del servizio di affidamento dei minori a comunità e famiglie affidatarie, in caso di presenza familiare carente o di necessità di allontanamento dei minori dal proprio ambiente di vita.

Prosecuzione del progetto "Diventando genitori", finalizzato a rendere servizi integrati di consulenza, sostegno, studio di coppia alle famiglie che intendono proporsi come adottive o che hanno in corso il percorso adottivo.

Adozione del nuovo Protocollo e Accordo operativo tra Comune, ASL, Tribunale e altri Comuni, per l'adozione di procedure integrate di intervento riguardanti minori coinvolti in ambito giudiziario. Detto Protocollo interviene a riorganizzare l'attività delle diverse agenzie pubbliche titolari di funzioni in ordine alla tutela sociale dei minori, ponendole in rete tra loro, ridefinendone le specificità, razionalizzandone l'azione di aiuto, sostegno e tutela in favore dei minorenni e delle loro famiglie.

Prosecuzione della sperimentazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI), progetto predisposto dal Servizio Politiche Sociali, approvato dal Ministero delle Politiche sociali e cofinanziato dalla RAS. Si configura come una opportunità che innova e potenzia gli interventi e la metodologia di lavoro con le famiglie dove sono presenti gravi rischi di istituzionalizzazione di figli minori, e mira a prevenirne l'allontanamento mediante un complesso e articolato piano di aiuto coprogettato e personalizzato. La sperimentazione operativa vede il coinvolgimento di 10 famiglie target preventivamente selezionate. Si prevede di partecipare al prossimo bando del ministero (PIPPI 5).

- 1) E' stata espletata la nuova gara per la gestione dei Centri di aggregazione cittadini, che comporterà con il mese di settembre 2015 l'avvio di tre centri di aggregazione, c.d. "Centri di quartiere", che hanno recepito gli orientamenti culturali e le indicazioni contenute nel documento programmatico "Cagliari città dei bambini e delle bambine".
- 2) Insieme agli altri centri di quartiere di San Michele e del centro storico (Marina) attivati nel 2015 e che costituiscono ormai una vera e propria rete" a servizio di tutti i cittadini, è stato inaugurato il terzo centro di quartiere, a Pirri, il 21 aprile 2016 nella scuola di via Dei Partigiani. Questo nuovo centro si occuperà di animazione ludica e supporto scolastico per i minori (da 5 a 13 anni) che frequentano le scuole elementari e medie e sarà anche lo spazio in cui genitori, ragazzi, operatori sociali e residenti potranno incontrarsi e confrontarsi fra loro

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE-MISSIONE/PROGRAMMA 12.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUIGI MINERBA
2	Cura dei servizi e delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione, assistenza e sostegno delle persone affette da disabilità psicofisica e mentale	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi a favore dei disabili	Persone disabili e loro famiglie	---	2016	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Azioni già poste in essere:

1. Continuità dell'azione di presa in carico dei singoli e delle famiglie.
2. Predisposizione corretta e tempestiva dei piani personalizzati per l'accesso al Fondo regionale per la non autosufficienza (legge 162/1998, progetti "Ritornare a casa", potenziamento assistenza domiciliare ex caregiver). E' stata avviata una procedura di gara per l'attivazione di una assistenza tecnica per la gestione delle azioni correlate alla l. 162/98 ed la servizio ex IMPDAP Home Care Premium.
3. Predisposizione corretta e tempestiva degli iter procedurali per l'accesso ed erogazione delle provvidenze previste dalle leggi di settore e cura della regolare erogazione delle medesime provvidenze.
4. Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, col potenziamento dell'attività di cura a domicilio nel periodo estivo. E' In corso di predisposizione la gara per il nuovo appalto;
5. Progettazione dell'intervento "Cure domiciliari integrate" d'intesa tra ASL e Comune;
6. Prosecuzione dei progetti "Abitare condiviso", grazie ai quali si sono raggiunti risultati importanti di svincolo dall'assistenza e di recupero delle autonomie abitative e sociali delle persone con disturbo mentale che hanno beneficiato del progetto.
7. Prosecuzione della sperimentazione della rete cittadina PUA/UVT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale) in due sedi di servizio sociale comunale territoriale, ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, in collaborazione con la ASL.
8. Progressiva informatizzazione dei servizi.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE –MISSIONE/PROGRAMMA 12.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUIGI MINERBA
3	Cura dei servizi e delle attività che favoriscano la permanenza degli anziani all'interno della comunità, in una condizione di massimo benessere possibile, e promozione degli interventi che promuovano il loro ruolo	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi a favore degli anziani	Anziani e loro famiglie, Consulta della terza età	---	2016	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Azioni già poste in essere:

1. Continuità dell'azione di presa in carico dei singoli e delle famiglie.
2. Predisposizione corretta e tempestiva dei piani personalizzati per l'accesso al Fondo regionale per la non autosufficienza (legge 162/1998, progetti "Ritornare a casa", potenziamento assistenza domiciliare ex caregiver). E' stata avviata una procedura di gara per l'attivazione di una assistenza tecnica per la gestione delle azioni correlate alla l. 162/98 ed la servizio ex IMPDAP Home Care Premium.
3. Predisposizione corretta e tempestiva degli iter procedurali per l'accesso ed erogazione delle provvidenze previste dalle leggi di settore e cura della regolare erogazione delle medesime provvidenze.
4. Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, col potenziamento dell'attività di cura a domicilio nel periodo estivo. E' In corso di predisposizione la gara per il nuovo appalto;
5. Progettazione dell'intervento "Cure domiciliari integrate" d'intesa tra ASL e Comune;
6. Prosecuzione dei progetti "Abitare condiviso", grazie ai quali si sono raggiunti risultati importanti di svincolo dall'assistenza e di recupero delle autonomie abitative e sociali delle persone con disturbo mentale che hanno beneficiato del progetto.
7. Prosecuzione della sperimentazione della rete cittadina PUA/UVT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale) in due sedi di servizio sociale comunale territoriale, ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni socio-sanitari complessi, in collaborazione con la ASL.
8. Progressiva informatizzazione dei servizi.
9. Adesione alla manifestazione " Violenza anziani: contrasto e tutele" organizzata dall'associazione onlus Fiocco Bianco Argento con il patrocinio del Comune di Cagliari, della Prefettura, della ASL8 e dell'Ordine dei Psicologi e con il contributo economico di alcuni commercianti di Cagliari. Il prefetto **Giuliana Perrotta**, il questore **Vito Danilo Gagliardi**, il sindaco **Massimo Zedda**, l'assessore alle Politiche Sociali e Sanità **Luigi Minerba**, il direttore Distretto 1 Area Vasta ASL 8 **Pino Frau** e i soci dell'associazione onlus Fiocco Bianco Argento, ragionano sulle condizioni degli anziani e di come i privati e le istituzioni agiscono per limitare i pericoli

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE-MISSIONE/PROGRAMMA 12.04

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUIGI MINERBA
4	Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi di assistenza sociale	Cittadini in stato disagio sociale	---	2016	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Azioni già poste in essere:

Erogazione dei contributi per le richieste di aiuto economico destinate al soddisfacimento dei bisogni primari.

1. Costruzione di una banca dati dei beneficiari, volta ad ottimizzare il monitoraggio delle erogazioni, in riferimento a ciascuna famiglia beneficiaria.
2. Adozione, sulla base della regolamentazione stabilita dalla normativa regionale, di apposite Linee Guida comunali contenenti elementi di dettaglio per l'erogazione di contributi economici alle famiglie, per il contrasto della povertà, tramite pubblici bandi e con criteri trasparenti e predefiniti;
3. Potenziamento del Servizio civico, attraverso interventi di inclusione lavorativa mediante ricorso a cooperative di tipo B, quale linea di contrasto della povertà più idonea e rispettosa della dignità delle persone che beneficiano del contributo economico.
4. Ottimizzazione della modalità di accesso al Centro della solidarietà, tenendo conto della varietà e complessità dei bisogni portati dai cittadini.
5. Efficientamento del servizio derivante dalla stipulazione di un protocollo operativo con la ASL per migliorare l'integrazione e l'efficacia del lavoro sociosanitario notturno di strada.
6. Dopo i 40 milioni di euro impegnati nel 2015 per l'assistenza ai cittadini e il sostegno alle povertà, è stata approvata il 31 marzo 2016 in Giunta la delibera che prevede lo stanziamento, tramite avvisi pubblici, di risorse per le attività estive e balneari delle categorie più deboli, per gli oratori cittadini e per il sostegno alle famiglie affidatarie e d'appoggio per minori.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE-MISSIONE/PROGRAMMA 12.04

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUIGI MINERBA
5	Cura dei servizi e delle attività a favore della popolazione straniera e nomade	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi a favore degli immigrati	Cittadini stranieri a rischio di esclusione sociale	---	2016	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Azioni già poste in essere:

1. Realizzazione di interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri.
2. Coinvolgimento della "Consulta dei Cittadini Stranieri ed Apolidi della Città di Cagliari", nella definizione delle iniziative a favore della popolazione immigrata.
3. Partecipazione al bando per il Progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini sinti, rom e caminanti, realizzato nell'ambito della "Strategia nazionale di inclusione per gli anni 2012-2020" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'anno 2016. Obiettivo del progetto quello di promuovere la parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale delle comunità RSC, di assicurare un miglioramento delle loro condizioni di vita, per renderne effettiva e permanente la responsabilizzazione, la partecipazione al proprio sviluppo sociale, l'esercizio e il pieno godimento dei propri diritti.
4. Supporto ed intervento a sostegno dei migranti giunti in città con le operazioni di interventi umanitari nazionali nel Mediterraneo.
5. Progettazione di percorsi integrati di accompagnamento e inclusione sociale nell'ambito dell'Asse "Social innovation" del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE - MISSIONE/PROGRAMMA 12.09

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorati ANNA PAOLA LOI PAOLO FRAU LUISA MARRAS
6	Assicurare la corretta gestione delle strutture cimiteriali	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi per la cittadinanza	Cittadini	---	2016	Demografico, elettorale e decentramento, Lavori pubblici e Parchi Verde e Faunistica

Azioni già poste in essere:

1. Attività connesse ai servizi di sepoltura e di cremazione delle salme, di trasporto e onoranze funebri, di vigilanza e di trasporto all'interno dei cimiteri, di pulizia delle strutture cimiteriali.
2. è in consegna un primo lotto di loculi restaurati nel cimitero monumentale di Bonaria.
3. Predisposizione del nuovo Regolamento sul Servizio Mortuario e dei Cimiteri, individuazione di uno spazio esclusivo dedicato alla dispersione solenne delle ceneri, presso il cimitero monumentale di Bonaria e determinazione della relativa tariffa.
4. Valorizzazione del cimitero monumentale di Bonaria: sono state revocate alcune concessioni ai titolari di una serie di cappelle che erano ormai in evidente stato di degrado, in modo che possano essere risistemate. Grazie alla collaborazione dei tre assessorati Igiene del Suolo, Lavori Pubblici e Ambiente, è stato possibile riaprire interamente i cimiteri cittadini comprese alcune zone interdette al pubblico, a partire dall'Orto delle palme fino al recupero della sezione 45, nel cimitero di Bonaria.
5. Attività di promozione del cimitero monumentale di Bonaria presso la popolazione cittadini e i turisti : il 1 novembre l'Assessorato alla Cultura ha organizzato all'interno del Cimitero di Bonaria un omaggio sonoro ai visitatori fatto da alcuni studenti del Conservatorio di Cagliari diretti dal maestro Enrico Di Maria e proseguiranno le attività di organizzazione di visite guidate plurilingue, workshop fotografici, eventi celebrativi e pubblicazioni.

Azioni da intraprendere

1. Attuazione nuovo Regolamento sul Servizio Mortuario e dei Cimiteri, dopo l'omologazione di legge;
2. Verifica e aggiornamento tariffe cimiteriali al nuovo Regolamento;
3. individuazione di uno spazio esclusivo dedicato alla dispersione solenne delle ceneri, presso il cimitero monumentale di Bonaria e determinazione della relativa tariffa.
4. attività di esumazione salme concessioni scadute;
5. determinazione tariffe loculi cinerari familiari;
6. predisposizione di un nuovo Regolamento sulle cremazioni.
7. Toponomastica cimitero di S.Michele e aggiornamenti sistema informatico per la ricerca dell'ubicazione delle salme, divulgazione sul sito informatico delle nuove mappe
8. Predisposizione atti nuova gara per l'affidamento del servizio esternalizzato di sepoltura e operazioni correlate, di cremazione delle salme, di trasporto e onoranze funebri, di vigilanza e di trasporto all'interno dei cimiteri, di pulizia delle strutture cimiteriali.

9. Predisposizione atti nuova gara per l'affidamento esternalizzato del servizio di attività integrate e promozione Cimitero di Bonaria
10. attività di ricognizione e verifica concessioni scadute
11. piano cimiteriale del verde con la collaborazione dei competenti uffici tecnici
12. creazione di un archivio digitale condiviso per le memorie connesse allo stesso cimitero,
13. definizione di linee guida per il recupero delle cappelle storiche attualmente in degrado.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI SOCIALE E SOLIDALE - MISSIONE/PROGRAMMA 12.05

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato LUISA ANNA MARRAS
7	Riqualificare le strutture esistenti destinate al sociale	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Interventi a favore delle strutture destinate alle famiglie	Cittadini	---	2016	LAVORI PUBBLICI

Azioni già poste in essere :

Aggiudicato l'intervento Scuola all'aperto "A.Mereu" Lavori di recupero per la realizzazione di un asilo nido. A

Appalto integrato in via di espletamento la gara per Scuola all'aperto A. Mereu. Recupero dell'area di pertinenza

Aggiudicato l'intervento Manutenzioni periodiche negli edifici sedi di asili nido e strutture sociali

Aggiudicato il Recupero asilo quartiere S.Elia per struttura sociale polivalente

Aggiudicato l'intervento di Manutenzione straordinaria casa albergo di Via Tiepolo

Aggiudicato l'intervento Risanamento conservativo Struttura sociale - viale S. Ignazio

Aggiudicato l'intervento Risanamento conservativo dell'edificio ex scuola elementare in via Falzarego

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI DA ABITARE E DA VIVERE – MISSIONE/PROGRAMMA 12.04

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato BARBARA CAEDDU
8	Programmare interventi organici per la rigenerazione urbana della città, anche attraverso lo strumento dell'housing sociale	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA	Riqualificazione delle periferie	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	---	2016	Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Azioni già poste in essere :

Nel quadro della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, in riferimento all'asse prioritario denominato "innovazione sociale per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragili e per aree e quartieri disagiati" nei prossimi anni è previsto un investimento complessivo da parte della amministrazione di circa 15,5 Mln a valere sul PON città metropolitane e di circa 14 milioni a valere sull'ITI -Is Mirrionis/San Michele. Le azioni su entrambi i PO pongono una specifica attenzione all'incremento dell'offerta di alloggi e alla costruzione di percorsi personalizzati di presa in carico integrata per le fasce economicamente più svantaggiate e i gruppi target di popolazione caratterizzati da particolari fragilità. Numerosi gli interventi di supporto al superamento progressivo della povertà e della esclusione sociale.

Avviato il progetto pilota "abitare.com" per la coabitazione solidale di studenti e lavoratori dell'università temporaneamente fuori sede, con le famiglie residenti negli alloggi ERP situati nei quartieri di Is Mirrionis e San Michele. Il progetto costituisce un importante tassello della strategia definita dall'Ente nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei POR FSE e Fesr Sardegna 2014-2020, da replicare su vasta scala nell'ambito dei progetti afferenti l'Investimento Territoriale Integrato (ITI Is Mirrionis) e altre azioni integrate (PON Metro).

Siglato il Protocollo di Intesa tra il Comune di Cagliari e Regione Sardegna, per lo sviluppo di politiche integrate di rigenerazione urbana e inclusione sociale (giugno 2015);

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.



INDIRIZZO STRATEGICO – LA CITTA' SOSTENIBILE – MISSIONE/PROGRAMMA 13.07

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessorato PAOLO FRAU
1	Gestione delle strutture ospitanti gli animali. Realizzazione aree verdi per i cani.	13- TUTELA DELLA SALUTE	Interventi per la tutela degli animali	Cittadini, associazioni portatrici di specifici interessi	---	2016	Gestione del verde e faunistica

Azioni già poste in essere:

1) Nel 2015 sono state poste in essere le attività di gestione delle esistenti strutture comunali ospitanti i cani, comprese le attività di sterilizzazione, vaccinazione e altri interventi igienico-sanitari a favore degli animali (a favore dei circa 150 cani randagi ospiti del canile di via Po e dei gatti randagi delle diverse colonie feline in città).

a) prosegue l'attività di gestione in appalto dell'ulteriore centinaio di cani ospitati presso la struttura privata di Assemmini in località Truncu is Follas.

b) Sono state espletate le attività di servizi e di forniture dedicate alla fauna, mediante mercato elettronico (MEPA o Sardegna CAT).

c) Per quanto riguarda i servizi sono stati affidati quelli specialistici di educazione cinofila dei cani e quello di smaltimento delle carcasse;

d) per quanto riguarda gli acquisti si segnalano quelli dedicati ai mangimi, al materiale di consumo vario ad uso sanitario al fine di garantire le quotidiane operazioni di sterilizzazione dei cani ospiti nel canile, dei gatti delle colonie feline, nonché quelle attività medico veterinarie dedicate alla cura degli animali degenti presso la struttura di via Po e di quegli animali in ingresso presso la medesima struttura.

e) E' proseguita in economia diretta la gestione ordinaria del canile, dedicata, tutti i giorni dell'anno festivi compresi, all'alimentazione dei 150 cani ospiti ed alla pulizia dei loro recinti; assicurando a tutti i nostri ospiti un periodico sgambamento nei prati della struttura dedicati ai cani.

f) E' proseguita la fondamentale attività di affidamento in adozione dei cani randagi (nelle due forme: adozione perpetua e adozione a distanza).

g) Sono sempre state portate avanti le altre azioni sanitarie caratteristiche dell'Ufficio della Gestione Faunistica quali interventi operatori di sterilizzazione di cani e gatti randagi ed altri numerosi interventi chirurgici dedicati alla cura di tumori, alla riduzione di traumi ed alla cura di ferite per vari fatti. In tutto il 2015 in particolare gli interventi descritti ed alcuni altri di natura istituzionale e di mandato caratteristico di questo Ufficio, vengono sintetizzati nei seguenti dati numerici:

n°cani ospiti nella struttura comunale di via Po al 31/12/2015: 152

n°cani ospiti nella struttura in appalto di Truncu Is Follas (Assemmini) al 31/12/2015: 87

n°ingressi cani e gatti: 274

n°cani dati in adozione permanente: 204

n° cani dati in adozione a distanza: 45

n°cani smarriti, recuperati e restituiti ai proprietari: 53

n°cani deceduti: 13

n°interventi chirurgici cani: 101

n°interventi chirurgici gatti: 370

n°visite veterinarie gatti: 520

n°visite veterinarie cani: 2.436

n° vaccinazioni cani: 678

n°sverminazioni cani: 404

2) Realizzazione nuove strutture di ospitalità in via Po e nuove aree verdi per cani in città

a) Dopo aver realizzato l'area cani sita tra Piazza d'Armi e Viale Buon Cammino, nel corso del 2015, è stata realizzata una nuova area: la prima spiaggia per cani al Poetto, sita accanto all'Ospedale Marino, attivata per l'intera stagione balneare. Diversi i miglioramenti introdotti rispetto alla precedente esperienza: la spiaggia cani non è più delimitata da paletti, ma protetta da una rete che garantisce agli utenti maggiore libertà e sicurezza; è stato anche parimenti affidato il servizio di gestione e pulizia della spiaggia cani a libero e gratuito uso per tutti gli appassionati. L'area di mare dedicata alla balneazione verrà delimitata e segnalata con apposite boa. Sul lungomare, inoltre, è stata collocata una fontanella che consente di rinfrescare e dar da bere ai cani.

b) Nelle strutture di via Po è stato completato il recupero del primo lotto del gattile, nell'ex stalla equini, (la particolare struttura dedicata all'ospitalità dei gatti malati o convalescenti, prima del loro rilascio nelle colonie feline d'origine); sempre nel corso del 2015 è stato completato il primo lotto di recupero degli, adiacenti al gattile, recinti ancora inutilizzati, in quanto fino a questa data inadeguati all'accoglimento di cani in degenza (ex stalle equini). Nel corso del 2016 si completeranno, compatibilmente con le risorse disponibili gli altri interventi dedicati al pieno recupero di questi recinti destinati, appunto, ad ospitare i cani in degenza post operatoria o in terapia.

c) Sempre nel 2015 sono stati completati, come rapporto sinergico tra gli Uffici Verde Pubblico e della Gestione Faunistica, i lavori di realizzazione dei nuovi uffici e del nuovo ambulatorio, posizionati al piano terra della struttura amministrativa (fronte via Po) ex uffici ASL. Il recupero edile, oramai completato, ha permesso il risanamento delle opere murarie, il rifacimento delle pavimentazioni esistenti o dove necessario la loro sostituzione con nuovi manufatti; la realizzazione di nuovi intonaci e nuove impermeabilizzazioni fino a metri 2,00 di altezza delle pareti; sono stati sostituiti gli infissi con elementi adeguati ed anti intrusione. E' stata realizzata ed inaugurata la struttura dedicata alla sala operatoria; progettati ed affidati il nuovo impianto elettrico, telefonico e trasmissione dati ed il nuovo impianto di climatizzazione.

d) Sempre nel 2015 è stato completato il posizionamento dei nuovi infissi dell'ex stalla bovini presso nuovo prato di sgambamento, ricavando un'unità autonoma costituita da un ambiente ad uso amministrativo e da apposito servizio igienico anche per disabili, da usare in sintonia con le attività di sgambamento dei cani nel prato. Ambiente che può essere dato in uso alle associazioni di volontari, agli appassionati o agli esperti cinofili impegnati nel recupero dei cani randagi del canile.

e) L'Ufficio della Gestione Faunistica, attraverso gara su piattaforma elettronica, ha progettato, bandito ed affidato la fornitura di nuove apparecchiature sanitarie e di nuovo materiale durevole sempre ad uso veterinario.

3) Formazione volontari

E' stato attivato il primo corso per volontari di colonie feline, come previsto dal Regolamento per la tutela degli animali, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università di Sassari e con la ASL. Con quattro giorni di studio ed una verifica finale con la consegna dell'attestato di esperto nella gestione di colonie feline.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività



INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA – MISSIONE/PROGRAMMA 14.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
1	Gestione delle attività per l'erogazione dei finanziamenti di sostegno alle imprese	14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	Sostegno alle imprese	Cittadini, Imprese	---	2016	Attività produttive

Azioni già poste in essere:

1. Bandi per l'erogazione dei contributi de minimis, attraverso le risorse derivanti dalle economie dei bandi precedentemente attivati. Nell'ambito di un ridisegno generale delle attività produttive e dei servizi innovativi necessari allo sviluppo delle città, sono state "privilegiate" alcune categorie: produzioni artistiche e culturali; media e intrattenimento; sviluppo di prodotti e servizi informatici; produzione e applicazione di tecnologie innovative orientate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini in relazione all'idea di "Città intelligente", sulla scia delle indicazioni dell'Unione Europea; servizi turistici relativi alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e naturalistico; servizi per la mobilità sostenibile; efficientamento energetico ed energie rinnovabili; gestione delle risorse idriche e riciclaggio; commercio di prossimità; servizi alla persona. Con una graduatoria definitiva iniziale di 276 potenziali beneficiari, in conseguenza della circostanza che 114 soggetti non si sono presentati per sottoscrivere il contratto di finanziamento, che 4 hanno rinunciato successivamente alla firma del contratto, e che ulteriori 45 sono stati dichiarati decaduti dal beneficio con atto dirigenziale, alla data del 17.06.2015, il numero effettivo dei contratti in essere ammontava a 113. Nel corso dell'anno, inoltre, si è proceduto all'erogazione dei contributi concessi, che, in conseguenza delle diverse date di firma dei contratti, hanno riguardato sia la prima quota di finanziamento, che il saldo e, in alcuni casi, l'intero finanziamento.
2. Partecipazione al bando indetto dalla RAS per la selezione di Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (POIC): Cagliari è stata ammessa alla seconda fase di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE. Il POIC proposto dal Comune di Cagliari è mirato a creare nuove opportunità di lavoro nel settore del turismo e dei servizi complementari ad esso legati promuovendo l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali e il rafforzamento di quelle già attive in settori di intervento che tradizionalmente hanno rappresentato i punti di forza del tessuto produttivo cittadino.
3. Nell'aprile 2015 si è provveduto alla modifica del regolamento per la disciplina dell'erogazione di agevolazioni a favore di attività produttive" al fine di favorire l'insediamento di nuove attività produttive e l'innovazione delle esistenti.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA –MISSIONE/PROGRAMMA 14.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
2	Interventi per la valorizzazione e il rilancio dei mercati cittadini	14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	Promozione dei mercati civici	Cittadini, operatori dei mercati	---	2016	Attività produttive

Azioni già poste in essere:

- 1) Realizzazione di campagne pubblicitarie di promozione dei mercati e utilizzo del marchio identificativo dei mercati civici (approvato con la deliberazione G.C. n. 34/2012), volto a potenziare la visibilità esterna dei mercati e a rendere maggiormente efficace la pubblicizzazione delle iniziative e degli eventi; aperture serali e realizzazione di eventi all'interno dei mercati; aperture con orari prolungati durante le principali festività.
- 2) Realizzazione di un filmato promozionale sulla vita dei mercati in collaborazione con l'Università di Cagliari
- 3) Bando per la riqualificazione del mercato di Santa Chiara.
- 4) Approvazione nuovo regolamento del Mercato Ittico e bando per le nuove concessioni. Sono stati inoltre modificati ed adeguati alle attuali esigenze gli orari di apertura e svolgimento delle principali attività dello stesso Mercato.
- 5) Con l'obiettivo di tutelare la risorsa mare e saperla gestire responsabilmente e nell'ottica di portare avanti un percorso di legalità unito alla valorizzazione della pineta di Su Siccu, una delle zone più suggestive e affascinanti della città, reso tale grazie anche agli interventi di riqualificazione con cui si è restituito un pezzo straordinario di città alle famiglie cagliaritanee, anche quest'anno, è stata riaperto domenica 1 novembre, il mercato dei ricci garantendo così ai pescatori l'integrazione dell'attività della pesca con il tessuto socioeconomico cittadino, supportando il mercato di Su Siccu come vetrina cittadina non solo per i residenti ma anche in un'ottica di turismo sostenibile".

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA – MISSIONE/PROGRAMMA 14.02

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
3	Regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico	14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	La risorsa suolo pubblico	Cittadini, operatori commerciali	---	2016	Attività produttive

Azioni già poste in essere:

- 1) Approvazione del Regolamento che disciplina l'uso del suolo pubblico per le attività commerciali, con criteri più funzionali alle diverse conformazioni del quartiere Marina e degli assi viari limitrofi e della Piazza Yenne. I nuovi criteri consentono un utilizzo del suolo pubblico più adeguatamente distribuito tra gli operatori commerciali, regole più stringenti sul decoro urbano che consentono la realizzazione di dehor a basso impatto paesaggistico.
- 2) Informatizzazione degli archivi, modifica e semplificazione della domanda e possibilità di presentazione online : E' stato creato e testato in house un apposito programma con nuova modulistica da compilare on-line collegata al nuovo regolamento in corso di perfezionamento, prevedendo l'obbligo di utilizzo della PEC per qualunque comunicazione con il Comune.

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA – MISSIONE/PROGRAMMA 14.04

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
4	Implementazione dei servizi di sportello e di informazione ai cittadini e alle imprese presso gli uffici del SUAP e delle attività produttive	14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	Potenziamento dei servizi al cittadino e alle imprese	Cittadini, imprese	---	2016	Attività produttive

Azioni già poste in essere:

- 1) Nel 2013 costituzione di "uffici unici" che assommano le competenze per legge assegnate al Suap, con attività di front office e controllo formale delle DUAAP (Dichiarazione Unica Autocertificativa Attività Produttiva) e le competenze assegnate alle attività produttive, quale ufficio istruttore con attività di back office. Tali uffici si occupano di tutte le pratiche inerenti il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande interagendo in tempo reale per il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini imprenditori.
- 2) Percorso di miglioramento dei servizi a favore dell'utenza e riduzione dei tempi di attesa per l'emanazione della "ricevuta" SUAP e l'emanazione dei provvedimenti unici
- 3) Il SUAP gestisce inoltre direttamente le pratiche attinenti ad agenzie d'affari, estetisti acconciatori e tatuatori. Nel corso del 2015 sono stati predisposti i regolamenti delle Agenzie d'Affari e per la disciplina delle attività di estetista ed acconciatore, tatuaggio e piercing, trasmessi per il seguito di competenza al Servizio Affari Istituzionali nel mese di dicembre.
- 4) Per quanto riguarda le concessioni di suolo per il commercio su area pubblica (eventi, fiere, sagre e manifestazioni) sono state semplificate ed uniformate le procedure per le quali si è creato in house un apposito programma. Alla data del 31/12/2015, sono state istruite circa 200 DUAAP, rilasciate circa n. 900 concessioni di suolo relative ad eventi (istruite circa 1770) e n. 80 concessioni trimestrali

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI PRODUTTIVA - MISSIONE/PROGRAMMA 14.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA ARGIOLAS
5	Promozione delle iniziative per sostenere l'insediamento di start up innovative	14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	Sostegno alle imprese	Cittadini, imprese	---	2016	Attività produttive

Azioni già poste in essere:

- 1) Con Start Up Cagliari l'Amministrazione, nel 2014 per la prima volta ha previsto un fondo dedicato, per sostenere lo sviluppo di applicazioni basate sull'utilizzo degli open data e capaci di portare alla luce il valore del patrimonio informativo pubblico del Comune.
- 2) Nel 2015 l'attività di innovazione prosegue con la realizzazione del primo "Hackaton Cagliari": Tale contest, svoltosi nel mese di Aprile presso la MEM di Cagliari, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari, ha avuto come finalità quella di selezionare le tre migliori applicazioni nella categoria "Servizi al cittadino" e le tre migliori applicazioni nella categoria "Servizi al turista", valutando la potenzialità del mock-up demo o prototipo funzionante di APP o web application presentati, di trasformarsi in uno strumento utilizzabile dalle PA o dalle imprese. La valutazione delle idee progettuali e la predisposizione della conseguente graduatoria è stata effettuata da un'apposita giuria composta da rappresentanti del Comune, dell'Università, dell'IBM e da un esperto in start-up innovative, che hanno collaborato a titolo gratuito.

Tra i vincitori del contest è stata suddivisa la somma complessiva di € 20.000,00 (impegnati sul capitolo 391280 – Premi per animazione e creazione imprese innovative) in base al posizionamento in graduatoria: precisamente, per entrambe le categorie il primo premio ammontava a € 5.000,00, il secondo a € 3.000,00 ed il terzo a € 2.000,00, che, ai sensi del bando, sono stati divisi equamente tra i componenti del team risultato vincitore

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione

INDIRIZZO STRATEGICO - CAGLIARI EFFICIENTE E TRASPARENTE - MISSIONE/PROGRAMMA 15.03

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D'AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore ANNA PAOLA LOI
1	Gestione dei fondi del piano straordinario per l'occupazione Inserimento del personale beneficiario dei sussidi regionali	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Promozione dell'occupazione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione	Cittadini disoccupati e inoccupati	---	2016	Sviluppo organizzativo, risorse umane

Azioni già poste in essere:

- 1) Inserimento, presso gli uffici comunali, di 254 persone beneficiarie dei sussidi regionali straordinari.
- 2) Avviamento del personale nell'ambito della progettazione ordinaria dei cantieri. Nel 2014 e 2015 sono state avviate le seguenti attività:
- 3) Numero verde per il servizio manutenzione alloggi ERP;
- 4) Completamento del servizio informativo del servizio socio-assistenziale: piattaforma Icaro;
- 5) Attività di monitoraggio e prelievo somme dai conti correnti postali intestati al Comune;
- 6) Attività di supporto alla gestione dei tributi comunali - Gestione e aggiornamento archivi e banche dati del Servizio Tributi;
- 7) Rilevazione dei prezzi al minuto e dei fitti delle abitazioni.
- 8) Mappatura della documentazione giacente presso i diversi uffici comunali e impostazione delle procedure per la corretta tutela e conservazione. Interventi urgenti di tutela del patrimonio documentario giacente nel deposito di via Po
- 9) Rilievo pozzetti di ispezione e caditoie stradali della rete di smaltimento delle acque meteoriche della città di Cagliari
- 10) Completamento del servizio informativo del servizio socio-assistenziale: piattaforma Icaro - 2^ fase"
- 11) Cantiere ex art. 29, comma 36, L.R. n. 5/2015 destinato ad ex percettori di ammortizzatori sociali: "Verifica e sensibilizzazione per un corretto conferimento dei rifiuti"
- 12) Conclusa la progettazione del cantiere a gestione diretta per la pulizia dai rifiuti e la bonifica di vaste aree cittadine. Il progetto è all'attenzione della Commissione consiliare permanente Personale per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della programmazione degli interventi del piano straordinario del lavoro.

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO – LA CITTA’ SOSTENIBILE – MISSIONE/PROGRAMMA 17.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	LINEA D’AZIONE	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA CAEDDU
1	Attuazione degli interventi discendenti dall’adesione del Comune di Cagliari al “Patto dei Sindaci” in tema di energia e cambiamento climatico	17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Pianificazione energetica	Cittadini	---	2016	Pianificazione

Azioni già poste in essere:

1) Nel 2012 sottoscrizione del Patto con i Sindaci e nel 2014 approvazione del PAES (Piano d’Azione per l’energia sostenibile). E’ in corso di elaborazione il sistema di gestione e monitoraggio del PAES e il manuale operativo. In conseguenza dell’adesione al Patto l’Amministrazione si è impegnata a:

- a) andare oltre gli obiettivi stabiliti dall’Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 di almeno il 20%;
- b) presentare un piano di azione per l’energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- c) presentare ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione ai fini della valutazione, monitoraggio e verifica;
- d) organizzare le giornate dell’energia, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell’energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d’azione.

2) Predisposizione di atti e procedure relativi all’adozione di politiche in materia di GPP e per l’ottenimento dell’attestato “Sardegna Compra Verde” da parte dell’assessorato all’Ambiente RAS

3) Predisposizione bozza di “Regole e Modalità per la Governance della fase di attuazione del PAES”

4) Predisposizione atti per l’individuazione con procedura a evidenza pubblica di E.S.Co. per lo sviluppo in partenariato con l’amministrazione comunale di iniziative e interventi correlati al PAES

5) Creazione dello Sportello Energia virtuale

- 6) Definizione dell'area tematiche "Efficienza energetica" e implementazione materiale informativo nel sito istituzionale
- 7) Accesso diretto al meccanismo dei certificati bianchi e riconoscimento dei TEE da parte del GSE relativi all'intervento di riqualificazione del Borgo S.Elia
- 8) Accredimento alla borsa elettronica del Gestore dei Mercati Energetici (GME) con negoziazione certificati acquisiti nel conto titoli
- 9) Organizzazione di una campagna di sensibilizzazione informazione presso le scuole secondarie di primo grado
- 10) Predisposizione bozza di "Regolamento Comunale per il controllo sugli impianti termici"
- 11) A partire dal 9 novembre 2015, un gruppo di tecnici comunali e di professionisti del settore sta svolgendo una serie di incontri nelle scuole cittadine per illustrare ai ragazzi gli scopi del PAES: il ruolo essenziale dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabile: con l'obiettivo della riduzione delle emissioni che possono alterare il clima e dell'importanza che assume il coinvolgimento delle comunità locali e dei singoli cittadini, a iniziare dalle buone pratiche per rendere più efficienti le case e limitare al massimo nelle attività quotidiane l'impiego di energia prodotta da fonti fossili.

MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

INDIRIZZO STRATEGICO – LA CITTA' SOSTENIBILE – MISSIONE/PROGRAMMA 19.01

N.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	Linea d'azione	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Assessore BARBARA CAEDDU
1	Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea	19- RELAZIONI INTERNAZIONALI	Le risorse comunitarie	Cittadini	---	2016	Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Azioni già poste in essere:

FONDI INDIRECTI (FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO-SIE)

Il ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 riconosce alle città un ruolo cruciale e attivo nei processi di sviluppo sostenibile e coesione sociale. All'interno di questa cornice, la progettualità sviluppata dal Comune di Cagliari nell'ambito delle politiche europee, attraverso le risorse e le sollecitazioni puntuali derivanti dai Programmi Operativi Regionali e Nazionali, esprime la volontà dell'Amministrazione di dare attuazione a pratiche e strategie orientate al miglioramento della qualità della vita delle persone, in particolare dei residenti in ambiti cittadini particolarmente vulnerabili/marginali, all'interno di una visione generale attenta all'intera "Area Vasta".

La stesura dei documenti di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il ciclo 2014-2020, ha impegnato l'amministrazione in una intensa attività di co-progettazione. Nello specifico il Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito le azioni integrate da realizzare nell'Area Vasta di Cagliari ricomprese nel PON "Città metropolitane", la cui dotazione finanziaria indicativa è di **€ 40 milioni**; lo stesso Servizio comunale, in coprogettazione con il Centro Regionale di Programmazione (CRP) della RAS, ha definito le azioni integrate previste nell'Investimento Territoriale Integrato "Is Mirrionis" (di seguito ITI), la cui dotazione finanziaria indicativa è di **€ 15 milioni**.

Il primo programma, in attuazione dell'Agenda Urbana nazionale ed europea, mira a sostenere e favorire l'attuazione della riforma amministrativa introdotta dalla L.56/2014 attraverso due principali driver di sviluppo ("Smart City", per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani e Social Innovation, per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati), il secondo è un particolare strumento previsto dalla programmazione regionale, teso a rafforzare la componente territoriale delle politiche di coesione.

In seguito ad una complessa fase di negoziato formale la CE ha adottato il POR FSE (17 dicembre 2014), il POR Fesr (14 luglio 2015) e il PON Metro (14 luglio 2015).

In data 8 giugno 2015 il Comune di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, con il quale sono stati stabiliti i reciproci impegni finalizzati all'attuazione dell'ITI - Is Mirrionis, alla collaborazione per avere la massima complementarità tra le azioni integrate previste nel PON "Città Metropolitane" ed i POR, a favorire gli Investimenti per la Crescita e l'Occupazione (ICO) e, più in generale, per attivare tutte le sinergie per l'utilizzo dei finanziamenti europei con la massima efficacia nell'area urbana di Cagliari. Al fine di poter esercitare il ruolo di Autorità Urbana (AU) con compiti di Organismo Intermedio del POR Fesr, del POR FSE e del PON METRO, per la realizzazione dell'ITI e delle azioni integrate previste nel PON metro, l'Amministrazione si appresta, con apposita deliberazione di Giunta, a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata per la gestione delle funzioni delegate e l'attuazione degli interventi previsti, che preventivamente all'attribuzione formale delle deleghe sarà oggetto di valutazione ex ante da parte delle Autorità di Gestione dei citati PO.

Il Comune sta infine predisponendo un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) per ciascuno dei tre PO citati, nel quale sarà indicato, oltre all'organigramma della struttura interna che dovrà gestire l'attuazione degli interventi, la ripartizione delle funzioni e dei compiti principali (inclusi i controlli di I livello) tra i diversi uffici comunali, con l'individuazione di un referente e del personale assegnato per le diverse funzioni.

FONDI DIRETTI

Sono diversi i progetti cui l'Amministrazione ha aderito come partner nel corso del 2015. Di seguito si riportano solo quelli finanziati o in fase di valutazione da parte della CE:

- a) P.O. Marittimo Italia Francia 2007 – 2013 – Progetto Strategico Ports et Identité – PORTI, che vede coinvolte, oltre la Sardegna, la Corsica, la Toscana e la Liguria e il cui obiettivo generale è quello di "Promuovere una strategia comune sulla problematica di integrazione Città-Porto per uno sviluppo sostenibile e competitivo dei territori transfrontalieri".

Il progetto Ports et Identité – PORTI le cui attività progettuali hanno avuto inizio il 15.01.2013 si concluderà il 30 di ottobre 2015 con la realizzazione di tutte le attività assegnate al partner comune di Cagliari.

- b) P.O. Marittimo Italia – Francia – Progetto semplice UCAT NETWORK, che vede coinvolti, partner della Sardegna, Corsica, Toscana e Liguria e il cui obiettivo generale "la costituzione di una piattaforma di servizi comune che permetta a tutte le istituzioni (a partire da quelle municipali, delle loro unioni e associazioni di servizio) transfrontaliere di condividere con stabilità saperi e informazioni, al fine di consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Per piattaforma di servizi comune si deve intendere una infrastruttura materiale e immateriale di proprietà diffusa nelle sue componenti ma di gestione comune, che mette a disposizione degli associati UCAT NW servizi e attività di networking stabile". Il progetto UCAT NW ha avuto inizio il 15 gennaio 2014 e si concluderà il 30 ottobre 2015 con la realizzazione di tutte le attività assegnate al partner Comune di Cagliari.

- c) All'interno del programma HORIZON 2020 il Comune di Cagliari è **coordinatore (città leader)** di una proposta progettuale sulla CALL "MOBILITY FOR GROWTH" (H2020-MG 5.5A-2015) dal titolo MaShUp. La call riguarda la ricerca di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei trasporti e della mobilità urbana e prevede due fasi: la prima che riguarda la selezione dell'idea progetto e la seconda che prevede la selezione

delle proposte progettuali. L'idea progettuale presentata dal Comune di Cagliari, con l'accompagnamento di un partenariato internazionale, ha passato la prima fase di selezione ed è in fase di redazione la proposta progettuale per la partecipazione alla seconda fase la cui scadenza è prevista per il 15 ottobre 2015.

- d) "MED-FORTIS", partenariato internazionale per la salvaguardia e la promozione del patrimonio di fortificazioni e dei paesaggi marittimi del Mediterraneo. Il Comune di Cagliari sta sviluppando un'idea progettuale da candidare in occasione delle prossime Call.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA



La SeO individua per ogni singola missione i programmi gli obiettivi operativi annuali da raggiungere

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA - 01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Servizio Ufficio di Gabinetto e Comunicazione istituzionale

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

A seguito del **restyling strutturale del Portale istituzionale** verrà attuato il coordinamento delle attività dei servizi dell'amministrazione finalizzate all'implementazione dei contenuti delle aree tematiche , dei siti tematici e dei sub siti verticali.

In seguito alla messa in opera della nuova segnaletica nel palazzo civico di via Roma si provvederà ad estendere la stessa in altra sede comunale.

E' inoltre prevista la progettazione e la realizzazione di una campagna informativa sulla realizzazione di nuovi servizi comunali

Altro obiettivo operativo che verrà attivato è il sistema informativo geografico (GIS) georeferenziato, per la consultazione dettagliata di informazioni riferite ai lavori conclusi e programmati nel periodo della consiliatura 2011-2016, implementabile con ulteriori geodati e dati aperti del Comune.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Innovazione nella comunicazione istituzionale : restyling contenutistico del Portale istituzionale, introduzione di un sistema informativo geografico (GIS) georeferenziato, segnaletica di orientamento degli uffici comunali, realizzazione campagna informativa, comunicazione ai cittadini e stakeholders dei risultati della consiliatura 2011/2016.

Servizio Ufficio di Gabinetto e Comunicazione istituzionale

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini

Obiettivo operativo n. 1 - restyling contenutistico del Portale istituzionale

Durata 2016

Indicatori / azioni - implementazione contenuti aree tematiche, siti tematici e sub portali verticali

Obiettivo operativo n. 2 - nuova segnaletica in altro palazzo civico comunale

Indicatori / azioni - realizzazione e posa in opera segnaletica

Durata 2016

Obiettivo operativo n. 3 - progettazione e realizzazione campagna informativa nuovi servizi comunali

Indicatori / azioni - realizzazione e diffusione campagna informativa

Durata 2016

Obiettivo operativo n. 4 - introduzione di un sistema informativo geografico (GIS) georeferenziato, per la consultazione dettagliata di informazioni

Durata 2016

Indicatori / azioni - utilizzo nuovo software WebGIS su Google Maps

Obiettivo operativo n. 5 - Comunicazione ai cittadini e stakeholders dei risultati della consiliatura 2011/2016

Durata 2016

Indicatori / azioni - elaborazione del Bilancio di fine mandato

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.1

Ufficio di Gabinetto - Ufficio Relazioni con il pubblico - Ufficio stampa

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	1	A	1
1	1	B	7
1	1	C	9
1	1	D	5
1	1	DIRETTORE GENERALE	1
			22

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 01 ORGANI ISITITUZIONALI
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Innovazione nella comunicazione istituzionale: realizzazione del nuovo portale del Comune, nuova immagine e restyling dello stemma del Comune, segnaletica di orientamento degli uffici comunali.

Servizio Ufficio di Gabinetto e Comunicazione istituzionale

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini

Obiettivo operativo n. 1 - realizzazione del nuovo sito con il nuovo motore di ricerca di tipo semantico e di più facile accesso e navigazione per l'utente finale

Durata 2016

Indicatori restyling strutturale e contenutistico del Portale istituzionale

Obiettivo operativo n. 2 - introduzione di un sistema informativo geografico (GIS) georeferenziato, per la consultazione dettagliata di informazioni

Durata 2016

Indicatori - nuovo software WebGIS su Google Maps

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.1

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.01	2.7	2.7	2.7

Servizio Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Dirigente : Ing. Salvatore Farci

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

La rilevanza del processo di riforma introdotto dalla legge 7 Aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ha richiesto l'aggiornamento e l'introduzione di strumenti disciplinari e modelli di *governance* territoriale inediti oltre ad un ampio coinvolgimento dei soggetti economici e sociali.

Questo è ancora più vero a livello locale, in considerazione del fatto che il disegno di legge "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.53/17 del 29 dicembre 2015, è ancora oggi in fase di esame da parte del Consiglio Regionale.

Tenendo conto di questo contesto, l'azione dell'Amministrazione si dispiegherà in questo triennio su due diversi livelli: quello operativo, di aggiornamento e ridefinizione costante del Piano da un lato e di individuazione delle risorse per l'attuazione degli interventi dall'altro, e quello culturale (linee programmatiche 1 e 2), che si esprime attraverso il confronto con attori istituzionali e con la promozione di momenti pubblici di riflessione (linea programmatica 3).

Considerata questa premessa, l'Amministrazione prevede di intraprendere le seguenti azioni :

2016

- Elaborare un'analisi di posizionamento strategico dell'Area Vasta di Cagliari finalizzata all'individuazione degli ambiti tematici e delle priorità entro cui definire e implementare gli orientamenti strategici definiti nel PSI 2014/2020 e rispetto ai quali aprire il confronto con gli attori locali;
- definire degli ambiti tematici e dei settori di policy di interesse del piano strategico intercomunale alla luce del mutato scenario economico, sociale e istituzionale;
- predisporre un documento di indirizzo contenente gli assi strategici e le azioni, capaci di dare concretezza ad una visione di sviluppo condivisa dai comuni dell'Area Vasta e le indicazioni metodologiche per la corretta realizzazione del processo di revisione e integrazione del piano;
- avviare una fase di consultazione e verifica, con particolare riferimento alla coinvolgimento degli attori istituzionali ed economici, al fine di raccogliere informazioni qualitative sulle direttrici di sviluppo, sulle criticità, sulle emergenze
- promuovere e diffondere iniziative, capaci di contribuire ad individuare nuove forme e modalità di partecipazione e di "cittadinanza attiva"/"amministrazione condivisa";
- partecipare a tavoli operativi a livello locale, nazionale ed internazionale;

- consolidare le reti e partenariati orizzontali e verticali.

2017-2018

- costruire partnership e progetti di scala intercomunale
- declinare indirizzi strategici in obiettivi operativi di breve, medio e lungo periodo e implementazione delle azioni necessarie per la loro realizzazione
- rafforzare il ruolo della PA nell'ambito di reti transnazionali, comunità di ricerca, enti governativi e reti delle istituzioni che connettono le aree metropolitane, quali METREX, Eurocities, e altre partecipare a tavoli operativi a livello locale, nazionale ed internazionale

SCHEMA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Avvio di un processo di confronto permanente di livello sovra locale sui temi della pianificazione strategica e della governance territoriale.

Servizio Pianificazione strategica e politiche comunitarie

Dirigente : Ing. Salvatore Farci

**Obiettivo operativo n. 1 - aggiornamento e l'introduzione di nuovi strumenti disciplinari e modelli di governance territoriale - Rimodulazione del PSI - Piano strategico intercomunale
Durata 2016/2018**

Indicatori / azioni:

- 2016**
- realizzazione di un' analisi di posizionamento strategico dell'Area Vasta di Cagliari per l'aggiornamento degli orientamenti strategici contenuti ;
 - predisposizione di un documento di indirizzo contenente gli assi strategici e le azioni, capaci di dare concretezza ad una visione di sviluppo condivisa dai comuni dell'Area Vasta e delle indicazioni metodologiche per la corretta realizzazione del processo di revisione e integrazione del piano
- 2017-2018**
- costruzione di partnership e progetti di scala intercomunale;
 - declinazione degli indirizzi strategici in obiettivi operativi di breve, medio e lungo periodo e implementazione delle azioni necessarie per la loro realizzazione;
 - rafforzamento del ruolo della PA nell'ambito di reti transnazionali, comunità di ricerca, enti governativi e reti delle istituzioni che connettono le aree metropolitane, quali METREX, Eurocities, e altre partecipare a tavoli operativi a livello locale, nazionale ed internazionale.

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01. 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Servizio : Segreteria Generale, Affari istituzionali e generali, Contratti
Dirigente : Dr. Giovanni Basolu

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

A partire dagli anni "90", si è assistito alla emanazione di una serie di normative sul principio di legalità particolarmente significative, basti citare a titolo esemplificativo la legge n°241/1990, sul procedimento amministrativo il D.P.R. n° 445/2000 sulla documentazione amministrativa il Dlgs n.82/2005 " Codice dell'amministrazione digitale, il D.lgs. n° 150/2009 sulla produttività del lavoro pubblico e performance, la legge n°190/2012, sulla corruzione il D.lgs. n°33/2013 sulla trasparenza e i decreti emanati in tema di documento informatico. Tali normative, peraltro, hanno sempre richiesto da parte degli Enti locali uno sforzo applicativo non indifferente per essere calate nell'organizzazione locale ed essere tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Per quanto concerne, nello specifico, la legalità interna essa verrà perseguita sinergicamente attraverso il sistema dei controlli, modificato con Legge n.213/2012, in particolare tramite il controllo di regolarità successiva e l'attuazione degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa. In proposito il Comune di Cagliari, con deliberazione della Giunta Comunale n°6/2015 ha adottato la versione aggiornata del proprio "**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017**", che recepisce le prescrizioni di cui alla legge n°190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione, e sulla base di esso sta provvedendo ad aggiornare anche **il vigente "Piano di formazione anticorruzione 2014-2016"** il quale, tra formazione di base e formazione specifica, coinvolge tutti i dipendenti del Comune e i componenti del Nucleo di Valutazione per ciò che attiene in particolare al profilo della trasparenza, ed eventuali altre figure chiamate a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

In particolare, l'erogazione della formazione anticorruzione consentirà di raggiungere molteplici obiettivi **nel triennio 2016-2018** tra i quali, principalmente:

- la creazione di consapevolezza, fornendo agli operatori idonei strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa in tema di anticorruzione, ponendoli, al contempo, nella condizione sia di poter identificare situazioni che possono sfociare in fenomeni corruttivi sia di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica da eventi delittuosi;
- la creazione di basi omogenee di conoscenza, quale necessario presupposto per la programmazione della rotazione del personale, unitamente alla condivisione degli strumenti di prevenzione;

- la creazione di competenza specifica degli operatori, necessaria agli stessi sia per svolgere le proprie attività nei settori a più alto rischio di corruzione sia per svolgere le nuove funzioni a seguito delle necessarie rotazioni che hanno avuto avvio a decorrere dal presente esercizio.

Per quanto concerne il **programma di formazione** esso si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le unità organizzative dell'Ente, questo, in quanto è l'intera attività del Comune che deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza. Quest'ultima, intesa dalla norma come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, assolve alla finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Essa verrà concretamente perseguita attraverso la pubblicazione e il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni che il D.lgs. n°33/2013 prevede debbano essere inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, anche sulla base di quanto specificamente indicato nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017", adottato, per aggiornamento, con deliberazione della Giunta Comunale n°17/2015".

Considerato quanto sopra esplicito, per quanto riguarda il **triennio 2016/2018**, si individuano i seguenti **obiettivi operativi**, da raggiungere attraverso una preliminare attività di studio e progettazione (esercizio 2016), nell'ambito:

Anticorruzione

- ampliare l'individuazione delle aree di rischio e delle correlate misure di prevenzione (esercizi 2016-2017), unitamente al loro monitoraggio (esercizi 2017-2018) previa procedimentalizzazione ed informatizzazione (esercizio 2016);
- estendere attraverso l'opportuna programmazione e calendarizzazione la formazione in tema di anticorruzione e trasparenza a tutto il personale variamente interessato (esercizi 2016-2017-2018);
- riesaminare le procedure, precipuamente quelle di monitoraggio delle misure contenute nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione", al fine di razionalizzarle ed informatizzarle (esercizi 2017-2018);

Trasparenza

- riesaminare le procedure, precipuamente quelle di monitoraggio delle misure contenute nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", al fine di razionalizzarle ed informatizzarle (esercizi 2017-2018);

Controllo successivo di regolarità amministrativa

- informatizzare la relativa procedura, anche al fine della elaborazione statistica dei dati e delle informazioni raccolte (esercizi 2017-2018).

Nell'ambito dell'obiettivo trasversale a tutti i servizi dell'Amministrazione si proseguirà il potenziamento dell'informatizzazione delle procedure. In particolare, si implementerà l'archivio digitale degli atti notificati, che sostituirà gradualmente l'archivio cartaceo. Per quanto riguarda l'attività di protocollazione e conservazione documentale, si attuerà il passaggio ad un nuovo programma più rispondente alle esigenze dell'Ente.

Questa trasformazione sarà accompagnata da scelte organizzative e dalla predisposizione di strumenti tecnici (es. manuali operativi, titolario, archivi correnti di deposito e storici) che coinvolgeranno l'intera struttura comunale.

Pari opportunità

Le politiche di genere e di pari opportunità, portate avanti dall'Assessorato e dalla Commissione Pari Opportunità, mirano a perseguire gli obiettivi strategici e gli indirizzi individuati nel precedente DUP, secondo la strategia del "doppio binario", ossia nella considerazione trasversale delle specificità di genere in tutte le politiche e i programmi della PA (*gender mainstreaming*) e nella realizzazione di azioni specifiche per garantire parità di diritti (azioni positive). In particolare le azioni di *gender mainstreaming* sono azioni di sistema, che mirano a trasformare la cultura, le politiche e le strategie diffuse, con l'obiettivo di introdurre cambiamenti a largo raggio e duraturi; le azioni positive sono interventi mirati che riguardano situazioni definite e circoscritte, attuate per risolvere particolari questioni di discriminazione uomo-donna.

A tal fine le attività in tema di pari opportunità per le annualità 2016/2018 saranno finalizzate a proseguire iniziative e progetti avviati nei precedenti esercizi e a realizzarne di nuovi con l'approccio descritto.

Rientrano in quest'ottica:

- l'elaborazione e la diffusione della Carta informativa per la tutela degli adulti che hanno subito violenza, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali;
- il progetto "*Opportunità e diritti, lavoro in parità*", che individua percorsi per accompagnare la vita lavorativa della cittadinanza e favorire l'accesso delle donne nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di far conoscere e diffondere gli strumenti legislativi in materia giuslavorista;
- il progetto UNAR/RE.A.DY, per dare attuazione alla "Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere", elaborata dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali);
- l'inserimento delle Linee Guida per una comunicazione istituzionale non sessista nel Piano annuale sulla comunicazione istituzionale, previsto dalla Legge 150/2000.

E' auspicabile, infine, l'adozione del bilancio di genere, strumento contabile che comporterebbe modalità diverse di stesura del bilancio dell'Ente, teso a redigere una serie di obiettivi capaci di orientare l'intervento pubblico verso una maggiore eguaglianza di opportunità tra uomo e donna.

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 -PROGRAMMA N.2

MISSIONE - PROGRAMMA - CATEGORIA

Segreteria Generale - Affari istituzionali, Affari Generali, Contratti

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	2	A	89
1	2	B	80
1	2	C	25
1	2	D	12
1	2	DIRIGENTI	1
			207

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.2

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.02	8.6	8.3	8.3

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI :

- n. 1 **Promozione delle politiche e delle iniziative per le pari opportunità**
- n. 2 **Migliorare il livello di trasparenza, efficacia ed efficienza del processo decisionale degli organi istituzionali**
- n. 13 **Dematerializzazione degli atti**
- n. 14 **Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di prevenzione della corruzione secondo criteri di efficacia ed efficienza**
- n. 15 **Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività relative al controllo di regolarità amministrativa e alla trasparenza secondo criteri di efficacia ed efficienza**

Servizio : Vice segreteria,affari istituzionali e generali, contratti

Dirigente : Dr Giovanni Basolu

Obiettivo operativo n. 1 – Anticorruzione

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - ampliamento dell'individuazione delle aree di rischio e delle correlate misure di prevenzione (2016-2017),
- procedimentalizzazione ed informatizzazione dei procedimenti (2016);
- estensione attraverso l'opportuna programmazione e calendarizzazione della formazione in tema di anticorruzione e trasparenza a tutto il personale variamente interessato (2016-2017-2018)
- aggiornamento dei sistemi di monitoraggio delle misure contenute nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" (2017-2018).

Obiettivo operativo n.2 - Trasparenza

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - riesame delle procedure di monitoraggio delle misure contenute nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Obiettivo operativo n. 3 – Controllo successivo di regolarità amministrativa

Durata 2017/2018

Indicatori - controllo successivo di regolarità amministrativa - informatizzazione della relativa procedura, anche al fine della elaborazione statistica dei dati e delle informazioni raccolte (2017-2018).

Obiettivo operativo n. 4: Informatizzazione delle procedure e de materializzazione degli atti

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - implementazione dell'archivio digitale degli atti notificati;
- passaggio ad un nuovo programma di protocollazione e conservazione documentale più rispondente alle esigenze dell'Ente.

Obiettivo operativo n. 5 – Incentivare le pari opportunità

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - elaborazione e diffusione della Carta informatica per la tutela degli adulti che hanno subito violenza;
- attuazione del progetto "*Opportunità e diritti, lavoro in parità*";
- inserimento delle Linee Guida per una comunicazione istituzionale non sessista nel Piano annuale sulla comunicazione istituzionale;
- predisposizione del nuovo regolamento della commissione pari opportunità;
- proposta di adozione del bilancio di genere

MISSIONE	01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Servizio : Bilancio Società Partecipate Controllo Analogo

Dirigente : Dr.ssa Maria Franca Urru

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Il triennio 2016-2017-2018 rappresenta un periodo particolarmente importante per lo sviluppo di tale programma, in quanto l'avvicinarsi di due consiliature porterà con sé anche la fine di un ciclo di programmazione e l'inizio di un nuovo ciclo, che sarà il primo ad essere interamente "governato", dal punto di vista contabile, dalle nuove regole e dai principi di cui alla contabilità armonizzata. Tale particolare fase di vita dell'Ente verrà sottolineata anche dalla predisposizione del documento previsto dal D.lgs. 149/2011 (così come modificato dal D.L. 174/2012), ovvero la relazione di fine mandato del Sindaco, che dovrà essere sottoscritta dal primo cittadino entro il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

L'art. 1 bis della legge 213/2012, di conversione del D.L. 174/2012, pone in capo al responsabile del servizio finanziario l'importante ruolo di redazione del documento, che deve contenere la relazione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

E' inoltre evidente il raccordo con la contabilità dell'ente, in quanto la maggior parte delle tabelle sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle sezioni regionali della Corte dei Conti.

Parimenti, con l'inizio della nuova consiliatura, dovrà essere predisposto il documento speculare, rappresentato dalla relazione di inizio mandato del Sindaco, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Si è detto che il ciclo di programmazione che inizierà con la nuova consiliatura del 2016 sarà il primo ad essere interamente "governato" dai principi di cui alla contabilità armonizzata. Con l'introduzione di quest'ultima vi è stata anche una profonda modifica della tipologia delle variazioni che può subire il bilancio di previsione e il piano esecutivo di gestione e un ampliamento dei soggetti titolati all'approvazione delle suddette variazioni. Già durante il periodo di sperimentazione, che ha visto coinvolto anche il Comune di Cagliari, alle variazioni degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione (un tempo di esclusiva competenza consiliare) si sono aggiunte quelle concernenti gli stanziamenti di cassa, di competenza della Giunta, e quelle di costituzione del fondo pluriennale vincolato, correlate alle modifiche dei cronoprogrammi di entrata o di spesa, di competenza dirigenziale.

Con l'emanazione del D.lgs. 126/2014 si è ulteriormente ampliata la tipologia delle variazioni al piano esecutivo di gestione che, a seconda della tipologia possono essere di competenza dirigenziale o dell'organo esecutivo.

Questo panorama completamente modificato risponde ad una logica di maggiore flessibilità dei documenti di programmazione e di gestione delle risorse. Al tempo stesso, però, i nuovi principi contabili e in particolare quello della competenza finanziaria potenziata impongono regole più articolate nella gestione delle risorse e richiedono una più incisiva programmazione e conoscenza dei tempi di acquisizione delle risorse e di impiego delle stesse, al fine della realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione. Ciò però ha fatto emergere quanto ancora sia troppo marcato il gap di conoscenza delle logiche e delle regole contabili, esistente tra il Servizio finanziario e gli altri Servizi comunali.

Alla luce di quanto sopra si intende intraprendere e sviluppare un percorso di "reingegnerizzazione" del procedimento che regola le richieste di variazione del bilancio e del Peg, sia quando esse provengono dai Servizi gestori delle risorse, sia quando è il Servizio finanziario a richiedere le proposte di variazione: ciò tipicamente accade nella fase di preparazione del progetto di bilancio e in occasione delle variazioni più importanti, quali quella legata alla verifica degli equilibri di bilancio o l'ultima variazione di competenza consiliare, da adottarsi entro il 30 novembre (ex assestamento di bilancio). Si intende innovare il procedimento della trasmissione dei dati e delle informazioni che connotano le richieste di variazione, sviluppando una modalità on line che, anche attraverso la previsione di feedback immediati, semplifichi e renda più celeri gli adempimenti sottesi a quei dati e quelle informazioni e che consenta, inoltre, l' "archiviazione" dei dati stessi cosicché possano essere consultati anche successivamente alla chiusura del procedimento di riferimento. Tale percorso si inserisce nell'ambito del più generale processo di digitalizzazione e di informatizzazione che deve caratterizzare la Pubblica Amministrazione e che è stato fatto proprio da questa amministrazione sin dalle linee programmatiche del Sindaco.

Strumentale a tale percorso di "reingegnerizzazione" sarà anche la predisposizione del nuovo regolamento di contabilità, che dovrà essere completamente aggiornato e adeguato alla normativa oggi esistente e che verrà ripensato anche in funzione di quanto sopra rappresentato e della nuova filosofia che permea tutta la nuova contabilità armonizzata.

Quali ulteriori obiettivi operativi del programma continuano a permanere la predisposizione dei principali documenti contabili dell'ente, il coordinamento di tutte le attività di programmazione, gestione e rendicontazione economico-finanziaria dell'Ente.

Il programma prevede, inoltre, una attenzione particolare agli adempimenti fiscali e contributivi dell'ente che, soprattutto a decorrere dal 2015 e per il futuro, hanno visto l'introduzione di rilevanti novità normative (si pensi all'introduzione dello split payment, all'applicazione del reverse charge su ulteriori tipologie di spesa, alla fatturazione elettronica, al CUD elettronico collegato al 730 compilabile

on line). L'obiettivo operativo sarà rivolto ad una sempre maggiore attenzione all'adeguamento dei processi in vista di una gestione sempre più dematerializzata e on line degli stessi.

Tra gli ulteriori obiettivi vi è senz'altro quello collegato alla necessità di governare le partecipazioni attraverso una costante e continua attività di programmazione, indirizzo, controllo e cooperazione.

Proprio l'importanza di verificare costantemente l'andamento gestionale, di rilevare i risultati conseguiti e di monitorare il rispetto degli obiettivi e dei numerosi vincoli esistenti, unita alla complessità delle attività svolte dagli organismi partecipati, impongono agli Enti controllanti/partecipanti il potenziamento delle attività di direzione, coordinamento e supervisione. A tal fine sarà attivato un percorso finalizzato allo studio di un modello di governance e all'adozione di un apposito Regolamento sulle partecipazioni, all'interno del quale sarà disciplinata anche la comunicazione degli esiti del controllo nei confronti del Consiglio Comunale e della Commissione competente.

Verranno curati gli adempimenti connessi alla normativa vigente, tra i quali anche quelli legati all'inserimento dei dati sulle apposite sezioni dei siti "SIQUEL" della Corte dei Conti e "Patrimonio P.A." del MEF), nonché di sviluppo un sistema di relazioni con tutti gli Organismi partecipati e ponendosi quale principale referente tecnico dei flussi necessari per alimentare un idoneo sistema informativo.

I rapporti finanziari tra Ente e organismi partecipati, in particolare in relazione agli effetti che si possono determinare per il bilancio finanziario dell'ente, all'insolvenza di questi ultimi ed alle responsabilità degli amministratori e dei dirigenti sia degli organismi che dell'ente territoriale di riferimento richiedono, infatti, l'istituzione di un adeguato sistema di governance delle partecipazioni finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché alla verifica, monitoraggio e valutazione delle risorse impiegate, dei rendimenti e dei risultati conseguiti.

Il nuovo sistema contabile armonizzato contiene strumenti e schemi che prevedono la preventiva definizione degli obiettivi gestionali cui 'deve tendere' la partecipata e la definizione del bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Cagliari".

SCHEDA SINTETICA OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 3 b

Potenziamento e innovazione nella strutturazione dei documenti contabili e di programmazione dell'Ente così come innovati dalla riforma di armonizzazione contabile per un migliore governo della finanza comunale

Obiettivo operativo n.1 Sviluppo del nuovo ciclo di programmazione

Durata - 2016 /2018

Indicatori / azioni: - creazione ed aggiornamento del DUP 2016-2017-2018 entro i tempi previsti dalla normativa vigente
- relazione di fine mandato e di inizio mandato

Obiettivo operativo n. 2 – reingegnerizzazione dei processi di variazione del Bilancio

Durata - 2016/2018

Indicatori/Azioni : - sviluppo modalità on line
- rivisitazione regolamento di contabilità

SCHEDA SINTETICA OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 3a

Velocizzazione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente

Obiettivo operativo n.1

adeguamento dei procedimenti attraverso lo studio di forme di standardizzazione delle procedure nell'ambito delle attività degli adempimenti fiscali per consentire celerità negli stessi procedimenti

Durata - 2016/2018

Indicatori/Azioni : - sviluppo modalità on line; miglioramento dei tempi di istruttoria

SCHEDA SINTETICA OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 7

Rivisitazione regolamenti e creazione sinergie con altri soci. Definizione di un sistema di governance del Comune di Cagliari

**SERVIZIO BILANCIO, SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO
Dirigente Dr.ssa Maria Franca Urru**

Obiettivo operativo n. 1 – predisposizione del Regolamento sulle Partecipazioni.

Durata - 2016 / 2017

Indicatori / azioni: – predisposizione del regolamento sulle partecipazioni ed eventuale modifica statuto comunale;
- approvazione consiliare del regolamento.

SCHEMA SINTETICA OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 6

Ridefinizione del perimetro di consolidamento con individuazione del gruppo Comune di Cagliari e predisposizione del Bilancio consolidato

Obiettivo operativo n. 2 - allargamento perimetro di consolidamento del bilancio consolidato.

Durata - 2016

Indicatori / azioni: - allargamento dei soggetti ricompresi nel bilancio consolidato;
- predisposizione del bilancio consolidato.

Servizio : Gestione Contabilità

Dirigente : Dr.ssa Luisella Mereu

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Le linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 12/10/2011, sono permeate da un'idea di fondo che è caratterizzata da una visione dei cittadini quali soggetti principali dell'attività pubblica. In tale ottica, gli stessi cittadini, nelle varie forme, individuali e collettive, in cui essi operano, vengono posti in risalto in relazione agli aspetti socio-economici della loro normale attività.

In collegamento con tale prospettazione della missione politica (intesa nel suo significato principale di governo della città), viene posta in rilievo la necessità di una macchina comunale efficiente che si rappresenti quale *"struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alla comunità e al territorio"*, ovvero di una *"struttura di attenzione al cittadino"*, mettendo a disposizione le proprie risorse umane e tecnologiche al fine di implementare l'offerta informativa e comunicativa e di procedere ad una sempre più completa riduzione dell'appesantimento burocratico insito in strutture complesse quali quelle costituite dagli enti pubblici territoriali.

Connesso strettamente con tale modo di vedere la cittadinanza e il suo rapporto con le Istituzioni, è l'obiettivo strategico di realizzare un sistema di rapporti che permetta di soddisfare le richieste dei cittadini nel miglior modo e nei minori tempi possibili, eliminando quei lacci, quei ritardi, quelle limitazioni che condizionano ed appesantiscono l'attività sociale ed economica dei cittadini stessi.

Implicitamente collegato a tale visione, è l'obiettivo di **ridurre i tempi medi di pagamento** dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni. Tale obiettivo, assunto alle cronache nazionali già al principio del manifestarsi della grave crisi economico-finanziaria, ancora oggi in atto, ha trovato iniziale rilevanza normativa a seguito dell'introduzione nell'ordinamento giuridico del D.L. n. 35 del 08/04/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 06/06/2013. La suddetta norma, nel rilevare situazioni straordinarie di criticità nel pagamento da parte della Pubblica Amministrazione dei propri debiti verso le imprese, ha adottato interventi d' immediata eseguibilità finalizzati alla graduazione del flusso dei pagamenti, stabilendo un ordine di priorità a favore delle imprese che non hanno ceduto i propri crediti al sistema creditizio.

La norma riveste particolare importanza, da un lato, per le ricadute favorevoli nei confronti degli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con la P.A, e, dall'altro lato, per l'evidente sfida rivolta alla Pubblica Amministrazione a *"mettersi in gioco"* per migliorare, pur in presenza di strutturali riduzioni delle risorse disponibili, il proprio grado di efficienza e di efficacia e per migliorare direttamente il grado di soddisfazione dei cittadini e, indirettamente, dell'intero tessuto economico,

sociale ed occupazionale locale, essendo nota nella letteratura economica la stretta correlazione fra certezza e rapidità delle decisioni e, quindi, anche delle politiche di pagamento, e lo sviluppo economico. Al riguardo, vanno, comunque evidenziati i condizionamenti, derivanti ad una rapida esecuzione dei pagamenti, dalla presenza di un Patto di Stabilità interno che determina vincoli sempre più stringenti sulla capacità di pagamento della Pubblica Amministrazione.

In materia, le linee programmatiche di mandato hanno ripetutamente dato atto della grave crisi finanziaria che attanaglia gli enti locali e delle difficoltà in cui si trovano gli amministratori nel contrastare tale situazione.

In correlazione con l'evidenza dei tagli apportati ai trasferimenti statali, particolare risalto viene dato proprio ai vincoli imposti dalle nuove norme del pareggio di bilancio, che impongono la massima prudenza nell'utilizzo degli avanzi di bilancio degli anni precedenti, massimo rigore nell'effettuazione della spesa ed oculatezza nella realizzazione degli investimenti.

Le attività da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo operativi : rispetto dei tempi medi di pagamento

Preliminare alla realizzazione dell'obiettivo è, al fine del rilascio su richiesta del creditore della certificazione delle somme, non prescritte, certe, liquide ed esigibili, dovute per somministrazioni, forniture, appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, la registrazione delle Amministrazioni pubbliche presso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Ministero dell'Economia e delle finanze. A tale incombenza è poi, collegata l'effettuazione di una serie di comunicazioni, annuali e infrannuali, mentre, a consuntivo, è necessario pubblicare, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Trasparenza, l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, definito in termini di ritardo medio ponderato in base all'importo delle fatture.

Tuttavia, il reale contenuto dell'azione amministrativa, e il suo fine ultimo, deve esplicitarsi nella progressiva capacità della struttura gestionale di completare l'iter della procedura di spesa in tempi sempre più celeri, tenuto conto che attualmente i tempi medi di pagamento non possono essere superiori a 60 giorni rispetto a quelli fissati normativamente.

La vera sfida/obiettivo che ci si prefigge in questo triennio 2016-2018 è, quindi, quella di migliorare la propria efficienza e di raggiungere elevati gradi di efficacia, in un contesto caratterizzato da sempre più incertezza economico-finanziaria, da restrizioni nell'acquisizione delle risorse e da limitazioni all'espansione della spesa pubblica

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 3

Velocizzazione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente

Servizio Contabilità

Dirigente Dr.ssa Luisella Mereu

Obiettivo operativo n.1 - ridurre i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni

Durata - 2016/2018

Indicatori - registrazione delle Amministrazioni pubbliche presso la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Ministero dell'Economia e delle finanze; esecuzione di una serie di comunicazioni, annuali e infrannuali, e, a consuntivo, pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Trasparenza, dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti

Servizio : Provveditorato Economato
Dirigente : Dr.ssa Claudia Madeddu

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Per ciascuna delle annualità di riferimento del triennio si proseguirà con la capillare attività di analisi e ricognizione dei complessi e numerosi atti di un procedimento di appalto di servizi e con la predisposizione degli schemi/format già avviate nelle annualità precedenti.

L'attività è finalizzata a fornire il necessario supporto alle altre strutture organizzative dell'Amministrazione nella redazione e adozione degli atti di gara, con la concreta messa a disposizione di strumenti di lavoro uniformi di cui avvalersi nella propria attività quotidiana predisposti e vagliati nel rispetto del quadro normativo vigente e tenendo conto dell'elaborazione giurisprudenziale e dottrina di contorno. Tutti i documenti saranno pubblicati nella intranet comunale e saranno costantemente revisionati e/o aggiornati.

Tale attività si inserisce nel più generale obiettivo di standardizzazione e conseguentemente di semplificazione dell'iter procedimentale degli appalti.

Elaborazione o aggiornamento dei documenti/dossier di approfondimento sulle tematiche degli "acquisti verdi" e del "riuso" da mettere a disposizione dei Servizi al fine di supportare la loro attività di redazione e adozione degli atti di gara.

In particolare si prevede l'aggiornamento progressivo del documento relativo alle politiche di GPP, contenente inquadramento normativo, C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) adottati dal Ministero competente con riferimento alle diverse tipologie di gare e gli ulteriori documenti e supporti utili alla predisposizione di capitolati di gara rispettosi dei principi ambientali sopra accennati.

Si prevede anche l'elaborazione di un documento relativo al riuso di programmi/software informatici. (appalti)

L'ufficio assicurazioni proseguirà con la digitalizzazione delle pratiche assicurative degli anni pregressi, 2009-2012, sia per completare l'informatizzazione degli archivi sia per concludere, secondo le nuove modalità digitalizzate, quelle pratiche ancora in via di definizione, nello specifico ai sinistri nati o sfociati in contenzioso.

Si completerà anche l'attività di standardizzazione, avviata nel corso del 2015 con i modelli di richiesta di copertura assicurativa da utilizzare da parte dei vari servizi comunali, con la creazione di schemi da impiegare a cura dell'ufficio assicurazioni nella gestione delle diverse pratiche assicurative, così da semplificare ed ottimizzare le procedure.

Proseguirà l'attività di standardizzazione degli acquisti di carta e cancelleria per le strutture dell'Amministrazione comunale, iniziati nel corso del 2015 con l'adesione a convenzioni CAT Sardegna, al fine di garantire razionalizzazione, semplificazione e tempestività degli stessi .

Dalla corretta imputazione della spesa nei centri di costo dei servizi richiedenti e, conseguentemente, in linea con i principi della spending review, si conseguirà un più agevole monitoraggio delle risorse risparmiate da ogni singolo servizio oltre che una puntuale determinazione del reale fabbisogno delle forniture. (eliminazione di procedure che in passato hanno determinato le cosiddette "scorte di magazzino").

Nell'ottica della standardizzazione e della semplificazione , si predisporrà la modulistica legata alle modalità del prestito in comodato d'uso gratuito dei beni indicati dall'articolo 12 del regolamento economale (sedie, tavoli, impianto fonico) richiesti da associazioni/istituzioni e privati in occasione di convegni, manifestazioni cerimonie, concerti etc. La modulistica in oggetto verrà successivamente pubblicata sul sito web del Comune di Cagliari ed, in collaborazione con i Servizi Informativi e Informatici, verrà inserita, come servizio ulteriore al cittadino, fra le istanze on line.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 11

Riorganizzazione delle attività di economato-provveditorato secondo principi di digitalizzazione e dematerializzazione e di contenimento delle spese

Servizio Provveditorato Economato

Dirigente : Dr.ssa Claudia Madeddu

Obiettivo operativo n.1 - standardizzazione e conseguentemente di semplificazione dell'iter procedimentale degli appalti

Durata - 2016/2018

Indicatori - messa a disposizione di strumenti di lavoro uniformi con pubblicazione dei documenti standard nella intranet comunale; aggiornamento dei documenti/dossier di approfondimento sulle tematiche degli "acquisti verdi" e del "riuso"; aggiornamento progressivo del documento relativo alle politiche di GPP; 'elaborazione di un documento relativo al riuso di programmi/software informatici

Obiettivo operativo n.2 -informatizzazione degli archivi

Durata - 2016/2018

Indicatori - digitalizzazione delle pratiche assicurative degli anni pregressi

Obiettivo operativo n.3 - standardizzazione degli acquisti di carta e cancelleria per le strutture dell'Amministrazione comunale

Durata 2016/2018

Indicatori - adesione a convenzioni CAT Sardegna;
- monitoraggio delle risorse impiegate da ogni singolo

Obiettivo operativo n.4 - dematerializzazione della modulistica

Durata 2016/2018

Indicatori -pubblicazione su intranet modulistica legata alle modalità del prestito in comodato d'uso gratuito dei beni indicati dall'articolo 12 del regolamento economale

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 –PROGRAMMA N.3*Bilancio, società partecipate e controllo analogo*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	3	A	0
1	3	B	2
1	3	C	10
1	3	D	5
1	3	DIRIGENTI	1
TOTALE			18

Gestione Contabilità

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	3	A	
1	3	B	4
1	3	C	23
1	3	D	4
1	3	DIRIGENTI	1
TOTALE			32

Provveditorato

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	3	A	3
1	3	B	8
1	3	C	13
1	3	D	4
1	3	DIRIGENTI	1
TOTALE			29

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.3

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.03	6.3	6.1	6.1

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01.04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI**

Servizio : Tributi
Dirigente : Dr.ssa Francesca Brundu

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

La gestione delle imposte e degli adempimenti connessi sarà improntata anche nei prossimi anni allo studio e alla messa in opera di interventi e meccanismi finalizzati principalmente ai necessari aggiornamenti della banca dati per garantire l'entrata prevista in bilancio attraverso tutte le le attività finalizzate agli accertamenti ed alla riscossione coattiva ovvero:

- la trattazione, sino all'esaurimento, delle istanze di riesame presentate in esito alle attività di accertamento massive degli anni pregressi;
- l'aggiornamento della banca dati sino all'annualità in scadenza, mediante le verifiche dei pagamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti; le consultazioni online della banca dati dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate e l'inserimento nella banca dati degli aggiornamenti relativi alle posizioni contributive in termini di quote possedute, eventuali agevolazioni, esenzioni, riduzioni d'imposta, variazioni catastali, imponibili accertati etc.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, di rilevanza strategica, già intraprese negli esercizi passati, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività Produttive, Igiene del Suolo, Edilizia Privata, Urbanistica) e sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio, e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta. Tale interazione di banche dati consentirà di utilizzare più proficuamente tutte le informazioni esistenti e ottenere il massimo dei risultati.

Una linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali. Grazie

all'implementazione in proprio degli strumenti informatici ed alla dotazione di procedure efficaci ed affidabili si continuerà a procedere, con l'imputazione degli aggiornamenti, al completo coordinamento fra la procedura di elaborazione degli atti amministrativi e quella di alimentazione della banca dati dei parametri tecnici.

Per i fabbricati non dichiarati in catasto ovvero di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge 311/2004, alle richieste ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate dei necessari atti di aggiornamento catastale, dandone comunicazione agli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio.

Oltre alle diverse componenti coinvolte nel processo di sviluppo della lotta all'evasione, nell'ambito di un altro livello, può rivestire un ruolo determinante il cittadino che, se beneficiario di un'assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari grazie all'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino. **A tal fine riveste particolare importanza prevedere interventi per un miglioramento continuo dei processi amministrativi con l'obiettivo di ridurre i tempi di definizione delle pratiche e quindi di risposta ai cittadini.**

Acquisisce, altresì, un'importanza strategica in termini di acquisizione di entrate e di semplificazione degli oneri dei contribuenti, l'organizzazione e la gestione dell'informazione /comunicazione. Sotto questo profilo, è di particolare importanza lo sviluppo della **sezione "Tributi on line"** del sito istituzionale, mediante l'implementazione continua del Fascicolo del Contribuente on line che fornisce al cittadino un potente canale di comunicazione.

L'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, attraverso i più efficienti strumenti di comunicazione, trova inoltre fondamento nelle procedure di attività di **recupero delle morosità** che dovranno tendere a ridurre al minimo le procedure coattive, più onerose per il cittadino e la stessa Amministrazione, con favorevoli risultati in termini di esigibilità dei crediti e quindi di contenimento del fondo svalutazione crediti.

In tale ottica, improntando la propria azione al principio di solidarietà, nell'intento di superare gli squilibri socio-economici della comunità e promuovendo la collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura della città e la tutela e valorizzazione del territorio, sarà predisposto il regolamento necessario per l'attivazione nei prossimi esercizi del cosiddetto "baratto amministrativo".

Attività strettamente legata all'attività di accertamento dei tributi sarà **l'attività difensiva dell'Amministrazione**. Le controversie di maggiore rilevanza (aree fabbricabili, enti non commerciali) richiederanno specifica attenzione al fine di supportare ed esplicitare, in sede di memorie difensive, le motivazioni poste a base dell'attività di accertamento del tributo per giungere a decisioni favorevoli per l'Amministrazione. Obiettivo primario sarà quello di ridurre al minimo le situazioni di contenzioso nanti

le Commissioni Tributarie favorendo soluzioni conciliative alternative che risultano sicuramente meno onerose e meno rischiose per entrambe le parti.

Con riferimento ai **Tributi minori** (Imposta Comunale sulla Pubblicità, dai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, dal Canone di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche) che si trasfonderanno nella "local tax" si attiverà il **costante e puntuale controllo contabile dell'attività del Concessionario**, affidatario in proroga nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento, sia in relazione alla verifica della correttezza e tempestività delle somme riscosse e riversate al Comune e alla corretta e tempestiva produzione delle relative rendicontazioni sia riguardo alla regolarità amministrativa degli atti emessi, al fine di verificarne il rispetto delle norme di legge e regolamentari disciplinanti i singoli tributi, nonché la normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, di rispetto delle norme emanate a tutela dei contribuenti e delle disposizioni stabilite in materia di contenzioso tributario.

SCHEDA SINTETICA OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.5

Migliorare la capacità di attrazione delle risorse

Servizio : Tributi

Dirigente : Dr.ssa Francesca Brundu

Obiettivo operativo n.1 - Lotta all'evasione fiscale e accertamento dei tributi

Durata 2016/2018

Indicatori - scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività Produttive, Igiene del Suolo, Edilizia Privata, Urbanistica) e sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio; effettuazione di analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti e verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni; attività di recupero delle morosità con la tendenza a favorire delle soluzioni conciliative rispetto al contenzioso più dispendioso sia per il cittadino che per l'amministrazione

Obiettivo operativo n.2 - L'organizzazione e la gestione dell' informazione /comunicazione con il cittadino/ contribuente

Durata 2016/2018

Indicatori - sviluppo della **sezione "Tributi on line"** del sito istituzionale, mediante l'implementazione continua del Fascicolo del Contribuente on line

Obiettivo operativo n.3 - Introduzione del barotto amministrativo

Durata 2016/2018

Indicatori - studio e predisposizione del regolamento

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 -PROGRAMMA N.4*Tributi e Servizi Fiscali*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	4	A	
1	4	B	9
1	4	C	18
1	4	D	7
1	4	DIRIGENTI	1
	TOTALE		35

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N. 4**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
1.04	5.6	4.5	4.5

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01.05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Servizio : Patrimonio
Dirigente : Dr.ssa Alessandra Masuri

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente.

La valorizzazione del patrimonio comunale, è un obiettivo che viene e verrà perseguito nel triennio, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione, attraverso un'attenta attività di ricognizione dell'utilizzo dei beni, compresi quelli impiegati direttamente per l'erogazione di servizi alla collettività, al fine di verificare il rapporto costi – benefici e la loro redditività e poter così valutare anche un eventuale diverso utilizzo dei cespiti, finalizzato alla riduzione complessiva della spesa e all'incremento delle entrate. Tale attività, unitamente a quella preordinata alla verifica e alla regolarizzazione dei titoli di provenienza e degli elaborati catastali, è importante per l'aggiornamento del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile** quale strumento che da una parte garantisce la previsione di entrate, dall'altra un abbattimento dei costi di manutenzione di immobili non utilizzati e non funzionali ai fini istituzionali dell'Ente. **Nella predisposizione dei documenti di Programmazione di settore (Piano triennale delle Opere Pubbliche in capo al Servizio Lavori Pubblici) si è tenuto conto dell'esigenza particolarmente sentita di rilancio degli investimenti nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso la interventi di demolizione e ricostruzione del complesso ERP di Is Mirrionis. Tale importante intervento sarà possibile proprio grazie ad un rilevante cofinanziamento comunale derivante dall'alienazione del Palazzo Accardo.**

Inoltre, la valorizzazione intesa non solo come "mera monetizzazione" ma anche come "impiego" del patrimonio disponibile con forme che ne consentano l'utilizzo regolamentato da parte della cittadinanza organizzata nelle associazioni senza scopo di lucro, sarà perseguita mediante l'attivazione delle azioni volte alla predisposizione di un Regolamento per la concessione in comodato gratuito.

Il monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni attive e passive consente a sua volta di sviluppare il controllo di gestione finalizzato al contenimento dei costi.

Al raggiungimento dell'obiettivo strategico del monitoraggio dell'andamento della spesa e delle entrate concorrono inoltre i **piani di rientro dal debito** da parte dei conduttori degli immobili comunali.

L'attività preordinata alla gestione delle problematiche legate agli immobili del patrimonio disponibile a vocazione commerciale e alla gestione dei rapporti contrattuali in essere vede l'emergere di diverse tematiche.

Nell'ambito dei rapporti riconducibili alle **locazioni attive**, il costante monitoraggio dei flussi di entrata consentirà di continuare le azioni intraprese nell'ultimo biennio e di ridurre costantemente l'indice di morosità ancora presenti.

Gli **immobili da concedere a soggetti terzi**, attraverso procedure ad evidenza pubblica, dovranno essere preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato e, laddove sia preferibile, per le condizioni intrinseche degli stessi, prevedere l'esecuzione di lavori a carico del conduttore,

Si richiederà l'espletamento di attività ulteriori, prettamente di natura tecnica, legate alla eventuale redazione di un progetto preliminare e alla necessaria verifica circa la regolare esecuzione delle opere e all'acquisizione delle certificazioni previste dalla normativa in materia.

La **predisposizione di bandi pubblici sia per l'alienazione che per la concessione/locazione a terzi** costituisce garanzia di una proficua valorizzazione dei beni pubblici.

ALIENAZIONE IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 58 del D.L. 112/2008, CONVERTITO NELLA LEGGE N.133/2008: Saranno attivate le procedure di vendita degli immobili inseriti nel Piano di alienazione, fatta eccezione per quelli già aggiudicati nel 2015 ed per i quali sono in corso di completamento le procedure di trasferimento.

RICOGNIZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE IMMOBILI COMUNALI NON ERP :

Tale attività consentirà l'arricchimento del fascicolo digitale dell'immobile, con conseguente implementazione dell'inventario con parametri di dettaglio. Questa attività, avviata nel 2014, proseguirà nel 2016 con il completamento della ricognizione sugli immobili assegnati al Servizio Politiche Sociali e da questo eventualmente concessi a terzi. Sempre nel 2016 si avvierà inoltre la ricognizione delle unità immobiliari assegnate al Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili destinati alla cultura, la cui conclusione è prevista per l'anno 2017. Infine nell'esercizio 2018 verranno inseriti nel novero di detta ricognizione anche gli immobili destinati ad attività sportive.

E' inoltre in corso una ricognizione di tutte le utenze (idriche, elettriche, gas ecc.) relative a detti immobili non E.R.P., laddove siano concessi a terzi anche da parte di altri Servizi dell'Amministrazione; il tutto finalizzato alla riduzione delle spese correnti relative ai consumi.

VENDITA ALLOGGI ERP

Nel 2016 si proseguirà nella vendita degli alloggi ERP, ai sensi della legge n. 560 del 24/12/1993 e s. m. i.

La vendita di tali immobili, oltre che costituire un' opportunità per i cittadini che ne hanno i requisiti, consente all'Amministrazione di reinvestire le somme introitate in programmi finalizzati allo sviluppo del settore ERP e, contemporaneamente, risparmiare sulle manutenzioni degli alloggi stessi.

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.5*Patrimonio*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	5	A	0
1	5	B	2
1	5	C	24
1	5	D	7
1	5	DIRIGENTI	1
	TOTALE		34

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.5**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
1.05	2.4	2.1	2.2

SCHEDA SINTETICA PROGRAMMA 05

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI:

n. 4. Master Plan quartiere Sant'Elia

n.12 Monitoraggio della spesa: razionalizzazione degli spazi utilizzati per fini istituzionali

n.13 Monitoraggio dell'entrata: recupero situazioni debitorie inquilini E.R.P.

n.14 Ricognizione del patrimonio comunale

Servizio : Patrimonio

Dirigente : Dr.ssa Alessandra Masuri

Obiettivo operativo n.1 - valorizzazione del patrimonio comunale

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - attività di ricognizione dell'utilizzo dei beni;

- predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile;
- predisposizione dei bandi pubblici per l'alienazione degli immobili

- predisposizione del Regolamento per la concessione in uso gratuito del patrimonio disponibile

Obiettivo operativo n. 2 - monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni attive e passive

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - monitoraggio dei flussi di entrata sulle locazioni attive;

- predisposizione di bandi pubblici per la concessione/locazione a terzi
- riduzione dell'indice di morosità costante degli inquilini

Obiettivo operativo n. 3 - ricognizione delle modalità di gestione immobili comunali non ERP

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni

- arricchimento del fascicolo digitale dell'immobile (2016)
- completamento della ricognizione sugli immobili assegnati al Servizio

Politiche Sociali e da questo eventualmente concessi a terzi (2016);

- conclusione della ricognizione delle unità immobiliari assegnate al

Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili destinati alla cultura (2017)

- ricognizione immobili destinati ad attività sportive (2018)

Obiettivo operativo n.4 - Vendita alloggi ERP

Durata 2016

Indicatori / azioni

- vendita alloggi ERP con reinvestimento delle somme introitate per programmi finalizzati allo sviluppo nel settore ERP.

MISSIONE **01** **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01.06** **UFFICIO TECNICO**

Servizio : Lavori pubblici
Dirigente : Dr. Daniele Olla

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nel proseguire le attività di manutenzione periodiche degli immobili di competenza comunale (una consistente parte si sta completando nel corso del 2015) , si prevede **nel 2016** di aggiudicare la gara e di avviare i relativi lavori di manutenzione nel biennio 2016/17 con il completamento e conclusione dei lavori entro il 2017.

Per quanto riguarda invece i Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, si sta redigendo il progetto di manutenzione straordinaria e adeguamento spazi da adibire a archivi e verrà indetta la gara per l'affidamento dei lavori entro il 31/12/2015: pertanto l'aggiudicazione della gara, avvio e realizzazione dei lavori di manutenzione biennio 2016/17 avverrà nel 2016 e si stima di completare i lavori con collaudo **nel 2017**.

Per quanto riguarda gli impianti tecnologici, compresi gli impianti elevatori, per il miglioramento dell'efficienza e sicurezza degli stessi sono in corso i lavori di manutenzione anche se nel 2016 l'intenzione dell'amministrazione è quella di predisporre Interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione e degli ascensori obsoleti.

Con riguardo al contesto più ampio e alle funzioni di coordinamento di tutte le Opere Pubbliche, il Programma prevede di dare particolare attenzione a tutte le forme di intervento che prevedano il paternariato pubblico-privato, mediante l'utilizzo delle strumenti previsti dalla normativa vigente., come già avvenuto in campo sportivo con lo Stadio.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 5

Razionalizzazione degli uffici - loro funzionalità e capacità di accoglienza - decoro e igiene

Servizio LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Dr. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - manutenzione periodica degli edifici comunali

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - redazione del progetto di manutenzione periodica per il biennio 2016/17
- indizione gara per l'affidamento dei lavori (2016);
- realizzazione e completamento lavori (2016/2017)

Obiettivo operativo n. 2 - manutenzione straordinaria degli edifici comunali

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - esecuzione lavori (2016) e completamento e collaudo (2017)

Obiettivo operativo n. 3 - manutenzione degli impianti tecnologici

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - affidamento del servizio ed esecuzione dei lavori

Servizio : Edilizia Privata

Dirigente : Ing. Riccardo Castrignano

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Il lungo processo avviato nel 2012 finalizzato allo studio e adattamento dei processi alle politiche e strategie dell'amministrazione, nel corso del 2015 ha trovato applicazione con l'avvio - *in data 21 di maggio e per la durata di due anni* - delle **attività previste nell'appalto "evoluzione organizzativa del servizio edilizia privata e pianificazione territoriale"**.

Ad oggi sono state realizzate, come da crono-programma le attività propedeutiche: di acquisizione base dati, di natura formativa, di definizione del nuovo modello organizzativo e dei processi, fornitura della strumentazione, di verifica delle pratiche da dematerializzare e istruire, di studio e test della nuova piattaforma tecnologica.

Negli ultimi mesi del 2015 si è proceduto come segue:

- conclusione delle attività di test della nuova piattaforma tecnologica per il definitivo avvio;

- avvio periodo di sperimentazione per un gruppo chiuso di tecnici/utenti al fine di entrare a regime ad inizio anno 2016 per la completa presentazione delle istanze on line e gestione informatizzata delle stesse;
- attività di dematerializzazione di un primo gruppo di pratiche edilizie;
- analisi e istruttoria di un gruppo di pratiche edilizie.

L'esecuzione delle attività di cui sopra è indispensabile per poter realizzare nel corso degli anni 2016-2017 le restanti attività programmate nell'appalto finalizzate a garantire a regime la gestione digitalizzata degli archivi esistenti dell'edilizia privata nonché l'esclusiva presentazione ed istruttoria on line di nuove pratiche.

Già a partire dal secondo quadrimestre 2016 è prevista l'estensione dell'istruttoria delle pratiche edilizie arretrate anche solo parzialmente istruite con specifico cantiere di lavoro comunale e che necessitano della conclusione dell'iter amministrativo essendo legate ad atti di compravendita nonché propedeutiche alla formazione/rilascio di ulteriore provvedimento abilitativo.

In seguito alla conclusione dell'appalto - prevista nella seconda metà dell'anno 2017 - si procederà nella parte finale del 2017 e nel 2018 - alla valutazione di eventuali correttivi ed implementazioni sia di natura tecnologica che legislativa, derivanti dalle nuove normative di cui in proseguito.

Imprescindibile e propedeutico alla corretta implementazione delle attività dell'appalto di cui sopra, saranno nel prossimo triennio le attività di adeguamento alle importanti novità legislative regionali e nazionali.

Ricordiamo infatti che nel 2015 vi è stata l'introduzione della L.R. 8/2015 approvata in data 23/04/2015 ed entrata in vigore il 30/04/2015 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio" che, in seguito al parziale vuoto normativo lasciato dalla L.R. 4/09, oltre ad aver introdotto l'istituto delle Segnalazioni Certificate di Attività (S.C.I.A.) - *già esistenti a livello nazionale* - in sostituzione delle Dichiarazioni di Inizio Attività (D.I.A.), ha stravolto i presupposti, i contenuti, i tempi e l'efficacia dei titoli abilitativi edilizi.

In particolare il nuovo istituto di natura autocertificativa si forma alla data della presentazione, l'Amministrazione entro tempi stringenti deve acquisire eventuali atti di assenso e necessariamente comunicare l'esito all'interessato al fine dell'avvio dei lavori.

Altri istituti edilizi introdotti richiederanno una preventiva verifica di coerenza da parte dell'ufficio tecnico anch'essa da effettuare entro tempi prestabiliti e da comunicare al cittadino.

Pertanto è evidente che, se da un lato il legislatore ha semplificato i procedimenti per gli utenti, gli stessi li ha aggravati per la Pubblica Amministrazione che deve svolgere contestualmente attività di verifica, acquisizione, informazione e controllo.

Proprio in riferimento a quest'ultima attività è intervenuta "a gambe tese" la L. 124/2015 approvata in data 7/8/2015 in vigore dal 28/08/2015, che, all'art. 6 ha modificato la normativa nazionale sul procedimento amministrativo L. 241/90, introducendo nuove disposizioni afferenti l'esercizio del potere di autotutela che comportano importanti ricadute nell'ambito edilizio e necessitano nuove valutazioni e rivisitazioni organizzative. In particolare ha limitato a 18 mesi il potere di autotutela e ha offuscato la possibilità dei controlli a campione con le modifiche del comma 1 art. 21 nonies L. 241/90.

Nonostante i numerosi adempimenti introdotti dalle normative, per l'intero triennio 2016-2018 si continuerà a garantire il servizio aggiuntivo all'attività ordinaria dello sportello front office.

Il servizio ha preso avvio in data 19/12/2013 e per tutto il 2014 ed il primo semestre 2015 si è strutturato in due aperture settimanali la mattina dalle 9-12 nei giorni martedì e giovedì coinvolgendo n. 4 sportelli – due amministrativi e due tecnici, oltre allo sportello del protocollo.

Dalla seconda metà del mese di giugno 2015 l'operatività del servizio è stata implementata con due ulteriori aperture nella fascia pomeridiana, il lunedì ed il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, accogliendo le richieste manifestate dai cittadini/utenti e dagli ordini professionali..

Per tutto il triennio 2016-2018 particolare attenzione verrà posta particolare attenzione nella pubblicazione costante delle linee guida e F.A.Q., sui principali quesiti esposti dagli utenti e manuali esplicativi sulle più importanti procedure edilizie.

L'impianto dell'evoluzione organizzativa con la nuova piattaforma tecnologica, la dematerializzazione di parte delle pratiche e l'eliminazione dell'arretrato, consentirà di introitare maggiori oneri concessori in termini di oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, corrispettivo monetario ed anche dei diritti di segreteria, così come le nuove procedure autocertificative potranno incrementare gli interventi edilizi non essendo più necessario attendere le lungaggini legate al rilascio di un provvedimento e conseguentemente le relative entrate.

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 15

Implementazione dei servizi di sportello e di informazione ai cittadini nel settore dell'edilizia privata

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Dirigente : Ing. Riccardo Castrignano

Obiettivo operativo n.1 - evoluzione organizzativa del servizio edilizia privata e pianificazione territoriale

Durata 2016/2017

Indicatori / azioni:

- esecuzione delle attività previste dall'appalto secondo il relativo crono programma che prevede la conclusione nel 2017;
- **eliminazione dell'arretrato sia di pratiche edilizie legate ad iter ordinario che straordinario quali Piani Casa e Condoni Edilizi**

Obiettivo operativo n. 2 - nuovo istituto di natura autocertificativa: assicurare informazioni chiare e aggiornate agli utenti

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - servizio aggiuntivo all'attività ordinaria dello sportello front office;

- pubblicazione costante delle linee guida e F.A.Q;
- redazione delle linee guida e dei criteri per il controllo a campione

Obiettivo operativo n. 3 - dematerializzazione di parte delle pratiche

Durata 2016/2018

Indicatori/azioni - incremento numero pratiche de materializzate rispetto ai risultati dell'obiettivo n..1

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 –PROGRAMMA N.6*Ufficio tecnico*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	6	A	1
1	6	B	12
1	6	C	19
1	6	D	14
1	6	DIRIGENTI	1
TOTALE			47

Edilizia pubblica

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	6	A	
1	6	B	6
1	6	C	6
1	6	D	7
1	6	DIRIGENTI	ll.pp
TOTALE			19

Edilizia privata

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	6	A	
1	6	B	12
1	6	C	33
1	6	D	11
1	6	DIRIGENTI	1
TOTALE			57

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.6
PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.06	7.4	6.9	6.5

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA **01. 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Servizio demografico, elettorale, decentramento e cimiteriale

Dirigente : Serenella Piras

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nel corso del 2016 -2017 -2018 gli Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Uffici di Città e Municipalità di Pirri saranno impegnati a garantire gli standards qualitativi e quantitativi in coerenza con l'obiettivo strategico, finalizzato alla soddisfazione ed al coinvolgimento dei cittadini utenti.

L'organizzazione dei servizi demografici ed elettorali si basa su una sinergia di competenze tra sedi in cui fondamentalmente gli Uffici di Città e Municipalità di Pirri garantiscono un'attività di front-office e di orientamento del cittadino ai servizi comunali nel loro complesso, (si evidenzia che nel corso del 2014, gli uffici di città e la Municipalità di Pirri, sono stati impegnati in una attività formativa particolarmente complessa finalizzata alla loro valorizzazione e riqualificazione per fare degli stessi il punto di riferimento dei cittadini) ; mentre gli uffici della sede centrale garantiscono l'attività di back-office.

L'attività dei Servizi demografici, sempre più basata sull'utilizzo di sistemi informatici, sarà incentrata inoltre sui servizi gestiti per via telematica, quali il registro delle Unioni di Fatto e delle convivenze, le prenotazioni della sala matrimoni e degli appuntamenti per informazioni in merito alla celebrazione dei matrimoni civili, il rilascio di certificati di anagrafe e stato civile con timbro e firma digitale e nell'attività di collaborazione con i servizi sanitari competenti per la raccolta della volontà di donazione degli organi e per la trasmissione dei dati al Centro Nazionale Trapianti, sulla base di una piattaforma informatica collegata al programma gestionale delle carte d'identità in uso presso l'anagrafe del Comune.

Gli uffici saranno impegnati nel passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), istituita presso il Ministero dell'Interno, quale base di dati di interesse nazionale, che subentrerà all'Indice nazionale delle anagrafi (INA); tale previsione potrebbe inoltre coinvolgere anche la gestione informatica e interscambio dati di stato civile ed elettorale.

A tal fine gli uffici dovranno seguire il costante aggiornamento dei programmi applicativi in uso nel servizio.

Nel 2016 l'ufficio elettorale dovrà intraprendere le seguenti azioni prioritarie :

- garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali comunali determinando l'attuazione di tutte le misure organizzative necessarie all'espletamento del diritto di voto; nell'ottica del processo di informatizzazione si intende attivare un sistema di verifica on line della situazione personale della tessera elettorale, così da consentire a ciascun elettore l'immediata conoscenza di tutte le

informazioni utili al rilascio e ritiro del documento di voto, attraverso una apposita funzionalità di ricerca all'interno del sito istituzionale.

- seguire le operazioni di rinnovo della Consulta dei cittadini stranieri, perfezionando il sistema di espressione e rilevazione del voto on line, già utilizzato nelle consultazioni svoltesi nel 2011.

Verranno attivati dei canali per favorire la partecipazione attiva della cittadinanza, attraverso la compilazione on line di questionari per il monitoraggio di customer satisfaction e invio proposte per il miglioramento della qualità del servizio

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 16

Innovazione tecnologica nelle attività dei servizi demografici, elettorali e del decentramento

Servizio demografico, elettorale e decentramento

Dirigente : Dr.ssa Serenella Piras

Obiettivo operativo n.1 – garantire gli standards qualitativi e quantitativi nell'offerta dei servizi al cittadino

Durata 2016/2018

Indicatori - implementazione delle attività formative negli Uffici di Città e Municipalità di Pirri x attività di front-office e di orientamento del cittadino ai servizi comunali nel loro complesso; dei servizi gestiti per via telematica, quali il registro delle Unioni di Fatto e delle convivenze, le prenotazioni della sala matrimoni e degli appuntamenti per informazioni in merito alla celebrazione dei matrimoni civili, il rilascio di certificati di anagrafe e stato civile con timbro e firma digitale; 'collaborazione con i servizi sanitari competenti per la raccolta della volontà di donazione degli organi e per la trasmissione dei dati al Centro Nazionale Trapianti

Obiettivo operativo n.2 – Ufficio elettorale : attività di modernizzazione delle attività e adempimenti connessi

Durata 2016/2018

Indicatori - svolgimento delle consultazioni elettorali comunali con l'attuazione di tutte le misure organizzative necessarie all'espletamento del diritto di voto; nell'ottica ; attivazione di un sistema di verifica on line della situazione personale della tessera elettorale, così da consentire a ciascun elettore l'immediata conoscenza di tutte le informazioni utili al rilascio e ritiro del documento di voto, attraverso una apposita funzionalità di ricerca all'interno del sito istituzionale ; monitoraggio e consultazione delle operazioni di rinnovo della Consulta dei cittadini stranieri, perfezionando il sistema di espressione e rilevazione del voto on line, già utilizzato nelle consultazioni svoltesi nel 2011.

RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA MISSIONE 1 –PROGRAMMA N.7*Demografico,Decentramento e servizio elettorale*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	7	A	
1	7	B	22
1	7	C	12
1	7	D	4
1	7	DIRIGENTI	1
			39

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.7**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
1.07	3.7	1.7	1.7

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01. 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Servizio sistemi informativi, telematici e territoriali

Dirigente : Ing. Claudio d' Aprile

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

In linea con l'indirizzo strategico "Cagliari più efficiente e trasparente" e con la Linea d'Azione " Informatizzazione delle procedure e delle attività, anche il prossimo triennio sarà caratterizzato dallo sforzo continuo di individuare e sviluppare ulteriori servizi digitali, sia per l'utenza interna che per gli interlocutori esterni all'Amministrazione.

Nel 2016 si prevede che vengano attuate le seguenti iniziative :

- Proseguimento dell'attività di analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli utenti esterni, con l'attivazione di ulteriori servizi "Smart City"
- Potenziamento ed implementazione del nuovo Portale istituzionale, che sarà sempre più funzionale e fruibile e che sarà gestito attraverso una direzione editoriale ed una direzione tecnica, coinvolgendo gruppi di lavoro a diversi livelli. Si lavorerà affinché i contenuti del Portale, suddivisi in siti, mini-siti e aree tematiche, siano gestiti in modo autonomo dai diversi Servizi, che dovranno provvedere ad aggiornare e monitorare i contenuti in maniera costante.
- Si proseguirà con l'analisi che attiene alla *re - ingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi*, conformemente a quanto richiesto dalla normativa del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 - 2017 approvato con la Delibera della G.C. n. 6 del 03/02/2015. Già nel corso del 2015 i Servizi sono stati invitati, con diverse Circolari, alla trasmissione e caricamento su apposito programma, predisposto dal Servizio, dei procedimenti che potrebbero formare oggetto di *re - ingegnerizzazione*; Alcuni di questi procedimenti sono stati già digitalizzati e altrettanto è previsto per ulteriori procedimenti.
- Proseguimento dell'attività di analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi destinati agli utenti interni all'Amministrazione, destinati a migliorarne l'efficienza e l'efficacia. Verrà utilizzata la nuova piattaforma software denominata *J - Iride*, con la quale si arriverà al trattamento di gran parte delle tipologie documentali gestite dall'Amministrazione.
Detta piattaforma infatti è stata realizzata con le più avanzate metodologie e tecniche software e presenta una serie di vantaggi ulteriori rispetto all'attuale programma Iride. Il passaggio avverrà per step successivi in modo da permettere una acquisizione graduale da parte del personale.
- Il Servizio proseguirà nell'ampliamento delle possibilità connesse agli *Open data e agli Open Service*. Infatti per attuare i principi di trasparenza, partecipazione e collaborazione propri dell'E-

Government è necessario mettere i cittadini e le imprese nelle condizioni di disporre degli strumenti conoscitivi indispensabili per poter prendere decisioni.

Tali strumenti sono costituiti dai dati prodotti per la gestione delle molteplici attività dell'Ente, i quali sono utilizzati per i processi che assolvono ai vari compiti istituzionali e di servizio. Gli Open Data e gli Open Service permettono di utilizzare, per elaborazioni personalizzate e svariate finalità, i dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione e costituiscono anche un valido strumento per l'analisi e per la valutazione delle decisioni prese dall'Amministrazione.

Attraverso lo spazio appositamente dedicato sul portale web i dati in formato aperto sono resi disponibili sia attraverso i file di risorse descritti dagli appositi dataset, sia per mezzo di interfacce applicative che accedono direttamente al dato originale secondo la modalità Open Service. I dati forniti possono essere riutilizzati e ridistribuiti nel rispetto dell'apposita licenza IODL (acronimo di Italian Open Data License).

- Implementazione del sistema di *videosorveglianza comunale*, in particolare con la fornitura ed installazione di nuovi sistemi e con la realizzazione di un sistema centralizzato per il controllo degli impianti e delle registrazioni
- *Aggiornamento della telefonia IP*, con l'acquisizione di sistemi di videoconferenza IP tra gli edifici comunali principali, l'acquisizione di telefoni IP con relative licenze
- Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche, quali l'Atlante Demografico e l'Annuario Statistico, viste come un utile strumento a disposizione di cittadini, studiosi della materia ed amministratori, atto a favorire una maggiore conoscenza della realtà cittadina in tutti suoi aspetti demografici, sociali, ambientali ed economici.

Nel 2017 e 2018 si prevede che vengano attuate le seguenti iniziative :

- Proseguimento dell'attività di analisi, progettazione e realizzazione di ulteriori servizi digitali destinati agli utenti esterni, con l'attivazione di ulteriori servizi "Smart City"
- Potenziamento ed implementazione del nuovo Portale istituzionale,
- *digitalizzazione di ulteriori procedimenti amministrativi*, conformemente a quanto richiesto dalla normativa del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e in collaborazione con gli altri servizi
- Ampliamento delle possibilità connesse agli *Open data e agli Open Service*.
- Aggiornamento e messa a norma degli impianti di videosorveglianza
- Progettazione e realizzazione di ulteriori pubblicazioni statistiche

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17

Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'Amministrazione

Servizio sistemi informativi, telematici e territoriali

Dirigente : Ing. Claudio d' Aprile

Obiettivo operativo n.1 Informatizzazione delle procedure

Durata 2016/2018

Indicatori - l'attivazione di ulteriori servizi "Smart City; potenziamento ed implementazione del nuovo Portale istituzionale; digitalizzazione di procedimenti amministrativi; messa a regime della nuova piattaforma software denominata *J - Iride* per la gestione documentale; ampliamento delle possibilità connesse agli *Open data* e agli *Open Service*; Aggiornamento della telefonia IP

Obiettivo operativo n.2 - Azioni per la sicurezza e custodia degli edifici comunali

Durata 2016/2018

Indicatori - Implementazione del sistema di *videosorveglianza comunale*

Obiettivo operativo n. 3- Trasparenza e comunicazione al cittadino

Durata 2016

Indicatori- Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Sistemi Informativi, Telematici e territoriali

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	8	A	0
1	8	B	4
1	8	C	9
1	8	D	5
1	8	DIRIGENTI	1
		TOTALE	19

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 8 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Servizio Statistica*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	8	A	0
1	8	B	3
1	8	C	4
1	8	D	0
1	8	DIRIGENTI	
	TOTALE		7

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.8**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
1.08	2.2	2.2	2.1

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA **01. 10 - RISORSE UMANE**

Servizio Sviluppo organizzativo, risorse umane e cantieri regionali

Dirigente : Dr. Ssa Ersilia Tuveri

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nel triennio 2016-2018 verranno intrapresi i seguenti percorsi :

- nell'ambito del monitoraggio dell'evoluzione del personale, si intende monitorare le cessazioni dal servizio per poter effettuare un'analisi e successiva valutazione delle modalità di reintegro anche attraverso una rivisitazione dei processi
- verrà aggiornata la programmazione della formazione, con riferimento a programma di tipo specialistico e trasversale, anche attraverso il coinvolgimento dei formatori interni, funzionale all'eventuale affiancamento del personale proveniente dalle ex province
- verrà confermata la gestione in *house* del sistema qualità-etica tramite il coordinamento dell'ufficio qualità
- Verrà predisposto il nuovo piano *azioni positive* 2016-2018
- si lavorerà per la rilevazione della microstruttura dei servizi comunali, finalizzata al compiuto monitoraggio delle risorse assegnate a ciascuna unità operativa in coerenza con il funzionigramma
- Verrà definito il protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed aggiornato il contratto integrativo decentrato del personale dirigente.
- **Verranno avviate le azioni propedeutiche per l'attivazione, in via sperimentale, di modalità di lavoro che possano consentire ai dipendenti di lavorare a distanza attraverso l'utilizzo delle tecnologie a disposizione.**

Direzione Generale
Dirigente : Dr. Ssa Maria Cristina Mancini

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nel triennio 2016-2018 verranno intraprese le seguenti azioni:

- **Adeguamento della macrostruttura per garantire il funzionamento efficiente della macchina amministrativa e il rapporto corretto e trasparente con i cittadini.**
- **Riorientamento della struttura, tenendo presente la progressiva contrazione del personale, al fine di valorizzare alcuni fondamentali aspetti strategici ed operativi: attività di pianificazione, servizi ai cittadini, pagamenti, contributi, controllo di gestione, gestione tributi.**

Nei casi di servizi esternalizzabili, nel rispetto e previa verifica delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, dovranno essere adottati bandi rigorosi che esaltino la qualità dei servizi.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE PROGRAMMA E CATEGORIA

Servizio Sviluppo organizzativo, risorse umane e cantieri regionali

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	10	A	0
1	10	B	10
1	10	C	24
1	10	D	7
1	10	DIRIGENTI	1
	TOTALE		42

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 – PROGRAMMA N.10

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.10	6.1	6.9	6.9

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 18

Revisione organizzativa valorizzazione e qualificazione delle risorse umane a sostegno del l'attuazione dei programmi PON e POR, valorizzazione della performance del personale in coerenza con il processo di attuazione della riforma EE.LL

Servizio Sviluppo organizzativo, risorse umane e cantieri regionali

Dirigente : Dr.ssa Ersilia Tuveri

Obiettivo operativo n.1 - Razionalizzare le proprie risorse organizzative per produrre di più e meglio con particolare attenzione all' evoluzione delle cessazioni del personale e all'accessibilità dei diversi servizi da parte dei cittadini

Durata 2016/2018

Indicatori/ Azioni

- effettuazione di uno studio ed analisi delle cessazioni del personale dal servizio con la valutazione delle modalità di reintegro anche attraverso una rivisitazione dei processi;
- programmazione della formazione, con riferimento alla formazione specialistica e trasversale, anche attraverso il coinvolgimento dei formatori interni per l'affiancamento all' eventuale assorbimento del personale proveniente dalle ex province in mobilità ;
- gestione in *house* del sistema qualità-etica tramite il coordinamento dell'ufficio qualità

Obiettivo operativo n. 2 - Rivedere i processi interni di organizzazione del lavoro e dei procedimenti amministrativi

Durata 2016/2018

Indicatori/ azioni - rilevazione della microstruttura dei servizi comunali x monitorare le risorse assegnate a ciascuna unità operativa

Obiettivo operativo n. 3- Predisporre, concordare ed attuare le politiche del personale

Durata 2016

Indicatori/azioni - Definizione del protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed aggiornamento del contratto integrativo decentrato del personale dirigente.

Obiettivo operativo n. 4 - Attivazione modalità di lavoro a distanza

Durata 2016/2018

Indicatori/azioni - studio e predisposizione delle azioni propedeutiche all'attivazione in via sperimentale di modalità di lavoro a distanza - verifica delle tecnologie a disponibili per l'attivazione in via sperimentale

MISSIONE **01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**
PROGRAMMA **01. 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**

Servizio Controllo strategico e Direzione generale
Direttore Generale : Cristina Mancini

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Le macroaree di stretta competenza del Servizio vengono esplicitate nelle attività riferite al "Controllo Strategico" e "Controllo di Gestione".

Il Controllo Strategico prevede la verifica dell'allineamento degli obiettivi di natura operativa con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, con lo scopo di accertare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico. Le attività di interesse che ne consentono l'attuazione, e che verranno sviluppate lungo il triennio 2016-2018 possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- richiesta, raccolta, aggregazione ed elaborazione, anche in via informatica, delle molteplici tipologie di dati conferiti, sia in corso che a fine esercizio, dalle diverse strutture preposte ai controlli, nonché dai Responsabili dei Servizi in ordine allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di interesse;
- elaborazione di rapporti periodici con cadenza semestrale e annuale, riferiti alla complessiva attività dei controlli interni del Comune, (tranne per il controllo di regolarità amministrativo contabile);
- analisi delle eventuali cause di impedimento o rallentamento rilevate;
- proposte di correttivi per la risoluzione delle eventuali criticità rilevate.

il Controllo di Gestione consente, invece, di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche attraverso l'adozione di tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni poste in essere, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti.

Le attività qualificanti del Servizio, che si svolgeranno nei prossimi esercizi, sono le seguenti:

- elaborazione di indicatori economici ovvero di efficienza, efficacia ed economicità, di alcuni Servizi a domanda individuale, riferiti ai Centri di Costo, coerenti con i singoli obiettivi;
- periodica rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi/ricavi, nonché rilevazione di tutte le informazioni di interesse sui risultati raggiunti in riferimento ai singoli Centri di Costo;
- confronti tra obiettivi programmati nel PEG con risultati raggiunti e relative analisi degli scostamenti (Report periodico con cadenza semestrale e Report annuale);
- elaborazione di un Referto della gestione di fine esercizio riferito alla attività complessiva del Comune, alla gestione dei singoli Centri di Responsabilità e/o Centri di Costo, i cui risultati vengono

trasmessi agli Amministratori, ai Responsabili dei Servizi, e per le finalità di cui all'art. 198 bis del TUEL, anche alla Corte dei Conti.

Il Servizio si occuperà, inoltre, del monitoraggio a campione in relazione agli approvvigionamenti di beni e servizi effettuati dai vari Servizi dell'Ente al di fuori delle convenzioni CONSIP e degli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a., oltre che del monitoraggio a campione sugli affidamenti di incarichi a persone fisiche esterne all'Ente.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.19

Sviluppo delle modalità e tecniche del controllo strategico e di gestione

Ufficio Controllo e Gestione

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini

Obiettivo operativo n.1 - Controllo Strategico e Controllo di Gestione

Durata 2016/2018

Indicatori - Controllo Strategico 2016 - - richiesta, raccolta, aggregazione ed elaborazione, anche in via informatica, delle molteplici tipologie di dati conferiti, sia in corso che a fine esercizio, dalle diverse strutture preposte ai controlli, nonché dai Responsabili dei Servizi in ordine allo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di interesse; elaborazione di rapporti periodici con cadenza semestrale e annuale, riferiti alla complessiva attività dei controlli interni del Comune, (tranne per il controllo di regolarità amministrativo contabile);analisi delle eventuali cause di impedimento o rallentamento rilevate proposte di correttivi per la risoluzione delle eventuali criticità rilevate.

Controllo di Gestione 2016 - elaborazione di indicatori economici di efficienza, efficacia ed economicità, di alcuni Servizi a domanda individuale, riferiti ai Centri di Costo, coerenti con i singoli obiettivi;periodica rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi/ricavi, nonché rilevazione di tutte le informazioni di interesse sui risultati raggiunti in riferimento ai singoli Centri di Costo;confronti tra obiettivi programmati nel PEG con risultati raggiunti e relative analisi degli scostamenti (Report periodico con cadenza semestrale e Report annuale) ; elaborazione di un Referto della gestione di fine esercizio riferito alla attività complessiva del Comune, alla gestione dei singoli Centri di Responsabilità e/o Centri di Costo; monitoraggio a campione in relazione agli approvvigionamenti di beni e servizi effettuati dai vari Servizi dell'Ente al di fuori delle convenzioni CONSIP e degli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a.oltre che del monitoraggio a campione sugli affidamenti di incarichi a persone fisiche esterne all'Ente.

Ufficio PEG e Performance

Direttore Generale : Dr.ssa Cristina Mancini

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

In questo servizio sono normalmente ricomprese tutte le attività connesse alla definizione degli obiettivi, predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano della Performance e del monitoraggio del ciclo di gestione della Performance,

Nel triennio 2016/2018, considerata anche l'imminente conclusione del mandato del Sindaco e conclusione della legislatura, le azioni saranno comunque volte ad assicurare la predisposizione della proposta del PEG, la verifica di coerenza tra le proposte dei Servizi e le linee programmatiche del Sindaco. **Si terrà conto, nella formulazione di obiettivi di PEG e nella conseguente ripartizione delle risorse tra i centri di costo, della rilevazione delle spese che si dovranno sostenere nell'ambito del territorio della Municipalità di Pirri, elaborando anche obiettivi di spesa destinati ai diversi Centri di responsabilità.**

In sede di predisposizione del Piano delle Performance il Servizio si occuperà in particolare di garantire la puntualità nel rispetto dei tempi del ciclo integrato della programmazione con la verifica della corrispondenza tra gli indirizzi strategici espressi nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco e il Documento Unico di Programmazione nonché con il Piano esecutivo di Gestione.

Si proseguirà inoltre in collaborazione con il Nucleo di valutazione interna l'istruttoria necessaria per la valutazione della performance dirigenziale ed organizzativa dell'Ente, provvedendo a porre in essere i relativi atti consequenziali

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.20

Ottimizzazione processo di programmazione e conseguente processo di valutazione

Obiettivo operativo n.1 - Definizione obiettivi di mantenimento e di sviluppo nel PEG

Durata 2016/2018

Indicatori - Azioni volte ad assicurare la predisposizione della proposta dell'ultimo PEG vista la fine del mandato nel 2016.

Obiettivo operativo n.2 - Definizione obiettivi di mantenimento e di sviluppo nel Piano della Performance

Durata 2016/2018

Indicatori - puntualità nel rispetto dei tempi del ciclo integrato della programmazione; collaborazione con il Nucleo di valutazione interna l'istruttoria necessaria per la valutazione della performance dirigenziale ed organizzativa dell'Ente

Servizio Protezione Civile

Dirigente : Dr.ssa Teresa Carboni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Verrà assicurata la gestione del parco auto e mezzi comunali nel rispetto dei limiti di contenimento delle spese previste specificamente per questo settore. Le auto a disposizione dei Servizi comunali continueranno ad essere utilizzate attraverso il sistema del car sharing.

Nell'ambito del piano di razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del parco veicolare comunale, è stato predisposto un format, anche in formato elettronico, contenente i dati caratteristici di ciascun mezzo, comprensivo anche di immagine, che potrà essere utilizzato sia per una generale ricognizione di tutti i veicoli comunali che per il monitoraggio costante dello stato d'uso degli stessi.

L'obiettivo che s' intende perseguire attraverso la schedatura di tutti i veicoli comunali, è quello di garantire l'immediata accessibilità ai dati contenuti nel programma informatico dedicato per la ricognizione e la valutazione dell'utilizzo e dell'efficienza tecnica dei mezzi.

Nell'ottica del programma di razionalizzazione del parco veicolare comunale, della riduzione delle spese di gestione e di risparmio sui costi del carburante, è stata programmata la graduale introduzione di auto elettriche con installazione dell'impianto di ricarica delle stesse.

E' prevista inoltre la possibilità di acquisizione di ulteriori entrate dall'alienazione dei veicoli vetusti ma ancora valutabili economicamente. Si tratta di motocicli, autovetture e macchine operatrici la cui manutenzione non è più conveniente per l'Amministrazione ma che possono trovare ancora un minimo spazio sul mercato.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22

Gestione razionale dell'autoparco comunale

Servizio Protezione Civile
Dirigente : Dr.ssa Teresa Carboni

Obiettivo operativo n.1 razionalizzazione e ottimizzazione del parco veicolare

Durata 2016/2018

Indicatori - utilizzo del sistema del **car sharing**; **utilizzo di un format** contenente i dati caratteristici di ciascun mezzo, comprensivo anche di immagine; schedatura di tutti i veicoli comunali; graduale introduzione di **auto elettriche** con installazione dell'impianto di ricarica delle stesse; acquisizione di **ulteriori entrate dall'alienazione dei veicoli vetusti** ma ancora valutabili economicamente

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 11 RISORSE UMANE ASSEGNATE**MISSIONE- PROGRAMMA E CATEGORIA***Avvocatura*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	11	A	0
1	11	B	2
1	11	C	5
1	11	D	1
1	11	DIRIGENTI	3
TOTALE			11

Servizio controllo di Gestione

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	11	A	0
1	11	B	0
1	11	C	4
1	11	D	3
1	11	DIRIGENTI	1
TOTALE			11

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 11 RISORSE UMANE ASSEGNATE**MISSIONE- PROGRAMMA E CATEGORIA***Auto parco comunale*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
1	11	A	2
1	11	B	34
1	11	C	2
1	11	D	1
1	11	DIRIGENTE	
TOTALE			39

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 1 - PROGRAMMA N.11

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
1.11	4.5	4.6	4.6

Missione 2

GIUSTIZIA

MISSIONE **02 - GIUSTIZIA**
PROGRAMMA **02.01 - UFFICI GIUDIZIARI**

SERVIZIO PROVVEDITORATO
Dirigente : Dr.ssa Claudia Madeddu

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Dirigente : Ing. Daniele Olla

SERVIZIO PATRIMONIO
Dirigente : Dr.ssa Alessandra Masuri

In ossequio alla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) le attività di supporto agli uffici giudiziari per ciò che riguarda la messa a disposizione di spazi sono cessate dal 1° settembre 2015 in quanto trasferite allo Stato.

Missione 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE **03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

PROGRAMMA **03. 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

SERVIZIO : POLIZIA MUNICIPALE

Dirigente : Dr. Mario Delogu

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

In riferimento alla missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA, alla linea programmatica 1 "Cagliari da abitare e da vivere", alla linea programmatica 2 "Cagliari cambia marcia" ed alla linea d'azione "Aumento della sicurezza", al fine di conseguire la sicurezza dei cittadini, il decoro del territorio, il rispetto della legalità, l'assicurazione del flusso della mobilità urbana, nel prossimo triennio si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere gli standards quali-quantitativi medi raggiunti nell'ultimo triennio;
- definire iniziative, già avviate nel corso degli esercizi precedenti, dirette alla sistemazione logistica degli spazi assegnati alla Polizia Municipale. In modo particolare s' intende ultimare il trasferimento di alcune Sezioni del Corpo da Viale Trieste presso la nuova sede di Via Parigi e, conseguentemente, riassegnare gli spazi all'interno della struttura del Comando in Via Crespellani. Tale operazione permetterà una migliore razionalizzazione dell'intera attività del Servizio di P.M. soprattutto per quanto concerne la concentrazione dell'utenza che affolla gli sportelli della Sezione Ced attualmente ubicati in Via Crespellani;
- vigilare sulle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica prevalentemente in applicazione alla Legge Regionale 5/2006 ed alle specifiche normative di settore. In merito a tale obiettivo si rappresenta che è stato adottato il protocollo d'intesa che, anche sulla base delle recenti direttive adottate in merito dal Ministero dell'Interno, coinvolge le Forze di Polizia, le Polizia Locali, le associazioni di categoria e gli enti del terzo settore, nell'attuazione di iniziative volte a promuovere la tutela dell'economia legale, la formazione degli operatori, l'informazione pubblica, l'educazione dei giovani ed il recupero della legalità degli stessi soggetti impiegati nel comparto dell'abusivismo;
- operare per contrastare il fenomeno, diffuso soprattutto tra i giovani, della guida di veicoli in stati di alterazione psicofisica riconducibili all'assunzione di sostanze stupefacenti ed alcoliche;
- contribuire al recupero qualitativo della vivibilità nei quartieri cittadini con un'opportuna opera di prevenzione e di vigilanza **attraverso un'azione mirata al controllo con particolare riferimento al "problema del rumore" specie nel centro storico e nel lungomare, attraverso azioni misurabili.**

- Intensificare interventi mirati al controllo del corretto conferimento dei rifiuti urbani e degli abusi edilizi attraverso azioni misurabili.
- Riorganizzazione della “microstruttura Polizia Municipale” attraverso una corretta redistribuzione del personale suddiviso per area di vigilanza ed area amministrativa in funzione del profilo professionale posseduto. Tale intervento, in collaborazione con il Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane, potrà richiedere la riqualificazione e/o l’assegnazione del personale necessario in funzione dei carichi di lavoro.

SERVIZIO : SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI
Dirigente : D.ssa Ersilia Tuveri

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

La valorizzazione della città in chiave turistica che si sta manifestando con sempre maggiore evidenza, pone l’esigenza di assicurare maggiori controlli da parte della Polizia Municipale.

Tali esigenze non si manifestano solo nel periodo estivo (seppure proprio nei mesi estivi è maggiore la presenza turistica) ma si sente anche negli altri periodi dell’anno in occasione, soprattutto, dei numerosi eventi di carattere sportivo, culturale e sociale che stanno caratterizzando la vita della comunità.

Per contribuire ad assicurare adeguati livelli di controllo della sicurezza si prevede di attivare procedure volte ad assunzioni stagionali di vigili urbani nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Considerato che, seppure si tratti di assunzioni a tempo determinato, è realistico prevedere una numerosa partecipazione di concorrenti, i tempi per l’espletamento di una procedura concorsuale saranno tali da poter immaginare che le assunzioni a tempo determinato potranno essere concretamente attive solo a decorrere dal 2017.

Scheda di sintesi Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 1

Gestione delle attività collegate alla sicurezza urbana a livello locale negli specifici settori amministrativi e commerciali

Servizio Polizia Municipale

Dr. Mario Delogu

Obiettivo operativo n.1 - razionalizzazione logistica degli spazi assegnati alla Polizia Municipale in funzione della diversa concentrazione degli utenti

Durata - 2016/2018

Indicatori -

1. completamento del progressivo smantellamento e trasferimento di alcune Sezioni del Corpo da Viale Trieste a Via Parigi (nuova sede)
2. conclusione della riassegnazione degli spazi all'interno della struttura del Comando in Via Crespellani

Obiettivo operativo n. 2 - vigilare sulle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica

Durata - 2016/2018

Indicatori - attuazione delle misure contenute nel protocollo d'intesa siglato recentemente tra le Forze di Polizia, le Polizia Locali, le associazioni di categoria e gli enti del terzo settore

Servizio Sviluppo organizzativo, risorse umane e cantieri regionali

D.ssa Ersilia Tuveri

Obiettivo operativo n.1 - assunzioni stagionali di vigili urbani

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni:

2016 - indizione del concorso

2017 - stipula dei contratti stagionali

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 2

Gestione delle attività concernenti la promozione della sicurezza stradale, attraverso la vigilanza e il controllo della viabilità cittadina e alle iniziative volte ad incrementare l'educazione stradale

Obiettivo operativo n. 3 - contrastare il fenomeno della guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti

Durata - 2016/2018

Indicatori 1. aumento numero dei controlli su strada negli weekend
2. incontri con alcune categorie di soggetti per l'informazione e sensibilizzare sui rischi

Obiettivo operativo n. 4 - Migliorare l'efficacia della presenza della Polizia Municipale nel mantenimento degli standard quali-quantitativi medi dell'ultimo triennio tramite un attività di controllo sia diretto (nelle vie cittadine) che remoto (sala operativa) del flusso della mobilità urbana

Durata - 2016/2018

Indicatori

1. mantenimento del servizio di sportello mobile decentrato e rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza
2. indice di presenza della polizia municipale nel controllo del flusso di mobilità durante eventi e manifestazioni

MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Polizia Municipale

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
3	1	A	3
3	1	B	3
3	1	C	239
3	1	D	16
3	1	DIRIGENTI	1
		TOTALE	262

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 3 - PROGRAMMA N.1

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
3.1	13.2	13.3	13.1

Missione 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE **04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA **04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

DIRIGENTE : DR. GIAMBATTISTA MAROTTO

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

L'obiettivo, da perseguirsi per il triennio oggetto del presente Documento, sarà quello di garantire e facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi di istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia, fascia d'età 3-6anni) mediante l'erogazione dei servizi di istruzione di cui sopra per il tramite di proprie strutture in regime di gestione esternalizzata e mediante contributo per i servizi di refezione scolastica attribuite a strutture private paritarie.

Sotto il primo profilo è in corso di predisposizione una procedura di gara per l'affidamento quadriennale della gestione delle strutture, mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo l'ampliamento dei servizi scolastici offerti sia dal punto di vista quantitativo (orario d'apertura) che qualitativo (ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa, valorizzazione delle diversità culturali, partecipazione delle famiglie).

Nelle more il sistema scolastico comunale è pienamente operativo e prevede, d'intesa con i soggetti *pro tempore* gestori, un ampliamento delle prestazioni rese fin dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

Sotto il secondo profilo il Comune incentiverà l'attuazione del servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia paritarie dislocate nel territorio, mediante l'assegnazione di un contributo.

MISSIONE **04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA **04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE : Ing. Daniele Olla

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nell'ambito del progetto Iscol@ - Asse I, si prevede di predisporre entro il 2016 la redazione documenti preliminari alla progettazione per l'istituto scuola dell'infanzia in via Meilogu e l'espletamento del concorso di progettazione per il medesimo istituto; per l'Asse II si prevede entro il 2017 la redazione della progettazione e realizzazione dell'intervento relativo alle scuole dell'infanzia di via Giovanni Maria Angioi .

Prosegue la realizzazione del Programma straordinario annualità 2010 di interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia, ai sensi della L.R.

29/05/2007, n. 2, art. 27, comma 2, lett. f) nell'ambito del quale sono in fase di realizzazione i sottoelencati interventi:

Risanamento di coperture nelle scuole per l'infanzia, via Beato Angelico, via Parigi e via Val Venosta".

Ristrutturazione della scuola dell'infanzia in via Piero della Francesca "La Rotonda" per il quale è previsto il completamento dei lavori ed il collaudo nel corso del 2016;

Completamento, entro il 2016, degli "Interventi di risanamento conservativo e adeguamento alle norme delle scuole comunali dell'infanzia di via Raffaello Sanzio e via dei Cavalleggeri".

E' prevista, inoltre, entro il 2016 l'aggiudicazione dei lavori per la messa in sicurezza di numerose scuole dell'infanzia, finanziate mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel corrente esercizio.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Politiche scolastiche orientate al potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e a garantire percorsi formativi di qualità elevata

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n. 1 erogazione dei servizi di istruzione tramite proprie strutture in regime di gestione esternalizzata

Durata - 2016 - 2018

Indicatori / azioni - espletamento della procedura di gara entro il 2016 per l'affidamento quadriennale della gestione delle strutture.

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Risanamento e ristrutturazione plessi scolastici

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DIRIGENTE : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - attuazione del Progetto Iscol@

Durata - 2016/2018

Indicatori -

2016 redazione dei documenti preliminari per la progettazione della scuola dell'infanzia in via Meilogu

2017 espletamento del concorso di progettazione per il medesimo istituto in via Meilogu e redazione della progettazione dell'intervento relativo alle scuole dell'infanzia di via Giovanni Maria Angioi la cui realizzazione sarà completata nel 2018.

Obiettivo operativo n.2 – conclusione Programma operativo annualità 2010 di interventi di edilizia scolastica

Durata – 2016

Indicatori - completamento dei lavori di risanamento, ristrutturazione e messa in sicurezza nelle scuole per l'infanzia, via Beato Angelico, via Parigi e via Val Venosta"; scuola dell'infanzia in via Piero della Francesca ; scuole comunali dell'infanzia di via Raffaello Sanzio e via dei Cavalleggeri

Obiettivo operativo n. 3 – attivazione di interventi per la messa in sicurezza della maggior parte scuole dell'infanzia finanziati nel 2015

Durata – 2016/2018

Indicatori / azioni - aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza entro il 2016 con completamento dei lavori nel biennio 2017/2018

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 4- PROGRAMMA N.01

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
4.1	2.3	2.2	2.2

MISSIONE **04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA **02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Proseguirà l'attivazione di alcuni servizi e/o contributi a favore delle scuole, finalizzati a garantire l'ottimale funzionamento delle stesse.

Rientrano infatti in tale programma gli interventi finanziati con i c.d. Fondi di Rotazione, contributi destinati alle scuole e finalizzati alle ordinarie manutenzioni, all'acquisto di arredi e alla remunerazione dei contratti di telefonia e linee dati, i servizi di vigilanza e piccola manutenzione garantiti da cooperative sociali di tipo B e, dal 2015 gli interventi economici destinati a garantire il funzionamento della Scuola Secondaria di Primo Grado "Conservatorio", sita nei locali del Conservatorio di Musica "Pierluigi da Palestrina" di Piazza Porrino.

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nell'ambito del progetto Iscol@ per la parte relativa alle scuole primarie e secondarie di primo grado, per l'Asse I, nel corso del 2016, si provvederà alla redazione dei documenti preliminari alla progettazione ed espletamento del concorso di progettazione per i seguenti istituti:

- 1) scuola primaria via Venezia 2
- 2) scuola primaria e secondaria di primo grado via Meilogu
- 3) scuola primaria di via Dessy Deliperi
- 4) scuola secondaria di primo grado di via Asquer

Nel 2017 sarà redatta la progettazione e realizzazione dell'intervento relativo alla scuola primaria e secondaria di primo grado via Meilogu; nell'ambito del medesimo progetto, nel corso del biennio 2016 – 2017 è programmata la redazione della progettazione e realizzazione degli interventi per i seguenti istituti:

scuola primaria e secondaria di primo grado di via dei Partigiani

scuola secondaria di primo grado di via Gianquinto de Gioannis

scuola primaria di via Giovanni Maria Angioi

scuola primaria di via Enrico Toti
scuola primaria di viale Guglielmo Marconi 82
scuola secondaria di primo grado di via Stoccolma
scuola primaria e secondaria di primo grado di via Falzarego 35
scuola secondaria di primo grado di via del Sole
scuola primaria di via Is Guadazzonis
scuola primaria di via Canelles 1
scuola secondaria di primo grado di via del Collegio 14
scuola primaria di Piazza Giovanni XXIII

Per quanto concerne gli interventi a valere sul P.O.R. SARDEGNA FESR 2007-2013-ASSE II - Linee di Attività 2.2.1 A-C RIQUALIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE, proseguono gli interventi relativi ai sottoelencati istituti comprensivi i cui lavori saranno collaudati nel 2016:

- ISTITUTO COMPrensIVO C. COLOMBO
- ISTITUTO COMPrensIVO MULINU BECCIU
- ISTITUTO COMPrensIVO STOCCOLMA
- ISTITUTO COMPrensIVO SPANO DE AMICIS

Invece, per quanto concerne l'ISTITUTO COMPrensIVO PIRRI 2 i lavori sono attualmente interrotti a causa di un contenzioso con l'impresa.

Sono in corso i Lavori di risanamento conservativo scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado - accordo quadro con tre operatori economici che saranno completati e collaudati nel corso del 2016.

Per quanto concerne la MANUTENZIONE ORDINARIA NEGLI EDIFICI SEDI DI SCUOLE E BIBLIOTECHE BIENNIO 2015-2016 accordo quadro con tre operatori economici, i relativi lavori saranno iniziati nel 2016 e completati e collaudati nel 2017. Inoltre nel corso del 2016 verrà realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria della scuola in via Leo.

Si attueranno interventi di manutenzione degli impianti tecnologici, compresi gli impianti elevatori, per il miglioramento dell'efficienza e sicurezza degli stessi.

E' in corso la convenzione CONSIP per la fornitura di gasolio per riscaldamento.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Politiche scolastiche orientate al potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e a garantire percorsi formativi di qualità elevata

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - attivazione di alcuni servizi e/o contributi a favore delle scuole x favorirne l'ottimale funzionamento

Durata - 2016 / 2018

Indicatori/azioni - ripartizione dei cosiddetti "fondi di rotazione" tra le scuole finalizzati al sostenimento delle ordinarie spese di funzionamento (telefoni, piccole manutenzioni); agli interventi economici per il funzionamento della scuola secondaria di Primo Grado "Conservatorio"

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Risanamento e ristrutturazione plessi scolastici

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - Progetto Iscol@ - scuole primarie e secondarie di I grado

Durata - 2016 /2018

Indicatori/azioni - redazione dei documenti preliminari alla progettazione ed espletamento del concorso di progettazione per gli istituti scolastici compresi nel progetto

Obiettivo operativo n. 2 - P.O.R. SARDEGNA FESR 2007-2013-ASSE II

Durata - 2016

Indicatori/azioni - Completamento dei progetti di riqualificazione infrastrutture scolastiche degli istituti indicati nella parte descrittiva

Obiettivo operativo n. 3 - Manutenzione ordinaria degli edifici sedi di scuole e biblioteche

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - realizzazione e conclusione degli interventi di manutenzione negli edifici scolastici programmati nell'accordo quadro biennio 2015-2016 con tre operatori economici; esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti tecnologici ed elevatori; attivazione convenzioni Consip per la fornitura del gasolio;

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 4- PROGRAMMA N.02

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
4.2	3.2	2.8	2.8

MISSIONE **04 -ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA **06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Rientrano nel Programma 06 gli istituti finalizzati a garantire il corretto esercizio del diritto allo studio.

Nel triennio di riferimento si prevede di dotare tutte le scuole statali di un servizio di mensa verde che, come da appalto, prevederà anche la gestione informatizzata consentendo agli utenti di pagare ciò che è effettivamente consumato e raggiungendo quindi gli obiettivi della sostenibilità, della qualità e dell'efficienza. Il sistema, come delineato nella prima gara predisposta e ormai in fase di aggiudicazione, sarà in grado di garantire economie di scala migliorando la qualità di un servizio, che diventerà in tal modo una buona prassi anche in riferimento allo scenario nazionale.

Sempre per contribuire a rendere i servizi pubblici competitivi e per sostenere in modo capillare la scuola dell'infanzia, considerata parte integrante del sistema formativo benché non dell'obbligo, verrà attivata, per la prima volta, una linea di scuolabus sperimentale dedicata alla scuola dell'infanzia. Il nuovo bando per l'affidamento del trasporto scolastico consentirà di dare alla città un servizio nuovo e potenziato anche per quel che riguarda la dotazione di corse *extra* per le gite formative, contribuendo in tal modo a consolidare la relazione tra la scuola, le comunità e il territorio e ad arricchire il piano dell'offerta formativa.

Il miglioramento significativo dei servizi scolastici della refezione e del trasporto non comporta un incremento delle tariffe a carico delle famiglie perché è fermo intendimento dell'Amministrazione garantire un sistema pubblico non solo efficiente e di qualità, ma anche capillarmente diffuso sul territorio e accessibile a tutti.

Le nuove gestioni dei servizi prevedono altresì il potenziamento dei sistemi di monitoraggio e controllo al fine di rinsaldare l'asse dell'efficienza e della *accountability*. Sempre in riferimento a tale obiettivo, la nuova gara per l'affidamento del servizio prevede l'estensione degli orari con aperture pomeridiane straordinarie, il potenziamento dell'offerta formativa e il miglioramento del servizio di refezione scolastica.

Nel triennio di riferimento è prevista l'erogazione di contributi per l'acquisto di tessere CTM destinate agli studenti in possesso dei requisiti che verranno identificati nei relativi bandi di concorso.

Nell'ambito dei servizi offerti alle scuole rientra il servizio di vigilanza denominato "nonno vigile" il quale, gestito da associazioni onlus, prevede la presenza di un "nonno" all'esterno della scuola che garantisce la sicurezza dei bambini. Il servizio svolge la duplice funzione di sicurezza e di carattere

sociale a favore degli anziani, rendendoli utili e consentendo loro la percezione di un compenso per il lavoro prestato.

La fornitura delle c.d. "cedole librarie" garantisce la fruibilità e gratuità della scuole primaria: con la cedola infatti il genitore può ritirare gratuitamente i testi scolastici in libreria.

L'ufficio trasferisce al Convitto Nazionale i finanziamenti regionali a titolo di contributo per i convittori e/o semiconvittori iscritti a detta Istituzione Scolastica.

L'ufficio gestisce infine il servizio di derattizzazione preventiva nelle scuole, che ha consentito di ridurre drasticamente i giorni di chiusura e ha contribuito ad un corretto esercizio del diritto allo studio.

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Politiche scolastiche orientate al potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e a garantire percorsi formativi di qualità elevata

Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - dotare tutte le scuole statali di un servizio di mensa verde

Durata - 2016 -2018

Indicatori/azioni - espletamento della seconda tranche di gare per le mense non coperte dalla gara appena conclusasi 2015; estensione della gestione informatizzata prevista dalla gara

Obiettivo operativo n. 2 - assicurare il servizio di trasporto scolastico - scuola dell'Infanzia

Indicatori / azioni - attivazione di n.1 linea di scuolabus sperimentale dedicata alla scuola dell'infanzia; potenziamento dell'offerta formativa; erogazione de contributi per l'acquisto di tessere CTM; continuazione del servizio di vigilanza denominato "nonno vigile";

Obiettivo operativo n. 3 - incentivazione all'uso del trasporto pubblico - scuole superiori di 1° e 2° grado

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - assegnazione contributi per il sostenimento delle spese di abbonamento al trasporto pubblico a seguito di apposito bando

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
4	6	A	
4	6	B	5
4	6	C	4
4	6	D	1
4	6	DIRIGENTI	1
	TOTALE		11

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 4- PROGRAMMA N.06**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
4.6	8.7	9.1	9.8

MISSIONE **04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA **04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO**

Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Il Programma 07 include strumenti di prevenzione della dispersione scolastica, contributi alle famiglie in ordine all'acquisto liberi di testo (l. 448/1998) e al rimborso delle spese scolastiche (l. 62/2000) e al funzionamento della Scuola Civica di Musica.

La problematica dell'antidispersione scolastica e dei relativi finanziamenti sanciti dalla l.31/1984 e 25/1993 sono stati implementati per l'anno scolastico 2014/2015 attraverso un contributo straordinario derivante da economia di gestione, approvato dal Consiglio Comunale insieme alle prime linee guida per la spesa ottimale e per il monitoraggio degli obiettivi legati all'antidispersione scolastica e al potenziamento dei servizi scolastici. Il finanziamento e la relativa erogazione di contributi è prevista anche nel periodo di riferimento del presente documento, nei limiti degli stanziamenti ordinari di bilancio.

I contributi alle famiglie vengono annualmente erogati dall'Ufficio sulla base dei finanziamenti regionali disponibili e rientrano nelle attività ordinarie previste dall'ufficio per il prossimo triennio. L'ammontare dei medesimi è legata al finanziamento regionale disponibile.

La Scuola Civica di Musica, internalizzata nel 2013, costituisce un ulteriore elemento di arricchimento dei servizi offerti dall'Ufficio Istruzione. L'offerta didattica si completa, inoltre, grazie ai corsi di propedeutica musicale per le scuole dell'infanzia, progettati e attuati dal Conservatorio di Musica con il quale è in vigore una convenzione finalizzata alla diffusione capillare dell'educazione musicale attraverso la collaborazione attiva con le scuole.

Sempre la stessa convenzione definisce la collaborazione tra il Comune e l'ente di alta formazione musicale per il rilancio della Scuola Civica di Musica, che per l'anno 2015 vede raddoppiate le richieste di iscrizione e avrà per la prima volta, grazie ai bandi triennali per i docenti, la possibilità di contare su una continuità didattica essenziale per la progettazione di percorsi integrati con le scuole del territorio. Con i finanziamenti disponibili si ipotizza per il triennio di riferimento un ulteriore arricchimento della struttura in termini di attrezzature e locali rinnovati, a tutto vantaggio della funzionalità e della comodità verso studenti e docenti

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Politiche scolastiche orientate al potenziamento e miglioramento dei servizi erogati dal sistema pubblico e a garantire percorsi formativi di qualità elevata

Servizio Istruzione, Politiche Giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo
Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - attivazione di strumenti di prevenzione della dispersione scolastica

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - erogazione di contributi finalizzati a progetti antidispersione scolastica nei limiti degli stanziamenti ordinari di bilancio.

Obiettivo operativo n. 2 - valorizzazione nella gestione della Scuola civica di musica

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - bando triennali per i docenti; aumento delle richieste di iscrizioni ai corsi della Scuola; attivazione corsi di propedeutica musicale per le scuole dell'infanzia con la collaborazione del Conservatorio; potenziamento delle attività di insegnamento

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 4- PROGRAMMA N.07

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
4.7	1.4	0.9	0.9

Missione 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE

05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA

05. 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI D'INTERESSE STORICO

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nell'ambito dell'importante progetto di rigenerazione urbana sono previsti progetti di riqualificazione dei beni culturali, musei, chiese volti a salvaguardare il patrimonio di interesse storico-artistico-archeologico - architettonico per la valorizzazione dei punti di forza della città nel campo turistico e culturale. In questo ambito si proseguirà con l'attività di disallestimento dell'Anfiteatro romano, restauro conservativo e valorizzazione museale. Centrale è la riqualificazione e il restauro del Bastione San Remy, che prevede anche la musealizzazione degli scavi ormai conclusi sul Bastione Santa Caterina. L'intervento su questo monumento inserisce un importante tassello nel programma di riqualificazione urbana in quanto il Bastione con le sue mura costituisce anche un luogo di attraversamento e congiunzione tra quartieri della città. Ha questa stessa natura il finanziamento dell'ampliamento della Galleria Comunale a seguito di concorso di idee e, sempre nel quartiere di Castello, la realizzazione del punto di accesso, biglietteria e bookshop della Torre dell'Elefante e, nel quartiere di Marina, il restauro dell'ex Liceo Artistico che sarà sede di residenza artistica. Tali interventi, se visualizzati all'interno di una mappa della città e ricollegati a quelli di riqualificazione delle principali vie cittadine, danno il senso di un programma strutturato e a rete che tiene insieme molteplici aspetti delle infrastrutture cittadine.

Parallelamente si prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come il recupero del palazzo storico tra il Corso e la via Maddalena, di quello in piazza del Carmine e del palazzo Accardo. A questo si aggiunge il finanziamento del restauro della chiesa di San Lucifero, di proprietà comunale.

Nel 2016 proseguiranno gli importanti lavori di recupero dei siti culturali sopra individuati, la realizzazione dei quali è indispensabile per il completamento del processo di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, da realizzarsi anche attraverso l'ampliamento dei servizi di apertura al pubblico e della fruizione degli stessi.

Servizio : Lavori Pubblici
Dirigente : Ing. Daniele Olla

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nell'ambito dell'importante progetto di rigenerazione urbana sono previsti progetti di riqualificazione dei beni culturali, musei, chiese volti a salvaguardare il patrimonio di interesse storico-artistico-archeologico-architettonico per la valorizzazione dei punti di forza della città nel campo turistico e culturale. Gli interventi, oggetto del programma, se visualizzati all'interno di una mappa della città e ricollegati a quelli di riqualificazione delle principali vie cittadine, danno il senso di un programma strutturato e a rete che tiene insieme molteplici aspetti delle infrastrutture cittadine.

Parallelamente si proseguirà l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come il recupero del palazzo storico tra il Corso e la via Maddalena, di quello in piazza del Carmine. A questo si aggiunge il finanziamento del restauro della chiesa di San Lucifero, di proprietà comunale.

Nel dettaglio, sono in corso di svolgimento, l'appalto per la realizzazione dell'intervento "ex complesso di Santa Teresa " ; il progetto per l'ampliamento della scuola media Manno e la realizzazione di residenze d'artista nei locali dell'ex liceo artistico (nel corso del 2016 si prevede di aggiudicare e consegnare i lavori); i lavori del progetto "Interventi di completamento del restauro della Chiesa di Sant'Efisio e l'appalto integrato "Lavori di restauro e adeguamento alla normativa vigente di Villa Muscas la cui realizzazione sarà completata nel 2017.

Per quanto concerne la Riqualificazione del sistema di accesso e restauro della Torre dell'elefante nel 2016 sono programmati l'inizio lavori e il relativo avanzamento fino al 50% mentre il completamento e il collaudo sono programmati nel 2017.

Proseguono gli Interventi di restauro sui beni culturali 2014/2016 di cui si prevede nel 2016 il completamento lavori e il collaudo.

Le tempistiche di realizzazione e completamento dei lavori si svilupperanno nel triennio come segue :

- I lavori di Restauro e Valorizzazione Monumentale dei Bastioni di San Remy e di Santa Caterina sono stati consegnati nel mese di febbraio 2015, con durata programmata di gg. 560, pertanto si svilupperanno nel corso dell'intero 2015. Si prevede il completamento lavori ultimo quadrimestre 2016 e il collaudo nel 2017.
- I lavori di Recupero dell'Anfiteatro Romano, significativo monumento della romanità nell'isola, il quale offre straordinari spunti di indagine, studio, didattica e conoscenza : con D.D. n. 8989 del 18/09/2015 sono stati aggiudicati. Entro il 3° trimestre 2015 si prevede la consegna dei lavori, con durata programmata di gg. 545. Si stima la realizzazione lavori nel 2016 e il completamento lavori entro il 1° semestre e collaudo entro il 2° semestre 2017.- I lavori di Consolidamento statico e Restauro Conservativo, per il recupero del palazzo storico tra il Corso e la Via Maddalena, aggiudicati con D.D. n. 9833 del 08/10/2014 sono stati consegnati sotto le riserve di legge nel mese di febbraio 2015, con durata programmata di gg. 360, e sono in corso di

realizzazione. Si prevede il completamento e ultimazione lavori entro il 1° trimestre 2016, mentre il collaudo è previsto entro il 2° trimestre 2017.

- I lavori di Manutenzione Straordinaria del Castello di San Michele , aggiudicati con determinazione n. 4167 in data 29/04/2014 e consegnati, sotto le riserve di legge, nel mese di ottobre 2014, verranno completati, entro il 3° trimestre 2015, con lavori di sistemazione della pavimentazione, rivelatasi degradata con il collaudo dei lavori : 2016
- i lavori per il Restauro nelle torri della copertura del Palazzo Civico, consegnati sotto le riserve di legge e sospesi per problematiche con l'impresa, verranno ripresi con completamento e ultimazione nel 2016.
- per quanto riguarda I Lavori di recupero del Palazzo Pizzorno-Binaghi in piazza Del Carmine è in corso di pubblicazione il bando di gara per i lavori di recupero del Palazzo Pizzorno-Binaghi in piazza Del Carmine. Il crono programma prevede nel 2016 l'esame delle offerte tecniche e aggiudicazione; nel 2017 la realizzazione dei lavori e nel 2018 il completamento e ultimazione dei lavori.
- Lavori di Restauro Conservativo della Chiesa San Lucifero : con D.D. n. 6651 del 10/07/2015 sono stati aggiudicati i lavori e si prevede la consegna sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto entro il 3° trimestre 2015. Si prevede nel 2016 il completamento e ultimazione lavori entro il 1° semestre - collaudo entro il 2° semestre
- Lavori di ristrutturazione dell'edificio – oratorio presso la Chiesa SS. Pietro e Paolo : è stato redatto all'interno del servizio il progetto preliminare; entro il 3° trimestre 2015 si prevede la redazione della successiva fase definitiva. Il crono programma prevede nel 2016 la Redazione progetto esecutivo, indizione gara e aggiudicazione, nel 2017 la realizzazione lavori e nel 2018 il completamento e ultimazione lavori
- Completamento del Restauro della Chiesa Sant'Avendrace e sistemazione del sagrato e pertinenze . E' stata predisposta la progettazione definitiva, sul progetto definitivo, con conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di legge. Nel corso del 3° trimestre 2015 saranno effettuati saggi archeologici (richiesti dalla Soprintendenza in sede di conferenza) propedeutici alla progettazione esecutiva. Si prevede l'indizione della gara e aggiudicazione nel 2016; la realizzazione dei lavori nel 2017 e il completamento dei lavori nel 2018.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2/3

Valorizzazione dei beni storici di alto interesse

Gestione integrata dei beni culturali

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Servizio Lavori pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n. 1 - Riqualificazione e recupero dei monumenti storici

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - Disallestimento, riqualificazione e valorizzazione dell'Anfiteatro Romano come bene culturale e sede di allestimento di spettacoli (completamento lavori 2° semestre 2016 - collaudo 2017)

Riqualificazione e restauro del Bastione di San Remy e di Santa Caterina (ultimazione lavori nel 2016, collaudo 2017)

Realizzazione lavori nella Torre dell'Elefante (inizio lavori nel 2016, ultimazione e collaudo nel 2017)

Obiettivo operativo n. 2 - Riqualificazione e recupero di Palazzi storici

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - Recupero del Palazzo di Via Maddalena (ultimazione lavori nel 2016 - collaudo nel 2017) - Recupero del Palazzo Pizzorno - Binaghi in Piazza del Carmine (inizio lavori nel 2017 - ultimazione nel 2018 - Realizzazione residenza artistica nel Palazzo dell'ex Liceo Artistico (inizio lavori nel 2016)

Obiettivo operativo n. 3 - Restauro Chiese

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - Restauro Chiesa di San Lucifero (ultimazione lavori e collaudo entro il 2° semestre 2016 - Restauro Chiesa SS. Pietro e Paolo (inizio lavori nel 2017 - ultimazione lavori nel 2018 - Restauro Chiesa di Sant'Avendrace e sistemazione sagrato realizzazione lavori nel 2017 - collaudo nel 2018

MISSIONE **05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

PROGRAMMA **05. 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Il programma mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- estensione e potenziamento dei servizi al cittadino promuovendo nella maniera più capillare possibile il diritto alla cultura e avendo sempre in mente i tre assi della qualità, della sostenibilità e della trasparenza delle gestioni;
- potenziamento e valorizzazione dei presidi culturali del territorio in una logica di rete, di coinvolgimento attivo delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di accompagnamento allo sviluppo di forme di imprenditorialità culturale, di ricucitura del tessuto sociale e di consolidamento del ruolo della città in scenari allargati.

Rientra nel primo obiettivo anche la previsione dell'avvio della procedura di inoltro on line delle istanze e di semplificazione delle procedure amministrative al fine di dare ulteriore impulso all'informatizzazione dei procedimenti e di rendere le attività connesse più celeri e riducendo notevolmente la produzione di carta.

Rientra nel secondo obiettivo anzitutto il processo di razionalizzazione delle gestioni esternalizzate dei Centri Culturali comunali e del principale teatro di prosa cittadino, cioè il teatro Massimo, avviato con l'attivazione della procedura della finanza di progetto nei servizi di cui all'art. 278 del DPR 207/2010, procedura già conclusa per i due principali Centri e per il teatro Massimo. La stessa procedura invece è in fase di svolgimento per il Lazzaretto e per il Castello di S. Michele e per entrambe se ne prevede la conclusione nella prima metà del 2016.

Rientra altresì in questo obiettivo la riapertura al pubblico e l'internalizzazione della gestione della Chiesetta Aragonese e del teatro Civico di Castello, altri beni culturali recuperati alla fruizione di cittadini e turisti.

Rientra inoltre in questo obiettivo il rafforzamento dei servizi bibliotecari e museali.

Le azioni avviate per il potenziamento del servizio bibliotecario hanno un riflesso evidente anche sul fronte del diritto allo studio perché, grazie all'estensione significativa degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche, si è riusciti a dotare il tessuto urbano di spazi di aggregazione libera per gli studenti medi e universitari, sopperendo in parte alla carenza di strutture adeguate a garantire agli studenti

fuori sede la possibilità di trovare luoghi pubblici accoglienti e di interazione. Per la prima volta in città, la Mem è aperta fino alle 23 e la domenica mattina.

Rientra nell'ambito dell'altro obiettivo, ovvero quello della necessità di creare sistemi culturali aperti e capaci di rispondere alle esigenze di tutto il tessuto urbano, il mantenimento del servizio bibliotecario del Bibliobus, nato con l'obiettivo di raggiungere nel modo più capillare possibile tutti i territori, attivando un presidio mobile capace di ridefinirsi continuamente secondo le sollecitazioni delle comunità di riferimento, e che ha già riscosso un notevole successo nel 2014 e 2015.

Il sistema bibliotecario urbano che già, attraverso la costante collaborazione con le altre istituzioni bibliotecarie, muove i primi passi verso la creazione di un sistema federato sul territorio urbano, verrà ulteriormente potenziato e consolidato grazie al nuovo bando per la gestione delle attività di supporto e ausiliarie al servizio bibliotecario comunale le quali verranno integrate con le attività delle politiche giovanili, gara che si prevede di portare a termine nell'anno 2016.

La nuova gara stimolerà significativamente la creazione di partenariati pubblico-privati e la nascita di nuovi servizi capaci di raggiungere tutte le fasce della cittadinanza e di rendere i presidi bibliotecari spazi aperti, attivatori di processi di rigenerazione urbana. A tal fine proseguiranno servizi già attivati nel corso del 2014 e 2015, quali il servizio di prestito *on-line* degli *e-book* cui si aggiunge, grazie all'acquisto di supporti di lettura, la possibilità di prestare anche *e-reader* al fine di rendere il servizio equo e accessibile anche alle fasce più deboli della popolazione. I numeri delle presenze nelle biblioteche, così come dei prestiti, hanno un trend di crescita costante, a testimonianza del processo di "appropriazione" da parte della cittadinanza di spazi comuni di "vita" e "lavoro". A tal proposito, bisogna ricordare come l'offerta delle biblioteche "abitate" da manifestazioni, percorsi di animazione alla lettura e incontri nasca all'incrocio tra programmazione dall'alto e progettazione dal basso che, selezionata tramite bandi a evidenza pubblica, permette di costruire calendari ricchi e variegati e di rendere il sistema urbano aperto anche alle numerose associazioni attive nel settore.

L'estensione dei servizi incrocia strutturalmente il secondo obiettivo sopra citato, perché contribuisce significativamente a rendere corale e partecipato il processo di ricucitura e rigenerazione del tessuto urbano, di revisione del ruolo dei presidi culturali, di contaminazione tra mondi tradizionalmente separati e di innovazione sociale. Ciò è vero anche sul fronte dei Musei Civici che si sono arricchiti di uno spazio - Palazzo di Città - e che registrano un'impennata incoraggiante di visitatori (nel solo Palazzo di Città si è passati da una media di 1.100 ingressi registrati durante la gestione esternalizzata ai 36.237 nel primo anno di gestione interna).

Tali dati, incrociati con i riscontri degli utenti, danno atto della buona gestione comunale sul fronte della qualità dei servizi erogati. Se a ciò si aggiunge la cospicua rassegna stampa nazionale e

internazionale, può assolutamente dirsi che l'attività dei Musei sta contribuendo in maniera significativa a inserire Cagliari in contesti e scenari culturali allargati, passando proprio attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità e degli operatori, sia col programma di residenze artistiche "Mondi possibili" che attraverso il lavoro iniziato con il processo di candidatura della città per il titolo di Capitale europea della cultura 2019 e che ha portato alla città il titolo di Capitale italiana della cultura per l'anno 2015, assicurando un'entrata straordinaria da parte del governo nazionale stimata in 1 milione di euro.

Tale designazione - che arriva nell'anno dell'Expo - permetterà non solo di attrarre risorse aggiuntive, ma anche di perseguire nel lavoro di consolidamento della città quale punto di riferimento per la cultura nello scenario nazionale e internazionale e di valorizzazione e rilancio del tessuto locale. La candidatura ha infatti rappresentato uno snodo in un processo integrato e sinergico di rigenerazione urbana, di riprogrammazione del territorio e di disegno della città futura: una città aperta verso il territorio regionale, una città "ricucita" fatta di nuove e inedite centralità in rete tra loro, una città-laboratorio di sperimentazione di nuovi modelli di *governance* e di sviluppo economico e sociale del tessuto urbano.

Proseguirà il lavoro avviato col programma Mondi Possibili, che, grazie a una profonda revisione del ruolo dei musei e delle biblioteche sul territorio, prevede un'estensione delle attività al fine di incontrare e coinvolgere attivamente le comunità nei loro spazi di vita, creando relazioni strutturali tra i luoghi della cultura e i territori. In tal senso, i lavori di ampliamento della Galleria Comunale, di apertura dei Grottoni e di completamento della Mem consentiranno di dotare la città di poli moderni capaci di fare sistema, allargando potenzialmente il mercato del lavoro e migliorando significativamente sia l'offerta culturale per i cittadini e per i turisti sia la qualità dei servizi erogati. Oltre agli spazi sopra citati, il 2016 vedrà il consolidamento delle attività di un nuovo presidio bibliotecario pubblico a conduzione privata in una ex-scuola la cui risistemazione è attualmente in fase di completamento.

Sempre in tal senso, vanno letti i progetti relativi al recupero dell'ex Liceo Artistico e della Passeggiata coperta, entrambi inseriti all'interno di sistemi culturali allargati e basati su un costruttivo rapporto pubblico-privato e sulla sinergia inter-istituzionale. L'obiettivo è quello di arrivare a un rilancio del tessuto urbano attraverso il potenziamento dei sistemi culturali che, in rete tra loro, promuovano economie di scala e favoriscano lo sviluppo di percorsi integrati e quindi di un micro-azionariato diffuso sul territorio. Il recupero strutturale dei beni culturali è infatti pensato sulla base di progetti gestionali corredati di studi di fattibilità e condivisi anche in seno al processo di partecipazione avviato nell'ambito della candidatura di Cagliari come capitale europea della cultura con l'obiettivo di stimolare la nascita di reti capaci di porre le basi per lo sviluppo di forme di imprenditorialità creativa e sociale.

Infine, sul fronte delle gestioni dei beni culturali, si registra un incremento costante degli ingressi anche nei siti archeologici. L'affidamento congiunto dei servizi a un unico gestore ha permesso, non solo la creazione di economie di scala, ma anche la valorizzazione integrata del patrimonio comunale oltre che la promozione efficace dello stesso. Senza dover ricorrere a stanziamenti aggiuntivi, si è riusciti ad aderire all'iniziativa del Mibact relativa all'apertura gratuita dei Musei la prima domenica del mese.

In generale, il taglio dato alle politiche culturali sta promuovendo un'estensione significativa dell'accesso all'offerta culturale, sia attraverso un'apertura dei presidi istituzionali a contributi esterni, che diventano parte integrante della programmazione, sia tramite la promozione di percorsi di arte pubblica nei territori della città connotati come "periferie" e ora al centro di importanti iniziative capaci di coinvolgere reti di cittadini, operatori culturali, imprese, spazi non convenzionali e altre istituzioni pubbliche (valgono, a titolo di esempio, il cantiere culturale di Santa Teresa o quello di Is Mirrionis e San Michele o ancora il progetto Sant'Elia). L'esperienza della capitale italiana della cultura nel 2015 sarà proseguita anche negli anni successivi sia con la creazione di relazioni strutturali con le istituzioni museali di respiro internazionale (progetto Hermitage), coinvolgendo anche imprese del territorio al fine di aprire nuove possibilità di sviluppo, che con il non meno importante, obiettivo relativo alla valorizzazione della scena culturale locale cercando di facilitare l'avvio di partenariati stabili nel tempo.

Saranno portati avanti tutti i programmi e le attività strutturate dell'Ufficio Musei così come quelle di partecipazione attiva e di arte partecipata alle quali si aggiungerà la nuova gestione dei grottoni, la cui riapertura è programmata per la fine del 2015, e l'individuazione di uno spazio espositivo non istituzionale per l'arte contemporanea, specie giovanile.

IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

La Biblioteca G.B. Tuveri. All'interno degli interventi di sviluppo del sistema bibliotecario comunale connessi all'articolazione dei servizi al cittadino nel triennio 2016-2018 si consoliderà il funzionamento della Scuola Civica di Musica e in collegamento a questo processo il potenziamento della adiacente Biblioteca sarà incentrato sulle discipline musicali con l'implementazione mirata del patrimonio in questo settore della conoscenza: ciò significherà non solo l'arricchimento e la specializzazione delle collezioni librerie, ma anche una particolare attenzione ai documenti e ai supporti multimediali, ai giochi musicali e ad ogni altro supporto funzionale a favorire la conoscenza e la pratica delle discipline musicali sia da parte degli adulti che di bambini, ragazzi e adolescenti. L'obiettivo è quello di caratterizzare la Biblioteca Tuveri come fonte e supporto documentario alla Scuola di Musica.

Il Bibliobus. Questo servizio di biblioteca su ruote, che ha il proposito di connettere il servizio bibliotecario con le aree della Città che ne sono sprovviste, si caratterizzerà anche come strumento di connessione più stretta tra i cittadini e l'Amministrazione comunale: periodicamente sarà inserito anche sul Bibliobus il servizio Informagiovani, gli uffici hanno stanno attivando un rapporto di

collaborazione con l'URP per progettare un piano di iniziative finalizzato a potenziare la comunicazione tra Amministrazione e cittadini a sperimentare una disseminazione dei servizi, come ad esempio la consegna dei sacchetti per i rifiuti, l'istruzione all'utilizzo del WEB istituzionale e la richiesta dei documenti on line; si sta anche ipotizzando la presenza periodica di un operatore URP sul Bibliobus.

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

E' in corso di completamento l'intervento Mem Mediateca del Mediterraneo – Sistemazione della Piazza annunciata e della via Mameli, per la quale si prevede il collaudo dei lavori nel corso del 2016 nonché la realizzazione di un ulteriore intervento di completamento. Sono stati completati i lavori di riqualificazione degli impianti termorefrigeranti.

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 1

Gestione integrata dei beni culturali

Obiettivo operativo n.1 - potenziare l'accessibilità dei siti e dei beni al cittadino

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - espletamento della gara per affidamento congiunto dei servizi a un unico gestore;
- conferma adesione del Comune all'iniziativa del Mibact relativa all'apertura gratuita dei Musei nella prima domenica del mese apertura gratuita dei Musei

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 2

Valorizzazione degli spazi storici o di altro interesse

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - potenziamento dell'accessibilità degli spazi culturali per i cittadini

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - completamento dell'intervento Mem "Mediateca del Mediterraneo" – Sistemazione della Piazza annunciata e della via Mameli con collaudo dei lavori nel corso del 2016 ;

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici n. 3 e n. 4

**Creazione del sistema Musei Civici
Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e
specializzazione tematica degli stessi**

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - coinvolgimento attivo degli operatori e delle comunità nella gestione museale

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - creazione di relazioni strutturali con le istituzioni museali di respiro internazionale (progetto Hermitage);
- programma di residenze artistiche "Mondi possibili";
- recupero di nuovi spazi x allestimento di mostre di arte contemporanea specie giovanile (sviluppo del programma di nuova gestione i Grottoni);

**SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5
Potenziamento e valorizzazione dei presidi culturali del territorio in una logica di rete, di
coinvolgimento delle comunità, di costruzione di partenariati pubblico privati, di
consolidamento del ruolo della città in scenari allargati**

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n. 1 - estensione e potenziamento dei servizi al cittadino - diritto alla cultura

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - avvio della procedura d'inoltro on line delle istanze e di semplificazione delle procedure amministrative e informatizzazione dei relativi procedimenti.

Obiettivo operativo n.2 - processo di razionalizzazione delle gestioni esternalizzate dei Centri Culturali comunali

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - conclusione nella prima metà del 2016 della procedura della finanza di progetto per i principali centri culturali comunali (lazaretto, castello di san Michele etc)
conclusione nella prima metà del 2016

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 6

Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1- promozione di percorsi di arte pubblica nei territori della città connotati come "periferie";

Durata 2016/2018

Indicatori / azioni - organizzazione di importanti iniziative capaci di coinvolgere reti di cittadini, operatori culturali, imprese, spazi non convenzionali e altre istituzioni pubbliche quali ad esempio la promozione di eventi come il "cantiere culturale di Santa Teresa"; "Is Mirrionis e San Michele" , "progetto Sant'Elia"

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n. 7

Potenziamento del sistema bibliotecario

Obiettivo operativo n.1 -- sistemi culturali aperti e capaci di rispondere alle esigenze di tutto il tessuto urbano

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - mantenimento del servizio bibliotecario del Bibliobus;
- conclusione della gara relativa al nuovo bando per la gestione delle attività di supporto e ausiliarie al servizio bibliotecario;
- completamento di un nuovo presidio bibliotecario pubblico a conduzione privata in una ex-scuola in via Falzarego ;
- specializzazione della Biblioteca di Via Tuveri sulle discipline musicali

MISSIONE 5 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Biblioteche comunali, Centri d'arte e cultura, Cultura e spettacolo

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
5	2	A	
5	2	B	12
5	2	C	8
5	2	D	6
5	2	DIRIGENTI	
		TOTALE	26

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 5 PROGRAMMA N.02

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
5.2	9.5	9.3	9.2

Missione 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 06. 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e Spettacolo

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivi operativi annuali

Il programma prevede una rivisitazione dell'intero sistema di gestione degli impianti sportivi. In tal senso l'entrata in vigore del nuovo regolamento per le predette gestioni consentirà un ampliamento delle modalità gestionali anche mediante l'individuazione di forme specifiche tarate sulle differenti tipologie di impianti.

Le principali linee di intervento sono individuate, anche, nella Deliberazione di Giunta n. 83 del 17.07.2015 mediante la quale, in particolare, si è provveduto ad approvare un nuovo programma di utilizzo degli impianti sportivi finalizzato alla promozione e alla pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e per garantire, a diretto soddisfacimento degli interessi generali della collettività.

La prevista riconsegna degli impianti sportivi al termine dei lavori che li hanno interessati consentirà di ridefinire la programmazione delle attività sportive. A questo si affiancherà l'attivazione di un nuovo sistema di monitoraggio e verifica della conduzione degli impianti e del loro stato manutentivo, con contestuale previsione di sistemi di intervento del tipo "global service" che dovranno far perno sia sul Servizio competente alla gestione amministrativa degli impianti sportivi per gli aspetti relativi al monitoraggio delle attività che sul Servizio dei Lavori Pubblici per quanto attiene gli interventi manutentivi.

Compatibilmente con lo stato manutentivo generale verranno avviate le procedure pubbliche per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi con le concessioni in scadenza. Verrà proseguita la sperimentazione della gestione diretta dell'impianto di atletica leggera e di Via Acuto.

Proseguirà invece per tutta stagione sportiva 2015-2016 l'attività ordinaria relativa alla predisposizione dei calendari di utilizzo degli impianti in gestione diretta e al rilascio degli atti concessori conseguenti.

Al fine di promuovere e garantire lo sport nelle sue diverse discipline proseguirà l'attività di erogazione dei contributi alle associazioni sportive e verranno individuati nuovi criteri per favorire e incentivare l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive a carattere nazionale e internazionale, con l'obiettivo di promuovere Cagliari quale luogo privilegiato per la pratica dello Sport. In tal senso proseguirà l'attività di collaborazione e supporto per l'organizzazione delle manifestazioni promosse da

soggetti privati e verranno organizzati eventi sportivi, con la collaborazione delle Federazione e di altri soggetti privati.

Tra le varie discipline sportive, un'attenzione particolare viene data al "nuoto libero": nell'anno 2014 con la riapertura delle piscine è stato avviato, in via sperimentale, il servizio di gestione del nuoto libero presso l'impianto natatorio comunale di Terramaini. Considerato che l'iniziativa ha avuto un buon gradimento il servizio sarà garantito anche per la stagione sportiva 2015/2016.

PROGRAMMA 06. 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali

Nell'ambito del "Programma di interventi di riqualificazione e completamento degli impianti sportivi già esistenti" sono in corso di realizzazione gli interventi relativi ai sotto elencati impianti:

1. Palazzetto dello sport via Rockefeller che si prevede di ultimare entro il 2017
2. Palestra A via Rockfell da completare e collaudare nel corso del 2016
3. Palestra B via Rockefeller da completare e collaudare nel corso del 2016
4. Campo di calcio sito nel polo sportivo di Monte Mixi da completare e collaudare nel corso del 2016
5. Piscina di via dello Sport da completare e collaudare nel corso del 2016
6. Impianto di Via Monte Acuto (da collaudare nel corso del 2016)
7. Impianto Mulinu Becciu via Crespellani (da completare e collaudare nel corso del 2016)
- 8 . Impianto Is Bingias (da completare e collaudare nel corso del 2016)

A valere sulla riprogrammazione dei Fondi di Coesione, provenienti dalla Regione Sardegna sono previsti i sotto elencati interventi da realizzare e collaudare nel 2016 :

1. Rifacimento pavimentazione del pistino coperto del campo di atletica leggera
2. Manutenzione straordinaria per la realizzazione dell' impianto polivalente per arti marziali e lotta - Palaboxe a Monte Mixi

Inoltre, nel biennio 2017/2018 sono previsti diversi interventi di completamento di vari impianti sportivi: completamento del Campo di Calcio Mulinu Becciu in via Crespellani; Lavori complementari impianto sportivo palestra B via dello Sport; realizzazione di playground zona

Poetto e nelle aree non verdi adiacenti a impianti sportivi ; da completare e collaudare nel corso del 2017/2018 il Pattinodromo via Rockfeller e la pista skate board via Pessagno

PROGRAMMA 06. 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Servizio Parchi, Verde, Gestione faunistica

Dirigente : Dr. Claudio Papoff

Obiettivi operativi annuali

Si prevede di realizzare zone attrezzate per attività sportive di libera fruizione (playground), o da assegnare eventualmente in concessione ad associazioni sportive, all'interno del Parco San Michele, in altre aree verdi della città (libero uso) e negli spazi retrostanti la spiaggia del Poetto, nel tratto finale verso il limite con il territorio di Quartu Sant'Elena (da concedere, eventualmente, in gestione).

SCHEMA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Potenziamento dei presidi sportivi e estensione dei servizi. Riquilificazione degli impianti esistenti

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - La gestione efficace degli impianti sportivi esistenti

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - rivisitazione dell'intero sistema di gestione degli impianti sportivi

- predisposizione dei capitolati e i bandi di gara per l'affidamento attraverso procedure trasparenti (concessioni in scadenza)
- prosecuzione della gestione diretta dell'impianto di atletica leggera e di Via Monte Acuto
- predisposizione calendari di utilizzo degli impianti in gestione diretta e rilascio degli atti concessori conseguenti

Obiettivo operativo n. 2 - Introduzione di un nuovo sistema di monitoraggio e verifica della conduzione degli impianti

Durata - 2016 / 2018

Indicatori / azioni - previsione di sistemi di intervento del tipo "global service" che dovranno far perno sia sul Servizio competente alla gestione amministrativa degli impianti sportivi per gli aspetti relativi al monitoraggio delle attività che sul Servizio dei Lavori Pubblici per quanto attiene gli interventi manutentivi.

Obiettivo operativo n. 3 - Nuoto libero

Durata - 2016 / 2018

Indicatori / azioni - prosecuzione del servizio di gestione "nuoto libero", avviato in forma sperimentale nella Piscina di Terramaini

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Promozione dello sport a tutti i livelli e incentivazione della pratica della disciplina sportiva

Obiettivo operativo n.1 - Promozione dello sport e sostegno alle manifestazioni sportive

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - erogazione dei contributi al fine di promuovere e garantire lo sport nelle sue diverse discipline;

- adozione di nuovi criteri per favorire e incentivare l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive a carattere nazionale e internazionale
- attività di collaborazione e supporto per l'organizzazione di manifestazioni promosse da privati
- organizzazione di eventi sportivi con la collaborazione delle Federazioni

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Potenziamento e valorizzazione degli spazi esistenti destinati all'attività sportiva

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Ing Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - Programma di interventi di riqualificazione e completamento degli impianti sportivi già esistenti

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - realizzazione, conclusione dei lavori e collaudo **entro il 2016** dei seguenti impianti:

1. Palestra A via Rockfeller
2. Palestra B via Rockfeller
3. Campo di calcio sito nel polo sportivo di Monte Mixi
4. Piscina di via dello Sport
5. Impianto di via Monte Acuto
6. Impianto Mulinu Becciu - via Crespellani
7. Impianto Is Bingias quartiere Is Bingias

entro il 2017 Conclusione dei lavori del Palazzetto dello Sport via Rockfeller ; Pattinodromo di via Rockfeller ; pista skate board via Pessagno; realizzazione di zone tipo playground nelle aree adiacenti ad impianti sportivi

Obiettivo operativo n. 2 - Riprogrammazione degli interventi finanziati con il Fondo di Coesione

Durata - 2016/2018

Indicatori / azioni - realizzazione, conclusione dei lavori e collaudo entro il 2016 dei seguenti interventi:

2. Rifacimento pavimentazione del pistino coperto del campo di atletica leggera
3. Manutenzione straordinaria dell'impianto polivalente per arti marziali e lotta (Palabox Monte Mixi)

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.3

Potenziamento e valorizzazione degli spazi esistenti destinati all'attività sportiva

SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA

Dirigente : Dr. Claudio Papoff

Obiettivo operativo n.1 - realizzare zone attrezzate per attività sportive di libera fruizione

Durata - 2016

Indicatori / azioni - realizzazione playground nel Parco di San Michele e in altre aree verdi della città

- realizzazione zone attrezzate per attività sportive di libera fruizione in altre aree verdi della città (libero uso) e negli spazi retrostanti la spiaggia del Poetto, nel tratto finale verso il limite con il territorio di Quartu Sant'Elena (da concedere, eventualmente, in gestione).

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Piscine comunali, impianti sportivi e Servizio Sport

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
6	1	A	3
6	1	B	3
6	1	C	4
6	1	D	4
6	1	DIRIGENTI	
TOTALE			14

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 6- PROGRAMMA N.01

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
6.1	3.1	3.0	3.0

MISSIONE **06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA **06. 02 – GIOVANI**

Servizio Istruzione, politiche giovanili, cultura e sport

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivi operativi annuali

Tutte le attività previste per il triennio 2016/2018 saranno rivolte in particolare alla valorizzazione dell'orientamento sia verso la scuola che verso il lavoro, che costituisce una delle attività principale dell'ufficio sia attraverso l'informagiovani che attraverso la realizzazione di alcune delle attività previste dal Progetto Città Metropolitane, denominato "Interventi"

Per quanto attiene all'Informagiovani si prevede un costante miglioramento delle attività e, in virtù dell'attuazione delle ulteriori iniziative previste nel C.S.A. verranno svolte numerose attività rivolte ai giovani utenti interessati a ricevere informazioni sul mondo del lavoro, università, imprenditoria e formazione e ad entrare in contatto con opportunità professionali mediante la consultazione di offerte di lavoro e bandi di concorso. Il servizio verrà integrato nelle più generali e complessive attività della MEM e nella gestione del relativo servizio ausiliario.

Verrà completato l'accorpamento e la riorganizzazione di tutti i servizi interni alla MEM. Questa riorganizzazione porterà un significativo miglioramento qualitativo del servizio, con un'ampia area riservata e silenziosa, riservata esclusivamente allo studio

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.4

Promozione azioni specifiche volte al coinvolgimento dei giovani e alla valorizzazione della loro creatività, a favorire l'accesso alla cultura e allo studio, a sostenere l'orientamento al lavoro e i percorsi di inserimento nel mondo del lavoro

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, CULTURA E SPORT

Dirigente : Dr Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n.1 - Finanziamento delle attività destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani

Durata : 2016/2018

Indicatori / azioni - produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani;
- accorpamento e riorganizzazione di tutti i servizi interni alla MEM.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Politiche giovanili*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
6	2	A	
6	2	B	3
6	2	C	1
6	2	D	1
6	2	DIRIGENTI	
	TOTALE		

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 6- PROGRAMMA N.02**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
6.2	0.5	0.6	0.6

Missione 7

TURISMO

MISSIONE

07 TURISMO

PROGRAMMA

07. 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Servizio Attività Produttive e Turismo

Dirigente : Dr.ssa Antonella Delle Donne

Obiettivi operativi annuali

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è quello di proseguire nelle attività di valorizzazione e sviluppo del territorio, di creazione di un sistema integrato tra attori pubblici e privati e nella valorizzazione e affermazione del marchio e della destinazione Cagliari, anche insieme al Sud Sardegna. S' intende inoltre proseguire nelle attività relative al consolidamento del protocollo di salvaguardia e all'inserimento nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità del Rito dello scioglimento del Voto e della Festa di Sant'Efisio.

Gli *assets* così individuati e le attività ad essi collegate sono inseriti all'interno del percorso intrapreso di certificazione di sostenibilità turistica di destinazione, che ha portato Cagliari, insieme al Protocollo d'intesa VISIT SOUTH SARDINIA, ad essere nominata GSTC EARLY ADOPTER DESTINATION.

La visione complessiva del Turismo quale leva di sviluppo economico ha portato in questi anni alla definizione di una strategia unica sulle azioni di promozione e sviluppo del tessuto produttivo cittadino, volte ad incrementare la presenza di turisti e quindi la domanda di acquisto. In questo senso si confermano anche per il 2016 azioni di animazione territoriale che coniugano turismo-cultura-commercio quali Notti Colorate e specifiche attività e manifestazioni volte ad incentivare la pedonalità nelle vie dello shopping e un turismo sostenibile e responsabile.

Nel perseguimento degli obiettivi sono previste anche per l'anno 2016 le seguenti attività:

- azioni di diffusione nazionale e internazionale del video promozionale della Città
- progettazione e realizzazione di nuovi prodotti editoriali di promozione e valorizzazione della destinazione (declinazione della guida turistica della città secondo il segmento dell'accessibilità, sostenibilità, cultura ed enogastronomia);
- partecipazione a fiere e workshop internazionali;
- definizione e realizzazione del piano di comunicazione e promozione su riviste nazionali e internazionali e sul web;

Nell'ambito dei contributi e trasferimenti a soggetti diversi si intende proseguire nell'attività di valorizzazione e promozione turistica delle risorse culturali, storiche, naturali, paesaggistiche e identitarie di Cagliari, attraverso il supporto economico a iniziative, anche di attori privati, volte alla suddetta valorizzazione e promozione e alla trasmissione della conoscenza. Per il 2016, particolare attenzione verrà posta alle iniziative che aiuteranno la destagionalizzazione, applicando il nuovo regolamento approvato nell'anno 2015. per l'erogazione dei contributi volti alla promozione e allo sviluppo economico e turistico della città.

Nella realizzazione della città turistica particolare attenzione è posta all'accoglienza e all'informazione turistica. Nel corso del 2015 è stata aggiudicata la gara, di durata biennale, per la gestione dell'Ufficio del Turismo che garantirà accoglienza e informazione ai turisti in arrivo in città all'interno del palazzo civico, all'arrivo delle navi da crociera e in eventi di particolare rilievo per l'immagine della città. Nell'anno 2016 il servizio verrà implementato con le attività di back office e gestione dei social network.

Nel corso del 2016 l'Assessorato sarà impegnato nella gestione del progetto interregionale di eccellenza "I borghi di eccellenza - Identità locali, cultura e tradizioni popolari" che attiene alla riqualificazione del borgo di Sant'Elia e che integra e valorizza tutte le politiche culturali, infrastrutturali e sociali che sono state messe in campo in questi anni nel quartiere.

Con riguardo alla Festa di Sant'Efisio, uno dei momenti fondamentali dell'attività dell'assessorato, per le prossime annualità si prevede di proseguire sulla strada tracciata nelle ultime edizioni, proseguendo nell'attività di valorizzazione della Festa, richiamando i valori autentici e di trasmissione, sia nell'ambito delle attività di salvaguardia del rito, ma anche nell'ambito dello sviluppo turistico sostenibile e responsabile. L'edizione del 2016 sarà la 360^a, elemento cui verrà data particolare rilevanza.

L'Assessorato proseguirà inoltre l'importante iter per il riconoscimento della Festa di Sant'Efisio quale patrimonio immateriale dell'umanità, dando attuazione alle attività previste nel "protocollo di salvaguardia" sottoscritto tra i Comuni interessati al Rito, la Curia Arcivescovile, la Sovrintendenza e la Direzione Regionale ai Beni Culturali.

Infine, è confermato l'impegno per la Film Commission Cagliari. L'interesse suscitato e la partecipazione al bando FILMING CAGLIARI, realizzato nel 2015 con maggiori risorse rispetto alla prima edizione, conferma Cagliari non solo set ideale per importanti film, cortometraggi e spot televisivi, ma territorio ricco di competenze tecniche e imprenditoriali nell'ambito della filiera dell'industria cinematografica. S'intende pertanto proseguire sulla promozione di Cagliari Film Commission e consolidare il rapporto con la Fondazione Sardegna Film Commission.

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.1

Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari

Servizio Attività Produttive e Turismo

Dirigente : Dr.ssa Antonella Delle Donne

Obiettivo operativo n.1 - creazione di un sistema integrato tra attori pubblici e privati e nella valorizzazione e affermazione del marchio e della destinazione Cagliari

Durata - 2016/2018

Indicatori - attuazione dell'animazione territoriale (Notti Colorate, e altre attività e manifestazioni volte ad incentivare la pedonalità nelle vie dello shopping e un turismo sostenibile e responsabile);
- diffusione nazionale e internazionale del video promozionale della Città;
- progettazione di nuovi prodotti editoriali di promozione e valorizzazione di Cagliari destinazione turistica destinazione;
- partecipazione a fiere e workshop internazionali;
- definizione e realizzazione del piano di comunicazione e promozione su riviste nazionali e internazionali e sul web;

SCHEDA DI SINTESI - Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.2

Riorganizzazione dell'accoglienza turistica

Obiettivo operativo n.2 - implementazione e rafforzamento dei servizi di accoglienza e strumenti di informazione turistica

Durata - 2016/2018

Indicatori - avvio a regime degli Uffici del Turismo ; implementazione delle attività di back office e gestione dei social network e del sito web; elaborazione di guide e mappe della Città di Cagliari in più lingue

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Valorizzazione della Festa di Sant'Ef시오

Obiettivo operativo n.2 - inserimento nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità del rito dello scioglimento del Voto e della Festa di sant'Ef시오

Durata - 2016/2018

Indicatori - consolidamento del protocollo di salvaguardia e all'inserimento nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità del Rito dello scioglimento del Voto e della Festa di Sant'Ef시오

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive

Obiettivo operativo n.3 - iniziative mirate all'implementazione di Cagliari come *filiere dell'industria cinematografica*

Durata - 2016/2018

Indicatori - implementazione dei rapporti con Fondazione Sardegna Film Commission per promuovere Cagliari non solo come set ideale per importanti film, cortometraggi e spot televisivi, ma anche come territorio ricco di competenze tecniche e imprenditoriali nell'ambito della filiera dell'industria cinematografica set a Cagliari per importanti film, cortometraggi e spot televisivi

MISSIONE 7 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Turismo*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
7	1	A	
7	1	B	
7	1	C	4
7	1	D	1
7	1	DIRIGENTI	
	TOTALE		5

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 7- PROGRAMMA N.01**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
7.1	2.1	1.8	1.8

Missione 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE

08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA

08. 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivi operativi annuali

In relazione al completamento dell'iter del Piano Particolareggiato del Centro Storico (adottato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale 7 ottobre 2015 n. 52 e depositato a disposizione e in visione del pubblico per 60 giorni a decorrere dal 15 ottobre 2015) nell' anno 2016 si prevede la conclusione dell'iter per l'approvazione definitiva con l'acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98, la successiva pubblicazione sul BURAS e l'entrata in vigore dello stesso.

Per quanto riguarda l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI, l'amministrazione intende :

Nell'anno 2016 :

- monitorare l'attuazione del PUL provvisto del parere motivato di approvazione della Vas e completare l'attuazione degli interventi;
- approvare definitivamente il PPCS ed entrata in vigore dello stesso;
- completare la copianificazione, ai sensi dell'art. 49 delle NTA, del PPR per i beni paesaggistici presenti nel territorio comunale non ancora definiti;
- adeguare la normativa del PUC alla normativa paesaggistica definita in sede di copianificazione con la Regione Sardegna e il MIBACT, ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR, per l'area di Tuvixeddu.
- completare lo studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico e geologico del territorio comunale e degli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica per gli ambiti del territorio comunale sui quali sono stati già espressi pareri preventivi da parte del C.C. ai sensi dell'art. 15 del R.E.
- definire il cronoprogramma delle attività previste a seguito del protocollo d'intesa con la Regione Sardegna e avvio delle stesse al fine di completare l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI per la parte restante del territorio comunale.

Nell' anno 2017:

- Monitorare l'attuazione del PUL previsto dal parere motivato di approvazione della VAS
- Dare attuazione al PPCS.

- Redigere le varianti al PAI a seguito dell'individuazione delle aree a rischio idraulico e geologico del territorio comunale;
- Completare le attività previste a seguito del protocollo d'intesa con la Regione Sardegna per l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI per la parte restante del territorio comunale.

Nell'anno 2018:

- Monitorare l'attuazione del PUL previsto dal parere motivato di approvazione della VAS
- Dare attuazione del PPCS.
- Dare attuazione al PUC, adeguato al PPR.

Per quanto riguarda il Piano di classificazione acustica e del Regolamento acustico Comunale, la cui adozione è avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 14 luglio 2015, e il Regolamento Acustico Comunale, nel 2016 – 2017 è prevista la loro applicazione, con le verifiche e monitoraggi e infine, nel 2018, si intende predisporre i Piani di Risanamento Acustico Comunale

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali

Sul **quartiere Sant'Elia** si concentrano interventi che danno seguito ad azioni già intraprese in attuazione del piano generale di riqualificazione delle periferie. Il porticciolo della piccola pesca si inserisce nell'ambito del Lungomare appena riaperto e rinnovato, per costituire un'infrastrutturazione necessaria per il quartiere anche ai fini commerciali. Nella stessa direzione è la programmazione delle risorse messe a disposizione del Ministero delle infrastrutture e trasporti nell'ambito del Piano nazionale delle città, con il Contratto di Valorizzazione Urbana del quartiere Sant'Elia, attraverso il quale si interverrà per la riqualificazione secondaria delle case del Borgo Vecchio, il rifacimento degli impianti fognari e la risistemazione delle aree a verde. L'intervento prevede anche la realizzazione di un ponte di collegamento sul canale del Padiglione Nervi che di fatto consentirà la prosecuzione della passeggiata del Lungomare Sant'Elia verso su Siccu e via Roma, contribuendo alla riconnessione fisica del quartiere con il resto della città.

Si inseriscono in questo contesto i lavori già ultimati di messa in sicurezza dei sentieri naturalistici sul Colle Sant'Elia, area SIC e recupero di un fabbricato militare sito nel promontorio destinato a punto sosta, il finanziamento degli scavi archeologici sul Colle Sant'Elia e la sistemazione della strada di Calamosca, interventi che contribuiscono a valorizzare le grandi potenzialità naturalistiche e ambientali del Lungomare interessato da un sistematico intervento di miglioramento e infrastrutturazione. In questo ambito e con l'ulteriore obiettivo di assicurare la fruibilità e redditività del lungomare per tutto l'arco dell'anno, si inseriscono i lavori di "Riqualificazione del Lungomare Poetto", con interventi orientati all'incremento degli spazi pedonali e ciclabili, alla rinaturazione e sistemazione delle aree a verde attrezzato, allo spostamento

dei punti di approdo dei mezzi pubblici e del loro potenziamento quale presupposto per un ampio e duraturo intervento di recupero e di gestione consapevole del territorio. L'opera prevede la completa sistemazione dell'area della sede stradale, il rifacimento dei sotto servizi, la creazione di nuovi percorsi pedonali pavimentati e dotati di arredi, il ridisegno degli incroci, la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica, la realizzazione di una pista ciclabile e la riqualificazione paesaggistica dei punti più significativi del litorale.

Proseguono i lavori nel lungomare Sant'Elia, riqualificazione del Piazzale Lazzaretto e i lavori complementari in attuazione del Contratto di quartiere II – S. Elia -

L'Amministrazione ha intrapreso l'attuazione del piano di riqualificazione delle periferie e di decoro urbano mediante interventi di manutenzione/rifacimento delle Piazze cittadine e di valorizzazione degli spazi aperti.

Nel 2016 si prevede di:

- completare i lavori di Riqualificazione di piazza delle Aquile iniziati nello scorso mese di ottobre ed il cui progetto era stato approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 17/12/2013.
- stipulare il contratto, approvare il progetto esecutivo redatto dall'impresa, e affidare l'esecuzione e l'inizio dei lavori di Riqualificazione di Piazza Garibaldi: nello scorso mese di giugno è stato aggiudicato l'appalto integrato complesso per il quale, entro il 2015, sarà approvato il progetto definitivo acquisito in gara, previa verifica e nulla osta degli enti competenti in conferenza di servizi. I lavori saranno completati nel 2017.
- completare e ultimare i lavori di Riqualificazione della Piazza San Michele per l'importo (consegnati a metà giugno 2015);
- completare e ultimare i lavori di Riqualificazione della Piazza Gramsci di cui al progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 258 del 23/12/2013. I lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge nel mese di marzo 2015 e sono in corso di esecuzione.
- Realizzare e riqualificare l'area del Parco Cammino Nuovo, mediante il ridisegno dell'identità architettonica e paesaggistica delle pendici del Castello, prevedendo oltre ai parcheggi, un nuovo assetto a parco naturale dell'area sovrastante, migliorata nel collegamento fisico agli adiacenti quartieri tramite rampe, percorsi e ascensori ben inseriti nel paesaggio.

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N.1 E N.2:

Completamento dell'iter del Piano Particolareggiato del Centro Storico
Adeguamento del PUC al PPR e al PAI
approvazione del Piano di classificazione acustica e del Regolamento Acustico Comunale

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE, POLITICHE COMUNITARIE

Dirigente : Ing. SALVATORE FARCI

Obiettivo operativo n.1 – Attuazione Piano Particolareggiato del Centro Storico

Durata – 2016/2018

Indicatore - conclusione dell'iter di l'approvazione definitiva con l'acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98, la successiva pubblicazione sul BURAS e l'entrata in vigore dello stesso.

Obiettivo operativo n. 2 – Adeguamento del PUC al PPR ed al PAI

Durata – 2016/2018

Indicatori :

2016: - completamento copianificazione del PPR per i beni paesaggistici presenti nel territorio comunale non ancora definiti;
- adeguamento della normativa del PUC alla normativa paesaggistica del PPR per l'area di Tuvixeddu; - completamento dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico e geologico del territorio comunale;
- definizione del cronoprogramma delle attività previste a seguito del protocollo d'intesa con la Regione Sardegna e avvio delle stesse al fine di completare l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI per la parte restante del territorio comunale.

2017 – Attuazione del PPCS;

- Redazione delle varianti al PAI;
- completamento attività per l'adeguamento del PUC al PPR ed al PAI per la parte restante del territorio comunale come da protocollo d'intesa con la Regione Sardegna.

2018 - Attuazione del PPCS; Attuazione del PUC adeguato al PPR

Obiettivo operativo n.3 – Attuazione del Piano Acustico approvato (Deliberazione Consiliare n.37 del 14 luglio 2015)

Durata: 2016 - 2018

Indicatori - applicazione del PCA - Verifiche e Monitoraggi (2016 - 2017)
- predisposizione dei Piani di Risanamento Acustico Comunale (2018)

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL' OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Riqualificazione urbana del Lungomare e del quartiere Sant'Elia

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - Recupero Quartiere Sant' Elia

Durata - 2016

Indicatori - realizzazione porticciolo della piccola pesca;

- riqualificazione secondaria delle case del Borgo Vecchio, il rifacimento degli impianti fognari e la risistemazione delle aree a verde;
- ponte di collegamento sul canale del Padiglione Nervi
- collaudo passeggiata lungomare Sant'Elia verso su Siccu e via Roma

Obiettivo operativo n.2 - "Riqualificazione del Lungomare Poetto

Durata - 2016

Indicatori - completamento dei lavori lungo l'arenile - 2016

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Pianificazione del territorio

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
8	1	A	
8	1	B	6
8	1	C	7
8	1	D	14
8	1	DIRIGENTI	1
TOTALE			28

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 8- PROGRAMMA N.01

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
8.1	1.4	1.7	1.7

MISSIONE

08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA

08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE

Servizio lavori pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali

Per quanto riguarda gli interventi sull' ERP nel suo complesso sono programmati interventi di manutenzione che consentano di realizzare gli interventi di ripristino indispensabili per la tempestiva riassegnazione.

In tema di periferie è centrale la riqualificazione del patrimonio ERP, nella quale si inserisce appieno l'intervento sopra citato sulle case del Borgo Vecchio. L'accordo per l'attuazione del Master Plan con la RAS e l'AREA rende possibile da parte dell'Agenzia regionale l'attuazione del Programma di riqualificazione strutturale e sociale del quartiere Sant'Elia, attraverso interventi sugli spazi esterni dei complessi abitativi. Nel merito della riqualificazione straordinaria del patrimonio abitativo del Comune s'inserisce l'intervento sul complesso di Santa Teresa a Pirri, grazie al quale gli edifici saranno risanati sia esternamente che, in parte, all'interno. Data la convenienza della demolizione di vecchi stabili e l'opportunità di rinnovare il patrimonio residenziale, si prevede la demolizione dello stabile di via Flumentepido nel quartiere di Is Mirrionis con la realizzazione ex novo di 32 alloggi a canone sociale, mentre sarà oggetto di riqualificazione straordinaria anche il complesso di piazza Granatieri di Sardegna, il cui finanziamento è stato confermato dalla RAS. Tramite l'attivazione del Contratto di Quartiere Il Mulinu Becciu, saranno rese disponibili le risorse per la realizzazione di nuove strutture abitative e aggregative nel quartiere. La manutenzione del patrimonio residenziale dell'Amministrazione viene programmata e prevista nel Programma Triennale in modo da sostituire la logica dell'intervento contingente con interventi organici per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e della salute degli inquilini, il miglioramento dell'abitabilità, l'efficientamento energetico e la tutela del patrimonio.

Le politiche abitative e della casa, oltre all'edilizia a canone sociale, contemplano anche interventi di edilizia a canone moderato, nell'ambito della quale, a seguito della prevista demolizione e ricostruzione di un vecchio stabile comunale tra le vie Donizetti, Rossini e Boito, verranno realizzati n. 40 nuovi alloggi.

Nell'ambito del Piano Triennale delle opere pubbliche relative agli interventi di riqualificazione del patrimonio ERP, con il fine di sostituire la logica dell'intervento contingente e tenuto conto delle priorità, sono stati previsti interventi organici tendenti innanzitutto a salvaguardare le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, al miglioramento delle condizioni di abitabilità, all'efficientamento energetico, alla tutela dell'igiene e salute degli inquilini e alla tutela del patrimonio immobiliare:

Sono in corso i lavori aggiudicati, mediante procedura aperta, relativi alla Manutenzione straordinaria anni 2014/2015 - zone di suddivisione del territorio 1 e 2 e proseguiranno nel 2016.

Verranno avviati i lavori di manutenzione straordinaria delle aree cortilizie degli stabili ERP di via Businco e di via Tevere; i lavori di sistemazione delle coperture delle case parcheggio di Is Mirrionis e Mulinu Becciu e i lavori di Sistemazione degli allacci e delle utenze idriche nel complesso ERP di via Trexenta - Piazza dei Carrubi

Servizio Patrimonio

Dirigente : Dr.ssa Alessandra Masuri

Obiettivi operativi annuali

La gestione del patrimonio ERP nel suo complesso richiede una particolare attenzione. La riassegnazione, da attuarsi con la massima urgenza, degli alloggi resisi liberi, finalizzata ad evitare di tenere alloggi vuoti per lunghi periodi e il conseguente pericolo di occupazioni abusive, comporta l'adozione di una serie di misure.

Sarà indispensabile avvalersi del servizio di vigilanza armata per il presidio e il controllo degli immobili del patrimonio che in base al contratto rep. 88326 del 09/04/2015 supporterà il Comune sino al 2017.

Oltre al servizio di vigilanza armata, all'occorrenza vengono disposti tempestivi interventi di manutenzione per consentire l'immediata riassegnazione.

Proseguiranno, inoltre, le attività legate alla gestione delle graduatorie preordinate alle assegnazioni e alle mobilità, nonché la costante osservazione necessaria per garantire l'appropriatezza dell'utilizzo del patrimonio ERP.

Le politiche abitative e della casa, oltre all'edilizia a canone sociale, contemplano anche interventi di edilizia a canone moderato, nell'ambito della quale, a seguito della demolizione e ricostruzione di un vecchio stabile comunale tra le vie Donizetti, Rossini e Boito, è prevista la realizzazione di 40 nuovi alloggi. **Inoltre, nell'ambito delle proprie competenze e nella scia di un percorso già seguito nei precedenti anni, ci si propone di convocare ulteriori tavoli di incontri con le associazioni dei sindacati inquilini e le organizzazioni dei proprietari della abitazioni con l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione di un nuovo accordo territoriale di cui della Legge 431/1998 finalizzato alla riduzione dei canoni di locazione. Si ritiene, infatti, che le nuove disposizioni previste dalla Legge di stabilità 2016 in ordine alla riduzione dell'IMU sulle abitazioni concesse in locazione nella misura pari al 75%, possa essere utile argomento per la rivisitazione degli accordi finora vigenti.**

Per quanto riguarda l'housing sociale, invece, si predisporranno le azioni necessarie per gli interventi da realizzarsi con le risorse del "Fondo Torre", di recente istituzione.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL' OBIETTIVO STRATEGICO N.5

Realizzazione di nuovi edifici e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - riqualificazione del patrimonio ERP

Durata - 2016

Indicatori - completamento degli interventi sulle case del Borgo Vecchio e Santa Teresa a Pirri;
- demolizione dello stabile di via Flumentepido nel quartiere di Is Mirrionis per la realizzazione ex novo di 32 alloggi a canone sociale - **completamento previsto nel 2017/2018**

Obiettivo operativo n.2 - implementazione delle politiche abitative e della casa mediante promozione dell'edilizia a canone moderato

Durata - 2016/2018

Indicatori - 2016- avvio dei lavori per la realizzazione di 40 nuovi alloggi nello stabile di Via Donizzetti, Rossini, Boito - conclusione dei lavori prevista per il 2018

2016/2017 - attivazione di nuovi tavoli di incontro con le associazioni di categoria per la sottoscrizione del nuovo accordo territoriale

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL' OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Interventi a sostegno dell'Edilizia Residenziale Pubblica

SERVIZIO PATRIMONIO

Dirigente : Dr.ssa Alessandra Masuri

Obiettivo operativo n.1 - interventi per la riassegnazione urgente degli alloggi popolari liberi

Durata - 2016

Indicatori - servizio di vigilanza armata per il presidio e il controllo degli immobili del patrimonio;
- assicurare interventi urgenti di manutenzione degli alloggi;
- assicurare le attività di gestione delle graduatorie preordinate alle assegnazioni e alle mobilità

Obiettivo operativo n.2 - Housing sociale **Durata - 2017/2018**

Indicatori - attivazione e predisposizione degli atti necessari per l'utilizzo del nuovo Fondo Torre

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 8- PROGRAMMA N.02

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
8.2	0.6	0.1	0.1

Missione 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.01 DIFESA DEL SUOLO

Servizio di Mobilità, infrastrutture viarie e reti

Dirigente : Ing. Pierpaolo Piastra

Obiettivi operativi annuali

Con il presente programma si intende portare avanti una politica di salvaguardia del territorio da eventi eccezionali, principalmente riferiti al territorio della Municipalità di Pirri, al sistema di canali e in particolare al canale di Terramaini e al rio Fangario, anche attraverso il ricorso a fonti di finanziamento diverse da quelle del bilancio comunale.

Si prevede, infatti, di concludere nell'anno 2016 i lavori dei due progetti relativi alla Sistemazione della rete delle acque meteoriche della Municipalità di Pirri, attraverso la realizzazione di 2 collettori fognari C70 e 38. Sarà assicurata la manutenzione e pulizia delle caditoie, delle rete pluviale e del canale di Terramaini.

Si intende, inoltre, dare attuazione ad una politica di recupero del quartiere di Barracca Manna, al fine di conseguire, attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione, l'innalzamento degli standard dei servizi urbani di base di livello pari a quello degli altri quartieri cittadini, ricomprendente anche le reti delle fognature delle acque nere e pluviali, che peraltro consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico in caso di precipitazioni eccezionali. In tal senso sarà data esecuzione ai due progetti di Barracca Manna denominati: "Opere di urbanizzazione Barracca Manna - Completamento" , e "Opere di urbanizzazione nel Quartiere di Barracca Manna- Zona Via delle Rose - Via Duca di Genova". A seguito dei fenomeni di dissesto verificatisi nel sottosuolo della Piazza D'Armi e nel suo contorno urbano (Via Peschiera: sink-hole), il Comune di Cagliari ha messo a punto un programma finalizzato all'individuazione delle cause innescanti i dissesti e quindi al consolidamento e messa in sicurezza del sito.

Sulla base dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna, sono stati predisposti e appaltati 2 progetti, attualmente in corso di esecuzione.

Il Primo lotto denominato (Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza- Piazza d'Armi), il secondo "Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato: primo stralcio funzionale: via Peschiera - via Marengo (tratto). Entrambi gli interventi hanno uno sviluppo temporale che prevede il completamento nell'anno 2016.

Nell'ambito dell'arco temporale 2016/2018 saranno sviluppati altri due interventi relativi a Via Peschiera "Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato - 2° stralcio funzionale: via Pastrengo - via Castelfidardo (tratto)" che avrà attuazione a partire dall'anno 2016, unitamente ad un terzo intervento finanziato dalla Regione Sardegna (Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza - Via Peschiera). Quest'ultimo intervento sarà progettato e appaltato nell'anno in corso per essere eseguito nei prossimi due anni.

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Mitigare il rischio idrogeologico nelle aree urbane a rischio

Servizio di Mobilità, infrastrutture viarie e reti

Dirigente : Ing. Pierpaolo Piastra

Obiettivo operativo n.1 - Azioni di contrasto - dissesto idrogeologico

Durata - 2016/2018

- Indicatori** - conclusioni dei lavori dei due progetti relativi alla Sistemazione della rete delle acque meteoriche della Municipalità di Pirri, attraverso la realizzazione di 2 collettori fognari C70 e 38 (2016)
- completamento intervento del primo stralcio funzionale Via Peschiera - Via Marengo **(2016)**
 - completamento intervento 2° stralcio funzionale: via Pastrengo - via Castelfidardo **(2018)**

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 9- PROGRAMMA N.01

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
9.1	0.2	0.1	0.1

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 09.02 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Servizio di Pianificazione strategica e territoriale, politiche comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivi operativi annuali

Nell'ambito del Programma di "valorizzazione e recupero ambientale", il prossimo triennio sarà caratterizzato dalla realizzazione di alcuni prioritari obiettivi operativi, quali:

- Valorizzazione del sistema delle zone umide dell'Area Cagliaritana, in particolar modo riferita all'area di Santa Gilla. Si procederà, infatti, all'attuazione dell'intervento finanziato dalla Regione e che vedrà la sua articolazione nel **triennio** 2016/2018 sulla base del cronoprogramma recentemente modificato dalla medesima Regione. La concreta attuazione dovrà avvenire mediante la preliminare stipula della di apposita convenzione.

Servizio Parchi Verde e Faunistica

Dirigente : Dr. Claudio Papoff

Obiettivi operativi annuali

In un'ottica di sviluppo sostenibile e di tutela, valorizzazione e recupero ambientale, particolare importanza riveste l'attuazione del Piano del Verde Urbano, e la sua gestione, che, in tal modo, contribuiscono, in maniera forte, al conseguimento degli obiettivi di questo programma.

In quest'ottica, le azioni di tutela, valorizzazione e recupero che di fatto verranno poste in essere, concorreranno al raggiungimento degli obiettivi strategici di *Incremento dei servizi del verde offerti ai cittadini e miglioramento della gestione del verde cittadino, ovvero, Progettazione dell'arredo urbano integrando gli elementi architettonici al verde.*

Anche per il triennio 2016-2017-2018 saranno erogati i servizi del verde offerti ai cittadini in un'ottica di continuo miglioramento nella gestione degli stessi. Si rappresenta che la superficie di verde complessivamente gestita afferente alla categoria dei parchi, giardini pubblici, giardini di quartiere ed altro verde attrezzato è superiore a 2.200.000 mq.

In particolare:

Verde Cittadino, Parchi e Giardini

Se il lavoro del 2015 ha portato, in particolare, ad una più puntuale mappatura delle aree costituenti il verde cittadino (Pirri, Sant'Avendrace, Centro Storico, San Benedetto, La Palma e Poetto), fino all'indizione delle sei diverse gare annuali per l'affidamento del servizio di manutenzione, il 2016 vedrà l'avvio delle procedure per una gara pluriennale in maniera tale che il servizio di manutenzione abbracci un maggior numero di anni.

Inoltre verrà assicurata la prosecuzione del puntuale servizio di manutenzione di tutti i Parchi Urbani Comunali e di 4 tra i più importanti giardini cittadini pubblici (Parco di Bonaria, Giardino Sotto Le Mura, Parco Giovanni Paolo II e Giardini Pubblici), includendone anche la custodia al fine di preservare le aree da atti vandalici.

Per il 2016, il Servizio conta di affidare, in concessione, ulteriori due punti di ristoro rispetto a quelle in essere al 31.12.2015.

L'attività di manutenzione sarà garantita per tutto il triennio 2016-2017-2018. Nel corso del triennio, inoltre, verranno individuate e manutentate eventuali nuove aree verdi in funzione delle necessità contingenti.

Vivaio

Si prevede, fermo restando l'attuale dotazione organica, di incrementare le produzioni vivaistiche del 3% circa, rispetto alle già più lusinghiere produzioni ottenute nella media del triennio precedente (2012-2013-2014), per quanto riguarda le semine di piante stagionali.

Verde Scolastico, Alberature e Patrimonio Palmicolo

Il servizio di manutenzione del verde scolastico, di potatura delle alberature e di difesa del patrimonio palmicolo dal punteruolo rosso sarà garantito, grazie alle tre gare aggiudicate e contrattualizzate della manutenzione straordinaria biennale, fino ad agosto 2017. Sarà cura del servizio mantenere al meglio eventuali altre aree (incolti, aree verdi semi estensive, aree gioco ecc.) in funzione delle necessità del momento.

Qualità

Anche per il 2016, l'attività del Servizio, improntata su elevati standard qualitativi, sarà orientata al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e degli utenti in maniera efficace ed efficiente. La qualità dei servizi erogati verrà, come sempre, misurata attraverso le segnalazioni/reclami - per quanto riguarda le aree verdi - ed attraverso il giudizio espresso con appositi questionari (compilati dagli stessi utenti frequentatori) - per quanto riguarda i Parchi. Tali questionari, di facile lettura e di immediata compilazione, prevedono spazi dedicati a segnalazioni e suggerimenti vari e la possibilità di esprimere il

gradimento complessivo sulla manutenzione del Parco; vi sono, infatti, i cosiddetti "emoticons", cioè le faccine che esprimono il livello di gradimento (gradimento alto o gradimento basso). In tal modo, gli utenti che compilano il questionario, in forma anonima e almeno due volte all'anno, si fanno parte attiva del processo qualità consentendo al Servizio di rilevare eventuali disfunzioni (senza arrivare a fine anno) e di raccogliere suggerimenti utili per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Cultura del verde

Nell'ottica di diffusione di una cultura del verde, anche nei prossimi anni, verranno organizzate le manifestazioni *Balconi fioriti, Orti, Arti e Giardini, San Valentino in Verde, e Festa degli alberi-Un albero per ogni nato* (21 novembre). Con la prima si vuole promuovere comportamenti volti a valorizzare, con piante e fiori, balconi, davanzali, terrazzi ecc., mentre, con la seconda, si vuole sensibilizzare la cittadinanza in merito a comportamenti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di concorrere, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, al miglioramento della vivibilità urbana.

Oltre ai suddetti obiettivi di *mantenimento*, verranno, in particolare, messe in pratica le seguenti attività, di *sviluppo*, che contraddistinguono, in particolare, l'operatività 2016:

Aree verdi dedicate allo sport

Si prevede di realizzare zone attrezzate per attività sportive di libera fruizione, o da assegnare eventualmente in concessione ad associazioni sportive, all'interno del Parco San Michele, in altre aree verdi della città (libero uso) e negli spazi retrostanti la spiaggia del Poetto, nel tratto finale verso il limite con il territorio di Quartu Sant'Elena (eventualmente date in gestione).

Verde dei Cimiteri e Verde Sportivo

Verrà avviata l'attività manutentiva del verde dei cimiteri, riservando particolare attenzione, per la prima annualità, all'Orto di Bonaria ed al verde degli impianti sportivi. In questo secondo caso, si prevede di chiudere con l'attività di progettazione e bandire i primi appalti, compatibilmente con le scarse risorse disponibili.

Messa in sicurezza dei laghi collinari di Monte Urpinu

Si prevede di dare avvio allo studio di prefattibilità teso al dimensionamento dei costi ed al reperimento del finanziamento necessario, e non più procrastinabile, per la messa in sicurezza del sistema dei laghetti collinari di Monte Urpinu e della relativa stazione di pompaggio. Attività necessaria per la certificazione della sicurezza di tali sistemi, per il pieno ripristino della loro funzionalità, per la garanzia

di un migliore stato sanitario degli ambienti acquatici frequentati da molti animali del parco ed, in ultimo ma non per importanza, per il contenimento dei costi di gestione (consumi idrici ed elettrici).

Anno 2017-2018 - Mantenimento dei suddetti servizi offerti e incremento dei servizi in funzione delle necessità che si manifesteranno.

Arredo verde urbano

Parco degli Anelli - Nel corso del 2016, una volta appaltato il progetto esecutivo approvato nel 2015, partiranno i lavori.

Orto dei Cappuccini - Il progetto consiste nel recupero ambientale dell'Orto dei Cappuccini. Nel corso del 2016 verranno completati i lavori relativi al recupero ambientale dell'Orto dei Cappuccini e, dopo aver fatto il collaudo dell'opera, l'area verrà aperta al pubblico.

Parco di Monte Urpinu - Costone Roccioso Il progetto consiste nel recupero ambientale della cava dismessa di Monte Urpinu con la messa in sicurezza del costone roccioso, la realizzazione di opere a verde ed il posizionamento di opere di arredo. Nel corso del 2016 giungeranno a compimento i lavori relativi al recupero ambientale della cava dismessa, il cui inizio dei lavori è previsto per la fine del 2015.

Cavalluccio Marino

Verrà completato il nuovo allestimento della parte a verde dedicata al labirinto. Nella parte "sportiva" verrà migliorata, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, la dotazione di attrezzature in libera fruizione.

Borgo Vecchio Sant'Elia

Verrà realizzata una nuova area cani nei pressi di Via dei Musicisti; nell'esistente giardino di Borgo Vecchio verrà migliorata la dotazione di giochi per bambini e ragazzi.

Recupero e miglioramento del verde in centro storico

Sono previste azioni tese alla realizzazione di piccole aree a verde di gran pregio architettonico ed ornamentale nei quartieri Marina (Piazza Sant'Eulalia e Piazza Dettori) e Villanova (Piazza San Giacomo).

Parco Tuvixeddu

Grazie all'avanzo di amministrazione, completata la progettazione e ottenuti gli specifici nulla osta, riprenderanno i lavori al Parco, aumentando l'area pubblica disponibile con la riqualificazione di una porzione importante della parte est di Via Falzarego e dell'esistente percorso aereo.

SCHEDA DI SINTESI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 1

Riqualificazione e recupero delle Aree umide

SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E TERRITORIALE, POLITICHE COMUNITARIE

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivo operativo n.1 - Valorizzazione del sistema delle zona umide

Durata - 2016-2018

Indicatori - stipula dell'atto di convenzione che regolerà i rapporti inerenti alla realizzazione degli interventi finanziati con definizione dei progetti finanziati (2016)

- avvio intervento (2017)
- completamento intervento (2018)

SCHEDE DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 3

Incremento dei servizi del verde offerti ai cittadini e miglioramento della gestione del patrimonio verde cittadino

SERVIZIO PARCHI VERDE E FAUNISTICA

Dirigente : Dr. Claudio Papoff

Obiettivo operativo n.1 - Manutenzione del verde e interventi di messa in sicurezza

Durata 2016/2018

Indicatori - avvio delle procedure per una gara pluriennale di manutenzione del verde ;

- prosecuzione del servizio di manutenzione servizio di manutenzione di tutti i Parchi Urbani Comunali;
- avvio dell'attività manutentiva del verde dei cimiteri e del verde degli impianti sportivi;
- messa in sicurezza dei laghi collinari di Monte Urpinu

Obiettivo operativo n. 2 - Miglioramento e potenziamento dei servizi offerti al cittadino all'interno dei Parchi e delle aree verdi

Durata - 2016/2018

Indicatori: - affidamento in concessione di ulteriori due punti di ristoro;

- incremento produzioni vivaistiche delle essenze vivaistiche del 3% circa rispetto alla media del triennio 2013/2014/2015;
- realizzazione di zone attrezzate per attività sportive di libera fruizione, o da assegnare eventualmente in concessione ad associazioni sportive, all'interno del Parco San Michele, in altre aree verdi della città (libero uso) e negli spazi retrostanti la spiaggia del Poetto.

Obiettivo operativo n.3 - Verde Scolastico, Alberature e Patrimonio Palmicolo

Durata - 2016/2018

Indicatori - prosecuzione in continuità delle tre manutenzione straordinaria biennale, fino ad agosto 2017;

- prosecuzione del sistema di segnalazioni e reclami; diffusione di sondaggi/giudizio espresso con appositi questionari dall'utente finale;

SCHEDE DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI N. 4
Progettare l'arredo urbano integrando gli elementi architettonici al verde

SERVIZIO PARCHI VERDE E FAUNISTICA

Dirigente : Dr. Claudio Papoff

Obiettivo operativo n.1 - diffusione della cultura del verde

Durata - 2016/2018

Indicatori - organizzazione e rinnovo delle seguenti manifestazioni *Balconi fioriti ; Festa degli alberi - Un albero per ogni nato; Orti, Arti e Giardini; San Valentino ed il Verde*

Obiettivi operativi n. 2 - Arredo verde urbano

Durata - 2016/2018

Indicatori - appalto e inizio lavori del Parco degli Anelli (2016)

- completamento e collaudo dei lavori relativi al recupero ambientale dell'Orto dei Cappuccini (2016)
- avvio del recupero ambientale della cava dismessa di Monte Urpinu (2016)

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Ambiente, Parchi e Verde

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
9	2	A	3
9	2	B	11
9	2	C	3
9	2	D	5
9	2	DIRIGENTI	1
TOTALE			23

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 9- PROGRAMMA N.02

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
9.2	6.7	6.7	6.7

MISSIONE **09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA **09. 03 - RIFIUTI**

Servizio Igiene del Suolo e Gestione ambientale

Dirigente : Dr. Roberto Montixi

Obiettivi operativi annuali

Nel corso del 2016 saranno espletate tutte le attività volte alla valutazione delle offerte pervenute in relazione alla procedura di affidamento del nuovo appalto settennale del servizio di igiene urbana. La complessità dell'appalto non consente di prevedere con assoluta certezza la conclusione delle procedure di gara entro il corrente anno 2016. Ciò giustifica il trasferimento al 2017 del costi di avvio del servizio (ed il conseguenze adeguamento in incremento della TARI). Le maggiori spese saranno in parte compensate con la riduzione dei costi di conferimento e smaltimento che potranno riscontrarsi grazie alla riduzione delle quantità di rifiuti raccolti e al miglioramento della loro qualità.

A questo cambio di passo contribuirà, anche grazie all'attivazione di specifiche azioni di sensibilizzazione, una migliore consapevolezza da parte dei cittadini dell'importanza di comportamenti virtuosi per ottenere risparmi collettivi ed individuali. Sarà questa la premessa per il successivo passaggio alla tariffa puntuale, che il progetto a base di gara già prevede di introdurre, ma che è evidentemente collegato a valutazioni sui tempi opportuni.

Nel 2016 e fino alla consegna del nuovo appalto, saranno assicurate le attività previste dall'appalto in corso che prevedono:

1. la raccolta della frazione organica, della frazione cellulosa, del multimateriale di vetro e metallo e della plastica, prodotto dalle utenze domestiche, con il sistema a cassonetto stradale;
2. la raccolta stradale della carta/cartone prodotta dalle utenze non domestiche;
3. la raccolta e il miglioramento del servizio di ritiro degli ingombranti con mantenimento del callcenter;
4. la raccolta porta a porta del multimateriale di vetro e metallo dalle utenze non domestiche;
5. la raccolta della carta di qualità delle grandi utenze non domestiche;
6. la pulizia e l'effettuazione dello spazzamento cittadino, dei lavaggi di strade e piazze, dei diserbi, di aree incolte e attivazione del servizio di pulizia degli arenili cittadini e di squadre di intervento e presidio del territorio.

Verranno ancora assicurati gli interventi comportanti azioni di pulizia e diserbo delle aree oggetto di segnalazione di degrado ambientale o che vengono evidenziate in seguito alle sistematiche attività di vigilanza e controllo sul territorio effettuate da personale tecnico. Si tratta di interventi che consentono

di provvedere alla rimozione e riqualificazione delle microdiscariche caratterizzanti tali aree e che si inseriscono anche nelle attività finalizzate alla prevenzione degli incendi. Tali interventi interessano sia aree pubbliche che private.

Dal 2017, invece, sarà attivo il nuovo servizio che prevede l'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche (la frazione organica, il secco residuo, la carta, la plastica, il vetro, il metallo) dei rifiuti solidi urbani, con la conseguente e progressiva riduzione dei cassonetti stradali.

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti previsto, invece, dal nuovo appalto risulta in linea con la politica comunitaria ambientale, che mira a promuovere un'economia del riciclo per ridurre la produzione di rifiuti e sfruttare le risorse materiali ed energetiche contenute in essi. Esso è, infatti, predisposto nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014. Nel sistema di raccolta differenziata integrata il rifiuto non è più considerato come una massa indistinta di materiali ma come una serie di flussi omogenei che devono seguire destini diversi fin dalla produzione dei rifiuti all'interno dell'abitazione. La raccolta differenziata domiciliare è infatti quella che permette di ottenere i risultati migliori, in linea con quelli impostati dall'attuale normativa, sia in termini quantitativi che qualitativi. I rifiuti si trasformano in "risorsa", vengono riciclati materiali preziosi, si riducono le spese di smaltimento del rifiuto indifferenziato, con sensibili vantaggi per l'ambiente, per il decoro e l'igiene urbana.

In questa direzione sarà orientata una intensa campagna informativa nei confronti dell'utenza, finalizzata a favorire un comportamento responsabile da parte dei cittadini e che consenta il raggiungimento di percentuali progressivamente crescenti di raccolta differenziata.

L'obiettivo di riduzione dei rifiuti indifferenziati andrà perseguito attraverso la concertazione, in particolare con le associazioni degli operatori commerciali e con un maggiore e più serrato controllo sul conferimento dei rifiuti speciali ed assimilati, attuato anche attraverso la Polizia Municipale.

Sempre nell'ottica del potenziamento della raccolta differenziata è, inoltre, prevista la realizzazione di iniziali tre ecocentri fissi per il conferimento diretto di specifiche frazioni di rifiuto non ritirate con il servizio stradale. Detti ecocentri comporteranno, insieme alla raccolta differenziata "domestica", un importante coinvolgimento della cittadinanza nel cambiamento del sistema dei rifiuti.

Nelle more della loro realizzazione proseguirà l'attività di ritiro con l'ausilio dell'isola ecologica mobile, dislocata in vari punti della città. Il servizio consiste nell'allestimento di un'area opportunamente attrezzata ubicata quotidianamente in un punto variabile della città per un totale di 6 postazioni. Tale servizio sarà garantito fino alla completa realizzazione degli ecocentri fissi per i quali è in corso la fase di progettazione.

Particolare importanza nella realizzazione di questo programma riveste la Messa in sicurezza della Stazione di trasferimento dei Rifiuti San Lorenzo. Si prevede l'inizio lavori nel 2016 e il relativo completamento nel 2017.

A completamento delle attività tese a sviluppare i rapporti con l'utenza e ad "avvicinare" l'Amministrazione ai cittadini continuerà e sarà implementato il servizio di call-center, finalizzato a raccogliere le segnalazioni degli utenti e a fornire ogni informazione utile in tema di raccolta differenziata.

SCHEDA DI SINTESI - OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani

SERVIZIO IGIENE DEL SUOLO E GESTIONE AMBIENTALE

DIRIGENTE: Dr Roberto Montixi

Obiettivo operativo n. 1 - Definizione del nuovo appalto settennale di igiene urbana

Durata - 2016/2018

Indicatori - espletamento gara e attivazione nuovo servizio igiene urbana a decorrere dal 2017

Obiettivo operativo n. 2 - azioni compensative (mancato avvio della raccolta porta a porta) e propedeutiche all'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti

Durata - 2016

Indicatori - Acquisto e distribuzione nuovi cassonetti per implementare l'esistente; informazione al cittadino su servizi (Urp e Sito); diffusione dei servizi aumento frequenze, utilizzo nuovi apparecchi e RVM; rafforzamento dei controlli sul gestore del servizio; sensibilizzazione al mantenimento della città pulita da parte della comunità, della riduzione e del riuso

Obiettivo operativo n. 3 - interventi di pulizia/diserbo di emergenza nelle aree oggetto di segnalazione di degrado ambientale

Durata - 2016/2018

Indicatori - rimozione e riqualificazione delle micro discariche sia nelle aree pubbliche che private anche attraverso l'attivazione di un cantiere dedicato

Obiettivo operativo n. 4 - riduzione dei rifiuti indifferenziati e altro genere

Durata - 2016/2018

Indicatori - concertazione con le associazioni degli operatori commerciali;

- maggiore controllo sul conferimento dei rifiuti speciali ed assimilati, attuato anche attraverso la Polizia Municipale;
- realizzazione di tre ecocentri fissi e messa in sicurezza della stazione San Lorenzo ;
- ausilio dell'isola ecologica mobile, dislocata in vari punti con allestimento di un'area opportunamente attrezzata ubicata quotidianamente
- appalto lavori di messa in sicurezza della Stazione di trasferimento rifiuti.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 3 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Igiene del Suolo*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
9	3	A	
9	3	B	12
9	3	C	11
9	3	D	5
9	3	DIRIGENTI	
	TOTALE		28

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 9- PROGRAMMA N.03**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
9.3	45	56	44

MISSIONE **09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA **09. 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Servizio Parchi, Verde e Faunistica

Dirigente : Dr Claudio Papoff

Obiettivi operativi annuali

Il programma prevede il proseguimento delle attività di gestione dell'acqua destinata agli usi civili: sono attive circa 500 utenze, delle quali circa il 50% destinate all'irrigazione delle aree verdi.

In particolare, verrà confermata e potenziata l'attività di *razionalizzazione della risorsa idrica* per uso irriguo facendo ricorso all'emungimento delle acque di falda, in attesa che vengano completate le linee di erogazione dell'acqua ad uso irriguo provenienti dalla depurazione terziaria da Is Arenas (depuratore Abbanoa).

Nel corso del 2016/2017 si prevede di mandare a pieno regime, oltre alle concessioni dei sette pozzi, in sanatoria, anche le altre 2 concessioni, attive dal 2016, di via Zucca e via Brotzu. La presenza dei sette pozzi per i quali esiste già una concessione che autorizza l'utilizzo delle acque sotterranee per uso verde pubblico in sostituzione della rete idrica potabile di Abbanoa, ha permesso un migliore utilizzo delle risorse.

Nel 2016 si completerà la procedura di sanatoria con la Provincia di Cagliari (Ufficio risorse idriche), per ulteriori sette pozzi cosiddetti "storici" (Orto dei Cappuccini, Monte Urpinu, via Vidal, via Mameli, via Po, ex Vetreteria e San Bartolomeo). Con riferimento al settimo pozzo del CIS, il procedimento sarà completato nel 2017 in quanto non sono ancora state definite le competenze in capo al Genio Civile (RAS) e all'Ufficio Risorse Idriche (Provincia). In ogni caso sarà attentamente seguita e monitorata la procedura di sanatoria per l'uso di questa falda, altrimenti destinata ad essere direttamente smaltita a mare.

Servizio Mobilità, infrastrutture viarie e stradali

Dirigente : Ing. Pierpaolo Piastra

Obiettivi operativi annuali

Obiettivo prioritario è inoltre l'attuazione di una politica di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche attraverso il riuso delle acque reflue depurate finalizzate all'irrigazione dei diversi parchi della città e quindi al conseguimento del contenimento dei costi di erogazione dell'acqua, attraverso l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto dei "Lavori di realizzazione della rete di distribuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Is Arenas verso le aree attrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari" da attuarsi nel corso del triennio entro il 2017.

SCHEMA DI SINTESI PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

Salvaguardia del territorio comunale e razionalizzazione della risorsa idrica

SERVIZIO PARCHI, VERDE E FAUNISTICA

Dirigente : Dr Claudio Papoff

Obiettivo operativo n.1 - Razionalizzazione della risorsa idrica

Durata 2016/2018

Indicatori - 2016

- affidamento in concessione dei due pozzi presso il giardino di via Brotzu ed il verde scolastico di via Zucca;
- conclusione della procedura di sanatoria con la Provincia di Cagliari (Ufficio risorse idriche), per ulteriori sei dei sette pozzi cosiddetti "storici"

SERVIZIO MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE VIARIE E STRADALI

Dirigente : Ing. Pierpaolo Piastra

Obiettivo operativo n.1 - salvaguardia del territorio di Pirri da eventi eccezionali

Durata 2016/2018

- Indicatori** - sistemazione e messa in sicurezza di canali, in particolare al canale di Terramaini e il rio Fangario;
- avvio e completamento dei lavori dei due progetti relativi alla Sistemazione della rete delle acque meteoriche della Municipalità di Pirri, attraverso la realizzazione di 2 collettori fognari C70 e 38;
 - completamento delle reti di fognature delle acque nere e pluviali nel quartiere di Barracca Manna;
 - completamento delle opere di urbanizzazione nel Quartiere di Barracca Manna- Zona Via delle Rose - Via Duca di Genova;

Obiettivo operativo n.2 - razionalizzazione uso risorse idriche

Durata 2016/2018

- Indicatori** - attivazione di interventi per il riuso delle acque reflue depurate finalizzate all'irrigazione dei diversi parchi della città

- esecuzione interventi previsti nel progetto dei "Lavori di realizzazione della rete di distribuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Is Arenas verso le aree attrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari (2016/2017)

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 9- PROGRAMMA N.04

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
9.4	0.9	0.6	0.7

Missione 10

TRASPORTI E MOBILITA

MISSIONE 10 – TRASPORTI E MOBILITA'

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Servizio Mobilità, infrastrutture viarie e stradali

Dirigente : Ing. Pierpaolo Piastra

L'Amministrazione intende portare avanti i progetti e le iniziative tese a orientare le attività su una migliore politica del trasporto urbano ricorrendo, alle necessarie sinergie con il CTM S.P.A. (Consorzio Trasporti e Mobilità), e la società consortile ITS s.c.a.r.l, sulla riorganizzazione e razionalizzazione della sosta, sull'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, e su una più razionale organizzazione della politica della viabilità con l'intento di migliorare le condizioni generali di deflusso degli assi viari di maggior traffico, al fine di mettere in sicurezza le intersezioni stradali riducendo i punti di conflitto a garanzia di una maggior sicurezza per gli utenti.

Nell'ambito dei trasporti sono state portate avanti iniziative volte alla promozione di sistemi di trasporto alternativi, mediante l'attivazione del servizio di Car Sharing e la prosecuzione del Bike Sharing, tali servizi hanno inciso sulle abitudini dei cittadini in quanto consentono di fruire di servizi di trasporto complementari ed integrativi a quelli tradizionali, con conseguente riduzione dell'utilizzo del mezzo privato. Si procederà all'implementazione di tali istituti, anche attraverso il ricorso a forme di paternariato pubblico privato.

In ossequio alla vigente normativa e in particolare la legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha introdotto, al Capo IV bis, le disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida, il Comune di Cagliari ha sottoscritto con la Regione Sardegna, l'Università degli Studi di Cagliari, Sardegna ricerche e la fondazione Film Commission la convenzione per l'attuazione del progetto reti di distribuzione dell'energia e mobilità elettrica- rete dedicata alla ricarica di veicoli elettrici.

In base all'art.3 della succitata convenzione spetta al Comune di Cagliari il compito di realizzare le opere di infrastrutturazione di ricarica elettrica nel territorio comunale, con le risorse assegnate dalla RAS.

Oltre alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica sarà promosso un progetto di logistica e distribuzione delle merci nei quartieri storici, in collaborazione con i Servizi delle Attività produttive e con l'Autoparco.

Il programma tiene conto, inoltre, del nuovo scenario istituzionale conseguente alla presenza del nuovo Ente "Città Metropolitana" che assumerà un ruolo "primario" nella politica dei trasporti. In tale contesto, nei collegamenti con i Comuni facenti parte dell'area metropolitana, dovrà essere

rafforzato anche il trasporto su gomma attraverso l'attivazione delle linee BRT per il collegamento del centro città con gli altri comuni, in particolare Quartu Sant'Elena, Quartuccio e Selargius. Si procederà pertanto alla realizzazione di una corsia preferenziale per il BRT in Viale Marconi.

Saranno salvaguardati i collegamenti e l'accesso con il quartiere Castello, sia attraverso la Manutenzione degli ascensori esistenti per i quali è già stata aggiudicata la gara d'appalto triennale, sia attraverso la realizzazione di un nuovo ascensore, la cui gara è già stata indetta, che consentirà di superare le problematiche causate da quelli attualmente esistenti che a causa dell'usura necessitano di continui interventi manutentivi.

Per quanto attiene al trasporto pubblico locale, ci si propone di attivare servizi aggiuntivi che consentano di salvaguardare le aree pedonali e le ZTL, e tutti i provvedimenti che costituiscano un utile strumento per favorire la pedonalizzazione e la razionalizzazione della sosta. Si procederà, in via sperimentale, alla modifica degli orari della ZTL che nei giorni di venerdì, sabato e domenica avrà inizio dalle ore 21,00.

In base ai programmi assegnati verranno realizzati interventi e attività riconducibili alla nuova concezione della mobilità, così come previsto nelle linee di mandato del Sindaco e nel programma di bilancio.

Gli interventi consisteranno principalmente nella progettazione ed esecuzione di opere tese a realizzare interventi sugli accessi alla città attraverso i quali si vuole operare un riassetto funzionale della viabilità, sia con l'inserimento di rotatorie, sia attraverso la realizzazione di strade. Si procederà a realizzare una rotatoria tra Via Verga e Via Stamira e una nuova strada che collegherà le rotatorie di Via dei Valenzani e Via Cadello, saranno eseguiti i lavori della Rotatoria di Piazza S. Avendrace. Si procederà, inoltre, all'appalto della rotatoria di Via Peretti-Via Pier della Francesca e dei due importanti assi viari "SS 554 collegamento annesso area urbana Mulinu Becciu (Su Planu Via Crespellani)" e "SS 554 nuovo accesso area urbana Su Planu -Via Crespellani e sistemazione viabilità connessa. Si procederà inoltre ad appaltare il progetto di Viale Marconi, si porteranno a conclusione i Lavori di realizzazione dello Svincolo Asse Mediano - Via dei Valenzani.

Tra gli interventi intorno ai quali si è inteso riorganizzare la mobilità nella città rientra lo studio, in sinergia con l' ARST e la Regione Sardegna, si annovera il progetto della metropolitana leggera e delle nuove tratte finanziate nei prossimi lotti.

Si proseguirà nella progettazione dei parcheggi, sia attraverso i finanziamenti assegnati dal Ministero dell'Ambiente, per la realizzazione di Parcheggi di scambio lungo la linea Metropolitana per autoveicoli e autocaravan tra la Via S. Paolo e Parcheggi tipo Fast- Parking, nelle Piazze De Gasperi- Sorcinelli, al progetto di un nuovo parcheggio sempre a servizio della Metropolitan. Sono stati privilegiati parcheggi di piccola entità, dislocati strategicamente nel territorio comunale, coordinati con modi di trasporto collettivo (fermate

metrò, ecc.), rispetto a singoli grandi parcheggi di superficie, come il "Parcheggio di interscambio alla confluenza di Via S. Paolo con la S.S. 195". Si procederà inoltre alla realizzazione di un nuovo parcheggio al Poetto, la cui gara è già stata indetta.

Proseguiranno le azioni volte alla sincronizzazione del sistema semaforico mediante la gestione della centrale operativa di telecontrollo della mobilità e alla loro estensione al territorio dell'area vasta.

Nell'ambito dei percorsi pedonali ciclabili si porteranno a conclusione i lavori relativi al progetto "Mobilità ciclabile - Rete prioritaria 1° fase - tratto Piazza Matteotti - Piazza Giovanni XXIII - Piazza Repubblica e Completamento Canale Terramaini.

Si proseguirà con l'attuazione degli interventi di riqualificazione nei quartieri storici cittadini, mediante il completamento dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali, nel Corso Vittorio Emanuele e Largo Carlo Felice e dei loro completamenti, ovvero la sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali nel Corso V. Emanuele - 2° lotto.

Si darà esecuzione e completamento all'intervento di Sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazione stradali nella Via Manno, Piazza Costituzione, scalette Santa Teresa e si all al progetto e al conseguente appalto del suo completamento. Nell'ambito dei progetti di riqualificazione di spazi della città va annoverato l'intervento di "Sistemazione del Viale Buoncammino 1° Lotto", finalizzato ad una valorizzazione ed armonizzazione di questo importante spazio che conserva una notevole memoria storica della città, e per il quale saranno conclusi i lavori.

Sotto il profilo delle manutenzioni stradali é in corso l'appalto per la manutenzione della rete viaria cittadina progetto innovativo che, tramite strategie di pianificazione delle attività riferito all'arco temporale di tre anni, ha cambiato le modalità di esecuzione degli interventi e ha segnato il passaggio alla manutenzione programmata della rete viaria comunale e al rifacimento di strade, marciapiedi, e segnaletica stradale. Sarà concluso l'intervento per il Miglioramento della Viabilità nella via E. Toti.

SCHEDA DI SINTESI - PROGRAMMA N. 5 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.2

Progetto di manutenzione della rete viaria cittadina

Obiettivo operativo n.1 - Opere tese a realizzare interventi sui punti nevralgici di accesso alla città

Durata - 2016/2018

Indicatori - 1. realizzazione rotatorie e assi viari in elenco (Via dei Valenzani e Via Cadello; Via Peretti-Via Pier della Francesca; assi viari "SS 554 collegamento annesso area urbana Mulinu Becciu e "SS 554 nuovo accesso area urbana Su Planu -Via Crespellani")

2. espletamento appalto sistemazione di viale Marconi.

Obiettivo operativo n. 2 - Mantenimento del nuovo servizio h24 di manutenzione delle strade

Durata - 2016/2018

Indicatori/Azioni - 1. garanzia di continuità del servizio alla scadenza del contratto

2.completamento dell'intervento di viabilità in via Enrico Toti a Pirri ;

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.3

Costruzione di percorsi accessibili a tutti i cittadini

Obiettivo operativo n.1 - salvaguardare l'accesso al quartiere Castello

Durata - 2016/2018

Indicatori/Azioni - espletamento della gara per la manutenzione ordinaria degli ascensori esistenti e progettazione di un nuovo ascensore

Obiettivo operativo n.2 - implementazione degli interventi di riqualificazione dei centri storici

Durata - 2016

Indicatori/ Azioni - 1. completamento dei sottoservizi e pavimentazioni nel Corso Vittorio Emanuele, Largo Carlo Felice

2. sistemazione della pavimentazione in via Manno, Piazza Costituzione e Scalette di Santa Teresa

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.4

Promuovere una nuova politica della mobilità riorganizzando razionalizzando la sosta, incentivando l'utilizzo di mezzi alternativi, assicurando migliori condizioni di deflusso della viabilità e maggiore sicurezza per tutti gli utenti

Obiettivo operativo n.1 - Implementazione del sistema di car sharing e bike sharing

Durata - 2016/2018

Indicatori/Azioni - avvio della ricerca di partner pubblici e privati per il rafforzamento e miglioramento delle attività connesse ai servizi di bike e car sharing

Obiettivo operativo n. 2 - realizzazione della rete infrastrutturale per la ricarica dei veicoli a trazione elettrica

Durata - 2016

Indicatori/Azioni - monitoraggio dello stato di attuazione della Convenzione con Ras e Università con rispetto delle tempistiche

Obiettivo operativo n. 3 - razionalizzazione delle aree di sosta esistenti e creazione di nuovi parcheggi nelle vie di accesso principali della città e nella zona del litorale

Durata - 2016/2018

Indicatori/ Azioni - realizzazione nuovi parcheggi con creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica zona Poetto e nuovi parcheggi di scambio lungo la linea metropolitana per autoveicoli e caravan attivando sistemi di Fast Parking

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.5

Potenziare e promuovere il trasporto pubblico

Obiettivo operativo n. 1 - implementazione delle iniziative con l'ARST nella realizzazione del progetto della metropolitana leggera

Durata - 2016/2018

Indicatore - realizzazione dello studio, in sinergia con l' ARST e la Regione Sardegna delle nuove tratte finanziate nei prossimi lotti.

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.6

Realizzazione piste ciclabili e incentivazione delle aree pedonali

Obiettivo operativo n.1 - implementazione percorsi ciclabili

Durata 2016

Indicatori/Azioni - completamento dei percorsi cittadini di piste ciclabili (1° fase - tratto Piazza Matteotti - Piazza Giovanni XXIII - Piazza Repubblica e Completamento Canale Terramaini).

Obiettivo operativo n.2 - attivare servizi aggiuntivi che consentano di salvaguardare le aree pedonali e le ZTL e razionalizzare le aree di sosta esistenti

Durata 2016/2018

Indicatori - attivazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico mediante convenzione con CTM S.p.A.

MISSIONE 10 - PROGRAMMA 5 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Mobilità infrastrutture viarie e reti*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
8	1	A	1
8	1	B	15
8	1	C	25
8	1	D	11
8	1	DIRIGENTI	1
TOTALE			53

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
10	12.2	10.8	10.8

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE

11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA

11.01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Servizio di protezione civile

Dirigente Dr.ssa Teresa Carboni

Obiettivi operativi annuali

La delicatezza e l'estrema importanza della funzione della tutela della pubblica incolumità e della salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o attività umane, cui l'Amministrazione comunale è chiamata in relazione al suo essere parte del complessivo sistema del "Servizio nazionale di Protezione Civile", implica il perseguimento di tutte quelle azioni che consentono di gestire in maniera efficace ed efficiente le eventuali emergenze e più in generale i diversi interventi di competenza del Servizio comunale di Protezione Civile, che potrà contare, tra l'altro, sul piano operativo per le situazioni di allerta per rischio idrogeologico, così come aggiornato nel corso del 2014 oltre che sul piano comunale di emergenza in corso di aggiornamento.

Nell'ottica del continuo miglioramento dei servizi e della crescente informatizzazione che si intende dare alle procedure amministrative, anche i servizi di protezione civile dovranno tendere all'utilizzo di apparati e di sistemi di controllo che consentano un più efficace presidio del territorio e un costante monitoraggio delle condizioni di rischio, con la finalità di estendere la capacità di contrastare fenomeni di particolare criticità, nonché, per quanto possibile, di anticiparli e governarli, e di coinvolgere in tali azioni anche gli altri soggetti presenti sul territorio (interventi partecipati).

Saranno di ausilio in questo senso anche interventi formativi di accompagnamento per il personale.

Nella prospettiva di una razionalizzazione dei servizi si dovrà anche perseguire un più diretto coordinamento delle attività afferenti alla Protezione civile e all'Igiene del suolo, con la condivisione di azioni di vigilanza e di controllo del territorio finalizzate a prevenire e gestire le diverse forme di inquinamento e le attività igienico-sanitarie . L'obiettivo è quello di svincolarsi dagli interventi su segnalazione per giungere, invece, alla creazione di un programma più vasto, mirato a gestire organicamente le azioni di tutela dell'ambiente e a migliorare la qualità del territorio.

SCHEDA DI SINTESI - PROGRAMMA N. 1 SOCCORSO CIVILE

Obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico n.1

Gestione efficace ed efficiente dei servizi di protezione civile

Obiettivo operativo n.1 - Rafforzamento degli strumenti di protezione civile nel contesto di gestione dell'emergenza diretti sia alla popolazione che alle istituzioni e associazioni coinvolte direttamente.

Durata - 2016/2018

Indicatori - aggiornamento del Piano comunale di emergenza;

- attivazione di apparati e sistemi di controllo del territorio che garantiscano una repentina informazione alla popolazione;
- utilizzo di sistemi di comunicazione rapida con le associazioni di volontariato di protezione civile e con le altre istituzioni e corpi coinvolti nel territorio durante le emergenze ;

Obiettivo operativo n.2 - Razionalizzazione dei servizi a tutela dell'incolumità pubblica

Durata - 2016/2018

Indicatori - attivazione di forme di collaborazione con l'ufficio dell'Igiene del suolo per interventi in caso di urgenza a tutela della salute e sicurezza dei cittadini

MISSIONE 11 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE PROGRAMMA E CATEGORIA

Protezione civile

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
11	1	A	10
11	1	B	16
11	1	C	12
11	1	D	4
11	1	DIRIGENTI	2
		TOTALE	44

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 11- PROGRAMMA N.01

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
11	2.3	2.2	2.3

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La programmazione dell'Assessorato Politiche Sociali e Salute è orientata all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di tutela sostegno e assistenza in favore di cittadini con fragilità di diversa natura, nonché al raggiungimento degli obiettivi discendenti dalle linee programmatiche ed esplicitati anche nel documento PLUS della Città di Cagliari per il triennio 2012-2014. La scadenza di quest'ultima pianificazione non arresta il processo di innovazione avviato, in quanto pur in assenza di Linee guida regionali per la predisposizione dei nuovi PLUS, si procede con un aggiornamento del medesimo documento, attraverso un metodo di lavoro partecipato e inclusivo dei portatori d'interesse della nostra Città.

Informazione e partecipazione sono, infatti, condizioni essenziali per sostenere e incrementare la qualità dell'offerta di servizi sociali ai cittadini. In tal senso verranno sostenute le iniziative e le azioni propositive proprie delle Consulte comunali della Terza età, dei cittadini immigrati, delle associazioni delle persone con disabilità, il cui apporto è necessario e imprescindibile nel quadro della partecipazione attiva dei cittadini rappresentati. Analogamente lo strumento dei tavoli tematici pubblici favorisce la programmazione partecipata.

La programmazione in ambito Plus assolve in qualche modo alla distinzione tra la funzione di progettazione strategica e la funzione di gestione del Servizio Politiche sociali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Rimangono, quindi, in essere, le azioni di sistema necessarie a ridefinire l'assetto del sistema locale dei servizi alla persona nella sua specificità interistituzionale e partecipata, e tutti i servizi, le attività e prestazioni relative a differenti modalità di garanzia dei livelli essenziali di assistenza, così come individuati dall'art. 30 della L.R. 23/2005.

A queste si aggiungono azioni specificamente orientate all'integrazione sociosanitaria per la presa in carico delle persone con bisogni complessi e progettate per l'accesso a fonti di finanziamento specifici (Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità), nonché programmi di azione altamente innovativi nel settore della tutela e promozione dei diritti dei minori (Programma P.I.P.P.I.) già sperimentato nel 2015.

In riferimento alle attività amministrative, invece, ci si muove in un contesto che sarà caratterizzato dall'ottimizzazione delle stesse, con la prosecuzione dell'informatizzazione della gestione, della riforma dell'assetto regolamentare e dall'impulso alle esternalizzazioni, ci si pone l'obiettivo di ampliare il rapporto di collaborazione con i CAF cittadini, per la collaborazione all'istruttoria di pratiche amministrative inerenti alle Politiche Sociali e la creazione di sportelli diffusi di orientamento sociale.

Servizio Politiche Sociali

Dirigente : Dr. Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Gli interventi a favore dei minori includono azioni di tutela, prevenzione, riparazione e non possono prescindere dalla interazione tra servizi sociali e istituti scolastici, col potenziamento delle attività didattiche, anche supplementari, o di aggregazione socio-culturale.

Particolare attenzione sarà prestata alla promozione dell'accoglienza familiare (al cui interno si colloca l'istituto dell'affido) ed ad altri programmi di azione altamente innovativi nel settore della tutela e promozione dei diritti dei minori (Programma P.I.P.P.I.). Tale programma, sperimentale, intende prevenire l'istituzionalizzazione dei minori attraverso interventi articolati di sostegno alla famiglia ed al minore. **In questo caso specifico so sono fatti e si faranno importanti passi in avanti in materia di genitorialità, di miglioramento delle condizioni dell'infanzia, dell'istruzione e dell'educazione dei bambini e dei ragazzi, evitando l'istituzionalizzazione, e garantendo invece la permanenza dei minori esposti rischio in una consolidata realtà familiare. Il riferimento alle famiglie di appoggio, nel quadro PIPPI è uno strumento importante di accompagnamento dei minori e delle famiglie in difficoltà.**

In quest'ambito, sarà anche rivolta espressa attenzione agli orientamenti assunti dal Consiglio comunale sulla cosiddetta "Città dei bambini e delle bambine", di cui si sono già assunti i fondamenti nella predisposizione della nuova gara per l'affidamento della gestione di 3 Centri di aggregazione polivalenti recentemente aggiudicata.

Nel 2016 si avvierà il Centro di salute di quartiere di S. Elia, modello innovativo di intervento per la promozione della salute (complessivamente intesa) e per la realizzazione di un presidio per attività integrate, di segretariato sociale, di socializzazione e aggregazione partecipato e co-progettato, nel quale troverà spazio il centro di aggregazione polivalente del quartiere. Questo centro sarà importante anche per l'attuazione delle politiche sui minori. Continuerà il servizio di mediazione penale e civile, per il quale recentemente si è rinnovata l'intesa interistituzionale che ne sostiene l'operatività

Servizio Istruzione, Politiche giovanili, Sport, Cultura e spettacolo

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivi operativi annuali

Rientrano nel programma 01 anche tutti gli interventi previsti dall'Amministrazione Comunale in ordine alla gestione dei servizi per la prima infanzia (3 mesi-3 anni), attualmente diversificati in asili nido a gestione diretta (n°3), a gestione affidata in appalto (n° 2) in convenzione con strutture private (n°20), micronidi, sezioni sperimentali e sezioni primavera.

Per il triennio di riferimento è prevista la razionalizzazione dell'intero sistema di erogazione dei servizi, la riorganizzazione della rete, l'implementazione delle prestazioni a favore dell'utenza in termini quantitativi (estensione dell'orario) e qualitativi (arricchimento dei servizi educativi) ripartiti sulle varie tipologie di servizi prestati. **In riferimento a tale ultimo aspetto saranno attivati specifici progetti , finalizzati a ripensare l'intero ciclo didattico intendendolo quale unico percorso indicativo dalla prima infanzia alla scuola secondaria inferiore e prevedendo specifica attenzione alle famiglie con particolare situazione di disagio.**

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali :

Nell'ambito del programma l'attenzione dell'Amministrazione è rivolta anche all'assicurare interventi di manutenzione degli asili nido. In tal senso, nel triennio 2016/2018, sono previsti i seguenti interventi:

- Nel 2016 saranno consegnati i lavori di recupero della Scuola all'aperto "A. Mereu" finalizzati alla realizzazione di un asilo nido, per i quali è stato esperito un appalto integrato e che vedranno la conclusione nel 2017. E' previsto anche il recupero dell'area di pertinenza, da realizzarsi anch'esso nel 2016.
- Proseguirà il programma di manutenzioni periodiche negli edifici sedi di asili nido e strutture sociali da realizzarsi nel 2016.
- Per quanto concerne il Recupero asilo quartiere S. Elia per struttura sociale polivalente si prevede di realizzare e collaudare i lavori entro il 2016.
- Infine saranno realizzati e collaudati nel 2016 i lavori di Risanamento conservativo dell'edificio ex scuola elementare in via Falzarego e i Lavori di Risanamento Conservativo di Asili Nido e Strutture

SCHEMA DI SINTESI PROGRAMMA 01 INTERVENTI INFANZIA MINORI E ASILI NIDO

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Cura dei servizi e delle attività finalizzate al sostegno e alla tutela dei minori e al soddisfacimento dei loro bisogni

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dirigente : Dr. Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - azioni di sostegno alla famiglia, attraverso il supporto alle funzioni genitoriali ed educativi

Durata - 2016/2018

Indicatori - promozione dell'accoglienza familiare (istituto dell'affido)
- attivazione di azioni altamente innovative nell'ambito del programma P.I.P.P.I.;
- attivazione del Centro di salute di quartiere di S. Elia.
- messa in rete dell'associazionismo e del privato sociale Onlus

SERVIZIO ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

Dirigente : Dr. Giambattista Marotto

Obiettivo operativo n. 2: assicurare gli standard di gestione (asili nido) raggiunti anche in presenza della riduzione dei finanziamenti regionali

Durata - 2016/2018

Indicatori - razionalizzazione dell'intero sistema di erogazione dei servizi e riorganizzazione della rete

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.8

Riquilibratura strutture esistenti dedicate al sociale

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - completamento degli interventi infrastrutturali per gli asili nido

Durata - 2016/2017

Indicatori - consegna lavori (2016) per la realizzazione di un asilo nido nella Scuola all'aperto "A.Mereu" conclusione lavori (2017);
- prosecuzione del programma di manutenzioni periodiche negli edifici sedi di asili nido;
- realizzazione e collaudo dell'intervento di recupero dell'asilo nel quartiere S.Elia entro il 2016;

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1 RISORSE UMANE ASSEGNATE*Asili nido comunali*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
12	1	A	8
12	1	B	21
12	1	C	5
12	1	D	
12	1	DIRIGENTI	
		TOTALE	34

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.01**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
12.1	9.5	7.5	7.5

Servizio Politiche Sociali

Dirigente : Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Si tratta di un settore in cui si concentrano servizi e attività complesse, correlate a specifiche Linee d'intervento che devono essere ulteriormente implementate e potenziate. Si tratta sia di azioni di sistema, quali lo sviluppo e il potenziamento della rete cittadina PUA/UVT per la presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, sia di riqualificazione di servizi esistenti che fondano la loro azione sulla integrazione operativa sociosanitaria. Nei prossimi mesi avrà inizio la sperimentazione delle cure domiciliari integrate Comune/ASL che dovrà ottimizzare i servizi resi a domicilio dai due Enti coinvolti, finalizzandoli alla risposta più appropriata ai bisogni delle persone, nel loro contesto di vita e prevenendo istituzionalizzazioni improprie, costose, frustranti.

Il sostegno alla vita a domicilio è, per i prossimi mesi, il fulcro della progettazione operativa dei diversi servizi e lo è anche per lo sviluppo della filiera di opportunità a favore di un segmento di popolazione con disabilità: le persone con disturbo mentale. Nell'ambito del Programma ministeriale per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, proseguirà nei mesi futuri, d'intesa con ERSU e Azienda sanitaria, l'esperienza di co-abitazione tra studenti universitari e persone con disagio mentale (c.d. Abitare condiviso) che ha già prodotto importanti risultati in ordine all'autonomia e benessere delle persone coinvolte; è in corso d'avvio un nuovo progetto per favorire l'esperienza lavorativa attraverso tirocini e stage presso aziende e cooperative, anche in questo caso d'intesa con il Dipartimento di Salute mentale. Tutte le azioni e attività menzionate, comprese quelle di sostegno alle famiglie dei destinatari, sono oggetto di formale intesa con tutti gli Enti coinvolti, a cui seguono e seguiranno le sottoscrizioni di Accordi operativi tra Servizi.

Al fine di ottimizzare i processi connessi al Fondo regionale per la non autosufficienza e alle altre leggi regionali per interventi settoriali è stata avviata una procedura di gara per l'attivazione di una assistenza tecnica per la gestione delle azioni correlate alla l. 162/98, al programma Ritornare a casa, al Sostegno per le disabilità gravissime ed al servizio ex INPDAP Home Care Premium che renderà, nei prossimi anni, maggiormente agevole l'accesso e la fruizione dei servizi e dei trasferimenti monetari da parte dei cittadini interessati dai suddetti benefici.

SCHEMA DI SINTESI PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Cura dei servizi e delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione, assistenza e sostegno delle persone affette da disabilità psicofisica e mentale

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dirigente : Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - Azioni di sistema mirate al potenziamento dei servizi per le persone con bisogni socio sanitari complessi

Durata - 2016/2018

Indicatori mantenimento per il 2016 della rete cittadina PUA/UVT per la presa in carico integrata fino alla conclusione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ; riqualificazione di servizi esistenti che fondano la loro azione sulla integrazione operativa sociosanitaria; sperimentazione delle cure domiciliari integrate Comune/ASL; sperimentazione dell'esperienza di co-abitazione tra studenti universitari e persone con disagio mentale (c.d. Abitare condiviso)

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE PROGRAMMA E CATEGORIA

Politiche Sociali

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
12	2	A	1
12	2	B	22
12	2	C	7
12	2	D	46
12	2	DIRIGENTI	1
TOTALE			77

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.2

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.2	24	21.8	21.8

--	--	--	--

PROGRAMMA 12. 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Servizio Politiche Sociali

Dirigente : Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Quanto espresso per il Programma precedente è coerente anche per l'insieme degli interventi a favore della popolazione anziana: lo sviluppo e potenziamento della rete cittadina PUA/UVT, l'attenzione all'integrazione sociosanitaria e, in termini più generali, al raccordo tra la programmazione sanitaria locale nel suo complesso e i bisogni e la programmazione sociale, anche in considerazione dei processi di riforma regionale del settore, in corso di discussione.

Nel 2016, anche per il programma "Interventi per gli anziani", riveste particolare importanza la già menzionata attivazione del Centro di salute di quartiere di S. Elia, modello innovativo di intervento per la promozione della salute (complessivamente intesa) e per la realizzazione di un presidio per attività integrate, di segretariato sociale, di socializzazione e aggregazione partecipato e co-progettato, di cui anche gli anziani del quartiere saranno destinatari e parte attiva.

In questo settore, così come per il precedente, s'intende inoltre rendere strategica l'erogazione dell'assistenza domiciliare, col potenziamento e monitoraggio dell'attività di cura a domicilio, in alternativa all'istituzionalizzazione dei destinatari delle prestazioni sociali e, soprattutto, a supporto della domiciliarità complessivamente intesa e sostenuta, con attenzione alla sperimentazione di percorsi di invecchiamento attivo.

Ci si propone anche di ottimizzare i processi connessi al Fondo regionale per la non autosufficienza e alle altre leggi regionali per interventi settoriali.

Proseguiranno, infine, le attività di accoglienza residenziale e cura nella Casa di accoglienza comunale di Terramaini, con riorganizzazione dei servizi interni e sviluppo di attività migliorative della qualità di vita degli anziani ospiti.

La casa di riposo "Vittorio Emanuele II", con l'aumento del numero degli ospiti ha già realizzato notevoli economie di scala, e proseguirà la sua linea di ottimizzazione gestionale. Inoltre, grazie alla presenza

stabile della "Consulta della terza età" sta diventando un punto di riferimento per le iniziative cittadine. Tra queste si intende proseguire il coinvolgimento degli anziani in iniziative di aggregazione e promozione della salute, quali ad esempio l'esperienza già fatta di facilitazione dell'accesso alle terapie termali.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

Cura dei servizi e delle attività che favoriscano la permanenza degli anziani all'interno della comunità, in una condizione di massimo benessere possibile, e promozione degli interventi che promuovano il loro ruolo

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dirigente : Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 Interventi mirati allo sviluppo e potenziamento della rete cittadina PUA/UVT, all'integrazione sociosanitaria e, in termini più generali, al raccordo tra la programmazione sanitaria locale nel suo complesso e i bisogni e la programmazione sociale

Durata - 2016/2018

Indicatori - attivazione del Centro di salute di quartiere di S. Elia;
 - potenziamento e monitoraggio dell'attività di cura a domicilio;
 - ottimizzazione dei processi connessi al Fondo regionale per la non autosufficienza e alle altre leggi regionali per interventi settoriali,
 - potenziamento delle attività di accoglienza residenziale e cura nella Casa di accoglienza comunale di Terramaini;
 - prosecuzione e implementazione del ruolo della "Consulta della terza età"

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Strutture residenziali e di ricovero

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
12	3	A	5
12	3	B	2
12	3	C	1
12	3	D	1
12	3	DIRIGENTI	
TOTALE			9

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N. 3

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.3	3.8	3.9	3.9

PROGRAMMA 12. 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Servizio Politiche Sociali

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi

All'interno del programma, particolare importanza rivestono i Servizi di Assistenza Sociale: in quest'ambito, rivolto alla generalità della popolazione, sono focalizzati gli sforzi maggiori per la riforma dell'assetto regolamentare, nonché per il miglioramento delle procedure operative e dell'organizzazione, con l'impulso all'uso degli strumenti informatici, in un'ottica di perseguimento di maggiore efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.

Nei prossimi anni, a seguito della adozione, sulla base della regolamentazione stabilita dalla normativa regionale, di apposite Linee Guida comunali contenenti elementi di dettaglio per l'erogazione di contributi economici alle famiglie e ai singoli, si provvederà a garantire il sostegno economico tramite pubblici bandi e con criteri trasparenti e predefiniti. **Tali bandi prevedono già la modalità di restituzione alla società con modalità concretamente misurabili, con i criteri del servizio civico, che saranno applicati ad ogni tipo di contributo erogato dall'amministrazione (sostegno al reddito e contributi fitto casa con esclusione di quelli ex L. 431). Nel 2016 sarà operativa anche a Cagliari la Social Card nazionale. Sono in corso le interlocuzioni con il Ministero dell'Welfare per verificare gli strumenti per l'utilizzo della medesima Card per l'erogazione dei contributi comunale, superando in questo modo l'erogazione diretta delle prestazioni di parte dell'Amministrazione e favorendo un sistema di monitoraggio e valutazione delle politiche sociali del Comune di Cagliari.**

Nel solco di queste direttrici, ci si propone di potenziare gli interventi di inclusione sociale mediante il Servizio civico con il supporto delle cooperative di tipo B appositamente selezionate con sistemi di evidenza pubblica, quale linea di contrasto della povertà ritenuta più idonea e rispettosa della dignità delle persone che beneficiano del contributo economico. In particolare, oltre ad incentivare la

rigenerazione delle risorse attraverso prestazioni di pubblica utilità, da parte dei beneficiari di contributi economici, verranno realizzate più diffuse e sistematiche azioni di accompagnamento all'autonomia delle persone e allo svincolo delle stesse dall'intervento assistenziale.

Si procederà, altresì, ad ottimizzare l'attività del Centro della solidarietà, attraverso una programmazione pluriennale della attività. Nel quadro della realizzazione di tale azione sono previsti rilevanti interventi di manutenzione ed adeguamento alla sicurezza della struttura, l'informatizzazione dei processi di gestione. Maggiore attenzione sarà prestata alla modalità di gestione generale, con riferimento alle modalità di accesso, tenendo conto della varietà e complessità dei bisogni portati dai cittadini, ed anche ai percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.

Ci si propone, infine, di ottimizzare le politiche per le persone senza fissa dimora con riferimento al profilo socio-sanitario, alla luce del protocollo recentemente sottoscritto in tal senso con la ASL.

Politiche per stranieri e nomadi

Con riguardo alle Politiche per gli stranieri e nomadi, la programmazione europea 2014-2020 presta grande attenzione alle problematiche immigratorie, stanziando importanti risorse in tal senso. Con l'approvazione della L. 56/2014 e l'avvio della programmazione dei fondi strutturali di investimento europeo 2014-2020, il Comune di Cagliari è stato inserito all'interno del PON metro in qualità di Autorità Urbana. Nell'ambito dell'asse "social innovation" del Programma, sono state elaborate una serie di azioni integrate a favore di RSC. Nello specifico, gli interventi a valere sul PON METRO prevedono l'elaborazione del "Piano di Azione Locale" e una governance allargata, potenzialmente integrabili con un intervento finanziabile nell'ambito del Piano Straordinario del Ministero dell'Interno.

Si proseguirà, inoltre, con la valorizzazione delle attività della "Consulta dei Cittadini Stranieri ed Apolidi della Città di Cagliari", volte a garantire la programmazione partecipata degli interventi sociali e la realizzazione delle iniziative a favore della popolazione immigrata.

Inoltre si proseguirà con gli interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri. Ci si rivolgerà, in particolare, alle donne immigrate e di diverse etnie in situazioni di fragilità attraverso attività di consulenza, sostegno, informazione e mediazione interculturale. Una particolare attenzione sarà posta ai minori stranieri attraverso il Servizio di Assistenza Socio educativa e saranno erogati interventi rivolti alla popolazione giovane adulta per favorire un'inclusione scolastica propedeutica all'inserimento in corsi di formazione professionale. In tale direzione è stata rinnovata la richiesta di accesso ai progetti RSC del MIFS, accolta e in corso di attivazione.

Infine, proseguiranno le collaborazioni con le varie partnership per la progettazione e la realizzazione degli interventi finalizzati all'integrazione sociale.

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi

Nell'ambito del programma l'attenzione dell'Amministrazione è rivolta anche all'assicurare interventi di manutenzione delle strutture destinate al sociale. In tal senso,:

- Nel 2016 è previsto il completamento e collaudo dell'intervento di manutenzione straordinaria della "casa albergo" di Via Tiepolo.
- Nel 2017 è prevista la realizzazione e il collaudo dell'intervento di risanamento conservativo nella struttura sociale in viale Fra Ignazio.

SCHEDA SINTETICA PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale

Servizio Politiche Sociali
Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - Inclusione sociale e contrasto della povertà

Durata - 2016/2018

Indicatori - garanzia di sostegno economico mediante pubblicazione di bandi e criteri trasparenti;

- prosecuzione del Servizio civico;
- informatizzazione dei processi di gestione del Centro della solidarietà;
- incentivazione delle iniziative di supporto per le persone senza fissa dimora.

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AGLI OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

Cura dei servizi e delle attività a favore della popolazione straniera e nomade

Servizio Politiche Sociali
Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n. 1 – Azioni e misure atte a fronteggiare le problematiche immigratorie recenti

Durata – 2016/2018

Indicatori – Elaborazione del “Piano di Azione Locale” nell’ambito del PON “Social innovation”;

- azioni di sostegno alle donne immigrate e di diverse etnie in situazioni di fragilità (consulenza, informazione, mediazione interculturale);
- attivazione del servizio di assistenza socio educativa per i minori immigrati
- attivazione di interventi volti all’inclusione scolastica propedeutica all’inserimento in corsi di formazione professionale per la popolazione giovane ed adulta.
- realizzazione progetto RSC
- attivazione del servizio di assistenza socio educativa per i minori immigrati
- attivazione di interventi volti all’inclusione scolastica propedeutica all’inserimento in corsi di formazione professionale per la popolazione giovane e adulta

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL’OBIETTIVO STRATEGICO N.8

Riqualificazione strutture esistenti dedicate al sociale

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 – completamento degli infrastrutturali su strutture destinate al sociale

Durata – 2016/2017

Indicatori - completamento e collaudo lavori di manutenzione “casa albergo” di Via Tiepolo (2016);

- completamento e collaudo dei lavori di ristrutturazione della struttura di Viale Fra Ignazio (2017)

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.4	16.0	14.3	14.3

PROGRAMMA 12.05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Le famiglie costituiscono, nei fatti, il perno attorno a cui avviene la progettazione degli interventi di sostegno erogati dal Servizio e, in tal senso, si continuerà ad agire anche nell'ambito dei processi partecipati per lo sviluppo di idee realmente condivise e a misura di famiglie.

S'intende, inoltre, porre in essere un'attività di raccordo delle molteplici opportunità organizzate dal Servizio, così da costituire una sorta di filiera di interventi e servizi orientati non solo alla rimozione dei bisogni ma anche alla promozione e prevenzione delle condizioni di disagio.

E' d' imminente avvio la progettazione di un Centro per la famiglia (luogo e spazio di coordinamento della filiera di interventi e di co-progettazione con le famiglie), e di azioni progettuali orientate a stimolare, nutrire, sostenere, la solidarietà e accoglienza familiare, che si esplicita in modi e forme differenti, tra le quali l'affidamento etero familiare.

SCHEDA SINTETICA PROGRAMMA 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale

Servizio Politiche Sociali

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - progettazione degli interventi in campo sociale con attenzione alla condivisione da parte delle famiglie

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - progettazione di un Centro per la famiglia quale "luogo" di coordinamento di una serie di interventi e/o iniziate realizzate mediante la co-partecipazione delle famiglie

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.5

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.5	0.9	0.6	0.6

PROGRAMMA 12.06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Proseguiranno anche nel triennio 2016/2018 le azioni volte a sostenere le famiglie nell'affrontare i costi di locazione dell'abitazione mediante gli interventi contributivi di cui alla Legge 431/1998, finanziata dalla Regione e da fondi comunali. Infatti, anche negli anni futuri si conferma la volontà di intervenire direttamente al fine di dare maggiori risposte ai bisogni rilevati e, per i quali, si evidenzia sempre l'insufficienza dell'intervento regionale. ***In tal senso saranno attivate forme di collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio per la ricerca delle migliori soluzioni ai complessi aspetti dell'emergenza abitativa.***

SCHEDA SINTETICA PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale

Servizio Politiche Sociali
Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - promuovere azioni di intervento per favorire il diritto alla casa

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - indizione dei bandi pubblici finalizzati all'erogazione dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.6**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
12.6	0.6	1.1	1.1

PROGRAMMA 12.07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**Servizio Politiche Sociali**

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

La nuova denominazione "Assessorato alle Politiche sociali e Salute" è un segnale della esigenza che le politiche sociali siano sempre più coordinate e orientate al benessere del cittadino anche sotto il profilo della salute. Questo il senso del raccordo con le strutture sanitarie ai fini della prevenzione, tramite l'educazione alla salute (educazione alimentare, invecchiamento attivo), attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli e la programmazione di azioni integrate.

In relazione alle attività di programmazione e alle attività professionali strettamente connesse con il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) si sottolinea la recente attivazione del Servizio di assistenza tecnica per il funzionamento dell'Ufficio di piano, di durata biennale, che supporterà l'attività dello stesso Ufficio, nonché sosterrà l'azione di analisi del contesto cittadino, dei bisogni e delle risorse, di progettazione, di partecipazione comunitaria, di valutazione dei servizi, quali attività imprescindibili per la qualità dell'intero sistema dell'offerta.

Nel quarto trimestre 2015 è stata avviata l'attività di valutazione del PLUS 2012-2014 e proseguiranno le rilevazioni di customer satisfaction riferite ad alcuni tra i servizi di maggior impatto (educativi e di sostegno alla vita a domicilio).

Proseguiranno tutte le attività di consultazione e partecipazione attraverso l'organizzazione di tavoli tematici, gruppi di approfondimento su fenomeni o temi di particolare rilevanza, seminari di studio e divulgazione di buone prassi e formazione.

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO NUMERO 4

Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale

Servizio Politiche Sociali

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - miglioramento delle attività di programmazione e professionali strettamente connesse con il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona)

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - implementazione del Servizio di assistenza tecnica per il funzionamento dell'Ufficio di piano; rilevazioni di customer satisfaction riferite ad alcuni tra i servizi di maggior impatto (educativi e di sostegno alla vita a domicilio); organizzazione di tavoli tematici e gruppi di approfondimento su temi di particolare importanza.

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.7

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.7	0.2	0.2	0.2

PROGRAMMA 12. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Servizio Politiche Sociali

Dr. Alessandro Cossa

Obiettivi operativi annuali

Proseguiranno le attività di sostegno al settore dell'associazionismo mediante l'erogazione di contributi a favore di associazioni di promozione sociale, che perseguono progetti e iniziative di promozione e integrazione sociale, sulla base del regolamento recentemente approvato dal Consiglio Comunale.

SCHEDA SINTETICA 12. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO NUMERO 4

Cura dei servizi e delle attività di assistenza sociale

Servizio Politiche Sociali

Dirigente Dr Alessandro Cossa

Obiettivo operativo n.1 - contributi a favore di associazioni di promozione sociale per progetti di integrazione sociale

Durata - 2016/2018

Indicatori/azioni - indizione bandi per l'erogazione dei relativi contributi

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.8

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
12.8	0.4	0.4	0.4

Servizio demografico, elettorale e decentramento

Dr.ssa Serenella Piras

Obiettivi operativi annuali

Nel corso del triennio 2016-2017-2018 l'ufficio Cimiteri proseguirà nell'azione volta ad assicurare gli standards qualitativi e quantitativi dei servizi erogati negli anni precedenti, nell'ottica di un miglioramento continuo ed in coerenza con l'obiettivo strategico individuato.

Attività rilevante dal punto di vista gestionale e politico è quella che conseguirà all'entrata in vigore del nuovo Regolamento sul Servizio Mortuario e dei Cimiteri, dopo l'omologazione di legge, che, con le sue innovazioni, avrà forti ripercussioni sull'organizzazione e l'erogazione dei servizi offerti e determinerà la necessità di adeguamento e rivisitazione delle tariffe cimiteriali attualmente in vigore.

Si procederà a dare attuazione inoltre al nuovo Regolamento sulle cremazioni, adottando tutte le misure organizzative conseguenti e necessarie, e alla sistemazione di un idoneo spazio dedicato alla dispersione solenne delle ceneri presso il cimitero Monumentale di Bonaria e alla determinazione della relativa tariffa. Saranno attivate azioni volte all'incentivazione delle cremazioni.

Mediante la predisposizione di apposite procedure di gara per l'esternalizzazione del servizio di sepoltura e delle operazioni correlate si prevederà ad un miglioramento ed efficientamento del ciclo delle sepolture. Saranno esternalizzate mediante procedura di gara anche le attività di pulizia delle strutture cimiteriali nonché di vigilanza delle strutture.

Si procederà con lo svolgimento delle attività di esumazione e estumulazione ordinaria, per scadenza delle concessioni, finalizzata al recupero di spazi per nuove sepolture che ne consentirà un eventuale utilizzo degli stessi anche come cinerari familiari, previsti nel nuovo Regolamento, quale nuova forma di sepoltura.

Si proseguirà l'attività di riqualificazione e valorizzazione del Cimitero di Bonaria, quale sito di rilevanza storica, ambientale e monumentale, compreso il recupero delle cappelle in stato di degrado al fine procedere al restauro e successivo riutilizzo.

Al fine di divulgare presso la popolazione cittadina ed i turisti la conoscenza del Cimitero di Bonaria, simbolo della città e patrimonio storico, artistico e architettonico, inserito anche nel circuito internazionale dei Cimiteri monumentali (ASCE), si proseguirà l'attività di organizzazione di visite guidate plurilingue, workshop fotografici, eventi celebrativi e pubblicazioni. Le attività integrate e di promozione del Cimitero di Bonaria, saranno esternalizzate attraverso apposita procedura di gara.

Sarà assicurato il servizio di trasporto e onoranze funebri per i cittadini indigenti mediante affidamento ad agenzia regolarmente autorizzata al trasporto salme nel comune di Cagliari, così come anche il

recupero e trasporto delle salme rinvenute sulla pubblica via, di cui all' art. 16/1 lettera b) del DPR 285/90, mediante affidamento dello stesso, con sistema di turnazione, tra le agenzie iscritte nell'Albo delle imprese funebri autorizzate ai trasporti nel Comune di Cagliari.

Il servizio di trasporto interno ai Cimiteri di San Michele e di Bonaria, verrà gestito in economia, mediante l'ausilio di mezzi dell'autoparco comunale e personale in dotazione all'Amministrazione.

Al fine di rendere disponibili le informazioni relative alle attività cimiteriali, si procederà ad assicurare, attraverso il sito istituzionale ed i canali informativi dell'amministrazione, la più corretta e puntuale informazione al cittadino, con pubblicazione anche della modulistica in uso.

Si metteranno a punto azioni finalizzate all'utilizzo dei canali on line per la cura dei rapporti con gli operatori del settore cimiteriale. In particolare, verranno attivati dei canali per favorire la partecipazione attiva della cittadinanza, attraverso la compilazione on line di questionari per il monitoraggio di customer satisfaction e invio proposte per il miglioramento della qualità del servizio. La nuova toponomastica cimiteriale verrà inserita in un programma di ricerche on line con la possibilità per i cittadini di procedere anche alla ricerca dell'ubicazione delle salme.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizio Lavori Pubblici

Dirigente Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali

Il programma prevede la manutenzione dei complessi cimiteriali e la costruzione loculi (sono ultimati i lavori di realizzazione di n. 4 colombari per complessivi 1620 loculi nel cimitero di San Michele).

Si prevede la realizzazione dei lavori di Ampliamento del cimitero comunale di Pirri nel biennio 2016/2017.

Sono in corso di esecuzione i lavori di "Manutenzione straordinaria dei cimiteri di San Michele, di N. S. di Bonaria e di Pirri, il cui completamento è previsto nel 2016.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizio Parchi, Verde e Gestione faunistica

Dirigente Dr. Claudio Papoff

Obiettivi operativi annuali

Nell'ambito di tale programma, nel triennio, si prevede di valutare un' attività programmatoria finalizzata alla predisposizione di una serie di interventi per la riqualificazione degli spazi e aree verdi all'interno delle strutture cimiteriali.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.6

Assicurare la corretta gestione delle strutture cimiteriali

SERVIZIO DEMOGRAFICO, ELETTORALE DECENTRAMENTO E CIMITERIALE

Dr.ssa Serenella Piras

Obiettivo operativo n.1 - efficientamento del ciclo delle sepolture

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - indizione procedura di gara per l'esternalizzazione dei servizi di sepoltura e delle operazioni correlate;
- azioni di incentivazione alla cremazione
 - azioni volte ad assicurare oltre la sepoltura, anche il servizio di trasporto ed onoranze funebri agli indigenti

Obiettivo operativo n. 2 - sviluppo di nuove modalità di sepoltura

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - operazioni di esumazione alla scadenza delle concessioni per recupero spazi nuove sepolture;
- utilizzo degli spazi creati dalle esumazioni per accrescere il numero dei cinerari familiari

Obiettivo operativo n. 3 - favorire la partecipazione attiva della cittadinanza

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - utilizzo di canali on line per la cura dei rapporti con gli operatori del settore cimiteriale;
- somministrazione questionari on line per monitoraggio customer satisfaction

Obiettivo operativo n. 4- semplificare l'utilizzo delle strutture cimiteriali da parte dei cittadini

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - sviluppo di un programma di ricerche on line dell'ubicazione delle salme
- prosecuzione del servizio di trasporto interno mediante utilizzo dei mezzi dell'autoparco comunale
- procedura di gara per l'esternalizzazione dei servizi di sepoltura e delle operazioni correlate;

Obiettivo operativo n. 5 - valorizzazione del Cimitero di Bonaria

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - procedura di gara per servizi di valorizzazione del Cimitero monumentale (visite guidate, workshop fotografici, eventi celebrativi, ecc.);
- recupero delle cappelle per un successivo riutilizzo

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Dirigente Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - riqualificazione delle strutture cimiteriali

Durata - 2016/2018

- Indicatori / azioni** - manutenzione dei complessi cimiteriali e la costruzione loculi;
- completamento e realizzazione dei lavori di Ampliamento del cimitero comunale di Pirri entro il 2017;
 - esecuzione e conclusione dei lavori di "Manutenzione straordinaria dei cimiteri di San Michele, di N. S. di Bonaria e di Pirri.

SERVIZIO PARCHI, VERDE E GESTIONE FAUNISTICA

Dirigente Dr. Claudio Papoff

Obiettivo operativo n.1 - riqualificazione spazi e aree verdi all'interno delle strutture cimiteriali**Durata - 2017/2018****Indicatori / azioni** - programmazione d' interventi mirata a una riqualificazione delle aree verdi presenti nelle diverse strutture cimiteriali**MISSIONE 12 - PROGRAMMA 9 RISORSE UMANE ASSEGNATE****MISSIONE PROGRAMMA E CATEGORIA***Gestione amministrativa dei cimiteri*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
12	3	A	1
12	3	B	2
12	3	C	3
12	3	D	1
12	3	DIRIGENTI	
	TOTALE		7

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 12- PROGRAMMA N.9**PREVISIONI SPESA CORRENTE**

MISSIONE	2016	2017	2018
12.9	1.7	1.7	1.7

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE **13** **TUTELA DELLA SALUTE**

PROGRAMMA **13.07** **ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica

Dirigente Dr. Claudio Papoff

Obiettivi operativi annuali

Gestione Faunistica

Il glossario delle missioni e dei programmi in cui si articola la parte spesa del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011 identifica, per la Missione 13 delle spese che rientrano, per la quasi totalità, nell'ambito della tutela della salute e che sono di competenza regionale.

Rientrano, tuttavia, nell'ambito della presente missione anche *ulteriori spese in materia sanitaria*, quali quelle per interventi igienico-sanitari, compresi i canili pubblici, e interventi di igiene ambientale, esercitate anche dagli Enti Locali.

Gli obiettivi operativi che interessano la struttura del canile comunale si svilupperanno nel triennio secondo il seguente cronoprogramma :

- si proseguirà nella gestione *diretta* del canile di via Po, che ospita 150 cani circa. Indirettamente verrà seguita anche la colonia felina e si proseguiranno i rapporti di collaborazione con l'altro canile convenzionato nell'hinterland cagliaritano, che ospita 110 cani circa.
- verranno assicurate le attività di sterilizzazione degli animali, l'esecuzione di interventi chirurgici d'urgenza in ambulatorio, le vaccinazioni e le visite a tutela dei cani e dei gatti randagi.
- Si continueranno e verranno implementate tutte le attività espletabili per la promozione dei servizi miranti all'adozione dei cani ospiti e di adozione a distanza.

Per quanto riguarda le attività mirate alla *formazione di volontari* è intenzione di quest'amministrazione nel 2016 di proseguire, implementandola, l'attività di formazione con i corsi per volontari, già sperimentati con successo nel 2015, e che proseguiranno anche nel 2017 e nel 2018.

Verranno avviati infine a breve anche i lavori per la messa a norma ed ampliamento del canile, del gattile e delle altre strutture della gestione faunistica. In particolare, verranno completati alcuni lavori aggiuntivi di recupero della struttura sanitaria ed amministrativa, già in essere dal 2015 e in aggiunta a questi lavori si intende realizzare la nuova sala operatoria, potenziare gli impianti elettrici, gli impianti di climatizzazione dei nuovi uffici e creare, sempre in via Po, nuovi recinti per l'alloggio-rifugio dei cani, in ambienti che attualmente sono interdetti.

Per quanto riguarda la realizzazione di aree verdi per i cani in città si prosegue nella creazione e valorizzazione delle zone che possono essere adibite a questo servizio e come già esplicitato precedentemente nell'ambito dell'obiettivo operativo di sviluppo "Borgo Vecchio Sant'Elia", verrà realizzata una nuova area per cani nel quartiere Sant'Elia.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 07 ULTERIORI SPESE SANITARIE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Gestione delle strutture ospitanti gli animali e realizzazione aree verdi per cani

Obiettivo operativo n.1 - Opere e interventi infrastrutturali tesi a migliorare la struttura dell'ufficio di gestione faunistica

Durata - 2016/2018

Indicatori - messa a norma ed ampliamento del canile, del gattile e delle altre strutture della gestione faunistica; rinnovo della sala operatoria, potenziamento degli impianti elettrici, degli impianti di climatizzazione dei nuovi uffici; realizzazione, sempre in via Po, di nuovi recinti per l'alloggio-rifugio dei cani.

Obiettivo operativo n. 2- iniziative di cultura cinofila miranti alla tutela benessere degli animali ospiti e alla loro adozione nonché realizzazione di aree dedicate in città per lo sgombramento dei cani di proprietà

Indicatori - Realizzazione aree verdi per i cani; attività di formazione e corsi per volontari; servizi attività di supporto e sensibilizzazione per l'adozione degli ospiti e per l'adozione a distanza.;

MISSIONE 13 - PROGRAMMA 7 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE PROGRAMMA E CATEGORIA

Assistenza zoiatrica

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
13	7	A	1
13	7	B	1
13	7	C	1
13	7	D	1
13	7	DIRIGENTI	
TOTALE			4

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 13- PROGRAMMA N.7

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
13	0.6	0.6	0.5

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Servizio Attività Produttive e Turismo

Dirigente Dr.ssa Antonella Delle Donne

Obiettivi operativi annuali

Attività di sostegno alle imprese (contributi, deminimis, microcredito)

Nel 2015 è stato effettuato lo scorrimento, fino ad esaurimento, della graduatoria per il bando “deminimis”. Verificate tutte le risorse finanziarie disponibili, nel 2016 si procederà all'emanazione di nuovi bandi volti a sostenere le nuove imprese e/o, compatibilmente con la normativa vigente, a sostenere quelle esistenti. Proseguiranno inoltre tutte le attività inerenti la gestione dei finanziamenti in corso:

- precedenti finanziamenti *de minimis*,
- agevolazioni ex Legge 266 rivolte alle PMI con l'obiettivo di favorire il miglioramento tecnologico dell'apparato produttivo tramite il rinnovo dei macchinari e degli impianti
- bandi POIC. Il POIC proposto dal Comune di Cagliari è mirato a creare nuove opportunità di lavoro nel settore del turismo e dei servizi complementari ad esso legati promuovendo l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali e il rafforzamento di quelle già attive in settori di intervento che tradizionalmente rappresentano i punti di forza del tessuto produttivo cittadino.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 01 INDUSTRIA PMI ARTIGIANATO

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Gestione delle attività per l'erogazione dei finanziamenti di sostegno alle imprese

Servizio Attività Produttive
Dirigente Dr.ssa Antonella delle Donne

Obiettivo operativo n. 1 - BANDI DE MINIMIS

Durata - 2016/2018

Indicatori - predisposizione di nuovi bandi a sostegno di nuove imprese e rafforzamento di quelle esistenti

Obiettivo operativo n. 2 - BANDI POIC (PROGETTI OPERATIVI IMPRENDITORIALI COMUNALI)

Durata - 2016/2018

Indicatori partecipazione attiva del Comune ai progetti POIC - programmi agevolativi articolati, diretti a sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità. Erogazione di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali direttamente predisposti dai Comuni sulla base di un proprio Regolamento.

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 14 PROGRAMMA N.1

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
14.01	0.6	0.6	0.6

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio Attività Produttive e Turismo

Dirigente Dr.ssa Antonella Delle Donne

Obiettivi operativi annuali

Tale programma si rivolge principalmente ai Mercati, e prevede di consolidare il trend storico legato alla razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria, e alle manutenzioni straordinarie derivanti da guasti imprevisti. Verranno assicurate le attività di disinfestazione e allontanamento degli animali molesti e potenzialmente pericolosi in tutti i mercati, il controllo periodico delle acque e del ghiaccio per uso alimentare nei mercati civici di San Benedetto e nel mercato ittico all'ingrosso, il servizio di videosorveglianza e televigilanza presente nelle sedi mercatali.

Proseguiranno, inoltre, le azioni promozionali dei mercati civici al dettaglio, al fine di recuperare il valore sociale ed economico. Il mercato di San Benedetto, riconosciuto a livello internazionale come punto di attrazione turistica, sarà il luogo di una serie di iniziative legate alla valorizzazione delle produzioni locali e a km zero. Per rilanciare il mercato di Santa Chiara, uno dei mercati civici più storici come location e suggestivi, che hanno conosciuto un impoverimento dovuto alla diminuzione dei clienti ma anche di operatori commerciali l'Amministrazione ha predisposto il bando l'anno scorso per i posteggi vuoti ma non essendosi risolta la situazione, l'obiettivo per il 2016 ora è quello di ridurre i posteggi esistenti eliminando la parte centrale, 5 box in tutto, facendola diventare un'area commerciale e mettendo a bando l'area di degustazione di prodotti di eccellenza enogastronomica. Ci sarà un bancone centrale dove verranno esposti i prodotti agroalimentari locali. È un'idea che nasce prima di tutto per rilanciare il mercato ma anche per soddisfare le richieste di alcuni imprenditori che hanno già avanzato richieste di questo tipo, e le aspettative dei turisti, crocieristi e non, che ogni settimana arrivano a Cagliari. Si procederà all'azione di diffusione del video promozionale sulla vita dei mercati realizzato nell'anno 2015 in collaborazione con l'Università di Cagliari.

Il Programma prevede, inoltre, azioni di mantenimento e potenziamento dei livelli di efficienza conseguiti dal SUAP, la cui attività negli ultimi anni è stata orientata alla riduzione dei tempi di attesa per l'utenza, sia per quanto attiene l'emanazione della "ricevuta" SUAP (che ha allo stato attuale un tempo medio di circa 10 giorni) sia al tempo medio dell'emanazione del provvedimento unico rispetto alla data conclusiva delle conferenze di servizio (tale tempo medio è stato ridotto nel 2014 sino a 1,78 giorni sui 10 previsti dalla normativa vigente, e lo standard è stato mantenuto nel 2015). L'obiettivo è quello di mantenere e, se possibile, migliorare questo eccezionale risultato.

Gli uffici del SUAP e delle attività produttive proseguiranno il percorso di miglioramento del servizio a favore dell'utenza, finora di notevole impatto, così come è risultato dalle schede di gradimento somministrate agli utenti, che hanno dato un riscontro di soddisfazione con punte del 95%, con particolare riferimento agli "uffici unici", istituiti nel 2013. Tali uffici si occupano di tutte le pratiche inerenti il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande, prendendo in considerazione tutti i profili delle medesime, front office e back office, e offrendo consulenza gratuita alle imprese su tutti gli aspetti della pratica DUAAP. Si tratta di azioni di rilevante importanza nei confronti dei destinatari di tali servizi, anche in considerazione del numero di coloro che si recano presso gli uffici SUAP e Attività Produttive (circa 5mila unità nei soli orari di ricezione pubblico).

Si proseguirà inoltre nell'attività di modifica della regolamentazione vigente nei settori la cui disciplina non è stata emanata nel corso del 2015.

Per quanto riguarda le concessioni di suolo pubblico per il commercio (eventi, fiere, sagre, manifestazioni) sono state semplificate ed uniformate le procedure per le quali si è creato in house un apposito programma. Grazie all'approvazione del nuovo regolamento per la concessione di suolo pubblico si proseguirà nella semplificazione delle procedure e nell'ottimizzazione delle stesse anche attraverso la compilazione delle domande online.

Nel 2016 verranno svolte anche azioni di valorizzazione delle aree pedonalizzate, con particolare riferimento allo sviluppo del commercio e del settore della ristorazione.

Servizio Lavori Pubblici
Dirigente Ing. Daniele Olla

Obiettivi operativi annuali

Verrà assicurata la **manutenzione periodica** e gli interventi che consentono di mantenere in efficienza le strutture. Sono previsti, inoltre, interventi straordinari nei mercati di via Quirra e Santa Chiara, che mirano a valorizzare e dare impulso a queste storiche strutture commerciali, attrattive sia per i residenti che per i turisti.

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria di edilizia anonaria per l'adeguamento degli immobili destinati al commercio, di competenza comunale, alle norme di igiene, sanità, decoro e abbattimento delle barriere architettoniche.

Sono in corso di ultimazione : i lavori di manutenzione periodica dei mercati al dettaglio e ingrosso; i lavori di Manutenzione straordinaria nel mercato ittico; i lavori di Manutenzione straordinaria dell'impianto idrico nel mercato di via Quirra.

Verranno avviati i lavori di Riqualificazione del Mercato di Santa Chiara.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 02 COMMERCIO

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.2

Interventi per la valorizzazione e il rilancio dei mercati cittadini

Servizio Attività Produttive
Dirigente Dr.ssa Antonella delle Donne

Obiettivo operativo n.1 - azioni di razionalizzazione e programmazione delle spese di manutenzione ordinaria dei mercati

Durata - 2016/2018

Indicatori - attività di disinfestazione e allontanamento degli animali molesti e potenzialmente pericolosi in tutti i mercati; controllo periodico delle acque e del ghiaccio per uso alimentare nei mercati civici e nel mercato ittico all'ingrosso ; mantenimento del servizio di videosorveglianza e televigilanza presente nelle sedi mercatali.

Obiettivo operativo n.2 - azioni promozionali dei mercati civici al dettaglio per un recupero del loro valore sociale ed economico al fine di trovare la giusta collocazione delle aree mercatali, renderle pienamente fruibili e, favorire nuovi modelli organizzativi e promozionali per un rilancio generale del commercio.

Durata - 2016/2018

Indicatori - iniziative legate alla valorizzazione delle produzioni locali e a km zero; realizzazione di campagne pubblicitarie e iniziative volte a diffondere il marchio dei mercati ; riqualificazione e recupero di uno spazio interno al mercato di santa chiara con la riduzione dei posteggi esistenti eliminazione della parte centrale (5 box in tutto) , con la realizzazione di un'area commerciale e la predisposizione di un bando x creare un apposita l'area di degustazione di prodotti di eccellenza enogastronomica..

Obiettivo operativo n.3 - introduzione di strumenti/ azioni di semplificazione delle attività relative allo sportello SUAP

Durata - 2016/2018

Indicatori - riduzione dei tempi di attesa per l'utenza, sia per quanto attiene l'emanazione della "ricevuta" SUAP sia al tempo medio dell'emanazione del provvedimento unico rispetto alla data conclusiva delle conferenze di servizio; attività di modifica della regolamentazione vigente nei settori la cui disciplina non è stata emanata nel corso del 2015

Obiettivo operativo n. 4 - semplificazione delle procedure relative alle concessioni di suolo pubblico per il commercio

Durata 2016/2018

Indicatori - attuazione del relativo regolamento e delle concessioni

Servizio Lavori pubblici
Dirigente : Ing. Daniele Olla

Obiettivo operativo n.1 - attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali

Durata - 2016/2018

Indicatori - realizzazione di interventi straordinari nei mercati di Santa Chiara e di Via Quirra;
- interventi di manutenzione negli edifici anonari per gli immobili destinati al commercio;
- avvio dei lavori di riqualificazione strutturale del mercato di Santa Chiara

MISSIONE 14 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE

attività produttive

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
14	2	A	
14	2	B	3
14	2	C	7
14	2	D	3
14	2	DIRIGENTI	
TOTALE			13

MISSIONE 14 - PROGRAMMA 2 RISORSE UMANE ASSEGNATE

Mercati rionali al dettaglio

Mercato ittico

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
14	2	A	6
14	2	B	26
14	2	C	12
14	2	D	3
14	2	DIRIGENTI	1
TOTALE			48

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 14- PROGRAMMA N.2 - PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
14.2	4.4	4.2	4.2

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Servizio Attività Produttive e Turismo

Dirigente Dr.ssa Antonella Delle Donne

Servizio Sistemi informativi, telematici e territoriali

Dirigente Dr Claudio D' Aprile

Obiettivi operativi annuali

Particolare importanza nel Programma riveste, infine, “Start Up Cagliari”: tale azione promuove e sintetizza tutte le iniziative, strategie, servizi esistenti e realizza le infrastrutture utili per promuovere e facilitare l’insediamento nell’area territoriale di Cagliari di “Start Up” innovative così come definite dal “Decreto Sviluppo” approvato dal Governo Italiano nel dicembre del 2012 e poi convertito in legge. Sono azioni di sistema nell’ambito della realizzazione della SMART CITY (accessibilità, vivibilità, connessione e sviluppo di app e utilizzo di open data).

Per questo, anche nel 2016, si confermeranno le iniziative volte ad erogare premi dedicati alle start up, dopo l’esperienza del 2014, in cui l’Amministrazione ha istituito per la prima volta tali premi, e dell’evento “Hackaton Cagliari”, organizzato dal Comune in collaborazione con l’ Università di Cagliari al fine di favorire l’insediamento di start up innovative.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 04 RETI PUBBLICHE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL’OBIETTIVO STRATEGICO N.5

Promozione delle iniziative per sostenere l’insediamento di start up innovative

Servizio Attività Produttive

Dirigente Dr.ssa Antonella delle Donne

Obiettivo operativo n.1 - attuazione Start up Cagliari (Decreto Sviluppo 2012)

Durata – 2016/2018

Indicatori - iniziative per erogazione di premi dedicati alle start up

Servizio sistemi informativi, telematici e territoriali

Dirigente Ing. Claudio d'Aprile

Obiettivo operativo n.2 - "Estensione e potenziamento della connettività a banda larga del territorio cittadino",

Durata 2018

Indicatori - estensione della rete wi-fi

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 14- PROGRAMMA N.4

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
14.4	0.6	1.9	1.9

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI

DIRIGENTE : DR.SSA ERSILIA TUVERI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Gestione diretta di cantieri, già progettati nell'anno 2015, riguardanti prevalentemente la bonifica di zone della città non interessate da interventi specifici dei Servizi Lavori Pubblici, Igiene del Suolo, Parchi Verde e Gestione Faunistica. Eventuale progettazione e gestione diretta di nuovi cantieri di lavoro finanziati dalla RAS.

SCHEMA DI SINTESI PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Gestione dei fondi del piano straordinario per l'occupazione

Inserimento del personale beneficiario dei sussidi regionali

Obiettivo operativo n.1 - Gestione diretta di cantieri

Durata - 2016/2018

Indicatori - progettazione e gestione diretta di nuovi cantieri di lavoro finanziati dalla RAS

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 3 RISORSE UMANE ASSEGNATE

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TOTALE RISORSE UMANE ASSEGNATE
15	3	A	1
15	3	B	2
15	3	C	6
15	3	D	1
15	3	DIRIGENTI	
		TOTALE	10

RISORSE FINANZIARIE MISSIONE 15- PROGRAMMA N.3

PREVISIONI SPESA CORRENTE

MISSIONE	2016	2017	2018
15.03	2.0	0.5	0.5

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Servizio di Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivi operativi annuali

L'attenzione dell'Amministrazione verso le Fonti energetiche è stata da sempre particolarmente elevata e proseguirà anche nel corso del triennio 2016 / 2018 attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi, da realizzarsi secondo il seguente crono programma:

Anno 2016

- Sviluppo di attività immateriali di accompagnamento alla fase di attuazione delle azioni del PAES, nei confronti dei privati e degli operatori economici del territorio; (EE 05.2 ; EE 06.1) in collaborazione con soggetti qualificati del settore (ESCO) e nell'ambito dei progetti di disseminazione patrocinati dal progetto regionale Sardegna CO2 0 (zero), in particolare nel programma "Smart Cities".
- Predisposizione del primo rapporto biennale di monitoraggio da trasmettere all'Ufficio del Patto dei Sindaci (agosto 2016).
- Implementazione di un sistema di gestione energia impostato sui principi della norma UNI 50001, da attuare con finalità orientata al contenimento della spesa energetica comunale.
- Predisposizione dell' Attestato di Prestazione Energetica (APE) degli edifici comunali; si programma di completarne nell'annualità almeno il 10% del totale.
- Estensione del GIS in corso di implementazione relativo ai sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabile e alle infrastrutture comunali dedicate alla salvaguardia ambientale.
- Avvio di una attività di ricognizione e monitoraggio degli interventi presentati dai cittadini nel comparto; in collaborazione con il servizio Edilizia privata ci si propone di promuovere la massima semplificazione dei procedimenti amministrativi in tema di impianti FER, alla luce delle più recenti disposizioni in materia edilizia (PAS)

Anno 2017 –

Si focalizzerà l'attenzione sull'impatto che il redigendo Regolamento Edilizio, con le relative prescrizioni in materia energetica, determinerà sull'edificato in ambito urbano, in modo da apportare le eventuali misure correttive a fronte dei dati acquisiti dal sistema di monitoraggio all'uopo predisposto, e calibrare per il successivo triennio 2018-2020 le risorse economiche da impegnare sul tema (incentivi e sgravi sulla fiscalità locale) e le possibili correzioni sul versante regolatorio (URB 01.1).

Elemento qualificante, insieme al consolidamento degli aspetti organizzativi e delle politiche in materia energetica già pianificate nel biennio precedente, è la realizzazione di impianti per la produzione di

energia da fonte eolica.

Il progetto codificato FER 03.1 prevede, a cura del Servizio Pianificazione Strategica, la localizzazione e realizzazione, in aree pubbliche validate sotto il profilo dell' idoneità paesaggistico-ambientale e urbanistica, di generatori eolici di piccola taglia, che coniugherà le finalità di green marketing con benefici economici diretti e/o indiretti ove si scelga in fase operativa il coinvolgimento di operatori privati.

Relativamente al programma di certificazione energetica degli immobili comunali si intende portare la percentuale di completamento al 40% degli edifici.

Anno 2018

Si progetta la messa a regime del sistema dei controlli sull'efficienza e la sicurezza degli impianti termici privati con la definizione di un catasto sufficientemente popolato (stimabile al 90% degli impianti per uso domestico e terziario).

Si dovrà inoltre provvedere al completamento delle certificazioni energetiche degli edifici comunali.

Inoltre essendo trascorsi quattro anni dall'approvazione del PAES, in base alle regole statuite dal Patto dei Sindaci, si dovrà provvedere alla redazione e alla trasmissione al JRC dell'inventario di monitoraggio delle emissioni (IME), accompagnata dalla relazione dettagliata sullo stato di attuazione.

MISSIONE	2016	2017	2018
17.01		30	30

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Attuazione degli interventi discendenti dall'adesione del Comune di Cagliari al "Patto dei Sindaci" in tema di energia e cambiamento climatico

Servizio di Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivo operativo n.1 - implementazione delle attività connesse allo Sportello Energia

Durata - 2016/2018

Indicatori - realizzazione di impianti FER accompagnando le attività consulenziali con la previsione di meccanismi di incentivazione economica di fonte comunale.

Obiettivo operativo n.2 - Attuazione del PAES

Durata - 2016/2018

Indicatori -

2016 - Predisposizione del primo rapporto biennale di monitoraggio; Implementazione di un sistema di gestione energia impostato sui principi della norma UNI 50001; Predisposizione dell' Attestato di Prestazione Energetica (APE) degli edifici comunali; Estensione del GIS in corso di implementazione relativo ai sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabile e alle infrastrutture comunali dedicate alla salvaguardia ambientale ;

2017 - Predisposizione del regolamento edilizio con le relative prescrizioni in materia energetica; realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte eolica; programma di certificazione energetica degli immobili comunali (percentuale di completamento al 40% degli edifici) ;

2018 - messa a regime dei controlli sull'efficienza e sicurezza degli impianti termici privati; definizione di un catasto stimato al 90% degli impianti per uso domestico e terziario

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Servizio di Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

1) FONDI INDIRETTI (FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO-SIE)

L'amministrazione si appresta ad adottare una serie di atti amministrativi e di misure organizzative per la costituzione del Comune stesso quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'attuazione delle relative azioni integrate.

A tale scopo nei prossimi mesi dovrà:

- 1) dotarsi di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) per ciascuno dei tre PO che lo vedono coinvolto come OI, nel quale dovrà essere indicato l'organigramma della struttura che dovrà gestire l'attuazione degli interventi, la ripartizione delle funzioni e dei compiti principali tra i diversi uffici comunali, con l'individuazione di un referente e del personale assegnato per le diverse funzioni;
- 2) predisporre un piano esecutivo di attuazione degli interventi all'interno del quale saranno definiti i progetti che lo compongono, i Servizi comunali o eventuali altri enti coinvolti per l'esecuzione, nonché tempi, costi, output e modalità di attuazione;
- 3) pianificare azioni di capacity building verso i servizi che saranno coinvolti nell'implementazione dei programmi, con il supporto della Regione Sardegna (Piano di Rafforzamento Amministrativo - P.R.A.);
- 4) regolamentare la Cabina di Regia (componenti, ruolo, funzioni)
- 5) stipulare le Convenzioni con le AdG dei Programmi per la delega delle funzioni, riconducibili principalmente a:
 - ✓ gestione di parte del PO;
 - ✓ selezione delle operazioni;
 - ✓ gestione finanziaria e contabile;
 - ✓ controllo;
 - ✓ monitoraggio, reportistica e rapporti con le AdG.

Gli interventi previsti nell'ITI e nel PON METRO dovranno essere realizzati nel rispetto dei vincoli di tempo, costi e qualità, rispondenti a cronoprogrammi, budget, indicatori, azioni e risultati attesi previsti nei PO citati (nell'ambito del ciclo 2014-2020).

il Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie è individuato come Unità di Gestione opererà come Program Management Office (di seguito PMO), con finalità di pianificazione, gestione dei rapporti con le Autorità di Gestione dei PO, monitoraggio degli interventi, eventuale ripianificazione, secondo i principi di project management e gestione dei rischi, anche rispetto a quanto previsto dall'Allegato XIII, Reg. UE 1303/13.

2) FONDI DIRETTI

Nel 2015 si concluderanno le attività progettuali, la predisposizione della DUR e la gestione dei procedimenti amministrativi per l'acquisizione dei rimborsi da parte del soggetto capofila dei progetti denominati Ports et Identite - PORTI (P.O. Marittimo Italia Francia 2007 - 2013 - Progetto Strategico) e UCATNETWORK (P.O. Marittimo Italia - Francia - Progetto semplice).

Programma HORIZON 2020_CALL 'MOBILITY FOR GROWTH' (H2020-MG 5.5A-2015). L'idea progettuale presentata dal Comune di Cagliari con l'accompagnamento di un partenariato internazionale, denominata "MaShUp", ha passato la prima fase di selezione ed è attualmente in fase di redazione la proposta progettuale per la partecipazione alla seconda fase (scadenza è prevista per il 15 ottobre **2015**). Se il progetto dovesse essere valutato positivamente, il primo anno di attività (**2016**) sarà dedicato alla raccolta e analisi di dati sulla mobilità nel Comune di Cagliari, il secondo anno (**2017**) vedrà lo sviluppo di una piattaforma per la gestione e restituzione dei dati all'utenza; il terzo (**2018**) prevede l'implementazione di un progetto pilota nella città; il quarto (**2019**) sarà destinato alla disseminazione dei risultati del progetto.

Dal 2015 al 2017, il suddetto PMO dovrà realizzare il monitoraggio dei primi interventi avviati e procedere alla rendicontazione di quelli conclusi; si impegnerà nella ricerca di ulteriori risorse Ue, per la realizzazione di servizi ed infrastrutture per lo sviluppo del territorio e delle proprie comunità. A tale scopo, oltre ad portare avanti un costante monitoraggio delle call sui portali dei programmi, i siti di settore (Direzioni Generali della Commissione, Agenzie Esecutive), sulla Gazzetta Ufficiale Europea, lavorerà per l'attivazione e il consolidamento di partenariati transnazionali necessari per l'accesso ai finanziamenti diretti.

SCHEDA DI SINTESI PROGRAMMA 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea

Servizio di Pianificazione Strategica e Territoriale, Politiche Comunitarie

Dirigente Ing. Salvatore Farci

Obiettivo operativo n.1 FONDI INDIRECTI (FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO-SIE)

Durata - 2016/2018

Indicatori - attivazione di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo); predisposizione di un piano esecutivo di attuazione degli interventi; pianificazione delle azioni di capacity building verso i servizi che saranno coinvolti nell' implementazione dei programmi; stipula delle Convenzioni con le AdG dei Programmi

Obiettivo operativo n.2 - FONDI DIRETTI

Durata 2016

Indicatori - **2016** conclusione Progetto Ports et identite POM Italia Francia 2007-2013 - Progetto strategico e UCATNETWORK POM Italia Francia - Progetto semplice; attuazione del Programma Horizon con la raccolta dei dati sulla mobilità del Comune di Cagliari; **2017** - sviluppo di una piattaforma per la gestione e reso dati all'utenza; 2018 - implementazione di un progetto pilota nella città; 2019 - rendicontazione dei risultati del progetto



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2017-2018

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SECONDA PARTE



La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali***
- il piano triennale del fabbisogno del personale adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 30/03/2016***
- le previsioni delle Opere pubbliche***

Inoltre è stato inserito anche il Piano di razionalizzazione della spesa adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 58 del 29/04/2016.

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2016/18- Art. 58 della L. 133/2008 - Ex D.L. 112/2008

Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	Valorizzazione 2016	Valorizzazione 2017	Valorizzazione 2018	DENOMINAZIONE
1	IS CAMPUS – PIRRI	-	AREA	D/3	2981-2981-2983- 1554-504- 1568- 1558- 1569-1559	-	NO	€ 203.190,00			PORZIONE DELLE PARTICELLE CATASTALI COMPRESSE NEL P.R.U. BARRACCA MANNA -ZONE I DIREZIONALI – SOGGETTE A PIANO ATTUATIVO
2	RIU SALIU – PIRRI	-	AREA	D/3	780 – 66 parte	-	NO	€ 340.000,00			INTERA PARTICELLA (MAPP 780) RICADENTE IN ZONA RCB2-PARTE DELLA PARTICELLA 66 RICADENTE IN ZONA Rcb1 COMPRESSE NEL P.R.U. BARRACCA MANNA
3	VIA DELLA RESISTENZA		AREA	D/6	1892 parte	-	NO	€ 162.500,00			LOTTO EDIFICABILE – DA FRAZIONARE
4	VIA ALGHERO	22	NON ERP	A/18	2509	130 – 131	SI – dichiarato di non interesse	€ 250.500,00			SEDE EX ASSOC. TELEFONO AMICO/PARZIALMENTE LOCATO
5	VIA EMILIA	29/B	NON ERP	A/7	228	13	SI – dichiarato di non interesse	€ 42.000,00			COMMERCIALE
6	VIA MAZZINI	6	NON ERP	A/18	2247	3	SI	€ 44.236,00			LOCALE EX FONDAZIONE FORNARA
7	VIA MERCATO VECCHIO	15	NON ERP	A/18	2600	1 ---> 4	SI	€ 617.000,00			INTERO FABBRICATO IN DISUSO
8	PIAZZA MICHELANGELO (PIAZZA)	5	NON ERP	A/19	539	1	NO	€ 54.600,00			BOTTEGA FRUTTA E VERDURA
9	PIAZZAMICHELANGELO (PIAZZA)	1	NON ERP	A/19	540	1	NO	€ 54.600,00			COMMERCIALE
10	VIA ROMAGNA	2	NON ERP	A/11	810 (ex 176)	1	SI	€ 49.000,00			BOTTEGA FRUTTA E VERDURA
11	VIA ROMAGNA	6	NON ERP	A/11	810 (ex 176)	3	SI	€ 37.500,00			COMMERCIALE
12	VIA ROMAGNA	10	NON ERP	A/11	810 (ex 176)	4	SI	€ 28.000,00			COMMERCIALE
13	VIA SAN GIOVANNI	236	NON ERP	A/18	778	3	SI – dichiarato di interesse	€ 141.750,00			EX SEDE CIRCOSCRIZIONE
14	VIA SAN GIOVANNI	236	NON ERP	A/18	778	1 – 2	SI – dichiarato di interesse	€ 166.250,00			EX SEDE CIRCOSCRIZIONE
15	VIALE SANT'AVENDRACE	42-42/a	NON ERP	A/18	7083	61-50	SI – dichiarato di non interesse	€ 155.400,00			EX URP
16	VIA SONNINO	219	RESID.	A/18	2509	13	SI – dichiarato di non interesse	€ 69.600,00			RESIDENZIALE
17	VIA MILANO	105	RESID.	A/21	1481 (ex 144)	12	SI	€ 128.700,00			UNITA' IMMOBILIARE
18	VIA ACHILLE LORIA – ROMA	15	RESID.	242	715	47	no	€ 950.000,00			UNITA' IMMOBILIARE EX LASCITO LUCIA PALOMBA
19	LARGO CARLO FELICE – VIA CRISPI	-	RESID/COMM	A/18	2135	1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12	SI – dichiarato di interesse	€ 2.700.000,00			INTERO FABBRICATO EX FONDAZIONE ACCARDO
20	VIA FARA	-	AREA	A/18	1349		NO	€ 141.000,00			INCLUSO IN COMPARTO ATTUATIVO
TOTALE PIANO VALORIZZAZIONE 2016								€ 6.335.826,00	€ 0,00	€ 0,00	

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Prop n. 68 del 30/03/2016
Uff. Prop. SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI
Allegati n. 4
Uffici



COMUNE DI CAGLIARI

Deliberazione della Giunta n. 35

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI PERIODO 2016-2018.

.....

.....

.....

.....

.....



Addi **trenta** del mese di **marzo** dell'anno **duemilasedici** in questo Comune, nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Sindaco</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Zedda Massimo</i>	<i>V</i>	
<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Marras Luisa Anna</i>	<i>V</i>	
<i>Frau Paolo</i>	<i>V</i>	
<i>Loi Anna Paola</i>	<i>V</i>	
<i>Minerba Luigi</i>	<i>V</i>	

<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Coni Mauro</i>	<i>V</i>	
<i>Argiolas Barbara</i>	<i>V</i>	
<i>Marcialis Yuri Mario</i>	<i>V</i>	
<i>Cadeddu Barbara</i>	<i>V</i>	
<i>Puggioni Enrica</i>		<i>X</i>

Assume la Presidenza il Sindaco *Zedda Massimo*

con l'assistenza del Segretario Generale *Basolu Giovanni Mario*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 30/12/2014 è stato adottato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cagliari il quale, all'art. 87, disciplina le modalità di definizione della dotazione organica dell'Amministrazione;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

- l'art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Stabilisce, inoltre, che gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che per la definizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a cadenza triennale;
- in termini generali l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art.1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, a pena di divieto di effettuare assunzioni di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 24/03/2015 è stata rideterminata la dotazione organica del Comune;
- dalla rilevazione dei fabbisogni di personale evidenziati dai dirigenti dell'Ente e dall'esame della dotazione organica esistente, è emerso che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- non è stato, ad oggi, emanato il D.P.C.M. previsto dall'art. 76, comma 6, del D.L. n. 112/2008;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 23/12/2015, è stato approvato il Piano triennale delle assunzioni 2016/2018;
- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016/2018;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 15/12/2015 è stato approvato il "*Piano della Performance 2015/2016/2017*";

Considerato che:

- la Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge n. 90 avente ad oggetto "Misure urgenti per l'efficienza della P.A. e per il sostegno dell'occupazione", ha inciso sulle norme poste a fondamento delle possibilità assunzionali degli enti locali;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 all'articolo 1, comma 424, dispone che: "*Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le*

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economie e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”.

- la Circolare n. 1/2015 a firma congiunta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, indirizzata alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ha fornito chiarimenti in merito alla lettura del contenuto del comma 424, articolo 1, della Legge di stabilità 2015, destinato agli enti locali, avendo come oggetto la *“ricollocazione del personale a valere sui budget delle assunzioni 2015 e 2016 delle amministrazioni pubbliche”*, ovvero il personale in soprannumero proveniente dagli enti di area vasta, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Delrio) avente ad oggetto: *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- in tale atto viene precisato che, in relazione alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, il legislatore ha previsto di vincolare le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, affermando che gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità di cui sopra, affermando nel contempo che il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015;
- la medesima Circolare n. 1/2015, a pagina 17, esplica anche i divieti e gli effetti derivanti dal comma 424, articolo 1, della Legge n. 190/2014, per le amministrazioni pubbliche, ovvero: *“Nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni pubbliche è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle. Rimangono consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali”*;
- la citata Circolare precisa, infine, che *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta”*;
- in data 30/09/2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 il Decreto del Ministro per Semplicazione e la Pubblica Amministrazione 14 settembre 2015 avente ad oggetto: *“Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale”*;
- la Legge 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) all'articolo 1, comma 228, dispone che: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo*

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 114..."

- la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la legge regionale n. 2 del 04/02/2016 avente ad oggetto il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

Dato atto che:

- l'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, dispone che: *"...omissis... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.."*
- il riferimento al "triennio precedente" di cui sopra, inserito dall'art.4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intendono effettuare le assunzioni, come confermato anche dalle Sentenze Corte dei Conti, sezione autonomie, n. 26 e n. 28 del 2015: "Gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale 2011/2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".

Considerato che, con riferimento alle possibilità assunzionali, previste dalle norme vigenti, nel rispetto della D.L. n. 90/14 convertito nella Legge n. 114/2014, della Legge di Stabilità 2015, della Circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e della Legge di Stabilità 2016, alla data odierna:

- come indicato nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale di questa delibera, il budget assunzionale per il 2016 è pari a € 934.907,81, ovvero l'80% della spesa del personale cessato nel 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 per il quale *"...In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 114..."*;
- rispetto ai dati conosciuti circa il personale che cesserà, come indicato nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale di questa delibera, il budget assunzionale per il 2017 è pari a € 222.930,29, ovvero il 25% della spesa del personale cessato e/o che cesserà nel 2016;
- ad oggi, rispetto ai dati conosciuti circa il personale che cesserà, come indicato nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale di questa delibera, il budget assunzionale per il 2018 è pari a € 282.207,75, ovvero il 25% della spesa del personale che cesserà nel 2017;
- ad oggi, il c.d. resto del budget assunzionale del 2014 non speso, derivante dalle cessazioni 2013, è pari a € 87.449,78, in quanto per tale anno il budget di cui sopra era pari a € 535.609,09. Sulla base di tale budget sono stati assunti nel 2014, come da Piano delle assunzioni 2014/2016 approvato con Delibera di Giunta n. 106 del 02/09/2014, un dirigente tecnico, con un costo aggiornato pari a € 134.515,91, un esecutore amministrativo, categoria B1, con un costo aggiornato pari a € 31.722,55, un operatore ausiliario, categoria A, con un

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

costo aggiornato pari a € 30.327,91; inoltre, sulla base del Piano delle assunzioni 2015/2017 approvato con Delibera di Giunta n. 34 del 21/04/2015 sono stati assunti un dirigente tecnico per un costo aggiornato pari a € 134.515,91 e il segretario comunale per un costo aggiornato pari a € 116.477,03, sempre a valere sui resti assunzionali 2014.

Dato atto che:

- in data 02/03/2016 ha presentato le proprie dimissioni, con decorrenza dal 15/04/2016, il Funzionario Veterinario, responsabile del Canile comunale e che risulta ancora vigente la graduatoria del relativo concorso pubblico approvata con Determinazione dirigenziale n. 10440 del 14/11/2013 dalla quale attingere per la sua sostituzione;
- risulta ancora vigente, con la presenza di una idonea, la graduatoria del concorso pubblico per Istruttore Direttivo socio-educativo Assistente Sociale approvata con Determinazione dirigenziale n. 12377 del 23/12/2013;

Atteso che:

- tutti i risparmi per le cessazioni quanto i costi delle assunzioni vanno calcolati al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP e che ai fini del calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente deve essere "attualizzata" facendo riferimento alle tabelle stipendiali dell'anno in corso;
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge n. 114/2014, ovvero il triennio 2011/2013;
- i budget assunzionali 2015 e 2016 devono essere destinati alle finalità individuate dal comma 424 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2015 e che rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali;
- è necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare il nuovo Piano Triennale dei fabbisogni del personale assumendo il 2016 quale primo anno di esercizio e, quindi, aggiornare il Piano Triennale 2016-2018;

Vista la ricognizione del personale in servizio alla data del 31/12/2015.

Dato atto che:

- il programma triennale di fabbisogno di personale è formulato a seguito delle risultanze della verifica degli effettivi fabbisogni, formulati dai vari servizi alla data del 14/09/2015 e della ricognizione del personale in servizio alla medesima data;
- dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni di personale, dalla ricognizione del personale in servizio alla data del 31/12/2015 e dalla dotazione organica vigente emerge che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla Legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- l'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) stabilisce che: *"(557) Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte,*

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. (557 bis) Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. (557 ter) In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- la Legge n. 114/2014 ha introdotto il comma 557 quater il quale dispone: "*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*";
- il Comune di Cagliari risulta aver conseguito per l'anno 2015 gli obiettivi richiesti dall'articolo 1, comma 557, comma 557 bis, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006;
- l'articolo 3, comma 5, della Legge n. 114/2014 prevede: "*....omissis...A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente..*";
- nel rispetto dell'articolo 3, comma 5, della Legge n. 114/2014, dell'articolo 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015 e della Circolare n. 1/2015, le risorse massime utilizzabili per le assunzioni dei dipendenti degli enti di area vasta sono pari a € 934.907,81 per l'anno 2016, come da allegato B, pari all'80% della spesa del personale cessato nel 2015, salvo nuovi interventi legislativi;
- nel rispetto dei vincoli imposti sul fronte assunzionale e nel rispetto della sostenibilità di Bilancio dell'Ente, in conseguenza delle previsioni sulle fuoriuscite del personale nel triennio di riferimento, conosciute alla data di presentazione della proposta di Giunta, è opportuno procedere all'aggiornamento del Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018;

Dato atto che:

- il programma triennale 2016-2018 di fabbisogno del personale assume a riferimento la dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 24/03/2015;
- il programma triennale 2016-2018 di fabbisogno del personale ha come elemento fondamentale ed imprescindibile la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente;
- le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 sono rilevabili dai seguenti indirizzi:
- esigenze espresse dai Dirigenti dei vari Servizi ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs. 165/2001;

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

- tale programmazione triennale, come da prospetto che si acquisisce con l'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta un investimento di risorse determinato moltiplicando il numero dei dipendenti presumibilmente in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio finanziario di riferimento (2016 - 2018) per il costo unitario medio del personale dipendente di ogni singola categoria (che comprende la retribuzione fondamentale, più il valore medio del trattamento accessorio, più gli oneri riflessi, più l'Inail e l'Irap), come da allegato C;
- la stessa è rispettosa, per il 2016, del limite dell'80% della spesa del personale cessato nel 2015, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. Sono indicate le assunzioni da effettuare in applicazione della Legge Finanziaria n. 190/2014 relativamente al ricollocamento del personale delle Province e delle Città Metropolitane;
- la stessa è rispettosa, per il 2016, delle norme che disciplinano le possibilità assunzionali mediante utilizzo dei resti 2014, derivanti dalla spesa del personale cessato nel 2013, per un importo pari a € 87.449,78;
- la stessa è rispettosa, per il 2017, del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2016, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. Sono indicate anche le assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite.
- La stessa è rispettosa, per il 2018, del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2017, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. Sono indicate anche le assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite.

Considerato che:

- sussiste ancora una profonda incertezza legislativa e di natura organizzativa circa la ricollocazione del personale degli enti di area vasta in esubero, e gli enti locali si trovano ad operare all'interno di un quadro normativo in continuo mutamento;
- l'assunzione di un Funzionario Veterinario, categoria giuridica D3, nel 2016, mediante scorrimento della graduatoria concorsuale vigente, è disposta a valere sul budget assunzionale anno 2014 non speso;
- l'assunzione di un Istruttore Direttivo socio-educativo Assistente sociale, categoria giuridica D1, nel 2016, mediante scorrimento della graduatoria concorsuale vigente, è disposta a valere sul budget assunzionale anno 2014 non speso;
- è stato acquisito in data 29/03/2016 il parere del Collegio dei Revisori del Conti, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- la delibera sarà oggetto di informativa successiva alle organizzazioni sindacali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Legge n. 114/2014;

Vista la Legge n. 190/2014;

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

Visto il Decreto 14 settembre 2014;

Vista la Legge n. 208/2015;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Sviluppo organizzativo, Risorse umane, Cantieri regionali, pari opportunità Dott.ssa Ersilia Tuveri, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio, Società partecipate, Controllo analogo Dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, con la seguente osservazione: *"precisando che la spesa indicata nell'allegato A alla presente proposta di deliberazione troverà copertura all'interno degli stanziamenti di spesa previsti nel predisponendo bilancio di previsione 2016-2017-2018"*;

Acquisito, in data 29.03.2016, il parere del Collegio dei Revisori che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato:

- di dare atto che dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni di personale, dalla ricognizione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 e dalla dotazione organica vigente emerge che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- di approvare le nuove linee di indirizzo per lo sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 come indicate in premessa, approvando l'aggiornamento del piano triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale ed il relativo schema di spesa come risulta nell'allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le risorse massime utilizzabili per nuove assunzioni, riservate ai dipendenti degli enti di area vasta in soprannumero sono pari a € 934.907,81 per l'anno 2016, come da allegato B, pari all'80% della spesa del personale cessato nel 2015, salvo nuovi interventi legislativi;
- di dare atto che le risorse assunzionali sono vincolate alle finalità indicate dall'articolo 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015 per il 2016 e dall'articolo 1, comma 228, della Legge di Stabilità 2016;
- di disporre l'assunzione nel 2016, con una spesa pari a € 42.358,71, di un Funzionario Veterinario, categoria giuridica D3, mediante lo scorrimento della graduatoria concorsuale vigente approvata con Determinazione dirigenziale n. 10440 del 14/11/2013, a valere sul budget assunzionale anno 2014 non speso (c.d. resti assunzionali);
- di disporre l'assunzione nel 2016, con una spesa pari a € 37.603,29, di un Istruttore Direttivo socio-educativo Assistente sociale, categoria giuridica D1, mediante lo scorrimento della graduatoria concorsuale vigente approvata con Determinazione dirigenziale n. 12377 del 23/12/2013, a valere sul budget assunzionale anno 2014 non speso (c.d. resti assunzionali);
- di dare atto che, sulla base della Legge di Stabilità 2016, la spesa prevista dal presente atto è rispettosa, per il 2017/2018 del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2016 e

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

Deliberazione G.C. n. 35/2016

del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2017, conosciuto alla data di presentazione della proposta in Giunta, salvo eventuali modifiche legislative, con esclusione delle assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite come specificato in narrativa, come riportato nell'allegato B, che fa parte della delibera;

Con voti unanimi, legalmente espressi, di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **01/04/2016** al **15/04/2016**.

Estratto conforme ad uso amministrativo

Il Funzionario Amm.vo in P.O.
(Rossana Abbate)

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO A

PIANO DI SPESA ASSUNZIONI TRIENNIO 2016- 2018

	COSTO UNITARIO MEDIO PERSONALE SULLA BASE DELLA TABELLA ALLEGATO C	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	SPESA POSTI COPERTI INTERA DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2015	PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA AL 31/12/2015	TOTALE POSTI COPERTI al 31/12/2015 compreso il personale comandato in entrata	POSTI VACANTI RISPETTO ALLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015, compreso personale comandato	TOTALE SPESA POSTI COPERTI IN BASE AL COSTO UNITARIO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE	ANNO 2016						
									PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI con utilizzo spesa cessati 2015 ai sensi dell'art.1, comma 424, Legge 190/2014 E utilizzo resti assunzionali 2014	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2016	POSTI VACANTI AL 31/12/2016 RISPETTO ALLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2016	PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI (mobilità e/o concorso)
SEGRETARIO	116477	1	€ 116.477,00	1	0	1	0	€ 116.477,00	0	0	1	0	€ 116.477,00	0	0
DIRIGENTI RUOLO	134516	25	€ 3.362.900,00	22	0	22	3	€ 2.959.352,00	0	0	22	3	€ 2.959.352,00	0	0
CAT. D3	42356	120	€ 5.083.080,00	104	1	105	15	€ 4.405.336,00	0	8	113	7	€ 4.786.567,00	3	2
CAT. D1	37603	130	€ 4.888.390,00	116	2	118	12	€ 4.361.948,00	0	1	119	11	€ 4.474.757,00	1	0
CAT. C	35035	650	€ 22.772.750,00	600	0	600	50	€ 21.021.000,00	11	10	599	51	€ 20.985.965,00	15	3
CAT. B3	33200	60	€ 1.992.000,00	53	0	53	7	€ 1.759.600,00	2	0	51	9	€ 1.693.200,00	1	0
CAT. B1	31723	354	€ 11.229.942,00	326	0	326	28	€ 10.341.698,00	11	0	315	39	€ 9.992.745,00	8	0
CAT. A	30328	160	€ 4.852.480,00	139	0	139	21	€ 4.215.592,00	3	0	136	24	€ 4.124.608,00	5	0
TOTALI		1500	€ 54.298.019,00	1361	3	1364	136	€ 49.181.003,00	27	19	1.356	144	€ 49.133.671,00	33	5

TOTALE BUDGET ASSUNZIONI 2016 SUL PERSONALE CESSATO 2015 DA UTILIZZARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 424, DELLA LEGGE N.190/2014 LEGGE FINANZIARIA 2016 € 934.907,81

TOTALE BUDGET ASSUNZIONI 2017 SUL PERSONALE CESSATO 2016 € 222.930,29

TOTALE BUDGET ASSUNZIONI 2018 SUL PERSONALE CESSATO 2017 € 282.207,75

TOTALE BUDGET PER ASSUNZIONI DA EFFETTUARE NEL 2016 UTILIZZANDO I RESTI DEI CESSATI 2013 NON SPESI NEL 2014 AI SENSI DELLA CIRCOLARE DELLA FUNZIONE PUBBLICA N.1/2015 (PAG. 17), DELLA LEGGE N.114/2014: UN FUNZIONARIO VETERINARIO D3 E UN ASSISTENTE SOCIALE D1 € 87.449,78

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO A

ANNO 2017			ANNO 2018				
POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2017	POSTI VACANTI AL 31/12/2017 RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2017	PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI (mobilità e/o concorso)	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2018	POSTI VACANTI AL 31/12/2018 RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2018
1	0	€ 116.477,00	0	0	1	0	€ 116.477,00
22	3	€ 2.959.352,00	0	0	22	3	€ 2.959.352,00
112	8	€ 4.744.208,00	0	2	114	6	€ 4.828.926,00
118	12	€ 4.437.154,00	2	0	116	14	€ 4.361.948,00
587	63	€ 20.565.545,00	22	5	570	80	€ 19.969.950,00
50	10	€ 1.660.000,00	1	0	49	11	€ 1.626.800,00
307	47	€ 9.738.961,00	18	0	289	65	€ 9.167.947,00
131	29	€ 3.972.968,00	7	0	124	36	€ 3.760.672,00
1.328	172	€ 48.194.665,00	50	7	1.285	215	€ 46.792.072,00

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO B

ALLEGATO B

CESSAZIONI ANNO 2015

	CAT.POS. ECON.	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO*	TOTALE RETRIBUZIONE LORDA	ONERI RIFLESSI	INAIL	IRAP	TOTALE ECONOMIE
CATEGORIA A	A1	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A1	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
CATEGORIA B1	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
CATEGORIA B3	B7 EX 5°	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59
	B7 EX 5°	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59
CATEGORIA C	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO B

	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
CATEGORIA D1	D5 EX 7*	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 4.360,59	€ 27.463,15	€ 7.201,58	€ 604,19	€ 2.334,37	€ 37.603,29

TOTALE ECONOMIE CESSAZIONI 2015

€ 1.168.634,76

€ 934.907,81 80% SPESA

BUDGET ASSUNZIONALE PER IL 2016

€ 934.907,81

CESSAZIONI ANNO 2016

CATEGORIA A	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90

CATEGORIA B1	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B3 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B5 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4*	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55

CATEGORIA B3	B7 EX 5*	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59
	B7 EX 5*	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59

CATEGORIA C	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO B

€ 222.930,29 25% SPESA

TOTALE ECONOMIE CESSAZIONI 2016

€ 891.721,15

BUDGET ASSUNZIONI PER IL 2017

€ 222.930,29

CESSAZIONI ANNO 2017

CATEGORIA A	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,90
CATEGORIA B1	B3 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
	B6 EX 4°	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
CATEGORIA B3	B7 EX 5°	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59
CATEGORIA C	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
	C5 AG.P.M.	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
CATEGORIA D1	D6 EX 7°	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 4.360,59	€ 27.463,15	€ 7.201,58	€ 604,19	€ 2.334,37	€ 37.603,29
CATEGORIA D3	D5 EX 8°	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 4.360,59	€ 30.924,66	€ 8.125,11	€ 680,34	€ 2.628,60	€ 42.358,71
	D6 EX 8°	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 4.360,59	€ 30.924,66	€ 8.125,11	€ 680,34	€ 2.628,60	€ 42.358,71
	D6 EX 8°	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 4.360,59	€ 30.924,66	€ 8.125,11	€ 680,34	€ 2.628,60	€ 42.358,71

TOTALE ECONOMIE CESSAZIONI 2017

€ 1.128.831,00

Delibera: 35 / 2016 del 30/03/2016

ALLEGATO B

€ 282.207,75 25% SPESA

BUDGET ASSUNZIONALE PER IL 2018

€ 282.207,75

Scheda 1

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2016 / 2018
COMUNE DI CAGLIARI
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	123.914.385,87	65.140.292,19	65.562.500,00	254.617.178,06
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006				0,00
Stanzamenti di bilancio	47.086.296,95	10.555.359,61	12.295.000,00	69.936.656,56
Altro				
Totali	171.000.682,82	75.695.651,80	77.857.500,00	324.553.834,62

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	

Il responsabile del programma
(Ing. Daniele Olla)

Note

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018
COMUNE DI CAGLIARI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Rotatoria Piazza S. Avendrace		592.252,37	0,00		592.252,37				
2	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nella Via Manno, Piazza Costituzione, scalette S. Teresa		2.362.154,23	0,00		2.362.154,23				
3	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Mobilità ciclabile - rete prioritaria 1ª fase		1.325.683,07	0,00		1.325.683,07				
4	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Miglioramento della viabilità nella zona Via Cadello - Piazza D'Armi		290.000,00	0,00		290.000,00				
5	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Miglioramento viabilità Viale Marconi ed asse mediano		1.581.205,05	0,00		1.581.205,05				
6	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Viabilità primaria di interconnessione tra l'asse mediano e le S.S. 130, 131, 554, 195.		6.050.038,59	5.000.000,00	30.000.000,00	41.050.038,59				
7	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Situazione di dissesto idrogeologico e fenomeni di cedimenti nella Piazza d'Armi e Vie limitrofe		488.078,02	0,00		488.078,02				
8	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Opere di consolidamento Via Peschiera		899.000,00	0,00		899.000,00				
9	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria impianti semaforici e segnaletica stradale ed impianti alimentazione elettrica auto 1° Lotto		1.311.332,71	0,00	806.000,00	2.117.332,71				
10	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria impianti semaforici e segnaletica stradale ed impianti alimentazione elettrica auto 3° Lotto		1.806.500,00	450.291,00		2.256.791,00				
11	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 1° Lotto		1.665.052,72	0,00	492.500,00	2.157.552,72				
12	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 3° Lotto		838.000,00	0,00	424.000,00	1.262.000,00				
13	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione sottoservizi e pavimentazione stradale nelle Vie Garibaldi, Alghero e Piazza Costituzione		815.915,27	0,00		815.915,27				
14	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria pavimentazione Largo Carlo Felice, Via Sassari, Via Angioy		1.407.392,00	0,00		1.407.392,00				
15	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel Corso Vittorio Emanuele		900.710,71			900.710,71				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
16	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Parcheggi di scambio lungo la linea metropolitana (Via S. Paolo, Piazza Sorcinelli, Piazza De Gasperi, Via Caracalla)		14.885.036,84	0,00		14.885.036,84				
17	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Lavori di completamento, riqualificazione e rifacimento sottoservizi quartiere di Villanova 3° lotto		0,00	534.000,00		534.000,00				
18	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Rivestimento del Rio Fangario		2.900.000,00	5.000.000,00	2.000.000,00	9.900.000,00				
19	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			interventi di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione finalizzati al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso		750.000,00	750.000,00		1.500.000,00				
20	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di Cagliari e pini		250.000,00	250.000,00		500.000,00				
21	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			telecontrollo impianti di pubblica illuminazione		500.000,00	500.000,00		1.000.000,00				
22	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			completamento opere di urbanizzazione di barracca manna		175.000,00	175.000,00	175.000,00	525.000,00				
23	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			completamento opere di urbanizzazione di barracca manna		382.894,31	0,00		382.894,31				
24	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			rete di distribuzione delle acque reflue depurate per irrigazione verde pubblico 2° lotto		5.361.368,10	0,00		5.361.368,10				
25	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			interventi sulla rete pluviale: riqualificazione, completamento ed attivazione della rete pluviale		3.093.876,69	2.750.000,00		5.843.876,69				
26	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Piri		5.000.000,00	6.500.000,00	11.500.000,00	23.000.000,00				
27	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Realizzazione del collettore meteorico C70 nel bacino idrografico Cagliari-Piri		787.501,18	0,00		787.501,18				
28	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			realizzazione opere di urbanizzazione quartiere di barracca manna		4.000.000,00	0,00		4.000.000,00				
29	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione idraulica del rio fangario		3.020.000,00	4.500.000,00		7.520.000,00				
30	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Canale Terramaini, 1° Lotto funzionale riqualificazione tratto la Palma - Capannone Nervi		0,00	500.000,00		500.000,00				
31	Lavori Pubblici	20	92	9			Parco della Musica: completamento riqualificazione urbana, architettonica e funzionale		1.000.000,00	0,00		1.000.000,00				
32	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria ex scuola di Via Eleonora d'Arborea		70.000,00	280.000,00		350.000,00				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
33	Lavori Pubblici	20	92	9			Ampliamento Cimitero di Piri		2.478.644,92	0,00		2.478.644,92				
34	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria Cimiteri		1.697.051,06	0,00	1.100.000,00	2.797.051,06				
35	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Manutenzione straordinaria zona 1		1.383.437,31	500.000,00	500.000,00	2.383.437,31				
36	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Manutenzione straordinaria zona 2		1.505.518,92	500.000,00	500.000,00	2.505.518,92				
37	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: lavori urgenti di manutenzione straordinaria		922.757,66	670.000,00	670.000,00	2.262.757,66				
38	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Sistemazione coperture Via Piero della Francesca e Via la Mirtonis		731.785,90	0,00		731.785,90				
39	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Rimozione manufatti in cemento amianto		400.000,00			400.000,00				
40	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Demolizione scuola Vie Donizetti, Boilo e Rossini e costruzione alloggi a canone moderato		3.425.875,20	1.017.317,67		4.443.192,87				
41	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP Piazza Granatieri di Sardegna (parte)		300.000,00	50.000,00	2.650.000,00	3.000.000,00				
42	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: Demolizione ex scuola di Via Flumentepido e costruzione alloggi a canone sociale		2.638.099,45	2.001.467,53		4.639.566,98				
43	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: manutenzione straordinaria aree cortilizie alloggi		781.429,62	0,00		781.429,62				
44	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: recupero secondario alloggi Borgo Vecchio S.Elia		100.000,00	4.400.000,00		4.500.000,00				
45	Lavori Pubblici	20	92	9			Borgo vecchio Sant'Elia rifacimento rete fognaria		150.000,00	850.000,00		1.000.000,00				
46	Lavori Pubblici	20	92	9			Interventi di recupero primario e secondario quartiere S. Teresa Piri		3.688.211,52	0,00		3.688.211,52				
47	Lavori Pubblici	20	92	9			Realizzazione ponte ciclopedonale sul canale San Bartolomeo		137.815,94	300.000,00		437.815,94				
48	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione Straordinaria Mercati nuova programmazione		144.619,00	0,00		144.619,00				
49	Lavori Pubblici	20	92	9			Colle Sant'Elia Bando Litus		517.011,20	0,00		517.011,20				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
50	Lavori Pubblici	20	92	9			Riqualificazione piazza San Michele		1.233.490,00	0,00		1.233.490,00				
51	Lavori Pubblici	20	92	9			Riqualificazione Piazza Garibaldi		1.141.077,56	0,00		1.141.077,56				
52	Lavori Pubblici	20	92	9			Lungo mare Poetto		1.438.450,26	0,00		1.438.450,26				
53	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria palazzo Caide		2.683.858,06			2.683.858,06				
54	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria edificio di proprietà comunale in corso Vittorio Emanuele angolo Via maddalena		1.016.345,21	0,00		1.016.345,21				
55	Lavori Pubblici	20	92	9			Chiesa SS. Pietro e Paolo - Ristrutturazione edificio destinato ad oratorio		675.000,00	0,00		675.000,00				
56	Lavori Pubblici	20	92	9			Interventi di completamento nella scuola all'aperto Attilio Mereu da destinare alla realizzazione di un asilo nido		786.221,61	0,00		786.221,61				
57	Lavori Pubblici	20	92	9			Interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme. Scuola primaria dell'infanzia e asilo nido "A. Riva" in piazza Garibaldi. Completamento		390.712,00	0,00		390.712,00				
58	Lavori Pubblici	20	92	9			Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. L. R. 29/05/207, n. 2, art. 27, comma 2, lett. f). Piano straordinario 2011		249.000,00	0,00		249.000,00				
59	Lavori Pubblici	20	92	9			Risanamento conservativo scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado		2.028.127,03	0,00		2.028.127,03				
60	Lavori Pubblici	20	92	9			manutenzioni straordinarie e messa a norma impianti sportivi e realizzazione campi play ground		423.608,56	0,00		423.608,56				
61	Lavori Pubblici	20	92	9			Copertura pista atletica impianto sportivo CONI		173.431,00	0,00		173.431,00				
62	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria per la realizzazione impianto polivalente per arti marziali e lotta palaeox di monte masi		99.970,00	0,00		99.970,00				
63	Lavori Pubblici	20	92	9			Torre dell'elefante lavori di riqualificazione sistema di accesso		199.775,00	0,00		199.775,00				
64	Lavori Pubblici	20	92	9			Scuola Cima (Parco della Musica) realizzazione incubatore per imprese innovative (1° anno)		1.000.000,00	0,00		1.000.000,00				
65	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria centri culturali comunali		161.758,28	0,00		161.758,28				
66	Lavori Pubblici	20	92	9			manutenzione straordinaria impianti tecnologici (fabbricati)		200.000,00	0,00		200.000,00				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
67	Lavori Pubblici	20	92	9			interventi straordinari agli impianti elettrici e di condizionamento finalizzati al risparmio energetico		400.000,00	400.000,00		800.000,00				
68	Lavori Pubblici	20	92	9			interventi di riqualificazione energetica		1.500.000,00	1.500.000,00		3.000.000,00				
69	Lavori Pubblici	20	92	9			realizzazione impianti solari e fotovoltaici integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie		1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00				
70	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP Lavori di installazione e manutenzione straordinaria di ascensori ed impianti servoscala		145.000,00	0,00		145.000,00				
71	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP-SISTEMAZIONE COPERTURE, PROSPETTI ED INFISSI		1.550.000,00	1.475.000,00	525.000,00	3.550.000,00				
72	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			bonifica ambientale della ex discarica comunale di s. lorenzo consistente nella messa in sicurezza d'emergenza (mise) e permanente (msp) del sito contaminato ai sensi del d.lgs. 152/99 e s.m.i.		1.700.000,00	3.427.000,00		5.127.000,00				
73	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			Adeguamento della stazione di trasferimento rifiuti ubicata in località San Lorenzo		1.630.225,10	160.000,00		1.790.225,10				
74	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			lavori di realizzazione di n. 3 eco centri attrezzati ad isole ecologiche fisse a supporto della raccolta differenziata		1.523.000,00	0,00		1.523.000,00				
75	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			Lavori di bonifica ambientale nel territorio comunale		20.000,00	180.000,00		200.000,00				
76	Pianificazione Strategica e Territoriale	20	92	9			Ufficio intercomunale di S. Gilla: riqualificazione ambientale della laguna di S.Gilla		393.629,00	0,00		393.629,00				
77	Lavori Pubblici	20	92	9			REALIZZAZIONE ARCHIVI DOCUMENTALI DI DEPOSITO DI COMPETENZA COMUNALE		258.799,45	0,00		258.799,45				
78	Lavori Pubblici	20	92	9			CHIESA DI S. AVENDRACE - COMPLETAMENTO RESTAURO CHIESA E SAGRATO		766.000,00	0,00		766.000,00				
79	Lavori Pubblici	20	92	9			ANFITEATRO ROMANO		1.285.147,47	160.000,00		1.445.147,47				
80	Lavori Pubblici	20	92	9			REALIZZAZIONE APPARTAMENTI TEMPORANEI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI ERP		900.000,00	0,00		900.000,00				
81	Lavori Pubblici	20	92	9			AMPLIAMENTO GALLERIA COMUNALE		2.500.000,00	0,00		2.500.000,00				
82	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE QUARTIERE DI BARRACCA MANNA		3.948.463,17	0,00		3.948.463,17				
83	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA QUIRRA (P.ZZA CASU)		680.000,00	0,00		680.000,00				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
84	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			S.S. 554 COLLEGAMENTO ANNESSO AREA URBANA MULINU BECCIU (INT B)		2.768.087,86	0,00		2.768.087,86				
85	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			S.S. 554 NUOVO ACCESSO AREA URBANA SU PLANU - VIA CRESPELLANI E VIABILITA' CONNESSA (INT. A)		1.462.453,28	0,00		1.462.453,28				
86	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			S.S. 554 REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA PERETTI VIA PIERO DELLA FRANCESCA E SISTEMAZIONE VIABILITA' CONNESSA		854.522,20	0,00		854.522,20				
87	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			AREE VERDI SANTELLA (finanziamento Piano città e cofinanziamento comunale)		1.416.346,00	300.000,00		1.716.346,00				
88	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE SCOLASTICO		221.392,67	78.646,37		300.039,04				
89	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			PROGETTO SPECIFICO PER GLI INTERVENTI TRIENNALI DI LOTTA OBBLIGATORIA AL PUNTERUOLO ROSSO NELLA CITTA' DI CAGLIARI		238.788,82	25.677,59		264.466,41				
90	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE CITTADINE		284.856,86	58.462,45		343.319,31				
91	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione sottoservizi e pavimentazione stradale nelle Vie Garibaldi, Alghero - Completamento		644.797,10	0,00		644.797,10				
92	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria pavimentazione Largo Carlo Felice, Via Sassari, Via Angioy - Completamento		844.452,25	0,00		844.452,25				
93	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel Corso Vittorio Emanuele 2° lotto		1.407.891,25	0,00		1.407.891,25				
94	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento interventi straordinari nel Cimitero di Bonaria		1.118.446,30	0,00		1.118.446,30				
95	Lavori Pubblici	20	92	9			Realizzazione nuovi loculi nel Cimitero di San Michele		1.361.358,43	1.100.000,00		2.461.358,43				
96	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento sistemazione Piazza Gramsci		599.257,21	0,00		599.257,21				
97	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento Piazza delle Aquile		759.250,67	0,00		759.250,67				
98	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento intervento Torre dell'Elefante		245.299,29	0,00		245.299,29				
99	Lavori Pubblici	20	92	9			ERP: interventi urgenti per la pronta assegnazione e prevenzione occupazioni abusive alloggi		299.775,00	0,00		299.775,00				
100	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria uffici giudiziari		230.225,00	0,00		230.225,00				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
101	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria struttura sociale di Viale Fra Ignazio		450.609,00	0,00		450.609,00				
102	Lavori Pubblici	20	92	9			Recupero asilo quartiere S.Elia per struttura sociale polivalente		99.970,00	0,00		99.970,00				
103	Lavori Pubblici	20	92	9			REALIZZAZIONE ARMERIA (FIN. CON A.A. COD.L.1)		250.000,00	0,00	0,00	250.000,00				
104	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria stadio S. Elia		50.867,74	0,00		50.867,74				
105	Lavori Pubblici	20	92	9			Riqualificazione straordinaria mercato Via Quirra - impianti		749.625,00	0,00		749.625,00				
106	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria casa albergo di Via Toppolo		129.400,00	0,00		129.400,00				
107	Lavori Pubblici	20	92	9			Restauro conservativo Chiesa S. Lucifero		80.000,00	0,00		80.000,00				
108	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria ascensori comunali		20.000,00	80.000,00		100.000,00				
109	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria immobili comunali		95.770,00	0,00		95.770,00				
110	Lavori Pubblici	20	92	9			Interventi di manutenzione straordinari Villa Muscas		597.850,00	0,00		597.850,00				
111	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione straordinaria rete pluviale cittadina (caditoie)		499.775,00	0,00		499.775,00				
112	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, risanamento del sottosuolo a rischi sinkhole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato Via Peschiera - Via Marengo - 2° stralcio		949.400,00	0,00		949.400,00				
113	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			Orti urbani		90.192,96	0,00		90.192,96				
114	Lavori Pubblici	20	92	9			Contratto di quartiere II - Mulinu Becciu		9.021.756,68	0,00		9.021.756,68				
115	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Realizzazione parcheggi - Altri siti		782.000,00	450.000,00	370.000,00	1.602.000,00				
116	Lavori Pubblici	20	92	9			Adeguamento funzionale ex scuola Via Abruzzi (ITI Is Mirronis)		100.000,00	300.000,00	300.000,00	700.000,00				
117	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	20	92	9			Interventi sostituzione fonti d i illuminazione omitemiali a basso consumo e introduzione di sistemi automatici di regolazione (PON)		30.000,00	500.000,00	3.470.000,00	4.000.000,00				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
118	Lavori Pubblici	20	92	9			Realizzazione e recupero alloggi in immobili comunali (PCN)		75.000,00	1.075.000,00	1.825.000,00	2.975.000,00				
119	Lavori Pubblici	20	92	9			MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI		0,00	971.209,00		971.209,00				
120	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			Lavori di Bonifica dell'ex campo nomadi ubicato in viale Umberto Ticca		160.000,00	640.000,00		800.000,00				
121	IGIENE DEL SUOLO	20	92	9			Demolizione capannoni della stazione comunale di travaso in località San Lorenzo		0,00	1.827.930,00		1.827.930,00				
122	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Riqualificazione via Roma lato mare		3.100.000,00	2.900.000,00		6.000.000,00				
123	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Riqualificazione via Roma Passeggiata centrale		1.100.000,00	900.000,00		2.000.000,00				
124	Lavori Pubblici	20	92	9			Riqualificazione piazza Ingraio		400.000,00	3.000.000,00		3.400.000,00				
125	Lavori Pubblici	20	92	9			Riqualificazione Piazza Matteotti		1.100.000,00	900.000,00		2.000.000,00				
126	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Rotatoria Piazza d'Armi		233.084,10	150.000,00		383.084,10				
127	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Aggancio rotatoria via dei Valenzani e rotatoria via cadello		540.152,07	350.000,00		890.152,07				
128	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria piazze e Lungo mare		57.160,41	0,00		57.160,41				
129	Lavori Pubblici	20	92	9			Sistemazione area parcheggi Ottagono		596.541,87	900.000,00		1.496.541,87				
130	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Rotaria via Verga -via Stamira		700.000,00	114.000,00		814.000,00				
131	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento impianti sportivi vari		506.935,41	290.000,00		796.935,41				
132	Lavori Pubblici	20	92	9			Palestra A e B		349.775,00			349.775,00				
133	Lavori Pubblici	20	92	9			Pattinodromo		249.400,00	100.000,00		349.400,00				
134	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Manutenzione impianti illuminazione pubblica		946.727,07	150.000,00		1.096.727,07				

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
135	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzioni urgenti patrimonio ep		496.467,81	370.000,00		866.467,81				
136	Lavori Pubblici	20	92	9			realizzazione nuovi loculi		322.257,25	468.000,00		790.257,25				
137	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			Manutenzione Straordinaria parchi e spazi verdi		230.230,14			230.230,14				
138	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			Manutenzione Straordinaria verde		495.866,48	0,00		495.866,48				
139	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria edifici comunali		1.449.392,60	985.394,66		2.434.787,26				
140	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento impianto sportivo via Crespellani		306.363,34	487.000,00		793.363,34				
141	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Completamento via Manno		688.846,04	500.000,00		1.188.846,04				
142	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento Piazza Garibaldi		400.000,00	245.000,00		645.000,00				
143	Lavori Pubblici	20	92	9			Completamento Mem		1.001.864,34			1.001.864,34				
144	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione straordinaria impianti sportivi (playground , pallone ecc)		248.110,80	100.000,00		348.110,80				
145	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Ascensori castello		1.030.677,01	68.909,39		1.099.586,40				
146	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione impianti vari (elettrico, condizionamentoecc)		599.775,00			599.775,00				
147	Lavori Pubblici	20	92	9			Manutenzione ascensori		185.075,00	29.700,00		214.775,00				
148	Parchi, Verde e Gestione Faunistica	20	92	9			Manutenzione straordinaria impianti parchi e aree verdi		186.579,54			186.579,54				
149	Lavori Pubblici	20	92	9			Messa in sicurezza scuole dell'infanzia		597.204,12	900.646,14		1.497.850,26				
150	Pianificazione Strategica e Territoriale	20	92	9			Interventi valorizzazione sistema zone umide area cagliaritano		200.000,00	2.800.000,00		3.000.000,00				
151	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9			Realizzazione infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici		188.062,00			188.062,00				

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018
COMUNE DI CAGLIARI
ELENCO ANNUALE

N. progr. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi esecuzione	
						Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO INIZIO LAVORI	TRIM / ANNO FINE LAVORI
1		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Rotatoria Piazza S. Avendrace		Piastra	Pierpaolo	592.252,37	592.252,37					PE		
2		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nella Via Manno, Piazza Costituzione, scalette S. Teresa		Piastra	Pierpaolo	2.362.154,23	2.375.590,01					PE		
3		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Mobilità ciclabile - rete prioritaria 1° fase		Piastra	Pierpaolo	1.325.683,07	1.961.603,52					PE		
4		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Miglioramento della viabilità nella zona Via Cadeilo Piazza D'Armi		Piastra	Pierpaolo	290.000,00	290.000,00					PE		
5		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Miglioramento viabilità Viale Marconi ed asse mediano		Piastra	Pierpaolo	1.581.205,05	1.600.000,00					PD		
6		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Viabilità primaria di interconnessione tra l'asse mediano e le S.S. 130, 131, 554, 195.		Piastra	Pierpaolo	6.050.038,59	41.399.855,95					SF		
7		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Situazione di dissesto idrogeologico e fenomeni di cedimenti nella Piazza D'Armi e Via Introtto		Piastra	Pierpaolo	488.078,02	490.000,00					PD		
8		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Opere di consolidamento Via Peschiera		Piastra	Pierpaolo	899.000,00	900.000,00					PE		
9		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Manutenzione straordinaria impianti semaforici e segnaletica stradale ed impianti alimentazione elettrica auto 1° Lotto		Piastra	Pierpaolo	1.311.332,71	3.036.687,46					PE		
10		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Manutenzione straordinaria impianti semaforici e segnaletica stradale ed impianti alimentazione elettrica auto 3° Lotto		Piastra	Pierpaolo	1.806.500,00	2.256.791,00					PE		
11		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 1° Lotto		Piastra	Pierpaolo	1.665.052,72	3.240.401,22					PE		
12		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 3° Lotto		Piastra	Pierpaolo	838.000,00	1.262.000,00					PE		
13		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Sistemazione sottoservizi e pavimentazione stradale nelle Vie Garibaldi, Alghero e Piazza Costituzione		Piastra	Pierpaolo	815.915,27	1.973.271,70					PE		
14		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Manutenzione straordinaria pavimentazione Largo Carlo Felice, Via Sassari, Via Angroy		Piastra	Pierpaolo	1.407.392,00	1.735.400,00					PE		
15		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel Corso Vittorio Emanuele		Piastra	Pierpaolo	900.710,71	2.119.458,31					PE		
16		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Parcheggi di scambio lungo la linea metropolitana (Via S. Paolo, Piazza Sorcinelli, Piazza De Gasperi, Via Garibaldi)		Piastra	Pierpaolo	14.885.036,84	14.887.076,44					PP		
17		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Lavori di completamento, riqualificazione e rifacimento sottoservizi quartiere di Villanova 3° lotto		Piastra	Pierpaolo	0,00	534.000,00					SF		
18		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		Rivestimento del Rio Fangario		Piastra	Pierpaolo	2.900.000,00	9.900.000,00					PD		
19		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		interventi di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione finalizzati al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso		Piastra	Pierpaolo	750.000,00	1.500.000,00					PE		
20		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di Cagliari e piri		Piastra	Pierpaolo	250.000,00	500.000,00					PP		
21		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		telecontrollo impianti di pubblica illuminazione		Piastra	Pierpaolo	500.000,00	1.000.000,00					SF		
22		Mobilità, Infrastr. viarie e Reti		completamento opere di urbanizzazione di baraccanna		Piastra	Pierpaolo	175.000,00	525.000,00					PE		

Scheda 3

N. progr. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi esecuzione							
						Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO INIZIO LAVORI	TRIM / ANNO FINE LAVORI						
23		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		completamento opere di urbanizzazione di baracca manna		Piastra	Pierpaolo	382.894,31	383.452,26					PE								
24		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		rete di distribuzione delle acque reflue depurate per irrigazione verde pubblico 2° lotto		Piastra	Pierpaolo	5.361.368,10	5.367.262,12					PE								
25		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		interventi sulla rete pluviale: rigaificazione, completamento ed attivazione della rete pluviale		Piastra	Pierpaolo	3.093.876,69	6.569.407,38													
26		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pini		Piastra	Pierpaolo	5.000.000,00	23.000.000,00					SF								
27		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		Realizzazione del collettore meteorico C70 nel bacino idrografico Cagliari-Pini		Piastra	Pierpaolo	787.501,18	967.876,18					PE								
28		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		realizzazione opere di urbanizzazione quartiere di baracca manna		Piastra	Pierpaolo	4.000.000,00	4.000.000,00					PE								
29		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		Sistemazione idraulica del rio fangario		Piastra	Pierpaolo	3.020.000,00	7.520.000,00					SF								
30		Mobilità, Infrastr.viarie e Reti		Canale Terramini, 1° Lotto funzionale: riqualificazione tratto la Palma - Capannone Nervi		Piastra	Pierpaolo	0,00	500.000,00					PP								
31		Lavori Pubblici		Parco della Musica: completamento riqualificazione urbana, architettonica e funzionale		Olla	Daniele	1.000.000,00	1.000.000,00					SF								
32		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria ex scuola di Via Eleonora d'Alba		Olla	Daniele	70.000,00	350.000,00					SF								
33		Lavori Pubblici		Ampliamento Cimitero di Pini		Olla	Daniele	2.478.644,92	2.484.780,06					PP								
34		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria Cimiteri		Olla	Daniele	1.697.051,06	2.800.000,00					PD								
35		Lavori Pubblici		ERP: Manutenzione straordinaria zona 1		Olla	Daniele	1.383.437,31	2.883.117,55					PD								
36		Lavori Pubblici		ERP: Manutenzione straordinaria zona 2		Olla	Daniele	1.505.518,92	2.812.235,14					PD								
37		Lavori Pubblici		ERP: lavori urgenti di manutenzione straordinaria		Olla	Daniele	922.757,66	2.662.013,95					PD								
38		Lavori Pubblici		ERP-Sistemazione coperture Via Piero della Francesca e Via Is Mirionis		Olla	Daniele	731.785,90	793.272,13					PE								
39		Lavori Pubblici		ERP: Rimozione manufatti in cemento amianto		Olla	Daniele	400.000,00	400.000,00													
40		Lavori Pubblici		ERP: Demolizione scuola Vie Donizetti, Boto e Rossini e costruzione alloggi a canone moderato		Olla	Daniele	3.425.875,20	4.443.192,67													
41		Lavori Pubblici		ERP Piazza Granatieri di Sardegna (parte)		Olla	Daniele	300.000,00	3.000.000,00					SF								
42		Lavori Pubblici		ERP: Demolizione ex scuole di Via Fiumentepeido e costruzione alloggi a canone sociale		Olla	Daniele	2.638.099,45	4.641.467,23					PD								
43		Lavori Pubblici		ERP: manutenzione straordinaria aree cortilizate alloggi		Olla	Daniele	781.429,62	781.429,62					PE								
44		Lavori Pubblici		ERP: recupero secondario alloggi Borgo Vecchio S.Elia		Olla	Daniele	100.000,00	4.500.000,00					PD								
45		Lavori Pubblici		Borgo vecchio Sant'Elia rifacimento rete fognaria		Olla	Daniele	150.000,00	1.000.000,00					PD								
46		Lavori Pubblici		Interventi di recupero primario e secondario quartiere S. Teresa Pini		Olla	Daniele	3.688.211,52	4.457.934,78					PE								

Scheda 3

N. progr. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi esecuzione							
						Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO	TRIM / ANNO						
47		Lavori Pubblici		Realizzazione ponte ciclopedonale sul canale San Bartolomeo		Ola	Daniele	137.815,94	451.921,15				PD									
48		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria Mercati nuova programmazione		Ola	Daniele	144.619,00	144.619,00				SF									
49		Lavori Pubblici		Colle Sant'Elia Bando Lius		Ola	Daniele	517.011,20	517.011,20				PE									
50		Lavori Pubblici		Riqualificazione piazza San Michele		Ola	Daniele	1.233.490,00	1.523.604,26				PE									
51		Lavori Pubblici		Riqualificazione Piazza Garibaldi		Ola	Daniele	1.141.077,56	1.144.415,00				PD									
52		Lavori Pubblici		Lungo mare Poetto		Ola	Daniele	1.438.450,26	1.982.185,46				PE									
53		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria palazzo Cade		Ola	Daniele	2.883.858,06	2.690.688,46				PP									
54		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria edificio di proprietà comunale in corso Vittorio Emanuele angolo Via maddalena		Ola	Daniele	1.016.345,21	1.474.775,06				PE									
55		Lavori Pubblici		Chiesa SS. Pietro e Paolo - Ristrutturazione edificio destinato ad oratorio		Ola	Daniele	675.000,00	675.000,00				PP									
56		Lavori Pubblici		Interventi di completamento nella scuola all'aperto Attilio Mereu da destinare alla realizzazione di un asilo nido		Ola	Daniele	786.221,61	787.263,50				PD									
57		Lavori Pubblici		Interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme: Scuola primaria, dell'infanzia e asilo nido "A. Riva" in piazza Garibaldi. Completamento		Ola	Daniele	390.712,00	390.712,00				SF									
58		Lavori Pubblici		Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riflettamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. L.R. 28/05/2007, n. 2, art. 27, comma 2, lett. f), Piano straordinario 2011		Ola	Daniele	249.000,00	249.000,00													
59		Lavori Pubblici		Risanamento conservativo scuole dell'infanzia primario e secondario di primo grado		Ola	Daniele	2.028.127,03	2.487.911,39													
60		Lavori Pubblici		manutenzioni straordinarie e messa a norma impianti sportivi e realizzazione campi play ground		Ola	Daniele	423.608,56	690.820,86													
61		Lavori Pubblici		Copertura pista atletica impianto sportivo CONI		Ola	Daniele	173.431,00	173.656,00													
62		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria per la realizzazione impianto polivalente per arti marziali e lotta pasaboi di monte noi		Ola	Daniele	99.970,00	100.000,00													
63		Lavori Pubblici		Torre dell'elefante lavori di riqualificazione sistema di accesso		Ola	Daniele	199.775,00	199.775,00													
64		Lavori Pubblici		Scuola Cima (Parco della Musica) realizzazione incubatore per imprese innovative (1° anno)		Ola	Daniele	1.000.000,00	1.000.000,00													
65		Lavori Pubblici		Manutenzione straordinaria centri culturali comunali		Ola	Daniele	161.758,26	484.192,79													
66		Lavori Pubblici		manutenzione straordinaria impianti tecnologici (fabbricati)		Ola	Daniele	200.000,00	399.999,83													
67		Lavori Pubblici		interventi straordinari agli impianti elettrici e di condizionamento finalizzati al risparmio energetico		Ola	Daniele	400.000,00	800.000,00													
68		Lavori Pubblici		interventi di riqualificazione energetica		Ola	Daniele	1.500.000,00	3.000.000,00													
69		Lavori Pubblici		realizzazione impianti solari e fotovoltaici integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie		Ola	Daniele	1.000.000,00	2.000.000,00													
70		Lavori Pubblici		ERP Lavori di installazione e manutenzione straordinaria di ascensori ed impianti servoscala		Ola	Daniele	145.000,00	164.351,48													

Scheda 3

N. progr. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annuale	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi esecuzione								
						Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO INIZIO LAVORI	TRIM / ANNO FINE LAVORI							
71		Lavori Pubblici		ERP-SISTEMAZIONE COPERTURE, PROSPETTI ED INFISSI		Oita	Daniele	1.550.000,00	3.550.000,00														
72		IGIENE DEL SUOLO		bonifica ambientale della ex discarica comunale di s. Iorenzo consistente nella messa in sicurezza d'emergenza (mise) e permanente (mipi) del sito contaminato ai sensi del d.lgs. 152/99 e s. m.i.		Zicca	Monica	1.700.000,00	5.127.000,00				PP										
73		IGIENE DEL SUOLO		Adeguamento della stazione di trasferimento rifiuti ubicata in località San Lorenzo		Zicca	Monica	1.630.225,10	1.790.225,10				PD	4'2016	1'2017								
74		IGIENE DEL SUOLO		lavori di realizzazione di n. 3 eco-centri attrezzati ad isole ecologiche fisse a supporto della raccolta differenziata		Zicca	Monica	1.523.000,00	1.523.000,00														
75		IGIENE DEL SUOLO		Lavori di bonifica ambientale nel territorio comunale		Zicca	Monica	20.000,00	200.000,00														
76		Pianificazione Territorio		Ufficio intercomunale di S. Gilla - riqualificazione ambientale della laguna di S. Gilla				393.629,00	403.370,00														
77		Lavori Pubblici		REALIZZAZIONE ARCHIVI DOCUMENTALI DI DEPOSITO DI COMPETENZA COMUNALE		Oita	Daniele	258.799,45	258.799,45														
78		Lavori Pubblici		CHIESA DI S. AVENDRACE - COMPLETAMENTO RESTAURO CHIESA E SAGRATO		Oita	Daniele	766.000,00	766.000,00														
79		Lavori Pubblici		ANFITEATRO ROMANO		Oita	Daniele	1.285.147,47	1.492.646,60														
80		Lavori Pubblici		REALIZZAZIONE APPARTAMENTI TEMPORANEI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI ERP		Oita	Daniele	900.000,00	900.000,00														
81		Lavori Pubblici		AMPLIAMENTO GALLERIA COMUNALE		Oita	Daniele	2.500.000,00	2.500.000,00														
82		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE QUARTIERE DI BARRACCA MANNA		Piastra	Pierpaolo	3.948.463,17	3.951.321,47														
83		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA QUIRRA (P.ZZA CASU)		Piastra	Pierpaolo	680.000,00	680.000,00														
84		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		S.S. 554 COLLEGAMENTO ANNESSO AREA URBANA MULINU BECCIU (INT. B)		Piastra	Pierpaolo	2.768.087,86	2.799.025,96														
85		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		S.S. 554 NUOVO ACCESSO AREA URBANA SU PLANU - VIA CRESPELLANI E VIABILITA' CONNESSA (INT. A)		Piastra	Pierpaolo	1.462.453,28	1.498.245,45														
86		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		S.S. 554 REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA PERETTI VIA PIERO DELLA FRANCESCA E SISTEMAZIONE VIABILITA' CONNESSA		Piastra	Pierpaolo	854.522,20	855.000,00														
87		Parchi, Verde e Gestione Faunistica		AREE VERDI SANTELIA (finanziamento Piano città e cofinanziamento comunale)		Gavaudo	Fernanda	1.416.346,00	1.757.072,62				PD	3'2016	4'2017								
88		Parchi, Verde e Gestione Faunistica		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE SCOLASTICO		Gavaudo	Fernanda	221.392,67	440.000,00														
89		Parchi, Verde e Gestione Faunistica		PROGETTO SPECIFICO PER GLI INTERVENTI TRIENNALI DI LOTTA OBBLIGATORIA AL FUNTERUOLO ROSSO NELLA CITTA' DI CAGLIARI		Gavaudo	Fernanda	238.788,82	530.000,00														
90		Parchi, Verde e Gestione Faunistica		MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE CITTADINE		Gavaudo	Fernanda	284.856,86	490.000,00														
91		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		Sistemazione sottoservizi e pavimentazione stradale nelle Vie Garibaldi, Alghero - Completamento		Piastra	Pierpaolo	644.797,10	650.000,00														
92		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		Manutenzione straordinaria pavimentazione Largo Carlo Felice, Via Sassari, Via Angioy - Completamento		Piastra	Pierpaolo	844.452,25	850.000,00														
93		Mobilità, Infrastr. varie e Reti		Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel Corso Vittorio Emanuele 2° lotto		Piastra	Pierpaolo	1.407.891,25	1.417.267,37														

Prop n. 82 del 12/04/2016
Uff. Prop. SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE, CANTIERI REGIONALI
Allegati N. 1
Uffici



COMUNE DI CAGLIARI

Deliberazione della Giunta N. 58

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 16 D.L. 98/2001 CONVERTITO IN LEGGE 111/2011 - TRIENNIO 2016-2018

.....

.....

.....



Addì **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilasedici** in questo Comune, nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Sindaco</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Zedda Massimo</i>	<i>V</i>	
<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Marras Luisa Anna</i>	<i>V</i>	
<i>Frau Paolo</i>	<i>V</i>	
<i>Loi Anna Paola</i>	<i>V</i>	
<i>Minerba Luigi</i>		<i>X</i>

<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Coni Mauro</i>	<i>V</i>	
<i>Argiolas Barbara</i>	<i>V</i>	
<i>Marcialis Yuri Mario</i>	<i>V</i>	
<i>Cadeddu Barbara</i>	<i>V</i>	
<i>Puggioni Enrica</i>	<i>V</i>	

Assume la Presidenza il Sindaco *Zedda Massimo*
 con l'assistenza del Segretario Generale *Basolu Giovanni Mario*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 16 commi 4-5-6 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011, prevede la possibilità per gli enti locali di adottare un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Atteso che:

- l'obiettivo perseguito con l'adozione del piano di razionalizzazione della spesa è quello di individuare le aree di attività per le quali sia possibile, attraverso opportune misure di riorganizzazione e ottimizzazione dei processi, realizzare delle economie di spesa;
- con precedente deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 28/04/2015 l'Amministrazione ha adottato il piano per il triennio 2015-2017, con il quale, per l'annualità 2015 erano state stimate economie di spesa pari a € 376.414,00;
- il Servizio Sviluppo Organizzativo Risorse Umane, Cantieri Regionali, Pari Opportunità anche per il 2016, ha condotto una ricognizione, presso tutti i servizi dell'ente, in relazione alle misure di razionalizzazione che possono essere adottate al fine del contenimento dei costi, a parità di servizio reso all'utenza;
- in esito a tale attività istruttoria sono state individuate le proposte aventi tutti i requisiti

prescritti dalla normativa vigente, e precisamente:

- 1) le misure di razionalizzazione devono essere correlate ad obiettivi specifici;
- 2) le economie di spesa conseguenti all'adozione di tali misure devono essere:
 - aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente;
 - conseguite a parità di servizi resi all'utenza;
 - stimate con riferimento alla spesa sostenuta a legislazione vigente;

Visto il Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2016-2018, contenente la sintesi delle suddette proposte, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- il Piano in esame dovrà essere verificato e aggiornato annualmente;
- le economie effettivamente accertate per effetto delle misure di razionalizzazione individuate, possono essere destinate, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni nella L. 68/2014, per compensare eventuali recuperi di somme indebitamente erogate negli anni precedenti a valere sul fondo delle risorse decentrate

Dato atto che:

- con il precedente Piano Triennale di razionalizzazione 2015-2017 si è stabilito di destinare la quota complessiva delle economie previste nel suddetto piano, pari a € 376.414,00 per l'anno 2015 e nei limiti dell'importo effettivamente accertato a consuntivo, al recupero di eventuali somme che, in esito al procedimento di verifica amministrativo-contabile tuttora in corso presso la RGS, dovessero risultare indebitamente erogate negli anni precedenti;
- le suddette ragioni rendono opportuna la medesima destinazione, anche per l'annualità 2016, delle economie che si prevede di realizzare sulla base del piano 2016-2018, nei limiti delle somme che saranno effettivamente accertate a consuntivo;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2016-2018 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di destinare la quota complessiva delle economie previste nel suddetto piano, pari a € 422.031,00 per l'anno 2016 e nei limiti dell'importo che sarà effettivamente accertato a consuntivo, al recupero di eventuali somme che, in esito al procedimento di verifica amministrativo-contabile tuttora in corso presso la RGS (Ragioneria Generale dello Stato), dovessero risultare indebitamente erogate negli anni precedenti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri di lavoro, pari opportunità Dott.ssa Ersilia Tuveri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, così espresso dalla dirigente del Servizio Bilancio, Società Partecipate Controllo Analogo dott.ssa Franca Urru: "Si esprime parere favorevole. Si precisa inoltre che, con riguardo agli importi indicati nelle annualità 2017 e 2018 dovrà essere successivamente precisato se il Piano presentato ha valenza di piano statico o di

piano a scorrimento", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, con la seguente ;

Con voti unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

- di approvare il Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 16 commi 4-5-6 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il quale dovrà essere verificato e aggiornato annualmente;

- di destinare ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni nella L. 68/2014, la quota complessiva delle economie previste nel suddetto piano, pari a € 422.031,00 per l'anno 2016 e nei limiti dell'importo che sarà effettivamente accertato a consuntivo, al recupero di eventuali somme che, in esito al procedimento di verifica amministrativo-contabile tuttora in corso presso la RGS, dovessero risultare indebitamente erogate negli anni precedenti;

- di dare atto che le somme potranno essere rese disponibili solo a consuntivo, previo accertamento dei risparmi realmente conseguiti e certificati da parte dell'organo di controllo interno.

- con voti unanimi legalmente espressi, di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITA' ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2016-2018				
SERVIZIO	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE	RISPARMIO STIMATO		
		2016	2017	2018
PATRIMONIO	<p>Il Servizio Patrimonio ha attuato il monitoraggio completo, di tutte le concessioni e locazioni passive e avviato un controllo di gestione finalizzato al contenimento dei costi. Già nel 2012 si è operato per ridurre, nel tempo, la spesa per locazioni passive e per razionalizzare al meglio, e per quanto possibile, l'uso degli spazi utilizzati per fini istituzionali. L'accorpamento di Servizi all'interno delle medesime strutture, nel lungo periodo, comporterà inoltre un abbattimento di costi complessivi di gestione e di manutenzione degli edifici. Per un'ulteriore razionalizzazione e contenimento dei costi si propone di continuare come nell'anno precedente un programma di dismissione delle locazioni passive. La spesa sostenuta nel 2012 per le locazioni passive è stata di € 773.934,25, con risparmi rispetto al 2011 di € 276.000,00 circa. Nel 2015 l'importo totale dei risparmi rispetto al 2012 è stato di € 593.273,49.</p> <p>STANDARD DI RIFERIMENTO: Nell'anno 2015 la spesa è stata di €104.789,00 relativa alla locazione passiva dell'immobile privato sito in via Molise 40, delle aree demaniali di Viale Colombo 95/116 e della stazione marittima e dell'area adibita a parcheggio adiacente l'ippodromo.</p>	€ 104.789,00		

Servizio Sviluppo Organizzativo Risorse Umane, Cantieri Regionali

<p>AMBIENTE PARCHI E VERDE</p>	<p>Il Servizio Ambiente Parchi e Verde si propone di svolgere il servizio di irrigazione delle aree verdi cittadine grazie ad un sistema di emungimento d'acqua di falda in alternativa all'acqua della rete potabile cittadina fornita da Abbanoa, determinando un consistente risparmio di costi. Il Servizio dispone di otto pozzi di proprietà comunale per uso irriguo, muniti di concessione provinciale per l'emungimento, e di contatore che misura i volumi d'acqua prelevati.</p> <p>STANDARD DI RIFERIMENTO: Costo unitario al mc dell'acqua della rete idrica cittadina €1,60- Costo unitario al mc dell'acqua emunta dai pozzi €0,29.</p>	<p>€ 106.110,00</p>	<p>€ 176.850,00</p>	<p>€ 189.950,00</p>
<p>AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI. CONTRATTI</p>	<p>Il Servizio Affari Istituzionali si propone la riduzione dei costi della politica con particolare riferimento alla razionalizzazione della spesa relativa alle segreterie dei gruppi consiliari che a decorrere dalla nuova consiliatura sarà garantita da personale interno in luogo di personale assunto a tempo determinato, con conseguente contenimento dei costi a parità del servizio reso.</p> <p>STANDARD DI RIFERIMENTO: spesa anno 2015 per 23 segretari dei gruppi consiliari assunti a tempo determinato pari a € 336.226,00</p>	<p>€ 196.132,00</p>	<p>€ 336.226,00</p>	<p>€ 336.226,00</p>
<p>PROTEZIONE CIVILE, AUTOPARCO, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Il Servizio Protezione civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza nell'anno 2015 ha concluso la procedura di dismissione di n. 2 autobotti a seguito di asta pubblica e quella di rottamazione di n.15 mezzi. Si conseguirà il risparmio delle tasse di proprietà, dei costi delle polizze assicurative, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>€ 15.000,00</p>

Servizio Sviluppo Organizzativo Risorse Umane, Cantieri Regionali

STANDARD DI RIFERIMENTO: Spesa annuale per il mantenimento dei mezzi € 15.000,00			
	€ 422.031,00	€ 528.076,00	€ 541.176,00